

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

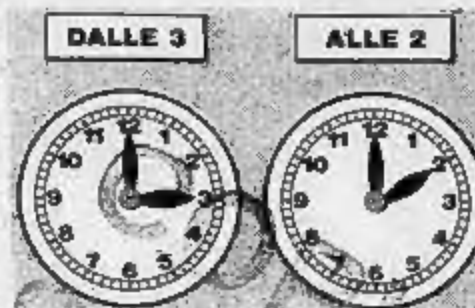
Informacase ti dice tutto sulle case.
È una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.



EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

Torna l'ora solare

Stanotte l'orologio!



Una maratona di sport / Si comincia stasera alle 22

MERANO, DACCI I MILIONI VOGLIAMO MOLTI GOL TANTI AUGURI, FERRARI



ANDRETTI

La «corsa dei milioni» il Gran Premio Merano di galoppo ad ostacoli si disputerà regolarmente domani. L'intervento del ministro Di Giesi ha scongiurato il pericolo di dover annullare la competizione giunta alla 43ª edizione, a causa di uno sciopero dei lavoratori dell'ippodromo di Mala. Diciassette i cavalli al via nel Gran Premio abbinato alla «Lotteria». La tv si collegherà con Merano a partire dalle 16,10.

Al cavallo vincitore andranno 155 milioni di premio, mentre ben più alte sono le somme a disposizione dei possessori dei biglietti abbinati ai primi classificati. Al tagliando vincente andranno 500 milioni; al secondo classificato 300; al terzo 200 ed al quarto 100 milioni.



La Formula Uno sceglie stasera il suo «re». A Las Vegas è in programma l'ultima corsa valida per il campionato piloti con una classifica ancora incertissima. Sul filo del 300 all'ora il duello tra lo svedese Rosberg e l'irlandese Watson: al primo basta un piazzamento tra i primi sei; il secondo deve vincere.

Anche la Ferrari di Andretti figura tra le protagoniste. La vettura di Maranello è stata la più veloce nelle prove di ieri. L'altro ferrarista Tambay, accusa di nuovi dolori al braccio destro e potrebbe rinunciare.

La gara viene trasmessa in diretta da Telemontecarlo a partire dalle ore 22. La Tv nazionale manda in onda la registrazione dopo il Tg1 della notte.



■ Juventus a Verona per la seconda trasferta del campionato. Una partita piena di insidie per la squadra di Trapattoni costretta probabilmente a giocare senza Boniek e già priva da qualche tempo di Tardelli. Le polemiche di questi giorni inoltre non hanno certo contribuito a rasserenare l'ambiente.

L'interesse per la partita è molto vivo in tutta il Veneto. Carovane di tifosi bianconeri sono attesi anche dal Friuli e dall'Emilia. Scontato il «tutto esaurito» con botteghini chiusi e grossi affari per i bagarini: una «tribuna» costava stamane centomila lire al mercato nero.

● Il Torino ospita il Genoa al Comunale. Una partita tutta d'attacco per i granata

«Trasferite quelle due br, stanno per evadere»



ANNA MARIA CANZONIERI



MARIA GIOVANNA MASSA

**Atmosfera tesa alle Nuove:
avviate a Voghera
la Massa e la Canzonieri**

■ Per motivi precauzionali due brigatiste, Maria Giovanna Massa e Anna Maria Canzonieri, sono state trasferite dalle «Nuove» al carcere «sperimentale» di Voghera.

L'occasione sarebbe stata fornita da una telefonata anonima raccolta dal sottufficiale comandante della guardia. L'interlocutore avrebbe detto che si stava preparando

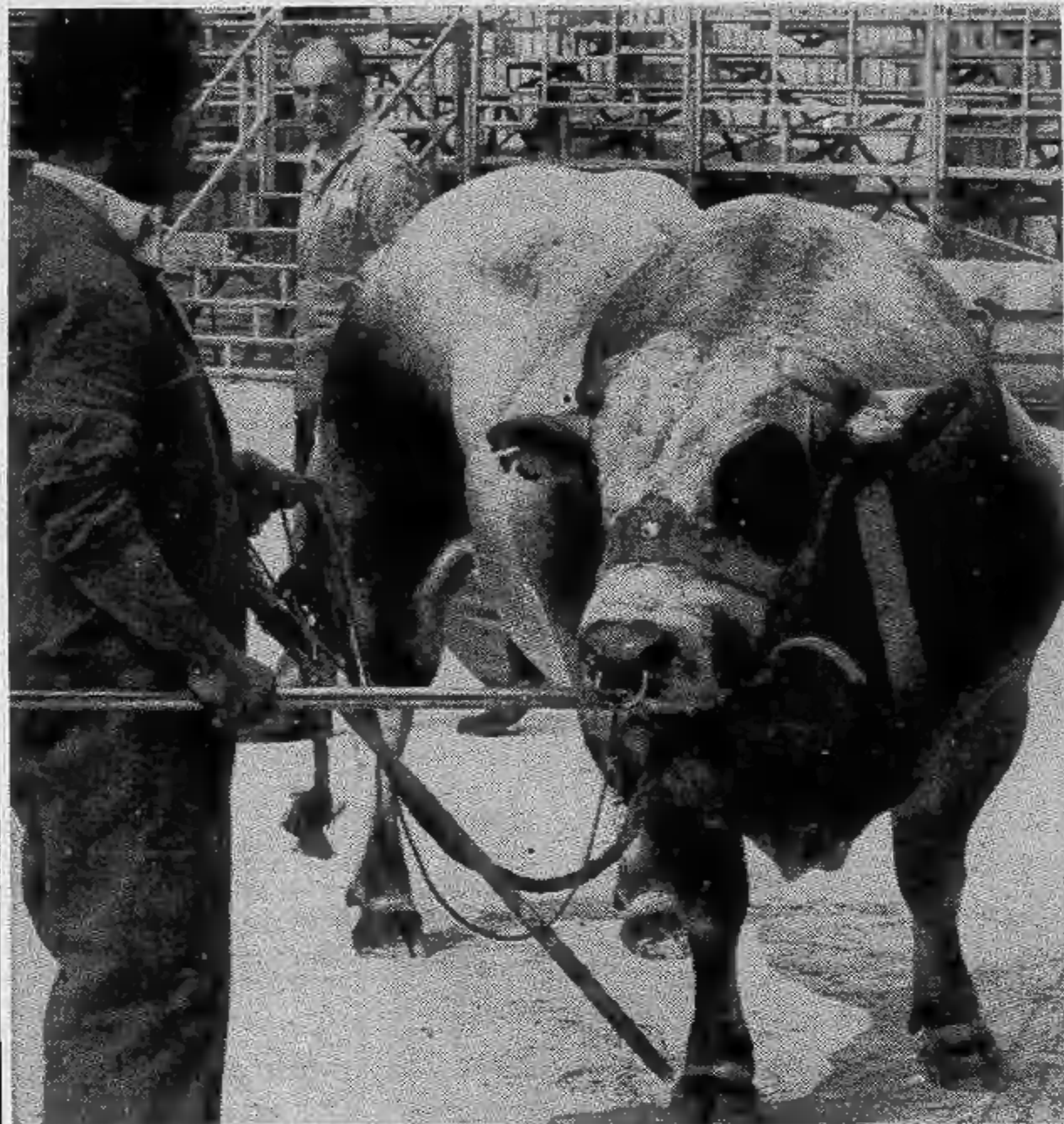
un'evasione tipo quella di Rovigo del gennaio scorso. Sulla base di un indizio così tenue e approssimativo e privo di particolari, il direttore del carcere, Suraci, non ha voluto correre rischi: ha sollecitato il trasferimento delle due brigatiste da Torino.

Massa e Canzonieri sono state condannate in corte d'assise per la loro appartenenza alla colonna torinese delle Brigate rosse. La Massa, ex infermiera alla Pinna Pintor, è personaggio di spicco, la Canzonieri la custode-vivandiera del «covo» di corso Lecce.

In carcere, due mesi fa, hanno aggredito una vigilatrice e il 15 settembre sono state condannate a 8 mesi.

La mostra zootechnica di Saluzzo

UNO ZOO



QUESTO BELLISSIMO ESEMPLARE SI CHIAMA BAULI ED HA QUATTRO ANNI

- A colloquio con gli allevatori della zona che presentano i superselezionati capi di razza piemontese
- Il problema della tubercolosi, vero flagello per gli animali da allevamento che dopo essere stata contenuta qualche anno fa oggi rischia di manifestarsi di nuovo con virulenza
- Intanto resta lettera morta, in Regione, la richiesta di marchiare gli animali su una coscia, quando siano stati malati

Mostra zootechnica bovina tra ieri e oggi a Saluzzo, con superselezionati capi di razza piemontese e intorno una cornice di amministratori, esperti, allevatori anche loro di un ceppo che probabilmente resiste soltanto più qui, nella provincia grande. Gente troppo onesta, convinta che «bisogna obbedire alla legge» e poi magari si ritrova nei panni di Pietro Odoero — Cascina Magnini — che due anni e mezzo fa ha abbattuto 47 mucche ammalate di tbc, tifo alle norme stanziato per il risanamento zootechnico, ma sta ancora aspettando i contributi che gli spettano e magari sono invece arrivati «a certi allevatori che non hanno ammazzato un solo capo e adesso mi ridono dietro».

Gente troppo furba. Sul tipo del contadino che, racconta il veterinario capo dottor Fruttero, «riescono addirittura a rattoppare il marchio che si incide sull'orecchia della bestia malata. Risultato: dopo essere regressa sino al 45 per cento, la tubercolosi bovina rischia adesso una nuova recrudescenza. Mentre resta lettera morta, in Regione, la nostra richiesta di marchiare gli animali sulla coscia, in maniera da evitare qualsiasi frode».

Gente forse troppo sincera. Annuncia tranquillo agli organizzatori Guglielmo Massa di Cervasca, apprezzatissimo allevatore di tori. «L'esemplare migliore, una mastodontica bestia di 1200 miria, naturalmente non c'è perché, ho preferito portarlo alla fiera di Cremona». Precisa puntiglioso il

dottor Bartolomeo Bovetti, direttore dell'associazione provinciale allevatori: «Sulla razza piemontese si sta lavorando seriamente soltanto da una ventina d'anni. Troppo pochi ed eccoci qui, ancora a discutere quali debbano essere le sue caratteristiche fondamentali».

Mentre, nonostante un graduale e continuo incremento, siamo costretti a lavorare su 13 mila vacche selezionate, e cioè il sette per cento del totale, contro il 20 per cento e cioè le 25 mila bestie regolarmente iscritte e sottoposte a selezione che sarebbero necessarie per impostare un programma davvero valido».

Spiega infine il dottor Damiano, presidente nazionale degli allevatori specializzati nella razza piemontese: «Per la prima volta, in collaborazione con l'amministrazione comunale, offriamo i bovini esposti in una vendita all'asta. Questa decisione, abbinata a una serie di dibattiti e interventi sul nostro specifico tipo di allevamento, è stata presa per garantire una completa trasparenza dei prezzi e, nello stesso tempo, per incentivare la conoscenza e la valorizzazione di caratteristiche e risultati raggiunti dai bovini nostrani. Non vorremmo però scadere in un'iniziativa pubblicitaria».

Gli acquirenti e gli espositori i quali si mettono d'accordo per far lievitare soltanto sulla carta il prezzo di qualche capo d'eccezione, con l'unico scopo di influire in crescendo sulle quotazioni del bestiame normale, a noi proprio non piacciono».

Come qui non piace, praticamente a tutti, il sistema di elargire contributi a pioggia i quali aiutano soltanto chi ne approfitta per specularci su.

E' proprio per questo, fanno sapere ad esempio i rappresentanti della sinistra, che a Saluzzo l'opposizione oggi recalcitra riguardo al progetto del futuro gran mercato dove costituiremo bestiame, prodotti ed attrezzature agricole. Tutti d'accordo che una sede ampliata sarà una buona cosa mentre la prima fetta di finanziamenti regionali già versati in proposito non dispiace a nessuno — spiegano — prima di parlare di risultati resta ancora da stabilire di dove salteranno fuori i soldi per i percorsi e le infrastrutture necessarie. «Non bisogna sprecar niente», insomma. Tanto più mentre è evidente che questi tori michelangioleschi e queste manzette rampanti e butirose meritano un discorso estremamente serio.

Suggerisce il dottor Fruttero: «Si sarebbero potuti dedicare tanti contributi che non finiti in niente a sostegno del lavoro importante e durissimo dei margini negli alpeggi. Oppure, pagando di più il latte delle stalle dimostrate ufficialmente indenni. Invece si è andati avanti a casaccio, senza obiettivi ben definiti. Con colpi non solo politici, certamente: anche certi veterinari poco scrupolosi hanno senza dubbio la loro parte di responsabilità. Però in passato, quando i contributi erano ufficialmente limitati agli allevamenti risanati oppure in fase di risanamento dove i capi ammalati fossero separati da quelli sani, non si possono dimenticare le pressioni da ogni parte con cui noi veterinari venivamo invitati a chiudere un occhio».

Qualcosa comunque sta lentamente cambiando. Il primo ottobre, a Carrù, verrà posta la prima pietra di un nuovissimo Centro Selezione Torelli specializzato nel «performance-test», e cioè nell'analisi programmata di capi seguiti sin dalla nascita e valutati durante l'intera crescita. L'iniziativa, che parte dall'associazione degli allevatori specializzati nella razza piemontese, è stata sovvenzionata quasi completamente dal ministero dell'Agricoltura.

Confessa il presidente Damiano: «Parlo contro il nostro interesse ma vorrei sentire dallo Stato un discorso di questo tono: noi vi diamo il danaro che serve per impiantare un'iniziativa tanto rilevante e poi, entro il ristretto e preciso margine di anni che vi fissate per arrivare ai primi risultati concreti, vi sovvenzioneremo con quote decrescenti. A questo punto, però, neppure più una lira. Finanziare tutto e tutti è una follia: chi non sta in piedi da solo è meglio cambi mestiere».

Servizi di
Luisella Re

Il torello aristocratico fa il giro del mondo

Così, incredibilmente, questi saluzzesi poco convinti da certe generosità piovute dall'alto e in dubbio se «i politici, con il mestiere che fanno, possano mutar indirizzo», sembrano intenzionati a farsi i propri affari giocando soprattutto in casa.

La tradizione dell'allevamento bovino e dell'agricoltura hanno nella zona radici antiche come l'artigianato o un certo turismo minore, e si tratta di un punto di riferimento su cui «senza inventare niente» pare giusto far conto. In più, dopo il faticoso risultato di aver ottenuto in vendita per la mostra quasi un centinaio di bovini selezionatissimi e gelosamente custoditi da chi li ha allevati, è logico prevedere che il nuovo sistema di vendita all'asta muoverà poco alla volta molte acque ancora stagnanti. Come anticipa l'assessore all'agricoltura Piero Quaglia, «con l'asta di oggi e quelle previste per i settembre che verranno, verrà naturale abituarsi e apprezzare in tutta la sua potenzialità la grande sala aste che abbiamo voluto inserire nel progetto del nuovo mercato».

Senza contare l'argomento principe, vale a dire la protagonista della fiera at-

tuale: questa generosa mucca piemontese che riesce a propinar bisticche da tutte le parti, collo compreso e che, solida e pacata, chiede soltanto non la si intralci sul suo cammino.

Su di lei, gli allevatori di Saluzzo sono pronti a giurare. Anche se, ieri, qualcuno si è dimenticato di nutrire i

suo esemplari in esposizione secondo il menù rituale della passerella, e cioè con fieno asciutto anziché con erba fresca, alla resa dei conti un po' troppo lassativa e ingombrante. Mentre, affittato un gran tendone da circo per i rinfreschi, resta da chiarire come poco lontano dal gran circolo

esclusivo di torelli aristocratici e vacche grasse di purissima razza sia finito un gruppetto abusivo e pochissimo convincente di leoni africani.

Minimizzano i responsabili: «Un po' alla volta impareremo anche noi», e intanto preferiscono pensare al futuro. A quando la vacca

piemontese, partendo dalla sua «provincia grande», girerà il mondo come merita. Magari incrociata con le grandi mandrie brade cui potrà garantire il latte che oggi scarseggia loro persino per nutrire i vitelli, probabilmente abbinata alla frizione di minor rango per rimpolparla



UN ANGOLO DELLA PRIMA ASTA DI BOVINI A SALUZZO (FOTO CARLO PELLEGRINO)

con vitelli e vacche piemontesi DI ARROSTI E FETTINE

Vitelli che si specializzano, mucche che si programmano, tori che per salvare la reputazione sono costretti a superare complesse analisi di computer e incredibili test di paternità. A chi — spinto dalla suggestione delle tante fiere zootecniche che si ripetono in questo periodo — venga in mente di approfondire il «problema della fettina» partendo dall'inizio, si spalancano scoperte tutte nuove e inaspettate curiosità. Soprattutto in Piemonte, in questa strana terra dove si produce carne meravigliosa che però qui a Torino quasi non si mangia; mentre il toro rampante di Torino, se potesse scegliere, si trasferirebbe certamente nel Cuneese, dove vivono più bovini (383.700, tra cui 214.000 vacche da latte) che persone.

Ed ecco con la collaborazione del dottor Lenzi, responsabile per la Regione del servizio «produzione animali e vegetali», una chiacchierata in proposito. Punto di partenza: la situazione d'oggi, a metà tra le vecchie greggie di castagno e certe futuribili stalle che già funzionano a pieno ritmo ad esempio in California. In cui si riescono a tenere insieme armenti di 400 mila capi, ogni mucca perfettamente consapevole di appartenere a una catena di montaggio dove chi sgarra, non riuscendo a produrre almeno 70 quintali di latte durante ogni lattazione annuale, ci rimette insieme il posto di lavoro e la pelle.

Qui in Piemonte prospera, come è ovvio, la tipica razza piemontese che, per definizione, «presenta una spiccata attitudine alla produzione di carne abbinata ad una consistente produzione di latte».

Buona per tutti gli usi, insomma. Anche se negli ultimi tempi è stata costretta, causa la meccanizzazione agricola, ad accantonare la sua terza caratteristica fondamentale: quella di una notevole attitudine ai lavori dei campi.

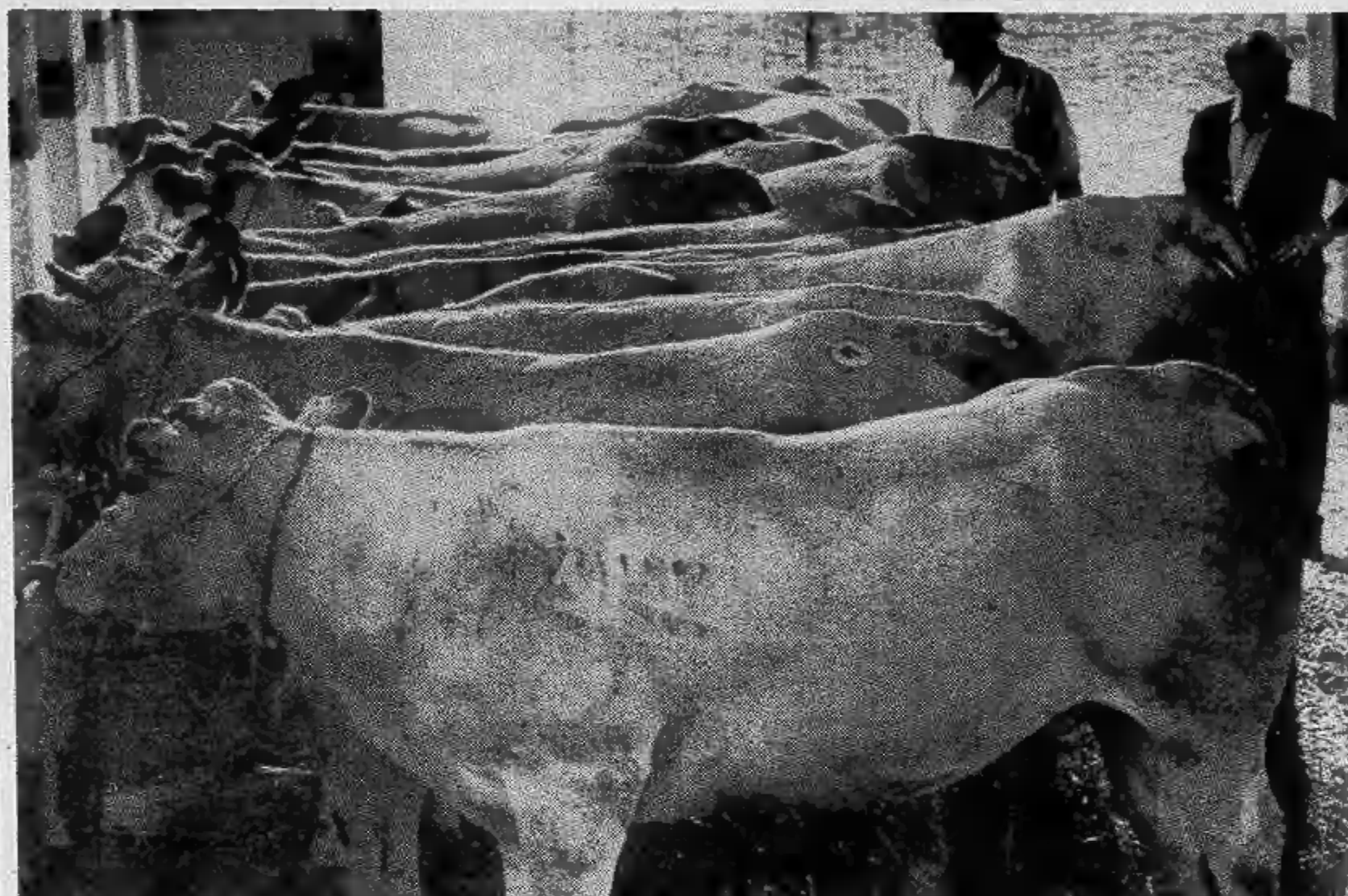
Spiega Andrea Lenzi: «La nostra regione, grazie anche ad una certa introduzione di vitelli esteri che poi si fanno crescere qui, risulta quasi autosufficiente per la produzione di carne bovina mentre, per i prodotti lattiero-caseari, si continua ad aver bisogno di una parziale importazione dall'estero ed da altre regioni».

La politica regionale, ovviamente, segue questo andamento da vicino, puntellandolo con diverse misure. Da un lato, interventi di sostegno vengono indirizzati nelle zone montane, non solo per motivi

economici ma anche per ovvie esigenze sociali giustificate dalla necessità di contenere lo spopolamento e il degrado di queste aree. Dall'altro, una specifica attenzione viene dedicata allo sviluppo degli allevamenti nelle province dove la zootecnia ha una forte tradizione: nel Cuneese prima di tutto, poi nella provincia di Torino (346 mila capi tra cui 140 mila vacche da latte), quindi nell'Astigiano (116 mila capi tra cui 36 mila lattifere).

Ed ecco il nostro zoo di arrostiti e fettine. Alla sua base: 80 per cento di razza piemontese abbinata ad un 20 per cento di razza frisona bianca e nera specializzata nella produzione di latte nel Cuneese; prevalenza di razza piemontese più una certa presenza di pezzate rosse valdostane in provincia di Torino; una totale predominanza di bovini «piemontesi» nell'Astigiano. Con ogni ceppo accompagnato da distinzioni che riguardano età e sistema d'allevamento dei singoli capi.

Precisa l'esperto: «Oggi un



ANCHE NELLE STALLE PIEMONTESE E' ENTRATA, A PIENO DIRITTO, LA TECNOLOGIA PIU' AVANZATA

buon vitello piemontese sui 20 giorni supera il milione. Se si considerano i tre, quattro mesi in cui dovrebbe essere nutrito esclusivamente a latte per trasformarsi nel tipico sarnato, non stupisce che ormai sul nostro mercato questo tipo di carne bianca derivi quasi totalmente da razze meno pregiate e costose».

A quello che comperiamo normalmente come vitello, invece, provvede il bovino sui venti mesi (e sui cinque quintali se maschio, un po' meno se femmina) che non ha ancora messo i due primi incisivi da adulto, mentre il vitello in vendita dal macellaio, sui 6-7 quintali, ha certamente superato i venti mesi.

Quanto meno c'è da sperar-

lo, dato che spesso e volentieri lo si sostituisce con povere femmine sterili o giubilate per ragioni di età da non confondere con le celebri «vacche grasse»: una definizione che promette allegre opulenze e che in effetti, se l'animale è stato sottoposto ad un accurato ingrasso e poi frollato come si deve, corrisponde al miglior acquisto possibile.

Ma perché, con tutto questo ben di Dio, la carne che si mangia in Piemonte risulta a volte assai meno gustosa di quella abituale in altre regioni oppure in nazioni poco lontane?

In teoria, l'inconveniente sembra si leghi alla scarsa frollatura: risultando così alti

i prezzi della razza piemontese a causa del suo lento accrescimento, i macellai avrebbero interesse a tener in frigo la carne e il capitale speso per rifornirsi il minor tempo possibile. Senza contare lo scarso smercio di troppi macellai, costretti ad acquistare al macello un quarto di carne alla volta anziché la bestia intera, la quale tollera e anzi esige una più lunga frollatura.

In concreto però si tratta di un alibi che regge poco. Soprattutto a Torino, dove l'80 per cento della carne messa in commercio non è la preziosa «piemontese» ma carne importata da fuori. La «nostrana» — si scopre — la comperano e la consumano i liguri, de-

dicandola al loro turismo di élite, e al secondo posto il buongustaio di Milano. Con il risultato di lasciarci qui a pagare come eccezionale carne che spesso non lo è, mentre neppure resta valida la vecchia accusa per cui noi piemontesi saremmo abituati a scialare pretendendo polpa tenera di bovini neonati. Succede perché, migliorati i sistemi di produzione, gli allevatori ricavano i loro maggiori profitti da animali sui 5-6 quintali che nell'Alessandrino superano addirittura i sette. Si tende a pesi maggiori, insomma. E noi che li mettiamo in tavola, uniformando il gusto all'offerta, li paghiamo sino all'ultima lira o forse di più.

E' vero che la nostra carne è meno gustosa della straniera?

Anche in Piemonte, comunque, la situazione si sta sotto diversi aspetti evolvendo. Spiega il dottor Lenzi: «Chi alleva bestiame da carne deve aspettare circa un anno e mezzo prima di realizzare, chi tiene bovini da latte ammuquia i suoi guadagni ogni due mesi. Di qui, negli ultimi tempi e soprattutto nelle zone di Saluzzo, Savigliano e Moretta, una certa tendenza a sostituire gli allevamenti piemontesi da carne con la razza frisona, imbattibile produttrice di latte. Tendenza limitata, comunque, dato che la piemontese ha dimostrato di sapersi difendere esaltando sempre più la sua produzione carnea. Primo risultato: è riuscita a non scomparire come invece è successo alle sue colleghe di ceppo piacentino, modenese o reggiano».

In primo luogo grazie al boom, impostato verso la fine dell'800, del celeberrimo vitello nostrano «della coscia»: il «cular» di tipo francese, caratterizzato da un posteriore enorme e da una carrozzeria che equivale praticamente ad una catena di montaggio per bistecche.

Il cosiddetto «fassone», do-

vuto sia a fattori ambientali che a fattori genetici, viene oggi riprodotto e protetto tramite la fecondazione artificiale con tori i cui dati genetici vengono computerizzati e

avvalorati da «prove di progenie» allargate all'inseminazione di ben 500 «partners». Appunto grazie a queste tecniche, attualmente i piccoli fassoni vengono al mondo

polposi più che mai, ma sagnati in maniera tale da non «sfondare» la madre al momento del parto come succedeva in passato.

Chiarisce l'esperto della

Regione: «Il gene che produce il vitello della coscia può essere presente in forma recessiva oppure parzialmente dominante. Questo spiega perché, pur possedendo ormai tutte le mucche piemontesi il gene in questione, non tutti i vitelli nascono con tali caratteristiche».

Al mercato di Cuneo questi vitelli Vip risultano circa il 40 per cento, tra «piemontesi» e di altre razze. Non si tratta dunque di un'araba fenice. Anche se, quando in passato i macellai pretesero che questo fosse il tipo di carne più venduto a Torino e come tale lo introdussero nel paniere calmierato, resta ragionevole sospettare si sia trattato di un ottimismo quanto meno esagerato. Tanto più se si considera come è difficile, per chi non se ne intenda, distinguere tra i vitelli «della coscia», i vitelli «con tendenza alla coscia» e quelli normali che al mercato di Cuneo ottengono diverse e calibratissime quotazioni.

Vuol dire che ci ripenseremo in futuro. Magari durante le vacanze in Liguria dove, come si è visto, va a finire buona

parte della carne allevata qui. E intanto, cosa ha intenzione di fare la Regione? Risponde Andrea Lenzi: «Contiamo di procedere in breve termine ad una verifica sulle cooperative di allevatori, secondo una linea di controlli già inaugurata in altre regioni quali l'Emilia - Romagna. Succede infatti che questo tipo di organizzazione, di per sé positiva in quanto permette di superare l'eccessivo frazionamento delle strutture agricole locali, non sempre garantisce i risultati attesi».

Esistono allevatori che si uniscono in cooperativa continuando a mantenere stalle private in netto contrasto con gli interessi del proprio gruppo. Ce ne sono altri che, «dato il nome» e promessa la propria collaborazione ad una qualsiasi stalla sociale, se ne disinteressano poi completamente.

Commenta l'esperto: «S'impone una verifica, insieme con una seria programmazione che per ora non c'è stata mai. L'assistenzialismo oggi ha fatto il suo tempo». Basta con certe mangiatoie, insomma.



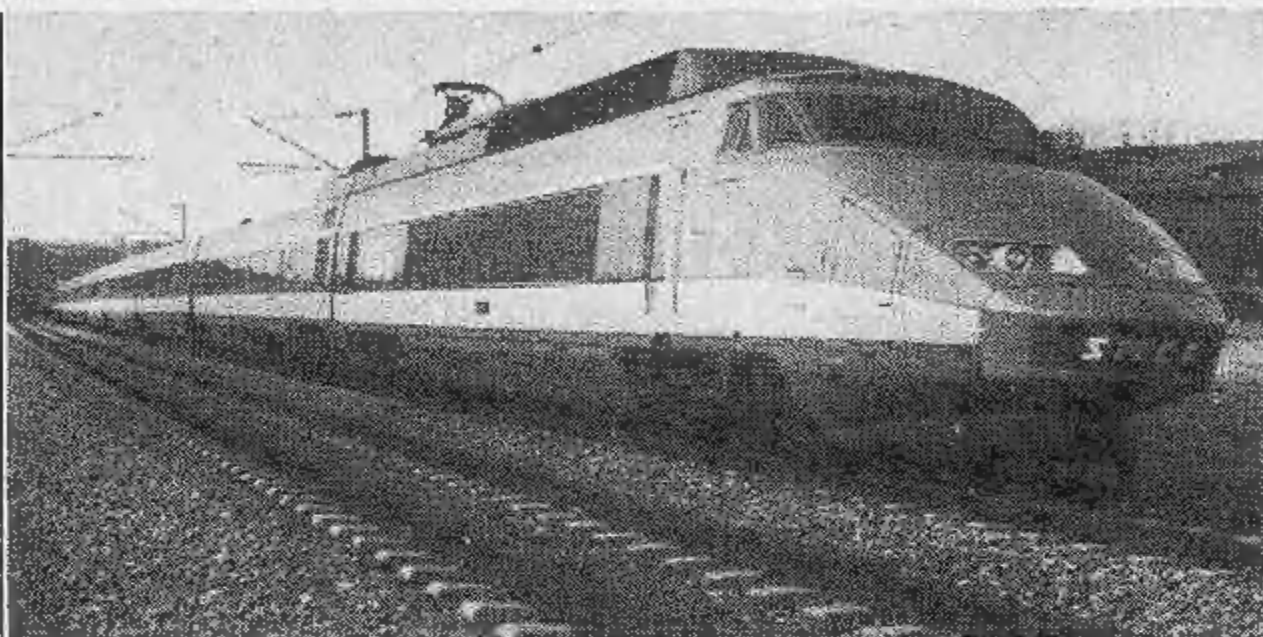
ACCOSCIATI A TERRA, L'UNO ACCANTO ALL'ALTRO, ATTENDONO UN COMPRATORE

TORINO E' PIU' VICINA A PARIGI MA RESTA DISTANTE DA MILANO

I collegamenti ferroviari con la Francia, che domani inaugura una nuova linea superelece tra Parigi e Chambéry, dal prossimo anno saranno più rapidi e veloci - La nostra città però ha soprattutto bisogno di un servizio più efficiente con il capoluogo lombardo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMBERY — I francesi inaugurano domani la linea Parigi-Chambéry del «TGV» (treni a grande velocità) capaci di viaggiare a 260 all'ora. Ieri c'è stato il «vernissage» ufficiale riservato alle autorità ed i cugini d'Oltralpe hanno invitato, per un evento che tutto sommato potrebbe essere considerato solo loro, anche i politici piemontesi ed i responsabili delle ferrovie del compartimento di Torino. Atto di pura cortesia? No, senz'altro. Piuttosto gesto calcolato ed interessato per lanciare un messaggio: noi siamo davanti a voi di un decennio, andiamo già da Lione a Parigi (600 chilometri) in nemmeno tre ore, adesso siamo più veloci anche da Chambéry, vicinissima al Piemonte. Quando vi deciderete anche voi a potenziare in fretta le vostre linee (leggasi la Torino-Modane) in modo che transitino più treni e aumenti la velocità?



ITGV SULLA NUOVA LINEA DIRETTISSIMA CHE CONGIUNGE PARIGI A LIONE

In altri termini: i francesi hanno tutto l'interesse, per portare nuovi viaggiatori sulle loro ferrovie, che le cose in Italia funzionino meglio. E' evidente che, se il raddoppio della Torino-Modane, previsto per l'anno prossimo, fosse pronto, molti viaggiatori

provenienti dal Piemonte e diretti a Parigi si servirebbero del treno e non della macchina o dell'aereo. I francesi hanno scoperto che il treno «paga». Da un anno sulla Lione-Parigi è entrato in funzione il «TGV» ed in soli dodici mesi le ferrovie

francesi hanno più che raddoppiato le persone trasportate sulla linea in un giorno (da settemila a più di 14 mila). Inoltre è stato calcolato che i viaggiatori «recuperati» al treno sono stati strappati in buona parte agli aerei. 1500 persone e all'auto, quasi 3 mi-

la persone, con enorme risparmio di benzina. In tempi di crisi energetica non è poco, anzi. I meticolosi cugini hanno anche calcolato che il petrolio non bruciato affollando i treni e diminuendo gli aerei tra Lione e Parigi equivale ad una petroliera di 60 mila tonnellate.

Ed in Italia? Cosa dicono i dirigenti delle nostre ferrovie? L'ingegner Luigi Ballatore, direttore del compartimento di Torino, è perplesso: «La situazione italiana, ed in particolare piemontese, è ben diversa da quella francese. Va bene il raddoppio della Torino-Modane, che a noi serve soprattutto per i merci, ma al Piemonte sarebbe soprattutto utile che fossero raddoppiati i binari della Milano-Torino, passando da due a quattro. Già adesso tra le due città, su una linea che «fisiologicamente» potrebbe sopportare 180 treni, riusciamo a convogliarne 230 ogni 24 ore. I francesi auspicano una Torino-

Modane-Chambéry più veloce, ma noi dobbiamo chiederci a quanti passeggeri italiani servirebbe. Varrebbe la pena di rendere più veloce, con enorme spesa, un tratto che poi potrebbe venire percorso da poche centinaia di individui ogni giorno?».

Dunque per il Piemonte le necessità sono altre. Ma, quando si chiede tra quanti anni saranno raddoppiate le traversine della Milano-Torino, nessuno è in grado di rispondere. E' un problema politico, si dice, avvenimento tra 15 o 20 anni sarebbe già un risultato. Viene in mente che i francesi hanno impiegato 4 anni per costruire i 400 chilometri di binario nuovo tra Lione e Parigi, noi andiamo avanti da 10 anni sulla Firenze-Roma, dove sono stati realizzati nemmeno 150 chilometri.

Delle novità comunque ci sono anche da noi: sono stati appaltati i lavori, 25 miliardi, sulla Castagnole Lanze-Asti, un classico «ramo secco» delle ferrovie che ora è servito persino meglio dalle corriere: il paese è su un cucuzzolo e gli autobus arrivano in centro al contrario della stazione che è in fondo all'abitato, nella piana.

Marco Vaglietti

Antenne fuorilegge Bulldozer in arrivo?

Il sindaco di Pecetto ha emesso, su invito del pretore, un'ordinanza di demolizione - Sono una ventina di ripetitori radio-tv

Venti antenne di alcune tra le più note emittenti radiotelevisive torinesi, rischiano di essere abbattute dal bulldozer. Succede a Pecetto dove il sindaco, su invito del pretore di Chieri, ha emesso un'ordinanza di demolizione degli impianti, ritenuti abusivi. Ecco la storia.

A Pecetto la zona intorno a strada della Vetta è il posto ideale per installare antenne radio - tv che trasmettono su Torino. Radio e televisioni private da tempo vi hanno installato i loro tralicci affittando i terreni da privati. Queste

installazioni sono in genere le successi a Moncalieri che fecero abbattere i tralicci della Madalena ritenute illegali, perché sprovviste di licenza edilizia.

Il Cirip (Comitato di intesa tra le radio private locali del Piemonte) difende la legalità dei propri impianti: «Per le nostre antenne — dice il presidente del Cirip, Vittorio Degiorgio — non serve la licenza edilizia. Infatti la legge regionale 58 (articolo 56) non la ritiene necessaria per le costruzioni prive di fondamenta».

Tra queste dispute le antenne di Pecetto sono cresciute fino a 20, tutte in strada della Vetta. Impossibile non notare. Le note infatti anche il Comune che nel maggio scorso dà 60 giorni alle emittenti per smantellare. I 60 giorni passano ma non succede nulla, arriva invece una proroga: si prende tempo sperando in una regolamentazione nazionale del settore dell'etere privato, che dia indicazioni anche in materia di antenne. La legge però non arriva. Il Cirip allarmato manda una lettera agli assessori regionali competenti dei Comuni interessati. Si propone un incontro tra gli amministratori e il comitato per trovare una soluzione. In attesa si invitano «i Comuni interessati ad esaminare la possibilità di provvedimenti che potrebbero dare il colpo di grazia alle emittenti locali».

La situazione precipita il 22 luglio quando l'ingegner Carlo Bertolotti, sindaco di Pecetto, riceve dal pretore di Chieri un invito a eseguire l'ordinanza sospesa. Il pretore era stato informato della vi-

ceda dallo stesso sindaco dopo l'esposto di alcuni cittadini che lamentavano la nocività dell'ambiente — saturo di radiazioni a loro dire — attorno alle antenne. Così sembra la fine: «Non posso farci nulla — dice Bertolotti — dopo la lettera della pretura devo andare fino in fondo. Se non arrivano nuove indicazioni dal pretore la prossima settimana mando le ruspe».

Sono queste ore frenetiche per i responsabili del Cirip: «Abbiamo sentito l'assessore alla Pianificazione regionale, Rivalta, che ci ha assicurato il suo appoggio — sostiene Vittorio Degiorgio — si tratta di studiare una soluzione tutti insieme. Speriamo solo di riuscire ad ottenere, tramite l'intervento di Rivalta, una proroga dell'ordinanza di demolizione».

Farmacie

Elenco delle farmacie aperte per turno domani, con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: Borgata Lesna, via Bionaz 23; Borgo Po, via Romani 2; Borgo Rossini, via Reggia 1; Borselli, via Nicola Fabrizi 102; Chiriaco, corso Dante 78; Comunale n. 28, corso Corsica 9; Cooperativa n. 2, piazza della Repubblica 21; Cooperativa n. 4, piazza Statuto 4; Corso Toscana, corso Toscana 17; Daniele, corso Duca degli Abruzzi 66; (Fassio) Giordano, corso Siracusa 87; Goggiano, via Palestrina 45; Gruner, via San Tommaso 16; Marcone, via Pinchia 1/bis; Piazza Adria, piazza Adria 12; Porta Nuova, via Sacchi 4; S. Paolo, via Berino 6; Sacco, corso Brianza 22.

Le idee nuove partono sempre da Torino

MAINA HA APERTO LA BOUTIQUE DEL DOLCE

In via Catania n. 9, una novità interessante aspetta tutti i torinesi. Per golosi e non, un vasto assortimento di dolci nazionali e esteri a prezzi veramente incredibili. Dal panettone ai biscotti alle caramelle, un vero paradiso Vi attende. Attenzione soprattutto alle offerte della settimana. MAINA la boutique del Dolce Vi aspetta!

Per l'acquisto del vero
TAPPETI PERSIANI
ed ORIENTALI
SABET
la più grande scelta a
prezzi d'ingrosso
Piazza Madonna degli Angeli 2
Tel. 553.022 - 556.142

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

A LIDO ADRIANO



la tua VILLA-VACANZE ti attende sulla spiaggia nel nuovo complesso PRAYA MARE

Ville indipendenti su due piani, con giardino, patio, caminetto esterno, cancello sulla spiaggia. PRAYA MARE è soltanto uno dei nuovi complessi «sole-mare» che la Bisanzio Beach — costruttrice in proprio — può offrirvi a prezzi inimitabili: anche appartamenti e villette a soli 47 milioni. Saldi a lunga rateazione, mutui fondiari non indicizzati. Anticipo 1 milione.

BISANZIO BEACH S.p.A.
48023 LIDO ADRIANO (Ravenna)
viale Petrarca 340
Tel. (0544) 49.41.91

* aperto tutti i giorni
* richiedeteci
documentazioni
illustrate

Oggi e domani

• Alla Falchera, presso la piazza ex Dazio-Viscosa, si esibiscono stasera (ore 21) la Società filarmonica di Chivasso e di Cirié, la Fanfara del Carabinieri e quella della Brigata motorizzata «Cremona».

• Si conclude stasera (ore 21.30) nel Duomo di Ivrea la tournée estiva di «Francesco», sacra rappresentazione di Giuseppe Maria Russo, messa in scena dalla Compagnia del Centro di Formazione Teatrale del Teatro Nuovo di Torino, per la regia di Giulio Graglia.

• Si chiude domani a Leini la Mostra artigiana Techne 82: in programma per l'ultima giornata un incontro con gli artigiani sui problemi di «falegnami, minusieri e scarpellini».

«CARO ASSESSORE CAMBIA LA GRIGLIA»

Critici i sindacati con Rolando, il padre della rivoluzione
La correzione di alcune linee - Il problema delle tariffe

Cgil, Cisl e Uil hanno scritto all'assessore Rolando, il «padre» della rivoluzione dei trasporti. Gli hanno scritto per dirgli che non sono d'accordo. Che molte cose non vanno nella nuova rete urbana. E che si deve avere il coraggio di cambiare.

La lettera delle organizzazioni sindacali pone il problema della «viabilità» e della

inadeguatezza della politica dei «due tempi». In sostanza il documento delle confederazioni dice: affrontare la questione significa chiudere alcune vie del centro al traffico, almeno in certe fasce orarie, e trasferire, deconstrandoli, alcuni servizi, come le sedi centrali delle Poste e della Dogana, nonché rendere flessibile l'orario di alcuni esercizi, uffici, scuole situati in quelle zone dove il concentramento dell'utenza è più alto.

Queste idee sono le «premesse» — per i sindacati torinesi — a qualsiasi seria politica dei trasporti. Modificare i percorsi di tram ed autobus, senza riuscire a decongestionare il centro con altre soluzioni, ma confidando nelle sole «chances» della nuova griglia dei trasporti pubblici, non risolve il problema. Né, tanto meno, alleggerisce i disagi dei cittadini che si spostano in città sui mezzi dell'Atm.

I sindacati lo dicono chiaramente. Ma non si limitano ad

una critica generale. Entrano anche nel merito dei dettagli. Secondo Cgil, Cisl e Uil vanno corretti i percorsi della linea 50 (da via Ivrea a corso Giulio Cesare) e della linea 46. Poi le tariffe: «Logico» l'aumento a 300 lire della singola corsa, a condizione che gli abbonamenti non «salgano».

Tuttocavalli alla Mandria

Oggi e domani alla Mandria seconda edizione di «Tuttocavalli Piemonte» che comprende la 2ª Mostra regionale delle razze equine con annessa mostra mercato. E' prevista la partecipazione di oltre 200 esemplari: purosangue inglesi, arabi, trottori, mezzosangue da sella. Cavalli agricoli come l'avignone, il bardigiano, murgese, l'agricolo italiano da tiro pesante rapido sanfratellano e il maremmano.

Insieme ci saranno sfilate di carrozze d'epoca, dimostrazioni di ferratura e una caccia alla volpe simulata.

Chi succederà a Ferrara? Scontri interni nel pci

Quattro ipotesi: incarico a Gianotti - Ritorno di Quagliotti, nomina di Rossi, vicecapogruppo o di un consigliere

Al Comune di Torino si vuole voltare pagina. Si vuole uscire alla polemica che ha provocato le dimissioni di Giuliano Ferrara, capogruppo e consigliere comunale. Ieri il segretario provinciale Gianotti e il responsabile del settore fabbriche Fassino sono rientrati da Roma. Viene smentito ogni provvedimento di supercontrollo sul pc torinese. Domani mattina alle 9,30 si riunisce la commissione federale di controllo. All'ordine del giorno: «Libano e dimissioni del compagno Ferrara». Con la prossima settimana ci saranno scontri interni per decidere il nuovo capogruppo consigliere. Al momento mancano indicazioni precise. Le soluzioni possono essere diverse.

Gianotti. E' il segretario provinciale. Il suo incarico potrebbe essere ad interim, in attesa del congresso provinciale. Già si è parlato di un suo spostamento a Roma, la sua nomina a capogruppo, però, contrasterebbe con l'intenzione del pci di rendere auto-



FERRARA

Filiberto Rossi. E' l'attuale vicecapogruppo, già assessore all'Economato fino all'80. Pur riconoscendogli le qualità di un vero comunista, ci sono perplessità sul suo nome per il fatto che non ha molta esperienza specifica nel ruolo partitico.

Quarta ipotesi. Scegliere tra gli altri componenti del gruppo consigliere. Ovviamente per ragioni di esperienza si preferirebbe un assessore (Chiezzi? Dolino?). Questa soluzione comporterebbe subito un altro problema: nominare un nuovo assessore, ma consentirebbe ai segretari Gianotti e Quagliotti di dedicarsi totalmente alle loro mansioni.

Come si vede il posto di Ferrara non è cosa da poco per il pci. Questo, per di più, avviene mentre in via Chiesa della Salute continuano ad esserci divergenze di vedute sullo scontro dell'ex capogruppo con l'assessore Balmas. L'ultimo esempio è l'editoriale di Saverio Vertone su «Nuova Società», uscita stamane in edicola.

nome il gruppo del partito.

Quagliotti. E' il segretario cittadino. Giuliano Ferrara gli subentrò nell'incarico di capogruppo, dopo quattro anni, alla fine dell'80. A Quagliotti non sorride l'idea di tornare a svolgere quel ruolo, ma soprattutto un ritorno al vecchio compito potrebbe ostacolarci la nomina a segretario della federazione o del regionale. Il gruppo consigliere, peraltro, propenderebbe per Quagliotti.



SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE
TORINO

ATLANTE PRATICO SEI

190 pagine - 95 cartine
366 fotografie a colori - oltre 12.000 toponimi
Uno strumento pratico, indispensabile e moderno per imparare la geografia. L. 10.000

DIZIONARIO ITALIANO ILLUSTRATO

PER L'USO ESSENZIALE DELLA LINGUA

864 pagine - oltre 1000 illustrazioni
Uno strumento utile, di facile lettura, semplice e chiaro: è una guida per imparare a usare con proprietà la lingua italiana. L. 15.500



BabyClub

MESSAGGIO SPECIALE A TUTTE LE MAMME:

Praticiamo l'orario continuato dalle ore 9 alle ore 19

VI ASPETTIAMO

Baby Club - TORINO - Via Nizza, 43 - Tel. 689.898

OGGI 25 SETTEMBRE 1982 ORE 20

in occasione della grande inaugurazione del nuovo

Mega Funto 73

- Commercio casalinghi
- Articoli regalo
- Piccoli elettrodomestici

Via Caraglio, 109
ang. Via Renier
TORINO

Siamo lieti d'invitarVi a festeggiare con i comiciissimi

MARIO E PIPPO SANTONASTASO

accompagnati dall'orchestra

LISCIO SISTEM SHOW

e partecipare alla grande bevuta di vini astigiani birra tedesca e bibite a volontà

OGGI 25 SETTEMBRE 1982 ORE 20

IN VIA CARAGLIO ANG. VIA LANCIA
(all'ombra del grattacielo)

IL MERCATINO DEL LIBRO USATO

Vendi e compra con Stampa Sera

Autori vari: Il Garzanti della Storia, III vol., Garzanti; Vancini: Materia energia e vita, III vol., Calderini. Franco Oggero, tel. 379.071.

Giudice Bruni: Problemi e scritture della Letteratura, «Dalle origini all'Umanesimo» ed. ultima, Paravia Torino; Massucco Costa: Psicologia, vol. unico, Paravia Torino; A cura di Adorno Ciancio: I sofisti e Socrate, vol. unico, Loescher Torino; Bellerate: Filosofia e pedagogia, vol. 1, S.E.I. Torino. Barbara Liguoro, tel. 444.321.

Giudice Bruni: Problemi e scritture della letteratura moderna, vol. 3, tomi 1 e 2, Paravia; Desideri: Secondo millennio, vol. 3, D'Anna; Bononcini, Forlani: Equazioni di Laplace e trasformazioni differenziali, Calderini; Bononcini, Forlani: Serie di Taylor e Serie di Fourier, Calderini. Fabio Boeris, tel. Capelli 75, Torino, tel. 799.874.

Argan: Storia dell'Arte italiana, 3° vol., Sansoni. Marina Cattaneo, tel. 722.373.

De Mattei, Segre, Lanza: Geografia economica generale, Bulgarini; Petronio: Letteratura e società, vol. III, Palumbo; F. Galgano: Manuale elementare di diritto commerciale, Zanichelli. Luisa De Bernardin, tel. 724.116.

Chicco Livio: L'uomo, la storia, la cultura, vol. 2, Paravia; Ferrauto: Matematica generale, vol. 1°, Dante Alighieri; Capelle Compagny: La France en direct, versione romane, vol. 1°, Hachette Principato; Ferrante: Mon livre de grammaire, vol. 2°, Sei; Pearson: Getting down business in english, vol. 1°, Heinemann Edisco. Maria Ausilio, corso Agnelli 93, Torino, tel. 397.102.

G. Mezzetti: La Natura e la Scienza, 3°, La N.E.F.; F. Bonfanti: La Matematica per la scuola media, 3°, Le Monnier. Giovanna Michele, via Cimara 6, Nichelino - tel. 621.454.

Montalenti: «Biologia», vol. II, Sansoni; Lag. Ferilli:

Cristianamente è mancato il

prof. Emilio Florio

Lo annunciano: la moglie Maria Cleo, i figli Florio con il marito Gian Piero, Ugo con la moglie Maria Rosa, i nipotini Mario, Gabriella, Paola, che tanto amava, e parenti tutti. Funerale sabato 25, alle ore 16, da via Don Andrea Poggetti 62, Giaveno.

— Giaveno, 24 settembre 1982

Gli amici: Beppe Grosso, Silvio Grosso, Franco Tortolero, Gian Maria Guardà e famiglia, Primo Schwarz e famiglia, Pablo Rege, Stefano Barone, Paolo Cantore, Donato Tamburino, Claudio Ruffino, Giovanni Oliva, Milla Polli, Michele Bonetto e famiglia partecipano al dolore di Ugo per la scomparsa del PADRE.

Pino, Mariuccia e Mario Casaleggio addoloratissimi partecipano al dolore per la scomparsa del

prof. Emilio Florio

— Torino, 24 settembre 1982.

Gian Piero, Stefania, Carlo, Mariarosa e famiglia partecipano al grave lutto.

I Dipendenti dell'Orologeria Astrua di Torino partecipano al dolore del titolare sig. Ugo Florio per la scomparsa del padre

prof. Emilio Florio

— Torino, 24 settembre 1982.

La Bergias S.n.c. partecipa vivamente al dolore dei familiari per la perdita del signor

Emilio Florio

— Torino, 24 settembre 1982

Sergio e Cristina Re si uniscono al dolore del carissimo amico Ugo

Le famiglie Gorgettino, Di Muro e Alia partecipano al dolore dei famigliari.

«Physica» (per licei scientifici), vol. I, Le Monnier; G.M. Vassile: Antologia del Cristianesimo, Sei; Cesare-Grass; «Exemplaria latina», Mursia; Paola Bertino, tel. 920.0840 - Ciriè (ore pasti).

Lucrezio: «Antologia Lucreziana», (Rosati), Sansoni; Desideri: «Storia e storiografia», vol. III, D'Anna; Colalongo: «Il libro di geografia generale e geologia», vol. unico, Bertino Albino, tel. 920.0840 - Ciriè (ore pasti).

OFFRO

C. Salinari, C. Ricci: Storia della letteratura italiana, vol. 3 parte I e II, Laterza; C. Salinari, C. Ricci: Storia della letteratura italiana, vol. 2, Laterza; C. Salinari, C. Ricci: Storia della letteratura italiana, vol. 1°, Laterza; M. Cicca, M. Longo: Lineamenti di diritto ed economia per ITT, G. B. Petrini, Torino; PIST: Fisica 1 e 2 seconda edizione italiana, Zanichelli. Loris Quaglia, 521.3077.

Realità, Salvo Zagario: Forma e realtà, La Nuova Italia; Camera Fabbietti: Oriente e Grecia, Zanichelli; Bortolotti: Pedagogia, Petrini; Maruccio, Ricci: Grammatica, esercizi, Cremonese; L. Lampredi: Culture and Society, Minerva. Roberta Schenkel, 411.0327.

Astolfi-Negri: Tecnica mercantile, vol. 3°, Tramontana; Napoleoni: Elementi di economia politica, La Nuova Italia; Caruso-Violi: Istituzioni commerciali, vol. 1°, Tramontana; Elementi di biologia a cura del BSCS, Zanichelli; Schulz-Griesbach: Deutsche Sprachlehre für Italiener, A.P.E. Mursia. Paola Maria Vianzone, tel. 696.4615 ore pasti.

Camera-Fabbietti: Storia antica e medioevale, vol. I II, Zanichelli; Santoboni: Elementi di geometria, Petrini; Diatto-Mortara: Messaggio e comunicazione, Petrini; Landini, Fabris, Maresca: Geografia, Lattes. Mauro Gramaglia, tel. 491.096.

Dopo una vita dedicata a lavoro e famiglia, cristianamente è mancato

Battista Camagna

anni 72. Addolorati l'annunciano la moglie Pierina, i figli Piero con Giovanna, Cristina e Alberto, Mariateresa con Roberto, Rosella con Amerigo, Laura e Paola, cognati, zie, nipoti e cugini. Funerale lunedì, 8.45, S. Giulia.

— Torino, 25 settembre 1982.

I cognati Carlo e Pina, nipoti e figliocci prendono parte al dolore.

La zia Orsola Demaria ved. Camagna, Nina Demaria ved. Sandri, i cugini Rita e Rino partecipano commossi.

E' mancato

Giuseppe Vottero

anni 72. Ne danno il triste annuncio: moglie, figli e nipoti. Funerale lunedì 27, ore 10.15, Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 settembre 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ferruccio Venturin

anni 44. Lo annunciano con dolore: moglie, figli, sorelle, fratello, cognati, nipoti, suocera, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Alberto Sartoris e tutta l'equipe. Funerale oggi, ore 10.15, parrocchia Patrocinio San Giuseppe partendo dall'Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 settembre 1982.

Cristianamente è mancato

Lorenzo De Cristoforo

Addolorati l'annunciano i figli: Giorgio e Cristina, nuora, genero e nipoti. Funerale oggi alle ore 15.30 nella parrocchia di San Cassiano.

— Gaglianico, 25 settembre 1982.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

RAQ. COMM.

Pakner Ghisalbetti

Direttore dell'Associazione Industriale di Vercelli di anni 62

Attratti lo annunciano: la moglie Maria Luisa Cannobio con le figlie Emanuela e Alberta, la sorella Elena, i cognati Cannobio e famiglia, la cognata Liliana ved. Savola e figli, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa dell'ospedale S. Andrea, sabato 25 corr. alle ore 15.30. Si prega di non inviare fiori ma devolvete in opere di bene. Il presente è partecipazione personale e ringraziamento per quanto si uniscono al lutto e parteciperanno ai funerali.

— Vercelli, 25 settembre 1982.

Sandra e Renzo Merlo e figli, partecipano al lutto per la perdita del caro PAKNER.

— Vercelli, 25 settembre 1982.

Il Presidente, il Consiglio direttivo, il Direttore dell'Associazione degli Industriali di Novara partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

COMM. RAG.

Pakner Ghisalbetti

Direttore dell'Associazione Industriale vercellese

— Novara, 24 settembre 1982.

La Presidenza e il Consiglio della Federazione, profondamente colpiti per l'improvvisa scomparsa dell'amico

Pakner Ghisalbetti

prendono viva parte al cordoglio della famiglia

— Torino, 25 settembre 1982.

Partecipano al lutto: Sergio Pampuro, Renzo Maggiani.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale, Direzione della Patelec Kabel S.p.A. prendono parte al lutto della famiglia.

— Vercelli, 24 settembre 1982.

Presidenza, Giunta esecutiva, Consiglio direttivo, Direzione Unione Industriale Torino partecipano con profondo rimpianto la scomparsa del

rag. Pakner Ghisalbetti

che come direttore dell'associazione industriale vercellese ha operato per tanti anni a favore dell'industria.

— Torino, 24 settembre 1982.

La Teksid S.p.A. del Gruppo Fiat partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Pakner Ghisalbetti

— Cinisello, 24 settembre 1982

La Yeshida Italia S.p.A. partecipa con commosso al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

COMM. RAG.

Pakner Ghisalbetti

— Prarolo, 25 settembre 1982.

I Colleghi Direttori del Piemonte e Valle d'Aosta, ricordando l'amico

Pakner Ghisalbetti

porgono la più sentita condoglianza e si uniscono al dolore della famiglia per il grave lutto che l'ha colpito.

— Torino, 25 settembre 1982.

Il Presidente, i Vice presidenti, i membri del Consiglio direttivo e della Giunta dell'Associazione Industriale Vercellese partecipano al profondo cordoglio degli imprenditori Vercellesi e Valsesiani per l'improvvisa scomparsa del

COMM. RAG.

Pakner Ghisalbetti

Direttore emerito dell'Associazione alla quale per lunghi anni dedicò la sua opera validissima e generosa.

— Vercelli, 25 settembre 1982.

Il Personale dell'Associazione Industriale Vercellese con viva commozione si unisce al lutto della famiglia Ghisalbetti per l'improvvisa dipartita del DIRETTORE, ricordandone con profondo rimpianto le doti di grande umanità e dedizione professionale.

I membri del Collegio dei Revisori del Conto ed i Provvisori prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMM. RAG.

Pakner Ghisalbetti

Direttore dell'Associazione Industriale Vercellese

— Vercelli, 25 settembre 1982.

La Presidenza ed i Consiglieri della sezione costruttori edili, unitamente agli imprenditori edili vercellesi e valsessiani partecipano sentitamente al grave lutto per la scomparsa del

COMM. RAG.

Pakner Ghisalbetti

Direttore dell'Associazione Industriale Vercellese

— Vercelli, 25 settembre 1982.

Improvvisamente è mancato

Libero Bordini Marchetti

Anziano Viterbi

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Luigia, la sorella Enza e parenti tutti. Un riconoscente ringraziamento a medici e infermiere dell'Ospedale di Torre Pellice per la premurosa assistenza. Funerale in Torino lunedì 27 corr., ore 10.15, parrocchia San Bernardino.

— Torre Pellice, 25 settembre 1982.

Jose e Giovanni Ferrero vicini a Luigia.

Cristianamente è mancato

Romeo Tralli

di anni 81

Addolorati l'annunciano i figli: Guido, Silvana e Giulio, nuora, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi alle ore 14.30 alla via Anica di Grugliasco 19 Santa Maria.

— Collegno, 24 settembre 1982.

Amava tanto la vita e l'ha dovuta lasciare. Con coraggio e serenità è mancato il

PROFESSOR INGEGNER

Giuseppe Inghilleri

Vive nei cuori della moglie, mamma, figli Stefano, Laura e Giovanni, fratello, cognati, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo sabato 25 settembre alle ore 14.30 a partire dalla parrocchia S. Maria di Pompei, via S. Secondo 90. Non fiori, ma offerte all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro.

— Torino, 24 settembre 1982.

Colleghi e Collaboratori dell'Istituto di Topografia del Politecnico di Torino partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

PROFESSOR INGEGNER

Giuseppe Inghilleri

Carmina Annunziata Bruno Astori Roberto Chiarabando Giuliano Comoglio Giuseppe Debernardi Sergio Dequal Piersi Giovanni Corrado Lesca Guido Maffei Maria Piffoni Anna Maria Giovanni Saluzzo Pietro Salta Carmelo Sena.

— Torino, 24 settembre 1982.

Direttore, Docenti e Personale tutto dell'Istituto Arte Mineraria del Politecnico di Torino partecipano all'unanime cordoglio per l'improvvisa scomparsa del

prof. Giuseppe Inghilleri

— Torino, 24 settembre 1982.

I Membri tutti del Dipartimento Geotecnico e Territorio del Politecnico di Torino partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa del

PROFESSOR INGEGNER

Giuseppe Inghilleri

— Torino, 24 settembre 1982.

Il Consiglio Direttivo e i Soci della Società Italiana Topografia e Fotogrammetria partecipano al dolore di tutti i familiari per la scomparsa del caro Presidente

PROFESSOR INGEGNER

Giuseppe Inghilleri

— Torino, 24 settembre 1982.

Sergio e Mauro Dequal partecipano con affetto al dolore dei familiari per la scomparsa del

PROFESSOR INGEGNER

Giuseppe Inghilleri

— Torino, 24 settembre 1982.

Le famiglie Astori e Sena partecipano al dolore per la perdita del caro amico

PROFESSOR INGEGNER

Giuseppe Inghilleri

— Torino, 24 settembre 1982.

Partecipano al lutto della famiglia Inghilleri i colleghi, collaboratori e amici:

prof. Giuseppe Inghilleri

Angelo Alroia Angelo Baucila Flavio Bernabini Cesare Cambursano Mario Carosella Lorenzo Desideri Luigi Lisa Umberto e Paola Mucaria Sebastiano Pelizza Giovanni Piovano Giuseppe Ratti Francesco Ratti Michele Sella Carlo Stracchi Luigi Verniero.

I Membri del Dipartimento di Meccanica del Politecnico di Torino, profondamente colpiti partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

prof. Giuseppe Inghilleri

rimpiando un amico immaturamente scomparso.

— Torino, 24 settembre 1982.

Il Direttore del Laboratorio di Fotogrammetria di Torino: prof. Carmelo Sena; il Direttore dell'Istituto di Archeologia: prof. Giorgio Gullini, partecipano con i loro collaboratori, al dolore per la perdita del

prof. Giuseppe Inghilleri

— Torino, 25 settembre 1982.

Elia e Lucilio Orati ricordando l'amico e maestro

prof. Giuseppe Inghilleri

— Milano, 24 settembre 1982.

Si unisce al dolore della famiglia, il personale dell'Ufficio Cartografico della S.P.E.A. S.p.A.

prof. Giuseppe Inghilleri

Pierangelo Brandolo Dino Ferrero Patrizia Grosso Emilio Morrelli Oreste Quaroni Gian Paolo Ravetto Marcello Scala.

— Moncalieri, 24 settembre 1982.

Gli amici della S.P.E.A. Società Progettazioni Edili Autostradali partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Giuseppe Inghilleri

per tanti anni intelligente e valido consulente.

— Milano, 24 settembre 1982.

Il Rettore, il Senato Accademico, il Corpo Accademico, il Consiglio di amministrazione ed il personale tutto del Politecnico di Torino partecipano con profondo cordoglio l'improvvisa scomparsa del

PROF. ING.

Giuseppe Inghilleri

Ordinario di Topografia nella Facoltà di Ingegneria e già Presidente della stessa Facoltà e già rappresentante dei professori nel Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo

Alle ore 13.45 nell'Aula Magna del Politecnico verrà dato il saluto accademico.

— Torino, 25 settembre 1982.

Il Personale docente e non docente dell'Istituto di Chimica Generale e Applicata e di Metallurgia del Politecnico di Torino prendono viva parte al lutto della famiglia per la morte del

prof. Giuseppe Inghilleri

— Torino, 24 settembre 1982.

Il Rettore, i docenti ed il personale dell'Istituto di Chimica Industriale del Politecnico di Torino ricordano commossi il

prof. Giuseppe Inghilleri

già Preside della Facoltà di Ingegneria

— Torino, 24 settembre 1982.

I Colleghi ed il Personale della Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino ricordano con profondo cordoglio il

PROF. ING.

Giuseppe Inghilleri

già Preside della Facoltà di Ingegneria

— Torino, 24 settembre 1982.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editore «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Giovanni Giacquinta

di anni 61. Morì nel corpo, rimarrà per sempre vivo nello spirito di tutti i suoi cari. Funerale oggi, ore 10.15, nella parrocchia Gesù Operai.

— Torino, 25 settembre 1982.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editore «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Giovanni Giacquinta

di anni 61. Morì nel corpo, rimarrà per sempre vivo nello spirito di tutti i suoi cari. Funerale oggi, ore 10.15, nella parrocchia Gesù Operai.

— Torino, 25 settembre 1982.

Il Personale docente e non docente dell'Istituto di Chimica Generale e Applicata e di Metallurgia del Politecnico di Torino prendono viva parte al lutto della famiglia per la morte del

prof. Giuseppe Inghilleri

— Torino, 24 settembre 1982.

Il Rettore, i docenti ed il personale dell'Istituto di Chimica Industriale del Politecnico di Torino ricordano commossi il

prof. Giuseppe Inghilleri

già Preside della Facoltà di Ingegneria

— Torino, 24 settembre 1982.

I Colleghi ed il Personale della Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino ricordano con profondo cordoglio il

PROF. ING.

Giuseppe Inghilleri

già Preside della Facoltà di Ingegneria

— Torino, 24 settembre 1982.

ALUNNI SENZA MENSA DI CHI LA COLPA?

Alla elementare Mazzarello di via Collino - Ditta appaltatrice e direttore si accusano a vicenda

Puntuale come una cambiale scaduta arriva, all'inizio dell'anno scolastico, la polemica sui ritardi della refezione.

Questa volta nel mirino dei genitori «arrabbiati» è la elementare Mazzarello, di via Collino. «A dieci giorni dall'inizio delle lezioni — dice un padre infuriato — non sanno ancora dirci quando riprenderà il tempo pieno. Ho chiesto spiegazioni e ho avuto risposte evasive».

«Non è vero. La spiegazione è molto semplice — dice il direttore della Mazzarello — La ditta che ha in appalto il servizio mensa non fornisce più il personale addetto alla distribuzione, per motivi interni, sindacali. Dovrebbe provvedere il Comune e io, tutte le mattine, telefono al funzionario competente per sapere se ci sono novità al riguardo. Pare che si attenda che una delibera diventi esecutiva per poter procedere al servizio. Comunque una cosa è certa: La colpa non è della scuola».

Chiediamo, allora, spiegazioni alla ditta Socama che dovrebbe fornire i pasti alla scuola. «Non abbiamo mai impegnato personale per la distribuzione — spiega Sergio Germano a nome della ditta — La Socama è azienda che fa solo produzione. Il Comune, infatti, sta cercando di individuare ditte specializzate nella distribuzione e nelle pulizie. Comunque ci hanno detto che per il primo ottobre tutto dovrebbe essere sistemato».

Impossibile avere il parere

dell'assessore all'economato, Bonifetto, attualmente a Parigi. La situazione, comunque, è nota. E i ritardi non riguardano soltanto la mensa della Mazzarello. Purtroppo il Comune incontra molte difficoltà nel reperire le ditte fornitrici. In più c'è anche una causa in discussione alla Pretura del lavoro sul personale assunto «a termine» l'anno scorso. E la delibera cui hanno fatto riferimento il direttore della Mazzarello e il dirigente della Socama rimane invecchiata tra mille lacci burocratici e no.

Per menù nell'asilo di Chivasso pollo avariato e vermi nel riso

Protestano le madri che mandano i bimbi al Borgo Posta - La responsabile ribatte: «E' un errore di cottura» - Le rette sono aumentate nell'ultimo anno del 40 per cento

Circa un anno fa un asilo di Chivasso, quello di via Nino Costa, veniva alla ribalta sulle pagine dei grandi quotidiani, per il caso del «bambino verniciato». Gli «scandali» a Chivasso continuano e proprio in questi giorni un altro asilo cittadino e precisamente quello del quartiere Chivasso B, o meglio Borgo Posta, è nell'occhio del ciclone. I genitori protestano per i cibi che vengono dati ai loro bambini a pranzo, in alcune occasioni sarebbero addirittura avvelenati.

Alcune madri si sono recate

a protestare a Palazzo Santa Chiara, sede municipale, presso l'ufficio competente e precisamente nella stanza n. 37 della responsabile, Emilia Manfredi, con alcuni «campioni» di cibo, dati poco prima ai bambini: cosce di pollo fortemente annerite, le quali non raggiungevano nemmeno la grammatura stabilita, anziché 90 erano 80 grammi scarsi.

Secondo le mamme il pollo sarebbe stato riscaldato quando era già avariato. La Manfredi ha risposto che si è trattato solo di un errore di

cottura e che in precedenza tutta la partita di carne era stata controllata dal veterinario, che l'aveva giudicata «ottima».

Sempre secondo i genitori una quindicina di giorni fa nel riso cotto sarebbero stati trovati alcuni «animaletti» (piccoli vermicelli), ma è stato riferito che anche quella partita di riso ora è stata cambiata.

«Le rette — dice una madre — rispetto all'anno scorso sono aumentate di oltre il 40 per cento, mentre il servizio lascia sempre più a desiderare».

Sempre nello stesso asilo da circa tre anni, nei giorni di pioggia, si devono sistemare delle bacinelle al centro delle aule per raccogliere l'acqua, per evitare allagamenti. L'ufficio tecnico del Comune interpellato in merito ha risposto che è questione di qualche giorno e che anche questo disagio sarà risolto. L'unica speranza per i bimbi del Borgo Posta è che non piova presto e che alla mensa del Comune le cuoche facciano attenzione a non «bruciare» più le vivande.

La fortuna di poter vivere a Torino

Il convegno di Stresa sull'arredo urbano - Il capoluogo piemontese è un modello positivo per il recupero degli edifici

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

STRESA — Si dovrebbe essere soddisfatti di vivere a Torino. A Stresa per il capoluogo piemontese, tanto discusso per essere ex capitale di tutto o quasi, definito in svendita o quasi, amministratori e urbanisti hanno riservato elogi e consensi per la sua capacità d'aver mantenuto pressoché intatte le caratteristiche storiche, culturali, ambientali.

Torino ha mantenuto la sua personalità. Conoscendo le sue peripezie, anche recenti (vedi sviluppo e immigrazione esplosi in pochi anni) non è cosa da poco. Qui a Stresa, al

convegno sulle politiche di arredo urbano, si guarda a Torino come modello positivo. Per quello che si è fatto e quello che si sta facendo. La prima giornata, ieri, è stata utilizzata per la conoscenza delle situazioni di arredo, e per le esigenze delle varie città (Torino, Milano, Firenze, Roma, Parma, Faenza).

Prima l'introduzione del vicesindaco di Torino, Biffi Gentili: «sua l'idea, e oggi anche la realizzazione, del primo assessorato per l'arredo urbano. Il vicesindaco ha sottolineato la necessità di avere un confronto continuo sulle ricerche, sulle proposte,

di fare cioè una comune banca dati. Poi gli interventi.

Camarlinghi, assessore di Firenze, ha evidenziato come gli interventi conservativi abbiano poco significato se poi si lasciano i patrimoni del nostro Paese, come i centri storici, in balia delle auto.

L'ingegner Roccazzella a nome dell'Anici (Associazione nazionale Comuni italiani) ha detto che i Comuni avvertono la necessità di unire al disegno urbanistico delle aree quello ambientale. «Sottrarre il patrimonio esistente alla furia iconoclastica del passato»: è il messaggio che lancia il presidente della commissione

arredo urbano di Torino, Dondona.

Se la conservazione è un aspetto del problema, quel che più preoccupa però è il disegno del futuro. «Capire il passato — dice Dondona — e anche impedire l'assunzione di clamorose banalità». Cita per tutti i dehors bianchi di piazza San Carlo «degni degli anni rimanesi».

Per Torino il vicesindaco Biffi Gentili e il professore della Commissione dell'arredo concordano sulla possibilità di dare il via a un'operazione di progetto organico lungo l'asse via Po e piazza Vittorio. «Qui c'è molto da conservare,

molto da innovare».

«Ma anche molto da togliere — sottolinea Dondona — Un carnevale del tutto artificiale, il mercato delle auto usate, i cortei. Ci vogliono invece iniziative che vivacizzino questa parte del centro di Torino».

Oggi si parla del piano del colore divenuto punto di riferimento per molte altre amministrazioni civiche. Nel pomeriggio vengono presentati i progetti degli elementi dell'arredo urbano: i chioschi, i vespasiani, i supporti pubblicitari, i pali dell'illuminazione pubblica, i cestini, le pensiline e le fontanelle.

Luciano Borghesan

760 GLE



Al vertice della gamma Volvo.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

L'industria savonese s'impone sui mercati esteri

SAVONA — (n.s.) Nel 1981 la «bilancia commerciale» savonese si è chiusa per la prima volta negli ultimi decenni con un saldo attivo di 37 miliardi. A fronte, infatti, di 113 miliardi d'importazione ci sono stati 150 miliardi di esportazioni.

Si tratta di un risultato qualitativamente importante che riguarda, soprattutto, gli oli vegetali e animali, il vetro, la ceramica, le materie plastiche, macchine e apparecchiature

elettriche, piante e prodotti floricoli. Il commercio savonese con l'estero dunque cresce anche se la struttura commerciale costituita dalle piccole e medie aziende non ha grosse dimensioni. Comunque è un fatto che l'aumento delle esportazioni dimostra che sul mercato internazionale le imprese savonesi possono ancora trovare sbocchi preziosi.

La Camera di Commercio, in considerazione di ciò, si è fatta promotrice, in accordo con il presidente della piccola industria, rag. Andrea De Filippi, della costituzione di un consorzio di aziende che attraverso accurate forme promozionali potrebbe trovare ulteriori espansioni per l'attività delle associate.

L'obiettivo dell'azione camerale è un consorzio avente appunto lo scopo di favorire le esportazioni.

Annata d'oro per i vini liguri (e i prezzi salgono alle stelle)

Eccezionale la produzione del bianco «Pigato» grazie alla siccità dei mesi scorsi

SAVONA — Grande annata, questa del 1982, per i vini liguri e, in specie, per quelli della zona di Ponente Nell'Albenganese, dove si produce un favoloso Pigato, i produttori sono soddisfatti della vendemmia e prevedono buoni affari. «Le viti, dopo la grandinata del 1980 — dice Flavio Maurizio, delle cantine Caleri di Salea — si sono riprese e la produzione si preannuncia decisamente alta. Anche il vino che se ne ricaverà sarà molto buono».

Si prevede, infatti, un'alta gradazione grazie alla siccità e alle favorevoli condizioni meteorologiche. «Comunque — osserva Maurizio — un poco

d'acqua in più, al momento giusto, non avrebbe guastato».

Lo scorso anno erano stati prodotti 17 mila ettolitri di Pigato e la vendemmia in corso dovrebbe fruttarne qualche migliaio in più. «La richiesta — sottolinea il produttore — è sempre molto forte, anzi in aumento, e non sempre riusciamo a soddisfarla completamente. Mi auguro che quest'anno, e la prospettiva è questa, si possa far fronte a tutta la domanda».

Il bianco Pigato è, forse, il più famoso dei vini savonesi e tra non molto dovrebbe ottenere il riconoscimento di Denominazione d'origine con-

trollata (Doc). Naturalmente ci sarà anche un aumento dei prezzi, inevitabile tenuto conto del ritmo d'inflazione.

Altri vini notevoli della provincia di Savona sono il Vermentino, il Sangiovese, il Lumassina, il Buzzetto e il Matasso.

Per la lavorazione e la commercializzazione dei vini si stanno costituendo un po' ovunque cooperative di produttori come quella del Finalese che, in poco tempo, è riuscita ad espandere notevolmente la sua attività.

Domani importante appuntamento ad Ellera di Albissola Superiore per i sempre più numerosi sostenitori dei

vini Rapallino e Crovino che sono una preziosa «specialità» di questa caratteristica borgata agricola. Ad iniziativa del Comune domani pomeriggio, con inizio alle 14,30, si terrà, infatti, la tradizionale festa dell'uva accompagnata, anche quest'anno, dalla mostra mercato dei vini locali.

E' una manifestazione che richiama sempre migliaia di persone. E' imperniata su una sfilata di carri allegorici, sulla distribuzione di uva, sulla rassegna dei vini (e i produttori normalmente esauriscono ogni scorta), su un concorso per il miglior vino, su concerti e sull'elezione di Miss vendemmia. R. S.

A Mombercelli si prepara la maxi-asta del tartufo

La manifestazione è in programma per il 17 ottobre - «Le nostre trifole sono le migliori, anche gli albesi vengono a rifornirsi qui»



UN MOMENTO DELL'ASTA DEI TARTUFI

fo? A Mombercelli scuotono il capo: «Molti veri intenditori sono del parere che il tartufo migliore, più prelibato è quello del Monferrato. E' qui — sostengono i trifolau monferrini, i più anziani — che spesso sono venuti a rifornirsi cercatori di altre zone, magari anche albesi, solo che nessuno lo vuole ammettere, questo è il problema».

L'asta del 17 ottobre a Mombercelli offre cose che altre località non hanno: innanzitutto il paesaggio tra vigneti e campi arati di fresco, ossia lo scenario ricco di colori a cui accennavamo prima, poi una località caratteristica, antica, con strade, cortiletti, i ruderi del castello in mattoni cotti, legati ad antiche leggende. Inoltre c'è il contatto con i trifolau più celebri, ognuno dei quali ha una propria storia da raccontare, raccolti nella piazza del paese, dove il profumo del tartufo si frammischia a quello dei mosti che già bollono nei tini.

Nella sala del Consiglio comunale si batterà la vera e propria asta che l'anno scorso ha superato ogni record. Il tartufo gigante, già menzionato, da 770 grammi è stato venduto a 610 mila lire. Per il pubblico è di richiamo la dimostrazione di come fa un cane a scovare il tartufo, con un'intesa perfetta nel rapporto uomo - animale.

Che cosa occorre per trovare un tartufo? Domanda d'obbligo a un trifolau che sulle spalle ha non pochi anni. «Ci vuole un buon "tabul", un cane di pura razza bastarda e non è un modo di dire. Un buon trifolau con il suo cappellaccio caratteristico, uno zappetto, il bastone, le scarpe buone per superare anche i terreni fangosi, un lanternino, quando si procede al buio, una giacca con gallinara e mantellina, che è pratica ed è quasi un'uniforme, la luna adatta e diciamo con franchezza, anche un po' di fortuna, altrimenti va a finire che si trova ben poco».

Mombercelli aspetta il suo giorno, l'appuntamento per il 17 ottobre ha tutto il profumo di un tartufo e la caratteristica di una festa. I. ROSS.

autunno con CADORIN a Revello, in valle Po

Revello, a 53 Km. da Torino e a 7 da Saluzzo, è splendida cittadina precollinare, all'imbocco della Valle Po.



Il percorso più pittoresco per raggiungere Revello è senza dubbio quello che si snoda attraverso il saluzzese o il pinerolese e raggiunge l'Abbazia di Staffarda, sede abituale in primavera e autunno dei Concerti Cadorin.



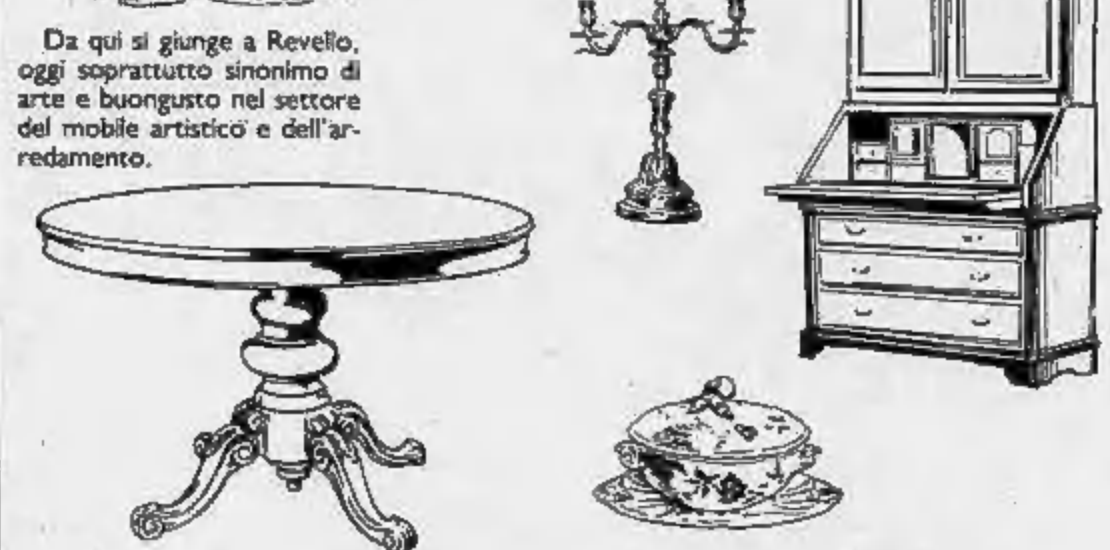
Da qui si giunge a Revello, oggi soprattutto sinonimo di arte e buongusto nel settore del mobile artistico e dell'arredamento.

Troviamo infatti, in uno splendido palazzo, l'esposizione Cadorin di Revello: insieme a mobili, una raffinata scelta di pezzi esclusivi, tappeti, lampade, arazzi e cristalli che concorrono a formare l'atmosfera delle varie proposte di arredamento.

Ma non è tutto. Cadorin di Revello presenta nella sua sede una mostra-mercato permanente delle migliori porcellane e cristalli d'arte europei. Tutto ciò esposto in un'adeguata cornice che contribuisce a ricreare lo stile e l'atmosfera dell'arte dei tempi passati per restituirla integra all'abitazione d'oggi.



Nel cinque piani espositivi Cadorin di Revello, ha raccolto nella sua esposizione mobili della migliore tradizione artigianale e ne cura personalmente ogni fase di costruzione, garantendone con il proprio nome una costante qualità.



CADORIN

di Revello



arreda in stile

via valle po, 75 - tel. 0175-75145 - revello (cn)

a settembre aperto anche la domenica

Quotazioni alle stelle ma esemplari da mostra

MOMBERCELLI — Andare per tartufi nell'Astigiano e nel Monferrato è qualcosa di più che uno slogan. E' un programma per la manifestazione in programma a Mombercelli per il 17 ottobre, in fase di avanzata organizzazione, che prevede, con inizio alle 9, l'asta per il mercato del tartufo, la degustazione della enogastronomia tipica locale, il mercatino dei prodotti tradizionali, il pranzo, ovviamente a base di tartufi, la interessante ricerca dimostrativa di tartufi sul campo con la conclusione della giornata all'insegna del folclore e con le «musiche dei nonni».

Un insieme che richiamerà molti turisti e che l'anno scorso ottenne un successo superiore a ogni previsione. Il fixing tartufario — come potremmo definire le quotazioni — non è ancora stato stabilito. Molti parlano di prezzi alle stelle ma non è poi detto che sia così. L'anno scorso il prezzo medio di vendita è stato di 35,500 lire l'etto e si era anche visto un magnifico esemplare di 770 grammi.

L'asta era stata superaffollata e Mombercelli, per completare la manifestazione, aveva anche allestito una interessante mostra fotografica preparata dagli alunni delle medie sotto il porticato del Settecento, un vecchio edificio di mattoni rossi.

DOPO 3 ANNI UN SUPERTESTE SVELA LE CAUSE DEL ROGO CHE SCONVOLSE PALAZZOLO?

Sei persone rinviate a giudizio, processo fissato per il 6 ottobre - Ma la dinamica della tremenda esplosione che uccise cinque cittadini è ancora tutta da scoprire - Si parla di una sigaretta accesa, ma la difesa promette rivelazioni...

Un anno di carcere al brigatista Mortati

CUNEO — (g. d. m.) Elfinio Mortati, 23 anni, diventato brigatista in carcere, è stato condannato ieri sera dal tribunale a un anno di reclusione per oltraggio aggravato mentre è stato prosciolto per mancanza di querela dall'accusa di lesioni. Quando il presidente dott. Curri ha letto la sentenza in aula c'erano solo i difensori avv. Pepino e Oppio e i carabinieri: il giovane imputato era stato infatti espulso all'inizio dell'udienza dal presidente perché, malgrado il divieto, voleva leggere un lungo comunicato politico che si era scritto con la denuncia di presunte «maggie» nelle supercarceri, tra cui Cuneo.

Secondo l'accusa, Elfinio Mortati — che deve scontare una pena a 30 anni di reclusione per banda armata, omicidio, sequestro di persona — in due occasioni, il 5 marzo e il 7 luglio scorso aveva insultato nel nostro supercarcere i brigatisti Antonio Mavilio e Luigi Malena. Quest'ultimo era stato anche colpito con un pugno con una prognosi di 10 giorni.

■ LAMPORO — Oggi pomeriggio si svolgono a Lamporo i funerali di Silvio Marone, il quattordicenne vittima della tragedia di caccia di domenica in località Cirenale, a poche centinaia di metri da casa sua, ucciso da una fucilata esplosa accidentalmente dal padre Augusto.

VERCELLI — E' stata una sigaretta a provocare il tremendo rogo a Palazzolo in cui, la sera del 7 agosto 1979, morirono carbonizzate cinque persone, fra le quali un bimbo di 11 anni? Dopo tre anni, finalmente, la tragedia che sconvolse il piccolo centro agricolo a pochi chilometri da Trino verrà discussa in tribunale. Il giudice istruttore Aldo Criscuolo ha infatti concluso il suo lavoro, rinviando a giudizio sei persone per «omicidio colposo», ed il presidente del tribunale, Michele Zeoli, ha fissato la data del dibattimento: il 6 dicembre.

Sul banco degli imputati Andrea Cisnetti, 35 anni, di Palazzolo, il proprietario del terreno dove avvenne la disgrazia; Pietro Chinelli, 53 anni, di Trino, il manovratore della benna che provocò indirettamente l'incidente; quindi quattro tecnici della Snam: Marco Cavani, 43 anni, di Aosta; Mario Comisso, 46 anni,

di Chivasso; Sandro D'Andrea, 43 anni, di Verrès, ed Angelo Zanivolta, 52 anni, di Milano.

La tragedia è ancora nella memoria di tutti. La mattina del 7 agosto 1979, Pietro Chinelli si mette al lavoro con la sua benna nel campo di Andrea Cisnetti, alla periferia del paese. Cisnetti gli ha chiesto di scavare il perché vuole costruire delle vasche per allevare i pesci. Il proprietario del terreno sa benissimo che, sottoterra, corrono tre oleodotti della Snam che portano il petrolio dalla Liguria alla Svizzera. Ma il percorso dei tubi è ben segnato e lo stesso Cisnetti si incarica di spiegare a Chinelli dove scavare e dove no. Nonostante le raccomandazioni, una punta della benna perfora l'oleodotto e, in poche ore, escono 50 tonnellate di greggio che invadono la campagna.

La situazione sembra sotto controllo, anche se il disastro ecologico è evidente. Ma nessuno ha fatto i conti con le «frazioni volatili» del greggio che, nella caldissima giornata estiva, incominciano ad accumularsi formando una miscela esplosiva di vapori di idrocarburi che, alle 21, improvvisamente qualcosa o qualcuno innescò (secondo l'istruttoria, forse una semplice sigaretta).

I vapori, così, esplodono e cinque persone che non si erano allontanate dal campo (anche perché nessuno aveva loro proibito di avvicinarsi) muoiono carbonizzate.

La lunga istruttoria, che è stata svolta da diversi magistrati avvicendatisi in questi anni, si è ora conclusa con il rinvio a giudizio dei sei di cui si è detto.

Ma gli interrogativi che ancora incombono su questa tragica vicenda sono tanti e solo il processo potrà forse scioglierli.

Pare, infine, che la difesa stia preparando un colpo a sorpresa: un super-testimone che avrebbe visto come si sono svolte esattamente le cose.

Enrico De Maria

a. r.

Stanco di vivere in «128» occupa una casa popolare

Protagonista della vicenda un giovane di Santhià, sposato, con due figli - Ora rischia di essere scacciato dai carabinieri

SANTHIA' — Abita da un mese su una macchina perché non trova un tetto sotto cui vivere con la sua famiglia, moglie e due bambini (di 15 mesi e 3 anni e mezzo). Non gli promettono nulla; dicono di esaminare il caso e che poi qualcosa si farà. Ma lui, il nostro protagonista della storia, si stanca di vivere nella sua «128» che ha parcheggiato sotto uno dei ponti dell'autostrada Aosta-Mare, alla periferia di Santhià, si ribella a questa situazione e decide di occupare un alloggio nel primo piano dello stabile delle case popolari che l'Istituto ha costruito a Santhià in via Gioberti e non ancora assegnato ad alcuno.

Protagonista di questa vicenda è Orlando Grandinetti, 27 anni, originario di Lamezia Terme, sposato e padre di due bambini, Giovanni e Roberto. Già abitante a Santhià da quattro anni e fino al febbraio scorso, operato Fiat a Crescentino e poi allo stabilimento Tonolli di Carisio, sette mesi fa con la propria famiglia è ritornato al suo paese d'origine per trasferirsi nuovamente a Santhià in agosto. Al rientro non ha più trovato casa e da allora è alla vana ricerca di un alloggio.

A nulla sono valsi i suoi interventi al Comune e i solleciti mossi al sindaco. Esasperato per la situazione insosteni-

bile in cui si trovava ha deciso, portandosi appresso moglie e figli, di impossessarsi di un alloggio vuoto nelle case popolari di via Gioberti, informando il giorno successivo (mercoledì 15) i carabinieri dell'avvenuta abusiva occupazione dell'appartamento.

Alcuni giorni fa i carabinieri si sono presentati nell'alloggio da lui occupato, intimandogli di lasciare i locali. Orlando Grandinetti è ricorso nuovamente al sindaco. Ora è in attesa delle decisioni che dovranno prendere nei suoi confronti nei prossimi giorni e che spera siano positive.

a. r.

Troppi veleni industriali scaricati in acqua Va in «tilt» il depuratore del lago d'Orta

OMEGNA — Nella zona cusiana ha avuto l'effetto di una bomba la notizia, diffusa in questi giorni, che, messo in funzione, il modernissimo impianto di Lagna, destinato alla depurazione delle acque reflue delle località di S. Maurizio d'Opaglio e Pella, le maggiormente inquinanti il lago d'Orta per la presenza di circa 250 aziende che utilizzano veleni micidiali, lascia le cose esattamente come stanno.

«E' vero — dice un tecnico del consorzio, costituito nel 1975 per il risanamento del bacino lacustre — ma occorre mettere le cose nella giusta luce, anche se non si può negare che la situazione sia piuttosto grave. L'impianto non è stato progettato infatti per la depurazione delle so-

stanze chimiche usate nelle numerose rubetterie della sponda occidentale, bensì delle sostanze biologiche, per il trattamento cioè delle cosiddette «acque nere». Invece in fognatura — continua — entrano anche scarichi che per la legge 319, meglio conosciuta come legge Merli, dovrebbero essere sottoposti a depurazione preventiva a carico delle aziende stesse».

Primo ad entrare in funzione (il progetto generale di risanamento del bacino cusiano ne prevede due), l'impianto di Lagna, che è costato parecchi miliardi, è stato sottoposto in questi giorni ai collaudi chimici; le analisi, effettuate nell'arco di una settimana, hanno dato un quadro generale della composizione

degli scarichi nelle 24 ore di ogni giorno.

«Da questi dati — continua il tecnico — è emerso ad esempio che al giovedì sera e al venerdì si registrano punte tossiche molto alte dovute a rame, nichel e cromo, alla mattina, invece, le punte tossiche sono dovute a zinco, usato nei motori, ne consegue che il depuratore non può funzionare perché questi materiali pesanti non consentono la crescita dei microrganismi necessari alla degradazione dei composti organici».

E' un problema la cui soluzione differirà ulteriormente il funzionamento di un complesso di opere che pareva dovessero finalmente, almeno per quanto riguarda la zona più inquinante, porre fine già

con quest'anno ad una situazione durata mezzo secolo. Di conseguenza il consorzio sta predisponendo le analisi degli scarichi di tutte le aziende di S. Maurizio e Pella per verificare il grado di inquinamento riferibili a ciascuna di esse.

Al termine, previsto per la fine di ottobre, verranno prese le decisioni opportune perché l'impianto possa iniziare l'attività. «I componenti il consorzio — conclude il tecnico — sono ottimisti, anche se ci sono delle difficoltà che in parte erano comunque previste. Si spera anche che, dopo l'incontro che si terrà a giorni fra Regione, industriali e artigiani della zona, si possa trovare il modo di risolvere il problema».

Audenzio Martinazzi

Scala da solo in 5 giorni il Weissshorn

Eccezionale impresa di un alpinista svizzero nel gruppo del Cervino - In un precedente tentativo aveva rischiato il congelamento

AOSTA — Una eccezionale impresa alpinistica è stata condotta a termine nel gruppo del Cervino dallo scalatore svizzero Jacques Sangnier che da solo ha percorso la parete Ovest del Weissshorn, una vetta di 4512 metri sul versante elvetico. Lo scalatore si era cimentato lungo lo stesso itinerario lo scorso mese di febbraio e venne recuperato non molto lontano dalla vetta dai soccorritori di Air Zermatt ed avviato in ospedale per i gravi sintomi di congelamento riportati. «Dopo che gli uomini di Air Zermatt mi avevano salvato la vita mi era rimasta impressa la volontà di effettuare la salita — ha detto Sangnier — ed ora dedico la vittoria ai miei salvatori».

L'alpinista ha affermato di aver voluto rinunciare alle tecniche ed ai mezzi più sofisticati per dimostrare che esiste ancora la tecnica della testa e delle gambe. «La traversata del ghiacciaio di Arpetta — ha affermato — è un vero rompicapo cinese, perché è

tutto un crepaccio. Ho poi attaccato la parete Ovest sulla destra, in zona d'ombra, per evitare di essere travolto dai seracchi che scaricano in continuazione nelle zone esposte. La parete può suddividersi in tre parti, la prima di 300 metri in un canale attraversato da pareti rocciose a conclusione delle quali ho sistemato, a 3800 metri di quota su un tetto a strapiombo, il primo bivacco. Segue poi un tratto di 200 metri dove la difficoltà maggiore è quella di aggirare una piattaforma e qui, a 4000 metri, il mio secondo bivacco. L'ultimo tratto presenta condizioni invernali. A 4300 metri ho sistemato il mio ultimo bivacco, il terzo, poi sono salito in «libera» fin quasi in vetta. Ho dovuto assicurarmi negli ultimi metri allo scopo di superare autentiche cascate di ghiaccio».

Lo scalatore solitario aveva lasciato Zermatt il 12 di settembre per raggiungere la vetta il 16 e rientrare a valle il 17 successivo. g. m.

Giù da quota 5000 a nuoto nel fiume...

AOSTA — (g. m.) Sono pronti a partire da Chamonix i membri della spedizione francese «Everest 82» che si propone di far percorrere a nuoto da André Payraud il più alto fiume del mondo, il Dutch Cossi che nasce a 5335 metri di quota. Il fiume venne già percorso in canoa, ma nessuno è ancora riuscito a scendere a valle a nuoto.

André Payraud che abita a Sallanches, all'imbocco della valle di Chamonix, si sottopone ad intensi allenamenti tuffandosi nel torrente Arve che è alimentato dai ghiacciai del Monte Bianco, effettua il footing e prende regolarmente bagni in acqua gelida.

Alle accuse di andar a caccia dell'inutile il nuotatore ha detto di voler cercare «innovazioni tecniche ancora sconosciute che dovrebbero permettere positive reazioni quando si partecipa a salvataggi nei torrenti. Amo l'avventura, l'evasione, il gusto del rischio — ha precisato —, ma non sono un suicida».

La discesa a nuoto del Dutch Cossi sarà seguita dal medico Alain Grévy che eseguirà «test» sul nuoto in acqua a temperatura di zero gradi, studiando le reazioni fisiche dell'uomo a più di 5 mila metri di quota.

Vandali in azione alla Capanna Vallot

AOSTA — (g. m.) Gravi atti di vandalismo sono stati compiuti da alpinisti sconosciuti alla capanna Vallot, a 4362 metri di quota, lungo l'itinerario di salita al Monte Bianco dal versante francese. La sezione di Saint-Gervais del Club Alpino Francese che cura la manutenzione del rifugio ha sottolineato come recentemente sono state effettuate riparazioni a seguito di altri atti vandalici e che ora sconosciuti hanno lacerato i materassi, insudiciato coperte, strappato protezioni di lana di vetro.

«Il rifugio sorge lungo il più frequentato itinerario di salita al Monte Bianco — dicono a Saint-Gervais

— ed è elemento indispensabile per la sicurezza degli alpinisti. Non viene riscossa alcuna quota d'alloggiamento proprio perché si considera essenziale punto di appoggio in caso di maltempo. Sono centinaia gli alpinisti che, nel tempo, hanno avuto salva la vita grazie proprio alla presenza della capanna. Non possiamo non esprimere la nostra indignazione dinanzi a tali gesti — si aggiunge — ed ora il Club Alpino Francese ha presentato denuncia contro ignoti al procuratore della Repubblica di Bonneville costituendosi parte civile».

Si è comunque convinti che sarà difficilissimo scoprire gli autori.



Oggi e domani

MOSTRE - CONCERTI - FILM - CONFERENZE - DIBATTITI



I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Si avvia alla conclusione la rassegna cinematografica «Aria di Parigi» alla sala «Ferraro» del teatro comunale. Oggi due film (ore 17,30 e 22,15); domani tre proiezioni (mettino, pomeriggio e sera).

● Per celebrare il centenario della morte di Garibaldi, domani la banda musicale della Brigata Ravenna terrà concerto in corso Roma, sullo spiazzo antistante S. Giovanni, alle 16,30.

FABBRICA CURONE — Domani «Quarta festa della montagna» con mostra-mercato dell'artigianato e dei prodotti della Valle.

VALENZA — Concerto vocale, questa sera, alle 21,15, in Duomo della soprano Pierangela Lenti. E' organizzato dal Lyons Club.

TORTONA — Il «Settembre in piazza Malaspina» si concluderà domani col «Pallo degli asini» (ore 16) e una sfilata di cani non di razza.

CASALE — Si apre oggi alle 16, all'interno del mercato Pavia, la «Festa dell'uva». Alla sera danze con l'orchestra «Pieralda e i suoi solisti».

NOVI — Stasera alle 21, nella chiesa del convento di viale Riformazione, il «Gruppo teatro di ricerca» presenta «Noi e S. Francesco».

ACQUI TERME — Oggi pomeriggio (ore 17), al grand hotel «Antiche terme» si aprono i lavori delle trentaduesime «Giornate reumatologiche acquese».

ASTI

ASTI — In frazione Castiglione si svolgeranno domani alle 14,30 i «Giochi popolari sulla piazza». Seguirà l'esibizione della corale «Amici della montagna» e alle 21 concerto della Mandolinistica «Pannini».

● Oggi, alle 17, tradizionale sfida calcistica tra Grassi e Magri. Precederà un corteo di banda musicale e majorettes che da piazza Alfieri raggiungerà il campo di calcio attiguo allo stadio Comunale.

● Presso il Dopolavoro ferroviario, in strada Molino 8, mostra ornitologica regionale. Sono esposti oggi e domani centinaia di volatili.

S. DAMIANO D'ASTI — Per la «Sagra vendemmiale» oggi alle 11 inaugurazione della mostra ornitologica; alle 16 si apre la rassegna di modellismo. Alle 21, infine, spettacolo in piazza Libertà: si esibiscono «I Gatti Rossi» di Farigliano. Domani alle 14,30 sfilata di cani allegorici e alle 21 serata danzante.

COCCONATO — Domani la dodicesima edizione della «Corsa degli asini». I festeggiamenti cominceranno alle 10, lì via alla corsa sarà dato alle 16,30.

MONCALVO — Dieci rioni si daranno battaglia domani nel tradizionale «Pallo ragliante». L'iscrizione e la pesatura degli asini si svolgerà alle 11. Le gare cominceranno alle 14.

CUNEO

CUNEO — «Mostra del manifesto fascista» nei locali del circolo «Detto Dalmazzo» in via Emanuele Filiberto. Rimarrà aperta sino al 20 ottobre. E' allestita all'Associazione nazionale partigiani.

CARRU' — Per la «Sagra dell'uva», oggi giornata dedicata ai bambini (con mini-olimpiadi) e agli anziani. Domani consegna di borse di studio e premi di poesia. Lunedì sera gran finale con «Mangiama e baluma», buona tavola, danze e allegria.

COSTIGLIONE SALUZZO — Per la «Sagra provinciale dell'uva Quagliano», stasera serata danzante dedicata al fisco. Domattina si apre la mostra ortofrutticola e in serata ancora danze e spettacolo di cabaret.

NOVARA

GALLIATE — Proseguono le manifestazioni per gli anziani. Oggi al Castello (a partire dalle ore 15) pomeriggio ricreativo col gruppo musicale «Pro Senectute» di Omegna. In serata la «Sagra del gorgonzola». Domenica la chiusura con musiche e danze.

MASSIMO VISCONTI — Mostra mercato dell'ombrello e sfilata di ombrelli in costume d'epoca, domani, per celebrare il 10° anniversario dell'inaugurazione del monumento all'ombrellino. Suonerà la banda del Mottarone.

GOZZANO — Un concerto di musica leggera concluderà stasera le manifestazioni dell'«Estate gozzanese».

CERANO — Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale, secondo appuntamento con la «Prima rassegna della coralità».

ORTA — Domani alle 16,30 all'isola San Giulio (sala Eleonora Tallone), per il «Settembre musicale» concerto della pianista Nory Caldera.

BORGOMANERO — Arriva Gut-tuso, ospite della galleria «Borgomane» — Il maestro di Bagheria sarà presente questa sera alle 18,30 alla «vernice» della sua personale. La mostra resterà aperta sino al 15 dicembre.

PRATO SESIA — L'organo restaurato della chiesa parrocchiale verrà inaugurato questa sera con un concerto di don Aldo Gaddia.

VERCELLI

VERCELLI — Sull'area del vecchio ospedale Maggiore ultimi due giorni della XXI edizione della Sagra del riso — Mostra delle attività economiche, annuale rassegna fieristica organizzata dalla «Famija Varsleisa». Domattina sfilata dei centauri del motoraduno nazionale. Nel pomeriggio la tradizionale distribuzione di «panissa» (ore 16,30).

● Domani alle 15, nel prato della basilica di S. Andrea, si svolgerà la «Festa del giovane»: canti, danze, giochi, testimonianze di giovani cattolici.

BORGOMANERO — Appuntamento con il jazz stasera nell'auditorium di via Sesone. Alle 21 suonerà il complesso «Jam Session».

● A cura della Cooperativa libri Arci, domani alle 21, nella sala della Pro loco, si svolgerà un concerto rock.

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Il bersaglio (avv.).

AMBRA — Ma che, siamo tutti matti? (comico).

COMUNALE — Halloween, il signore della morte (terrore).

CORSO — Porky's (comico).

CRISTALLO — Super hard love (sexy).

GALLERIA — Io so che tu sai che io so (commedia, A. Sordi, M. Vitti).

MODERNO — Rocky III.

ACQUI

ARISTON — Vieni avanti cretino, L. Benfi (comico).

CRISTALLO — Halloween il signore della morte (terrore).

GARIBALDI — Ciao nemico, J. Dorelli, G. Gemma (comico).

CASALE

MODERNO — Porca vacca (comico).

POLITEAMA — Apocalypse now (dramm.).

VITTORIA — La spada a tre lame (dramm.).

VOGHERA

ARLECCHINO — Police station turno di notte (avv.).

GALVANI — Arancia meccanica (dramm.).

ROMA — Guerre stellari (fantascienza).

SOCIALE — Strep un plotone di svitati (comico).

ASTI

LUX — Io so che tu sai che io so, Sordi (1982, commedia).

POLITEAMA — Rocky III, Stallone (1982, drammatico).

SPLENDOR — La crociera super poma (1982, erotico).

VITTORIA — Missing, Costa Gavras (dramm.).

NIZZA

AURORA — La villa delle anime maledette (1982, horror).

LUX — Via col vento (drammatico).

SOCIALE — Banana Joe (1982, comico).

VERDE — Delfino sotto il sole (1981, giallo).

CUNEO

CORSO — Frontiera.

FIAMMA — Scusa se è poco.

ITALIA — La moglie in calore.

NAZIONALE — Rocky 3.

ALBA

CORINO — Guerriero della strada.

EDEN — Frontiera.

BENE VAGIENNA

ALLODI — Excalibur.

BORGIO S. DALMAZZO — MODERNO: Lo squartatore di New York.

DON BOSCO — Il secondo tragico Fantozzi.

BOVES

NUOVO — Polvere di stelle.

BRA

IMPERO — Un lupo mannaro americano a Londra.

POLITEAMA — Attenti a quel P2.

VITTORIA — Poltergeist.

FOSSANO

ASTRA — Vieni avanti cretino.

IRIDE — Vieni avanti cretino.

POLITEAMA — Il giustiziere della notte n. 2.

MONDOVI'

CORSO — Storia di donna.

ITALIA — Sul lago dorato.

RACCONIGI

SAN GIOVANNI — Profondo rosso.

SALUZZO

CIVICO — Ciao nemico.

ITALIA — Interceptor.

SPLENDOR — Due gocce d'acqua salata.

SAVIGLIANO

AURORA — La poliziotta a New York.

RITZ — Eccezzzionalmente... veramente.

NOVARA

ARALDO — Il gatto a nove code.

ASTRA — Super excitement love.

COCCIA — Scomparso.

ELDORADO — Porky's questi pazzi pazzi porcelloni.

EXCELSIOR — L'uomo che uccide.

FARAGGIANA — Il falcone.

S. CUORE — Il tempo delle mele.

VITTORIA — Scusa se è poco.

ARONA

MODERNO — Paradise.

ROMA — Via col vento.

S. CARLO — I giorni dell'ira.

BORGOMANERO

LUX — Joss il professionista.

MODERNO — Vieni avanti cretino.

NUOVO — Un mercoledì da leoni.

CAMERI

ORATORIO — Ricchi ricchissimi praticamente in mutande, con R. Pozzetto.

DOMODOSSOLA

CORSO — Sbaffato, gasato, completamente fuso con D. Abatantuono.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO — La guerra del fuoco.

TRECATE

COMUNALE — Lily e il vagabondo.

VITTORIA — Reda con Warren Beatty.

VERBANIA

APOLLO — Gigli il bullo con A. Vitelli.

ARISTON — Malamore.

VIP — Il bersaglio con Alain Delon.

SOCIALE (Intra) — Frontiera.

SOCIALE (Pallanza) — Sul lago dorato con K. Hepburn.

VIGEVANO

ARLECCHINO — Arancia meccanica.

ASTORIA — Paradise.

CAGNONI — Due gocce d'acqua.

MARCONI — Police station turno di notte.

VERCELLI

ASTRA — Attenti a quelle due ninfe.

CIVICO — chiuso.

NUOVO ITALIA — Poltergeist, presenze demoniache.

PRINCIPE — Cornetti alla crema.

VERDI — Interceptor, il guerriero della strada.

VIOTTI — La spada a tre lame.

BIELLA

APOLLO — Film vistato ai minori di 18 anni.

IMPERO — Pelle di abirto.

MAZZINI — Porky's, questi pazzi pazzi porcelloni.

ODEON — Rocky III.

SOCIALE — Scomparso (Missing).

I RIFIUTI.

Amici, uno dei più grandi nemici della natura è il suo deturpamento. Insieme allo sviluppo dei prodotti della natura, il loro saccheggio, la scomparsa progressiva. Quando vi trovate in un prato, o in un parco naturale, o ancora in parchi di gioco, pensate che la bellezza di quegli ambienti naturali, di qualsiasi paesaggio, è un vostro patrimonio. Non gettare i rifiuti per terra, quindi, o peggio inquinare la natura con dei rifiuti, la parte di un vostro diritto, permette un contatto «reale» con la natura, una partecipazione «spontanea» di riguardo e di privilegio. Rispettando la natura oggi, vi ricambierà domani.



I RIFIUTI NON AMANO LA NATURA. E TU?

RIECCO WOODY



**«DI SOLITO GIRO
DUE FILM
IN UNA VOLTA»**

PIERO PERONA

FIRENZE PENSA ALL'INVERNO (da martedì la moda per l'83)

A Prato Expo circa duecento espositori presenteranno dal 28 settembre al primo ottobre i nuovi tessuti di abbigliamento per l'autunno-inverno del prossimo anno - Un oroscopo per un settore dell'economia che da qualche tempo è entrato in crisi



FIRENZE — Circa 200 espositori presenteranno i nuovi tessuti di abbigliamento per l'autunno-inverno 1983-84 a «Prato Expo», che si svolgerà a Firenze dal 28 settembre al 1° ottobre.

C'è molta attesa per questa rassegna di autunno, e solo tra i produttori del comprensorio tessile, direttamente interessati a saggiare il polso di un mercato che ultimamente ha dato qualche segno di stanchezza.

«Prato Expo», sia pure per un settore specifico, servirà infatti a trarre un oroscopo

sul futuro di un'economia assediata su due fronti: quello interno, per incertezza di indirizzi politici, inarrestabile dissipazione di risorse, inflazione, e quello internazionale. Secondo le previsioni del Fondo monetario internazionale, anche nell'83, la crisi che contrassegna da quattro mesi l'economia mondiale proseguirà mantenendo elevato il livello di disoccupazione nei Paesi industriali dell'Occidente. Prato, secondo gli organizzatori, ha colto con anticipo i segni di crisi che non sono solo italia-

■ L'area Cee, che assorbe il 60 per cento delle sue esportazioni di tessuti, e ■ 50 per cento. L'importazione di materie prime è diminuita in un anno del 7 per cento. Han- ceduto mercati classici co- quello tedesco (che assor- il 30 per cento dell'export pratese); hanno dato segni vitalità quello statunitense ■ quello francese.

In una situazione mondiale di calo dei consumi non solo tessili, i prodotti tradizionali pratesi dunque stanno tan- dando anche alcune gravi dif- ficoltà. Sono — secondo gli or-

ganizzatori della rassegna — il continuo incremento di uti- lizzo ■ fibre diverse dalla la- ■ nella produzione invernale e l'orientamento ■ consu- matore giovane

A queste tendenze Prato aveva già risposto, sin ■ loro primo affacciarsi. ■ oggi — ■ rileva — ■ trova di fronte ■ problemi nuovi, come l'emer- ■ di spinte neoprotezionis- tiche in Paesi tradizional- ■ importatori, ■ all'ag- gravarsi ■ problemi vecchi.

Questi sono ■ ordine anco- ra internazionale (concorren- ■ dei Paesi in ■ sviluppo, importazioni dei Paesi ■ bassi costi) e di natura interna. Il costo del lavoro, secondo al- ■ industriali, continua ■ ■ sensibilmente più alto di quello dei Paesi concorren- ti. Nell'aprile di quest'anno in Italia il ■ di ■ lire all'ora contro le 8521 della Francia e le ■ Gran Bretagna. ■ Prato, per ac- cordi integrativi aziendali, il costo risulta anche più alto.

C'è poi il costo ■ denaro. La recente riduzione del tasso ■ sconto, che ha portato ■ una lieve contrazione degli interessi bancari, può essere interpretata — dicono a Prato — come una prova di buona volontà del governo, ma non certo come ■ spinta impor- tante agli investimenti. Il pro- blema di Prato — sottolinea- ■ gli operatori — ■ proprio quello di ridare fiato agli in- vestimenti per adeguare ■ produzione ai ■ del mercato.

Sempre bene il settore scarpe

ROMA — Il settore tessile e abbigliamento ha registrato nei primi sette ■ dell'anno un saldo attivo ■ ■ mi- liardi ■ lire rispetto al ■ ■ registrati nel corrispondente pe- riodo dell'81. Le esporta- zioni hanno raggiunto i ■ miliardi con un au- mento del ■ per cento rispetto ■ ■ mentre ■ importazioni hanno rag- giunto il valore di ■ ■ il lire con un ■ ■ 28 per cento.

Per quanto riguarda ■ esportazioni, sempre nel periodo gennaio-luglio '82 il valore più alto è sta- ■ raggiunto ■ calza- ■ di pelle con 2456,7 miliardi ed un aumento,

rispetto all'81, del ■ per cento. Al secondo posto le maglierie con 1881,8 miliardi ed un aumento ■ ■ per cento; seguono gli oggetti cuciti con 1666,4 miliardi (+39 per cento); i tessuti con 1605,7 miliardi (+23 per cento) e i filati ■ 854,8 miliardi (+29 per cento).

Per quanto riguarda invece le importazioni, al primo posto i tessuti con 671,4 miliardi ■ lire ed un aumento, rispetto all'81, del 33 ■ cento; seguono i filati con 652,7 miliardi (+51 per ■ to); gli oggetti cuciti ■ 374,2 miliardi (+13 per cento); le lane lavate e cacciate ■ lana con 333,1 miliardi (+5 per cento) ■ le maglierie con 174,2

miliardi ed un aumento ■ 6 per cento.

■ si considerano ■ quantità esportate nel periodo gennaio-luglio '82, si registrano aumenti per tutti i comparti del tessile. L'aumento mag- giore si ■ avuto per ■ calzature di pelle (+24 per cento); seguono le maglierie (+11 per cen- to), i filati (+9 per cen- to), gli oggetti cuciti (+7 per cento) e i tessuti

Per quanto riguarda le quantità importate, ■ registra un aumento ■ 27 per cento per i filati, del ■ cento per i tessuti, del 24 ■ cento per il ■ tone e per le pelli; si ■ invece una diminuzione del 12 per cento per ■ lane sudice.

E' alla fame il forte «popolo dei salmoni»

A Warm Springs, nell'Oregon, crisi ■ recessione minacciano la vita di una riserva indiana

WARM SPRINGS (Ore- gon) — Se per la maggior parte degli europei e degli ameri- ■ ■ significa una pericolosa miscela di prezzi galoppanti, disoccupazione crescente e tassi di interesse a livelli insostenibili, per gli indiani della riserva di Warm Springs ■ ■ significa ■ dimezzato il proprio li- vello di vita: per i ■ abitanti ■ riserva — ■ ■ d'altronde per quasi tutti i settecentomila indiani degli Stati Uniti — la recessione che da due anni sta colpendo l'economia americana costi- tuisce, secondo le loro stesse parole, ■ «peggior flagello del- l'ultimo ventennio».

A dimostrarlo basta un solo dato: la disoccupazione nella riserva di Warm Springs — ■ delle più ricche degli Sta- ti Uniti — è salita in pochi me- si al 28 per cento, tre volte ■ tasso ■ disoccupazione na- zionale. Gli effetti ■ reces- sione sull'economia degli in- diani d'America ■ quelli di una «doppia crisi», ■ la definisce Nelson Wallulatum, capo della tribù del Wasco che, insieme con i Paiute ■ i Warm Springs, costituiscono la confederazione della ri- serva.

La prima crisi ■ stata quella causata ■ lievitazione del

prezzi ■ ■ costo del denaro che ha ridotto i bilanci delle famiglie indiane ■ bloccato ■ investimenti programmati per creare nuovi posti di lavo- ro; la seconda — i cui effetti sono stati ben più pesanti — è stata quella indotta dalla crisi che ■ investito l'economia dei «bianchi».

Le principali risorse della riserva ■ Warm Springs (600 chilometri quadrati ■ centro dello Stato dell'Oregon, sulla costa nord occidentale degli Stati Uniti, quasi al confine con il Canada) ■ infatti il legno ed il salmone; ma i prezzi del legno sono crollati del 80 per cento nel giro ■ po- chi mesi perché non si co- struiscono quasi più nuove ■ ■ mentre l'eccessiva pesca ■ salmone da parte delle in- dustrie ittiche dell'Oregon ha comportato l'imposizione ■ rigidi contingenti che hanno colpito soprattutto le popola- zioni indiane, per le quali il pesce costituisce ancora uno degli alimenti ■ base. Per far fronte a questa doppia crisi — dice Wallulatum — gli indiani di Warm Springs hanno rivi- ■ tutti i loro piani ■ svilup- po, adattandosi ad un tenore di vita molto più basso rispet- to al livello ■ quale si erano ormai abituati.

Essendo la riserva un terri-

torio completamente autono- mo, governato da un «consi- glio tribale» composto ■ otto membri elettivi e tre membri a vita (i capi delle tre tribù confederate), i Wasco, i Paiute ■ i Warm Springs hanno deciso ■ soli ■ via ■ segui- re: si ■ autoridotti gli sti- pendii, hanno tagliato le spese ritenute non essenziali ed hanno indirizzato tutte le loro entrate verso investimenti ■ alto rendimento: sono nati, così, un grande impianto al- berghiero che sfrutta le sor- genti termali della riserva, una diga che consente il ven- dere ■ terzi energia elettrica ■ ■ utilizzata direttamente dalle tribù, una segheria per lavorare il legno fornito dalle grandi foreste che circondano Warm Springs ■ un bacino per l'allevamento dei salmoni.

Questo programma — spie- ga il capo del Wasco — ha consentito alla riserva ■ mantenere pressoché inalte- rato il livello ■ proprie en- trate annuali (circa 30 milioni di dollari, pari ad oltre ■ mi- liardi di lire), evitando di fare eccessivo affidamento sui fondi dello Stato che costitui- scono circa il 12 per cento del- le entrate della riserva e che rischiano ■ cadere sotto la scure dei tagli al bilancio fe- derale predisposti dall'ammi- nistrazione Reagan.



NUOVA HORIZON DIESEL: 22,2 KM/L - 156 KM/H.

L'ECONOMIA ADESSO VA FORTE.

E la nuova Talbot Horizon Diesel, un diesel tecnologicamente all'avanguardia, lo dimostra.

- **Consuma meno perché è 1900cc.** Un motore robusto per una robusta economia: oltre 22Km con un litro di gasolio (a 90Km/h).
- **Più silenziosa perché è 1900cc.** Un'alta tecnologia per il piacere di viaggiare nel massimo confort.
- **Dura più a lungo perché è 1900cc.** Una riserva di potenza che mantiene giovane il motore.
- **156Km/h* perché è 1900cc.** *(omologazione all'origine) 65CV/DIN che assicurano le migliori prestazioni della categoria.

Si può ben dire: l'economia adesso va forte. Nuova Horizon Diesel: l'auto di cui si parla e si parlerà a lungo, anche per il suo prezzo.

Da L. 9.655.500

IVA e trasporto compresi (salvo variazioni della Casa). Finanziamenti diretti "PSA Finanziaria S.p.A." 42 mesi anche senza cambiali.



CHI PROVA HORIZON VINCE HORIZON.

Oltre alla nuova Horizon Diesel, scoprite al volante quale Horizon scegliere. GLS della nuova gamma Peugeot Talbot. Aut. Min. Conc. Dal 20/9/82 al 20/10/82, salimantare di una Horizon. Concessionari della Peugeot Talbot.

TALBOT HORIZON DIESEL

Dai Concessionari della "Peugeot Talbot"

L'industria piemontese perde colpi all'estero

Il rapporto trimestrale dell'Unioncamere rivela il pessimismo degli imprenditori: meno 2,3 per cento - «Brutto colpo psicologico»

TORINO — Il secondo trimestre del 1982 ha un po' cambiato le carte in tavola nel gioco della congiuntura economica piemontese. Nel primo infatti era stato notato un andamento produttivo piuttosto fiacco e sostanzialmente in linea con quello del periodo precedente. Nel contempo, però, dal lato della domanda giungevano notizie moderatamente ottimistiche, di una buona tenuta sul fronte delle esportazioni accompagnata da timidi timidi ripresa della componente interna. Le previsioni, infi-

ne, non proprio buone almeno non erano cattive e indicavano come probabile un andamento moderatamente evolutivo e, tutto sommato, si poteva giungere ad affermare che «la strada dell'auspicata ripresa» spianata.

A tre mesi di distanza, invece, la situazione appare sostanzialmente cambiata in senso negativo. «L'unico punto sul quale non vi sono state sorprese è stato quello della produzione industriale che, pur rimanendo di 2,5 punti percentuali al di sotto

della corrispondente dello scorso anno, ha conservato una relativa vivacità, grazie alla quale gli impianti sono stati utilizzati di più rispetto al trimestre scorso», si legge nell'ultimo rapporto sulla congiuntura pubblicato dal Centro studi dell'Unioncamere piemontese.

Purtroppo, anche un altro sgradito fenomeno: la domanda nella sua globalità si è un po' seduta, cioè non ha minimamente mantenuto le promesse. La componente estera, in progressione da circa un anno,

dopo un assestamento in gennaio-marzo, ha perso posizioni (-2,3 per cento) anche se soprattutto a causa dell'auto. «Questo calo non la riporta indietro di molto, è un brutto colpo anche dal punto di vista psicologico».

Quanto alla componente interna della domanda, che ha denunciato un calo del 3,6 per cento, vengono parzialmente offuscate le tenebre chiarite che si erano avverate da sei mesi a questa parte.

Si tratta, in entrambi i ca-

si, di regressi modesti e che non annullano i benefici accumulati in precedenza, ma quel che preoccupa non poco è il clima d'opinioni degli operatori, cioè le previsioni per la seconda metà di quest'anno: «Vi è un generale stato depressivo che vale sia per l'attività produttiva che per la domanda nel suo complesso».

I valori relativamente positivi di marzo vengono cancellati e si arretra mediamente di un semestre. «Pertanto, per la parte restante del 1982 non si mani-

festano grandi aspettative e tutto lascia pensare che il bilancio conclusivo dell'anno sarà piuttosto deludente e che la ripresa arriverà forse solo nel 1983», dicono ancora gli esperti dell'Unione delle Camere di Commercio piemontesi.

Non si sono riscontrate grosse novità dal lato occupazionale, visto che l'industria ha ancora espulso, anche se a ritmi intensi rispetto al recente passato, forza lavoro, parte della quale ha rimpolpato gli artigiani. e fu.

Protesti cambiari + 4,1%

TORINO — Nei primi cinque mesi di quest'anno in provincia di Torino sono stati elevati 102.801 protesti (+4,1 per cento sul periodo dello scorso anno) per un ammontare complessivo di poco più di 121 miliardi di lire.

Di questi crediti 51.004 hanno riguardato le tratte accettate per un valore di 45,6 miliardi (+12,5% e +41,3% rispettivamente), 44.511 tratte accettate per 57,5 miliardi (-2,9% e -10,4% nell'ordine), mentre gli assegni protestati sono stati 7286 per un valore di 23 miliardi (+3,5% e +23,2% rispettivamente).

Artigiani, attenzione ai truffatori

Una fantomatica assicurazione romana chiede il pagamento di grosse cifre attraverso un conto corrente - Rivolgersi prima alle associazioni di categoria

TORINO — Ai truffatori la fantasia non manca, anche, una certa abilità. Come quelli che in questi giorni hanno fatto recapitare a numerosi artigiani e commercianti torinesi conti correnti da pagare che variano dalle 30 alle 70 mila lire per una fantomatica assicurazione, il tutto accompagnato da una lettera in cui si fa presente l'inderogabile e perentoria scadenza di trenta giorni.

«Che cosa devo fare?», ci ha chiesto il sarto con il tono confuso chi deve raccapazzarsi tra le molte fatture e bollette di questi giorni. Tra l'altro, come tutti gli iscritti alla Camera di Commercio, ha ricevuto un modulo di conto corrente in carta rossa per il pagamento di una tassa dell'importo di lire 20 mila.

«Forse mi tocca pagare tutti e due i conti correnti...», aggiunge perplesso il sarto. E come lui altri artigiani e commercianti.

«E' una storia vecchia, che si ripete ogni anno, occasione di alcune scadenze di pagamento. Approfittando della confusione, c'è chi fa avanti chiedendo soldi con imbrogli ben mimetizzati: dall'iscrizione a un qualche inutile albo ad assicurazioni di vario genere», spiegano alla sede della Confederazione artigiani di Maria Vittoria.

I sindacati di categoria, attraverso i loro bollettini, anche quest'anno hanno messo in guardia i loro iscritti dal non cadere in questi tranelli, specificando quali sono i pagamenti veri, da effettuare anche l'inutilità dell'iscrizione a certi albi. E forse è per questo che, in genere, i destinatari di queste truffe sono scelti tra i nuovi iscritti alle Camere di Commercio ancora poco esperti. E qualcuno ci casca.

«Un artigiano era trovato impelagato a pagare contributi di malattia assolutamente inutili e

per liberarsene ha dovuto intentare una causa. Comunque, se qualcosa non è chiaro, ci sono dei dubbi, sempre meglio informarsi e chiedere consigli ai sindacati di categoria», consigliano alla Confederazione degli artigiani.

E, tanto per ricordarlo ancora una volta gli iscritti alle Camere di Commercio ora devono pagare solo le 20 mila lire a beneficio delle stesse Camere di Commercio stesse. st. c.

• Poste e telecomunicazioni: collaborazione Italia-Germania Est — Un accordo di cooperazione fra il ministero italiano delle Poste e Telecomunicazioni e quello della Germania Orientale sarà firmato in occasione della visita che il ministro tedesco Schulze ha in corso in Italia. Nel corso della permanenza a Roma il ministro tedesco-orientale visita il centro spaziale della Telespazio del Fuori, il centro delle telecomunicazioni ad Acilia.

Quando il banchiere rischia la prigione

Quattro ministri oggi e domani a Vercelli per il convegno promosso dalla Cassa di Risparmio

VERCELLI — Quattro ministri hanno assicurato la loro presenza all'importante convegno su «Pubblico e privato nell'attività bancaria: aspetti di diritto penale» in programma oggi e domani al centro congressi «Giulio Pastore» della Camera di Commercio di Vercelli. Le due giornate di studio, durante le quali sono previste relazioni di cinque docenti universitari, assumono un significato particolare alla luce delle recenti vicende «nere» del mondo bancario e finanziario italiano (a cominciare dalla questione del Banco Ambrosiano).

Ad organizzare il convegno è stata la Cassa di Risparmio di Vercelli, il cui presidente, l'avv. Roberto Scheda, è stato recentemente nominato vicepresidente dell'Acri, l'Associazione che raggruppa le Casse di risparmio italiane e che ha patrocinato l'iniziativa. Hanno assicurato la loro presenza il ministro del Tesoro Beniamino Andreotta, il ministro di Grazia e Giustizia Clelio Darida, il ministro delle Finanze Rino Formica, ed il ministro del Bilancio e della Programmazione economica Giorgio La Malfa.

La parte scientifica del convegno è stata curata dal prof.

Alessandro Malinverni, ordinario di diritto penale all'università di Torino, e da due magistrati che sono anche liberi docenti: il prof. Luigi Paolo Comoglio, giudice presso la Pretura di Vercelli, ed il prof. Vincenzo Seriani, procuratore della Repubblica di Vercelli.

Il programma dei lavori prevede l'inaugurazione alle 9,30 di oggi, con la relazione introduttiva del prof. Malinverni. Parlerà, quindi, su «Attività bancaria e servizio pubblico», il prof. Alberto Crespi, ordinario di procedura penale alla Cattolica di Milano. Il pomeriggio è previ-

sto l'intervento del prof. Ivo Caracciolo, ordinario di istituzioni di diritto pubblico all'università di Torino; parlerà su «Operazioni bancarie e peculato». Quindi inizierà il dibattito.

Due le relazioni previste domani: «Reati societari e dirigenti di banca», del prof. Cesare Pedrazzi, ordinario di diritto penale commerciale alla «Bocconi» di Milano ed infine la relazione di sintesi a cura del prof. Marcello Gallo, ordinario di diritto penale all'università di Roma.

«Quando abbiamo avviato la macchina organizzativa di questo convegno — ha dichia-

rato l'avv. Scheda — non pensavamo certo che la sua attualità potesse venire esaltata dai recenti avvenimenti nel mondo bancario. E' evidente che non mancheranno riferimenti a queste vicende, anche se fra gli scopi principali di questa iniziativa era il tentativo di contribuire a valutare l'efficacia del testo di legge in materia bancaria, che il legislatore si accinge ad approvare».

Il disegno di legge sul riordinamento del settore bancario sarà comunque solo uno dei filoni cui si svilupperà il dibattito, che avrà come base di discussione anche la direttiva

comunitaria 77/780 che entro questo decennio, renderà libero lo stabilimento degli istituti bancari sul territorio.

«Questo convegno — ha dichiarato ancora l'avv. Scheda — potrà servire come ausilio per una definitiva messa a punto del progetto di legge».

A proposito di quest'ultimo aspetto, nel suo intervento iniziale il presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli puntualizzerà che «le tendenze per un rinnovamento del settore bancario, che significherebbe maggiore capacità operativa, non ha come fine la difesa di interessi corporativi. Al contrario, lo scopo è di consentire uno spirito di iniziativa giustamente responsabilizzato, sia nell'interesse dei clienti sia nel più generale ed imprescindibile interesse della collettività». d. c.

Petrolia in Norvegia

OSLO — La produzione di petrolio e gas norvegese si sta dirigendo verso due nuovi traguardi: un nuovo record per la produzione di quest'anno, che dovrebbe raggiungere per la prima volta i 50 milioni di tonnellate di petrolio equivalente (Tpe) e l'inizio, il prossimo, della produzione della quarta zona petrolifera importante della parte norvegese del mare del Nord, chiamata Vahall.

Le altre tre Ecofisk, Frigg e Statfjord, hanno iniziato a produrre rispettivamente nel 1971, '77 e '79. Secondo il ministero del petrolio, con un po' di fortuna, se non ci sono scioperi o problemi tecnici che blocchino la produzione, si potrebbero superare i 50 milioni di Tpe, stabilendo così il nuovo record annuale.

Il «colpo» ai Lloyds

LONDRA — Questa volta la campana non ha suonato a «morte» come quando accadevano le grandi sciagure: il «sinistro buco» accusato ai Lloyds di Londra per le manovre di uno dei più prestigiosi «sottoscruttori» della «City», Ian Posgate, lascerà, molto probabilmente, un neo nell'immaginario degli assicuratori londinesi. Il «buco», infatti, supera i 55 milioni di dollari, pari a circa 77 miliardi di lire.

Per trovare un episodio più o meno analogo, bisogna tornare indietro di 60 anni. Infatti, nel 1923, la piazza assicurativa londinese accusava un serio colpo: il fallimento Harrison. L'esposizione del crack era di circa 5 milioni di sterline di allora. Qualche cosa come

duecento miliardi di lire di oggi.

Nel 1956 altro fatto che ha scosso la struttura dei Lloyds: uno spericolato broker, che era anche agente sottoscrittore, aveva, con una serie di cattivi investimenti in Borsa, dilapidato una fortuna. La cosa che più stupisce al verificarsi di questi fatti, che proprio i Lloyds non ricorrono, salvo intese segrete, alle assicurazioni per tutelarsi da simili eventi, è garantiscano i rischi della nazionalizzazione dei beni del mondo occidentale ubicati nel Terzo Mondo, ma non si accendono sottoscrizioni contro la disonestà di qualche broker. Probabilmente entrerà in funzione una specie di «fondo».

g. al.

Federconsorzi

ROMA — Prima riunione di lavoro a Roma, dopo l'insediamento avvenuto a fine luglio, della Consulta nazionale della Federconsorzi. Riunitasi sotto la presidenza del senatore Ferdinando Truzzi, la Consulta ha affrontato i problemi inerenti alla valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

«In questo campo — ha esordito Truzzi — l'organizzazione federconsortile sta svolgendo da tempo un'azione a vasto raggio che interessa tutti i prodotti agricoli. Ma l'esigenza di valorizzare ulteriormente la produzione agricola italiana, impone — ha aggiunto — il presidente della Federconsorzi — la ricerca e l'adozione di strumenti più idonei ad operare con successo sul mercato interno».

IL MERCATO DELLE UVE

TORINO — Con decreto del presidente della giunta della Regione Piemonte, è stata fissata in via indicativa la resa massima unitaria delle uve nebbiolo atte a produrre vini a Denominazione d'Origine Controllata e Garantita (Docg) Barolo e Barbaresco: tale resa viste le condizioni favorevoli dell'annata in corso è quella massima prevista dai disciplinari di produzione cioè 80 q.li/ha per entrambi i vini.

Naturalmente le commissioni comunali costituite ai sensi delle leggi regionali 33/80 e 39/80 hanno la facoltà di stabilire, in relazione a particolari condizioni locali, massimali inferiori.

Inoltre è stata stabilita sempre in via indicativa la data di inizio della vendemmia per le uve nebbiolo: per il

Barbaresco tale data è stata fissata al 27 settembre, mentre per il Barolo è quella del primo ottobre.

I comuni facenti parte della zona di origine delle uve nebbiolo atte a produrre Barbaresco sono i seguenti: Barbaresco, Treiso, Neive e parte del Comune di Alba.

I comuni facenti parte della zona di origine delle uve nebbiolo atte a produrre Barolo sono: Barolo, Castiglione Falletto, Serralunga d'Alba, Monforte d'Alba, Novello, La Morra, Verduno, Grinzane Cavour, Diano d'Alba, Roddi e Cherasco.

Per quanto riguarda invece la vendemmia delle uve per la produzione di vino a Denominazione di Origine Controllata (Doc) Moscato d'Asti (Asti) le operazioni di pesatura sono terminate oggi.

Quale atteggiamento ha il vostro bambino nei confronti del libro? A

NON PREOCCUPATEVI

- Vi proponiamo la seconda parte dell'indagine condotta dalla Cooperativa Progetto a Vanchiglia sui ragazzi delle elementari, della materna e delle medie
- Molte madri si preoccupano perché i figli sembrano prediligere i fumetti al libro. La ricerca dimostra la stretta correlazione tra i due tipi di lettura, l'una più «nobile» e l'altra apparentemente più «popolare»
- «E' dimostrato — conclude lo studio — che quanti leggono in dosi massicce i giornalini, si dedicano poi con altrettanto impegno ai libri»

«Mio figlio non legge». «Legge poco e malvolentieri». «Tutto il giorno davanti alla televisione, non studia niente». «Sembra che apra il libro a caso, anziché un divertimento, sia una tortura».

Quante volte abbiamo sentito questi pareri sconsolati di madri che si chiedono per quale ragione ai figli interessi documentarsi e conoscere attraverso la lingua scritta non soltanto attraverso quel dispensatore superficiale quale può essere la televisione?

La Cooperativa Progetto, con gli studenti dell'Istituto magistrale Gramsci espone in questi giorni a Vanchiglia-Vanchiglietta il risultato di un'accurata ricerca compiuta fra i ragazzi del quartiere in una mostra dal titolo curioso e accattivante, «Il ragazzo sfogliato», di cui abbiamo parlato nei giorni scorsi.

Vi proponiamo ora i risultati dell'indagine per quanto riguarda il contributo che la scuola può dare all'interesse dei bambini per la lettura, sia proponendo testi adeguati, sia abituando al lavoro collettivo, sia ricorrendo alla drammatizzazione, metodo efficace per stimolare i più fantasiosi anche per sollecitare i più incerti.

Questa parte delle interviste riguarda i bambini della materna e delle elementari (prime due fasce scolari).

Quando	L'insegnante racconta	L'insegnante non racconta
Sovente	13,3	7,3
Qualche volta	43,2	15,9
Mai	43,5	76,8

La lettura, o il racconto, di storie o fiabe viene utilizzata come strumento didattico, in base alle interviste, nella grande maggioranza dei casi (76,9 per cento) e secondo le seguenti modalità: per il 21,8 per cento l'insegnante in classe legge le storie, ma non le racconta; per il 9,8 per cento le racconta, non legge e per il restante 45,3 per cento utilizza i due metodi.

La drammatizzazione in classe viene praticata nel 52,2 per cento dei casi, ed esiste un'evidente correlazione tra questo uso e l'utilizzazione didattica dei due strumenti.

Se la drammatizzazione in classe dipende fondamentalmente dall'insegnante, per gli stimoli che questi in grado di produrre, sia per l'impostazione didattica scelta, a casa il gioco della drammatizzazione stessa viene scelto spontaneamente praticato in modo molto diffuso (62,5 per cento dei casi). E' perciò interessante mettere a confronto i dati relativi ai personaggi scelti, a casa e a scuola, da maschi e femmine.

Oggetto della drammatizzazione	M	F	M	F
Personaggio fiaba	3,4	15,3	10,4	13
Personaggio storie e fumetti	34,6	28	30,2	30,5
Ruolo adulto reale	21,6	6,6	6,6	11,4
Ruolo infantile	2	2	1,9	5,3
Maschera di Carnevale	2	2,7	29,2	19,2
Personaggio non identif. (e altro)	10,7	13,2	15,3	
Non so	3,4	3,3	8,5	5,3

Vediamo qui innanzitutto il diverso peso che viene ad assumere nei giochi di drammatizzazione il personaggio adulto reale, che può essere la maestra o il soldato, e come questa differenza è ancora più marcata per le femmine nelle quali i processi di socializzazione al ruolo adulto agiscono più precocemente.

Una netta differenziazione fra i due sessi nella scelta del personaggio la si individua specialmente nella drammatizzazione fatta a casa, e ciò conferma la minore possibilità di esprimere a scuola la propria spontaneità e creatività.

Le bambine sembrano preferire, come spunto per il gioco, le fiabe e la realtà, mentre i bambini preferiscono far riferimento ai fumetti o alle storie di genere.

Tra i personaggi interpretati a scuola sono state indicate le maschere di Carnevale: ciò è da considerare ovviamente un dato contingente, considerando il periodo nel quale è avvenuta la discesa sul campo (marzo-aprile). Nella drammatizzazione a casa la televisione fornisce il modello per la maggior parte dei personaggi (52,7 per cento); altra fonte importante (32,9 per cento) è una funzione di scarsa rilevanza (10,8 per cento).



Due ore al giorno davanti alla tv

«Ponendo a confronto il tempo passato davanti alla televisione e quello dedicato alla lettura dei libri, è stato riscontrato una correlazione inversa solo per i maschi. Tra i bambini che hanno affermato di vedere la tv per almeno due ore al giorno, infatti ben il 55,8 per cento (contro il 33,5 della media) ha dichiarato di leggere di mezz'ora.

Per le femmine la fruizione della tv non pare esercitare alcuna influenza negativa (anzi, semmai il contrario) sulla quantità di tempo dedicato alla lettura: infatti tra le intervistate che hanno dichiarato di vedere la televisione per due ore al giorno, il 56,4 per cento (contro il 33,4 della media) legge per un'ora.

Una chiara correlazione esiste tra il tempo dedicato allo studio e quello impegnato nella lettura di libri extrascolastici: la maggior parte degli intervistati (54,5) che studia di mezz'ora al giorno ha affermato di non leggere o di leggere poco, mentre tra coloro che hanno dichiarato di studiare per almeno due ore al giorno, la maggioranza (53,5) legge per almeno un'ora al giorno.

Si è inoltre riscontrata una correlazione diretta tra la lettura di libri e quella dei giornalini, testimonianza che per i bambini forse ancor più che per gli adulti, le letture, qualunque tipo di lettura, si condizionano reciprocamente. Infatti tra i bambini che non leggono i giornalini, la maggioranza (54 per cento) legge neppure libri, mentre, all'opposto, tra quelli che leggono giornalini per un'ora, parte notevole (57,9 per cento) legge, per lo stesso tempo, libri.

Esaminando infine il condizionamento che il modello, fornito dai genitori che leggono, esercita sui bambini, osserviamo che tale correlazione esiste anche se non è così accentuata come ci si potrebbe attendere: tra gli intervistati che hanno affermato che entrambi i genitori leggono, il 61 per cento dei maschi e il 55,1 per cento delle femmine leggono per un'ora (mentre il valore medio, per questo tempo, è 33,4).

Ecco perché leggo «anche» i fumetti

Tra le motivazioni che gli intervistati hanno espresso a giustificazione della lettura dei fumetti, quella dominante è costituita dal desiderio di evasione («perché divertono, non stancano»: 50,2 per cento), seguita da quella relativa all'apprezzamento formale («i fumetti sono ben disegnati e

io guardo soprattutto le figure»: 25,2).

Le modalità che indicano un maggior impegno e coinvolgimento vengono scelte solo dal 12,9 per cento degli intervistati. L'acquisto dei fumetti è prevalentemente effettuato da entrambi i genitori.

Tra i genitori presi singolarmente, la madre ad acquistare con maggiore frequenza rispetto al padre (25,4 contro il 9,2). L'acquisto dei giornalini da parte dei bambini stessi avviene nella misura del 14,4 per cento.

I bambini hanno poi variegate razionalizzazioni della lettura di libri.

Le ragioni addotte più frequentemente sono: «mi piace leggere le storie che raccontano» (41,3 per cento), «perché mi piacciono i personaggi e le illustrazioni» (24,6), mentre la modalità «perché imparo cose interessanti e utili» ha raccolto poco più del 19 per cento delle adesioni.

Scelte residuali risultano quelle motivazioni legate al bisogno, da parte degli intervistati, di adeguarsi alla volontà espressa dai genitori e dall'insegnante (rispettivamente il 4,5 per cento e il 4,3).

Per quanto riguarda la percentuale piuttosto alta di bambini che ha dichiarato di leggere riviste e giornali, la motivazione dominante espressa a sostegno della lettura dei giornali stessi consiste essenzialmente nella modalità: «Perché mi piace informarmi, leggere le notizie» (39,2 per cento) seguita da «perché imparo cose interessanti e utili» (32).

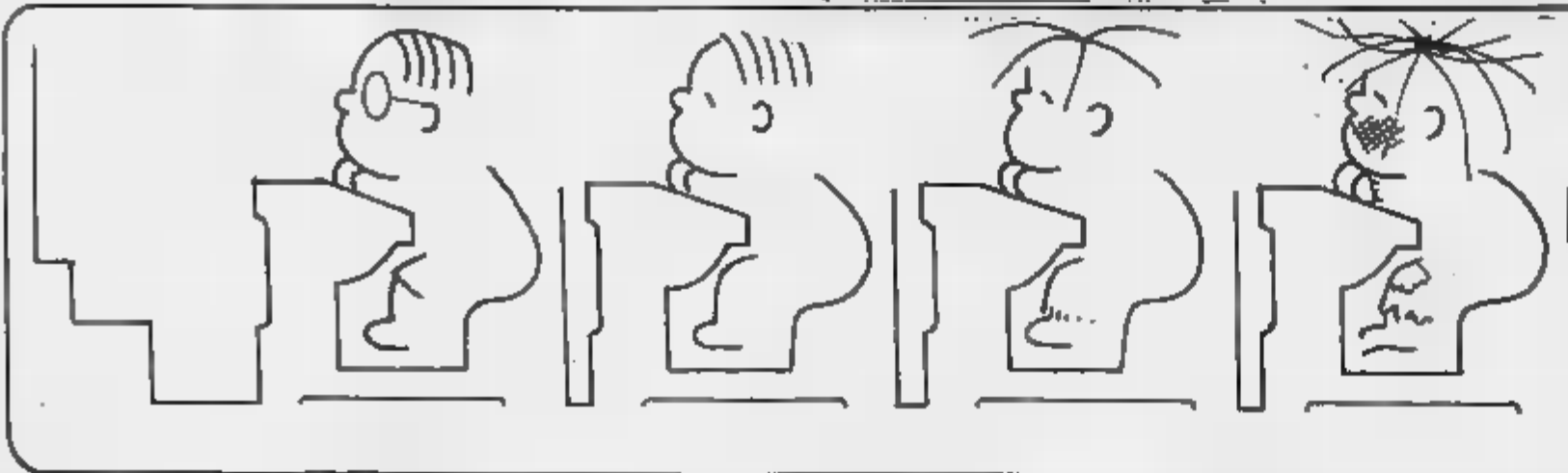
La motivazione: «perché sono i programmi della tv», è stata addotta solo dal 10,8 per cento degli intervistati.

Come si vede, è piuttosto significativa la valenza attribuita dai giovani lettori ai giornali: infatti, aggregando, oltre 71 per cento ne valorizza gli aspetti formativi ed educativi.

Una conferma di quanto abbiamo affermato ci viene dall'osservazione della motivazione dominante che sta alla base della lettura di riviste: «perché imparo cose interessanti e utili», essa raccoglie il 36,9 per cento delle risposte, mentre, all'opposto, le modalità: «perché ci sono i programmi della tv» e «perché sono belle fotografie» sono scelte rispettivamente dal 19,9 e dal 27,1 per cento dei bambini.

Ancora più interessante ci è apparso questo dato operando la distinzione in base al sesso: le femmine mostrano un atteggiamento più continuo, rispetto all'età, verso la modalità «culturale», mentre i maschi sono maggiormente dispersivi, tenendo più frequentemente a privilegiare, specialmente dopo gli undici anni, gli aspetti di carattere evasivo.

Come la famiglia può influire sull'abitudine al libro



E' evidente che un clima familiare culturalmente favorevole è in grado di indurre nel bambino un atteggiamento tendenzialmente positivo nei confronti della lettura.

Si è voluto verificare in che misura ciò avviene e si è chie-

sto agli intervistati esprimere la loro opinione circa la propensione alla lettura dei loro genitori.

Per una parte dei ragazzi (17,1 per cento) «il padre legge molto» e la madre poco, mentre per una percentuale di po-

co inferiore (16,6 per cento) succede il contrario. Una quota più rilevante (29,6 per cento) afferma che «leggono molto entrambi», mentre la percentuale più alta (38,7 per cento) si riferisce a quegli intervistati secondo i quali i

propri genitori «leggono poco entrambi».

Risulta così superiore al 60 per cento la percentuale degli intervistati che percepisce come insufficiente il tempo dedicato alla lettura dai genitori.

questa domanda tenta di rispondere una ricerca del quartiere Vanchiglia

SE LEGGE «SOLTANTO» I FUMETTI



Nella materna i bambini immaginano con ansia l'impatto con la scuola, tuttavia tale immagine si modifica in seguito con l'ingresso nelle elementari: l'apprendimento di leggere e dello scrivere catalizza gran parte dell'attenzione infantile tanto da permettere di superare quasi totalmente l'ansia iniziale.

In questo contesto, il termine «lettura» significa in genere non tanto l'attività del leggere, quanto l'esercizio finalizzato all'apprendimento del leggere.

Interesse dopo la «prima»

Questa constatazione permette un'interpretazione del fenomeno del calo d'interesse verso la lettura registrata a partire dalla terza elementare, per cui, esaurita la tensione motivazionale all'apprendimento, l'attenzione del bambino si distribuisce in modo più equilibrato verso vari poli di attrazione.

La scuola è in sé grado di indurre il bisogno di apprendimento della lettura, della scrittura, e fornisce gli strumenti tecnici di acquisizione del linguaggio, tuttavia emerge la funzione fondamentale della famiglia che, con la pratica frequente del racconto, della lettura «faccia a faccia», fornisce, volta per volta, serie di stimoli e un rafforzamento dell'interesse per la stessa. L'analoga pratica attuata in classe dall'insegnante produce gli stessi condizionamenti positivi.

E' stato constatato che le fiabe continuano a mantenere il primato nell'interesse dei bambini appartenenti alla prima fascia d'età; Cappuccetto Rosso è particolare il personaggio preferito.

Importante la continuità

Analizzato il livello di persistenza degli stimoli prodotti dalla lettura sia in classe sia a casa, si è riscontrata una differenza fondamentale fra la drammatizzazione «indotta» che si realizza a scuola in presenza di stimoli, e quella «spontanea» che viene fatta a casa in un contesto nel quale la situazione meno strutturata produce una maggiore creatività espressiva. Abbiamo così che la lettura presenta un'incidenza diretta sulla drammatizzazione scolastica, mentre a casa vengono privilegiate altre fonti rappresentate essenzialmente dalla televisione e dalla fantasia.

Superata la fase relativa all'apprendimento, quando la lettura si arricchisce di significati, quali variabili la influenzano? La definiscono? Nei ragazzi dagli otto ai quattordici anni è ugualmente determinata dall'ambiente familiare e scolastico.

La presenza di libri e di altro materiale analogo all'interno della famiglia, costituisce — com'è ovvio — un incentivo alla lettura stessa; così come, se la provenienza dei libri è maggiormente diversificata (nonni, fratelli, genitori e/o la possibilità di acquisti autonomi), la stimolazione è più efficace.

L'altro elemento condizionante è il modello fornito dai genitori: quanto più i genitori vengono percepiti dagli intervistati come lettori abituali, tanto più i ragazzi sono stimolati ad un atteggiamento simile.

Lo studio si è quindi rivolto all'analisi dell'influenza esercitata dall'ambito scolastico e, in modo più specifico, dall'utilizzo delle biblioteche di classe.

L'abitudine didattica delle letture extrascolastiche fatte a scuola è più frequente nella pubblica che nella privata, e, in quest'ultima, le esperienze che esulano dai programmi. La dotazione, invece, di biblioteche di classe è generalizzata nella scuola privata, mentre in quella pubblica raggiunge l'80 per cento.

Tuttavia si è constatato che da sola la presenza di una biblioteca di classe costituisce un incentivo alla lettura: esiste invece una stretta correlazione tra la pratica del leggere in classe e la tendenza ad usare la biblioteca. E' dunque fondamentale per il suo utilizzo la corretta stimolazione didattica dell'insegnante.

L'educazione alla circolazione del libro, che può provenire dalla scuola, si riflette nella stimolazione di una domanda analoga sul territorio, poiché coloro che hanno evidenziato una maggiore propensione all'uso della biblioteca di classe, si dichiarano poi più favorevoli a una simile istituzione in quartiere. Lo stesso atteggiamento di disponibilità hanno rivelato quegli intervistati che praticano per abitudine lo scambio di libri (a questo proposito si è rilevato come tale uso rappresenti una prerogativa di gruppi piuttosto ristretti).

Si è constatato infine che la lettura occupa uno spazio molto rilevante nella giornata degli intervistati: in genere il tempo ad essa dedicato non supera un'ora al giorno, mentre, invece, altre attività quali la televisione, il gioco o lo studio hanno un tempo molto più accentratore.

Studio e lettura comunque si rafforzano vicendevolmente, mentre la televisione pare esercitare un'influenza negativa solo sulla quantità di tempo dedicato alla lettura stessa da parte dei maschi.

Individuate le preferenze dei ragazzi rispetto ai libri, è emersa, già in queste fasce d'età, la differenziazione molto netta dei gusti in base al sesso.

● Esistono ancora oggi, nonostante la maggiore permissività della famiglia, le letture «tabù»? Pare di sì

■ Per i ragazzi delle medie sono, ovviamente, le riviste pornografiche che coincidono con la scoperta del sesso

■ Per i maschi più piccoli si tratta di fotoromanzi, letteratura d'amore ■ fumetti violenti. Le femmine si orientano quasi essenzialmente verso le vicende ■ sfondo sentimentale

■ Le femmine non dimostrano tendenza verso la pornografia neppure dopo le elementari: continuano ad orientarsi verso le storie d'amore dei fotoromanzi

■ La stragrande maggioranza dei ragazzi fa queste letture nonostante la netta opposizione dei genitori

■ Come si procurano il «proibito»? Quasi tutti comprandoselo autonomamente, una minoranza procurandoselo attraverso compagni ■ amici

Lo studio della Cooperativa progetto ha anche indagato (a proposito dei ragazzi dagli otto ai quattordici anni) sul tipo di letture che essi vorrebbero fare, che incontrano la proibizione dei genitori. Si tratta dunque di quelle letture «sottobanco», considerate tabù in base a valutazioni soggettive dipendenti soprattutto dall'età degli intervistati.

Le letture percepite come proibite vengono fatte in misura maggiore dai bambini in più giovane età (sul totale complessivo le percentuali

non così espressive: 19,6 per cento per i «sì» e 80,4 per i «no»), e questo forse deriva anche dalla maggior ampiezza che assume, per i bambini più piccoli, il campo del proibito.

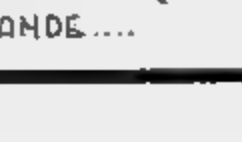
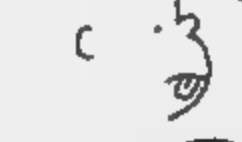
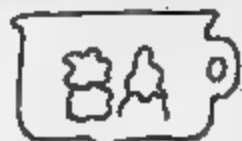
Una conferma di questa affermazione è fornita dall'analisi delle letture: per i bambini delle elementari la lettura proibita prevalente è costituita, per i maschi, da fotoromanzi, letteratura d'amore e fumetti violenti, e, per le femmine, da letteratura d'amore e da fotoromanzi.

Nelle scuole medie per i ma-

sch, il proibito è rappresentato dalle letture pornografiche e per le femmine dalla letteratura d'amore.

Queste letture vengono fatte nonostante il divieto dei genitori nella misura del 63,2 per cento dei casi. Per quanto riguarda invece le fonti di acquisizione di queste letture, sono prevalentemente costituite (42,3 per cento) dall'intervistato stesso, in parte (28,9) provengono da compagni e da amici, da fratelli (26,3) e, in misura minore, da altre fonti.

A scuola è essenziale che l'insegnante non si serva soltanto del «sussidiario»



La parte che segue è dedicata all'esame dei diversi metodi d'approccio alla lettura, con riferimento specifico ai bambini e ai ragazzi dalla terza elementare alla terza media.

Quanto incidono le letture non strettamente pertinenti al programma scolastico, all'interno della scuola, sia essa pubblica o privata, è notevole la differenza tra i due tipi di scuola nell'utilizzo delle letture extrascolastiche in classe (41,9 per cento nella pubblica contro il 15,9 nella privata) e testimonianza di una maggiore rigidità della scuola privata nell'adesione ai programmi e, conseguentemente, di una minore apertura a strumenti di informazione e comunicazione diversificati.

Richiesto poi agli intervistati, che affermavano di leggere «sovente» o «qualche volta» in classe, di specificare le preferenze al riguardo, abbiamo avuto le seguenti risposte: classici per ragazzi (maschi 14,8 e femmine 8,9), fiabe (2,5 e 6,4); libri di contenuto storico o scientifico (26,5 e 16,8); narrativa religiosa (1,9 e 2,9); nuova narrativa per ragazzi (27,2 e 27,1); narrativa ■ saggistica d'attualità (3,1 e 1,5); narrativa per adulti (4,3 e 12,3); letteratura sportiva (4,9 e 4,4); scegliere (14,8 e 19,7).

Risulta evidente che sia prevalente tra gli intervistati la preferenza per la nuova narrativa per ragazzi; i maschi, poi, prediligono i libri di contenuto storico o scientifico, mentre le ragazze mostrano una maggiore propensione per la narrativa per adulti.

Gli intervistati hanno variamente razionalizzato le loro scelte: le motivazioni predominanti riguardano soprattutto l'interesse e l'apprezzamento generico (42,2 per cento), l'interesse per la vicenda (23,3 per cento), mentre l'apprezzamento per la funzione informativa viene al terzo posto (15,3 per cento). Ancora una volta l'importanza viene assegnata alla funzione informativa sui vari aspetti della realtà sociale (7 per cento) oppure agli aspetti particolari di un personaggio (2,5 per cento). Quasi il 10 per cento non ha saputo rispondere.

DICE POCHE
PAROLE
MA SI FA
CAPIRE
COME UN
GRANDE...

Nuovo Fiat-OM 180.



Siete fra i primi a vederlo.

Ci siamo: forse è proprio questo il camion che cercando.

Un motore potente e confortevole, sorprendente per quello che fa per il modo in cui riesce a frenare i consumi e a difendersi dall'invecchiamento. È il nuovo Fiat-OM 180, compagno di strada ideale sulle medie e lunghe distanze.

Cominciamo dal motore: un nuovo turbo da 240 cavalli, oppure aspirato da 260. La potenza che ci vuole, ma "ragionata": il contenuto numero di giri e gli alti valori di coppia massima garantiscono alte prestazioni a minor consumo. Un motore a grande cilindrata e giusta sovralimentazione: due caratteristiche che fanno del 180 un capolavoro di affidabilità, destinato a durare nel tempo.

LE VERSIONI DEL 180			
Modello	Versione	Passo (mm)	Cabina
180.24	trattore	3485	lunga
	cabinato	5005	lunga
	cabinato	5005	lunga
180.26	trattore	3485	corta
	cabinato	5005	lunga
	cabinato	5005	lunga

Per semplificare la manutenzione, la cabina, corta o lunga, può essere ribaltata

fino a 60°, mediante una pompa idraulica. Un ampio spazio interno razionalmente organizzato, un equipaggiamento funzionale e confortevole, forniscono un ambiente di lavoro piacevole e riposante a chi in cabina passa molto tempo. La cabina è sospesa elasticamente in modo da attutire e assorbire le vibrazioni provocate dal fondo stradale.

Il cambio, a nove marce, garantisce sempre una alta affidabilità e una lunga durata. Questo anche perché la coppia motrice in entrata è ripartita su due alberi d'ari anziché su uno.

È stato progettato per meglio utilizzare l'elevata coppia motrice del motore, anche in funzione dei rapporti al ponte: l'apertura del cambio sempre il miglior utilizzo in tutte le condizioni di viaggio consente alte velocità commerciali. Inoltre, l'elevata riduzione della

prima marcia assicura un grande spunto anche nelle condizioni più difficili.

La robustezza e la struttura del telaio fanno del 180 un camion notevolmente versatile, adatto a ogni genere di allestimenti: furgone isoterico all'autocisterna, dall'autopompa al furgone attrezzato per la raccolta dei rifiuti.

A questo punto vi chiederete quanto costa il nuovo 180. E vi sorprenderà scoprire che il prezzo è inferiore a quanto pensate!

Per conoscere meglio le caratteristiche innovative del 180, la sua tecnologia, la sua alta capacità di rendimento operativo e economico, consultate subito il più vicino Concessionario Iveco.

CARATTERISTICHE

Modello	180.24	180.26
Versione	cabinato	cabinato
Passo	5005	5005
Altezza	2400	2400
PTT	18.000 kg	18.000 kg
PTC	30.000 kg	32.500 kg
Peso max autorizzato:		
- asse anteriore	6.900 kg	6.900 kg
- asse posteriore	12.000 kg	12.000 kg
Potenza: tipo	Turbo	Aspirato
Potenza/giri	240 CV/2300	260 CV/2200
Coppia max/giri	87 kgm/1300	87 kgm/900
Cambio	9 marce	9 marce
Apertura	9,86 ÷ 0,75	12,56 ÷ 0,73
Pneumatici	315/75 - 315/80	315/75 - 315/80
Rapporto al ponte	5,73	5,73
Velocità	108,5 km/h	108,1 km/h

IVECO

In vendita presso le Direzioni Regionali e i Concessionari Iveco Fiat, Iveco OM che offrono un pacchetto di servizi comprendente: la vendita rateale Sava, la locazione Sava Leasing, il Servizio Assistenza e i Ricambi Originali Iveco, la Consulenza Trasporto, la TransbyCard (la carta di credito del camionista).

OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

Godrete, in giornata, del benefico influsso di Mercurio: la vostra posizione che vi avvantaggerà a trovare soluzioni adeguate anche a questioni rimaste fino a ora insolute. Tutto procederà nel migliore dei modi ma è che siete più comunicativi e superiori.

TAURO (21 aprile - 21 maggio)

Per alcuni nati questo non è il caso di cambiare lavoro. Sta rischiando la vostra sicurezza economica e la tranquillità familiare. Per altri saranno delle attese.

Caricate di rinvii a chi vi è vicino e vi ama.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

In giornata sarete favorevolmente influenzati dalla presenza di Mercurio che vi permetterà di portare felicemente a termine quanto avete intrapreso. È indispensabile che siate con la massima sollecitudine anticipando così le soluzioni positive.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Un influsso negativo della Luna vi contrasterà momentaneamente negli affari di una certa importanza. La vostra condotta, inoltre, è così e colla: invidiosi, complice la situazione. Nel corso della giornata saranno possibili discussioni animate col partner.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

L'influsso positivo di Giove, Sole e

Mercurio vi avvantaggeranno al momento iniziative di lavoro fomentando il vostro entusiasmo e garantendovi l'energia necessaria per raggiungere le vostre mete. Guardatevi in ogni caso dalle indiscrezioni.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

La presenza di Nettuno nel segno determinerà in giornata stati di tensione e depressioni. Controllatevi maggiormente soprattutto evitando reazioni impulsive nei confronti dei vostri superiori. Tale influsso potrebbe perdurare fino a prossima settimana ma non agiterà.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Evitate di assumervi troppi impegni: subirete nell'immediato futuro della presenza della Luna in posizione negativa il segno: è indispensabile agire perciò con la massima cautela per evi-

sare penevolozzi colleghi che potrebbero poi danneggiarvi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Alcuni nati cercate di essere più sinceri nei confronti della amata e meno nei riguardi dei parenti. Nel subirete una tempesta dovuta a contrasti con l'investimento. È opportuno controllare maggiormente eventuali nervosismi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Favorevoli gli incontri con persone di una certa importanza che vi aiuteranno, oltre che nella vita privata e sentimentale, a migliorare notevolmente nell'attività. Gli influssi astrali vi riveleranno particolarmente favorevoli per il lavoro.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

Un influsso negativo della Luna in

giunzione con Urano vi contrasterà momentaneamente nel cercare di non perdere la vostra abituale calma poiché non un forte self-control potrete dominare la vostra anomalia.

ACQUARIO (21 gen. - 19 febr.)

La giornata vi preannuncia soddisfacenti sia per gli affetti sentimentali, specie di natura extra-coniugale, che per i rapporti familiari. Inoltre, Mercurio e Urano doneranno l'energia necessaria per superare il contratto lavorativo.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Particolarmente favorita è la sfera degli interessi. Previsti in tal modo validi appoggi da parte di persone influenti. Buona anche la vita professionale che vi dà buone soddisfazioni anche e specie nel campo economico. Problemi affettivi che riuscite a superare.

Lettere dei lettori

Sulla tragedia Beirut

E' ancora abbastanza forte dire di essere sconvolta dagli ultimi avvenimenti a Beirut. Non lo so; vorrei poter inventare un'altra parola, ma si trova nulla davanti a tanta atrocità! Io posso solo leggere, e solo dentro me, di essere di questa razza che uccide, posso solo disperare di essere una come quelli che hanno finito di soffrire, io so.

Hanno il volto disumano della sofferenza, io porto con loro nella morte, forse io porto davanti a una giustizia sovrumana, bisogna forse più essere uomini per capire l'umanità. Leggo tutti i giorni la «storia» Beirut, e dentro di me una violenza, la violenza perché senza risposta. Cresce ancora di più quando leggo «Mosca chiede che...».

Allora mi dico, ma vuole Mosca, pensi i fatti suoi, con tutto questo è fatto più tenue il rumore sull'Afghanistan, la lotta in Polonia. Mosca uccide anche lei, il rumore, e nessuno si gira più da quella parte. E' come avesse dietro alle spalle la voce di uno che ha appena accolto un uomo nell'angolo buio, viene a urlare «Punizione» su un luogo di massacro. Ma possibile!

Cerco da qualche parte un tasto per spegnere lo schermo, ma sappiamo benissimo che chiudiamo troppo sovente gli occhi e il cuore; quando sarà mai l'utopica fratellanza umana, quando saremo sull'orlo dell'estinzione? Voglio avere e ho fiducia perché ci sono io, che penso così, vuole dire che ne esistono anche altri; fiducia solo perché vivo e vivono gli altri, ho paura perché c'è l'incoscienza nel potere.

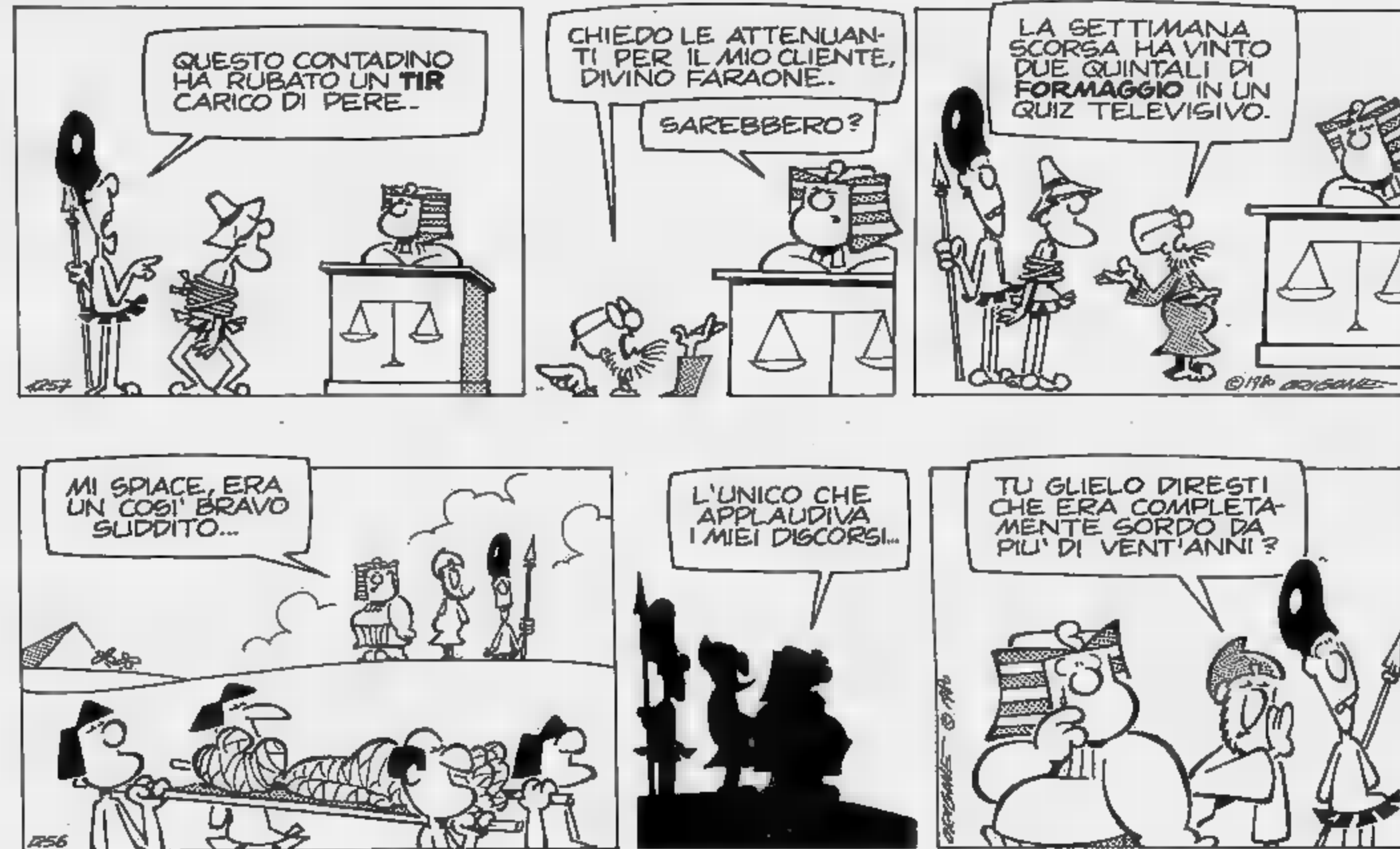
Chiedo come fanno, dove vanno a prendere tanta indifferenza, cosa avranno mai vissuto a diventare assassini, per uccidere i stessi negli occhi di quelli che cadono, pure vedersi. Posso solo leggere e quando chiudo il giornale non so cosa mi sta in quest'ufficio, non come mi tiene in questa pace, quando tutto il coraggio per là, dove muoiono, e posso solo scriverlo, solo questo.

Borghese Brigitte
Nichelino (Torino)

Prostituzione di ragazzini

Mi sembra che si faccia nulla, per quanto ne so, per affrontare in concreto il problema della prostituzione maschile. Sono alcune decine i ragazzi che, per cinque o diecimila lire, danno clienti (molti) macchine di lusso nel tratto fra corso Inghilterra, lungo via Cavalli, sino a corso Ferrucci e anche oltre. Sono uomini, ragazzi, vestiti uomini, che, frammisti sovente ai trafficanti, svolgono questo «lavoro» litigando spesso per contendersi il «cliente», con pestaggi e volte impressionanti. In certe sere passa, pure in macchina, un elegante «signore» che preleva la propria tangente da ciascuno e poi scompare. Un autentico boss che tutti immaginerebbero, vedendolo seduto dal barbiere, un rispettabile uomo d'affari. E' tollerabile tutto ciò? La Legge Merlin non riguarda i «prostituti-uomini»? Carlo D., Torino

NILUS



KOKY



SILURO PER LA P2 ARRIVA DALL'URUGUAY L'ARCHIVIO DI GELLI

Il governo disposto a consegnarlo, ma soltanto alla magistratura italiana - Undicimila pagine

ROMA — Il mondo politico e finanziario trema. ■ nuovo, ■ ancora una volta ad alimentare paure e preoccupazioni c'è lui. Licio Gelli, il venerabile maestro della Loggia P2 in carcere a Ginevra. La notizia è stata riferita ieri sera dal «Tg2» ■ un servizio trasmesso da Montevideo: il governo dell'Uruguay è disposto ■ consegnare alla magistratura italiana (e solo ad essa) le fotocopie dell'archivio della P2 sequestrato l'anno scorso dai servizi segreti uruguayani nella villa di Gelli, alla periferia di Montevideo.

Un nuovo capitolo ■ apre quindi nelle indagini sulla loggia segreta: nelle carte che il maestro venerabile teneva gelosamente nascoste ■ dovrebbe esserci la chiave per svelare i misteri che ancora restano da chiarire. Legami ■ le banche e i politici, nuovi e vecchi nomi, operazioni

finanziarie, contrabbando di armi ecc. La P2 era una ragmatela che aveva esteso le sue maglie ■ settori più disparati della vita pubblica italiana. L'archivio di Gelli, 11.000 pagine, consisterebbe in una serie di informazioni ■ personalità politiche ■ militari, rappresentanti ■ società pubbliche e private, di enti e partiti.

Secondo le notizie trasmesse dal Tg2 i documenti rivelerebbero anche i retroscena di contratti conclusi in America Latina da società italiane. Data l'importanza delle carte pare che le autorità uruguayane abbiano chiesto una precisa garanzia per la consegna: non tratteranno la questione né con l'ambasciata italiana ■ Montevideo, né con funzionari di polizia ■ nemmeno con la Commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2.

«Daremo le fotocopie soltanto alla magistratura», avrebbe detto un portavoce del governo di Montevideo.

Dall'archivio di Gelli potrebbero emergere particolari fondamentali per far luce sul fallimento del vecchio Banco Ambrosiano e sui rapporti fra il presidente Roberto Calvi (trovato impiccato sotto un ponte ■ Londra) e il capo della Loggia P2. Notizie esplosive che potrebbero imprimere una nuova direzione all'inchiesta sull'istituto, che proprio ieri ha registrato l'invio di ■ avvisi di reato ad altrettanti personaggi dell'alta finanza. L'accusa ipotizzata è bancarotta fraudolenta.

Fra gli indiziati ci sarebbero l'ex presidente Rosone, il finanziere Bagnasco e i tre massimi responsabili dello «Ior», la banca del Vaticano: monsignor Paul Marcinkus, Luigi Mennini ■ De Strobel.

Visto in Brasile il boss Buscetta (mafia e droga)

RIO DE JANEIRO — La polizia federale di Rio De Janeiro ha annunciato di aver raccolto altre testimonianze secondo le quali Tommaso Buscetta, ricercato dalla magistratura italiana nell'ambito delle indagini sulla mafia dal luglio ■ 1980 quando fuggì dal Nord Italia mentre ■ al soggiorno obbligato, è stato visto nei giorni scorsi nella zona di Copacabana. La settimana passata altre persone avevano detto alla polizia di averlo notato ■ Resende, ■ località dell'entroterra dello Stato di Rio De Janeiro, ospite di un altro mafioso, Lelio Paolo Gigante, il quale ■ scomparso, ma, tramite un avvocato, ha fatto sapere che si costituirà.

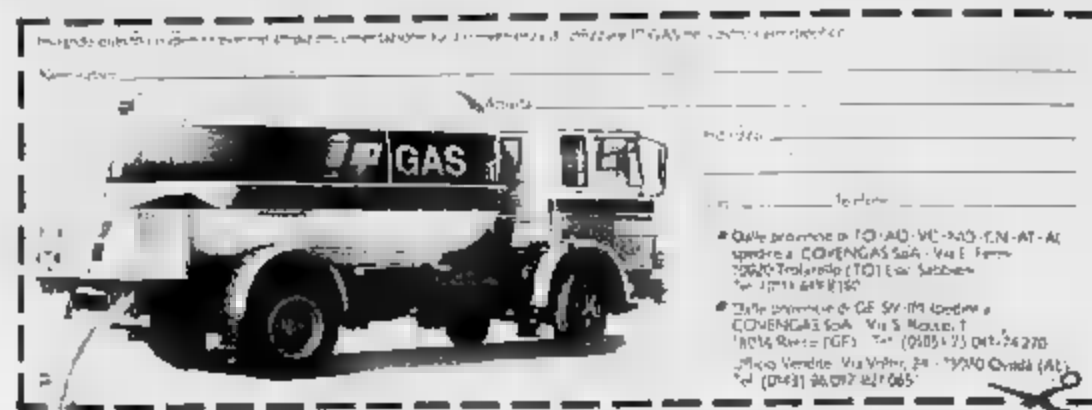
La polizia brasiliana sospetta ■ che l'esponente mafioso abbia nuovamente costituito ■ questo paese, dove ■ vissuto fino al 1972 quando era stato arrestato ed espulso, ■ banda internazionale.

Gli investigatori si basano sul fatto che, negli ultimi mesi, sono stati arrestati numerosi «portatori» di cocaina ■ oro di contrabbando, di nazionalità diverse (argentiniani, boliviani, egiziani), sulla misteriosa morte di una ragazza avvenuta nell'abitazione ■ Lelio Paolo Gigante, l'amico di Buscetta, e sull'uccisione ■ Rio di ■ baltiano (René Salinas) e di un italiano (Armando Siciliano) coinvolti nello spaccio di narcotici ed entrambi eliminati con metodi normalmente usati dalla mafia.

La dc ha sospeso un consigliere forse camorrista

SALERNO — Domenico Caprino, consigliere comunale democristiano di Battipaglia arrestato con l'accusa ■ favoreggiamento nei confronti ■ due camorristi, è stato sospeso con effetto immediato dal partito.

L'arresto di Caprino ■ un'ulteriore conferma dei legami tra potere politico e camorra, denunciati anche ieri in un convegno dell'Associazione nazionale magistrati a Salerno, ed ■ connesso al tentato assassinio compiuto alcuni giorni fa del giudice Antonio Gagliardi, ■ magistrato, mentre era in viaggio su un'auto blindata verso Avellino. ■ stato bloccato da tre auto da cui ■ partite raffiche di mitra. ■ solo grazie alla protezione blindata dell'auto Gagliardi era riuscito a salvarsi, riportando solo una ferita al ginocchio. Un agguato dalla chiara matrice camorrista che ha portato gli inquirenti sulle tracce di due pericolosissimi esponenti dell'organizzazione malavita che terrorizza e spadroneggia in Campania, in particolare a Napoli e ■ Salerno. I due super-ricercati, appartenenti alla banda di Cutolo, sono stati sorpresi da polizia ■ carabinieri in ■ casa di proprietà ■ Domenico Caprino, dove tra l'altro sono stati rinvenuti quattro chili ■ proiettili, innumerevoli armi e documenti ritenuti «molto interessanti» che hanno permesso di scoprire un covo della camorra in provincia di Avellino ed effettuare un altro arresto.



L'ENERGIA MIGLIORE E' QUELLA CHE ARRIVA. SEMPRE.

■ combustibile che avete scelto per le vostre esigenze vi attendete innanzitutto che arrivi con puntualità. Per darvi questa certezza, la Covengas vi offre un servizio di rifornimento del GPL efficiente e tempestivo.

Tre raffinerie di grande produzione, una rete di centri distribuzione e un vasto parco di autoboti garantiscono tra voi e la fonte dell'energia ■ collegamento continuo.

Questo servizio contribuisce ■ rendere ancora più preziosa una energia già ritenuta ottima. IP-GAS (gas liquido), ha ■ potere calorifico e ■ rendimento termico elevati e costanti, ■ versatile, semplice da impiegare, non sporca, non inquina e nelle collettività offre autonomia di gestione ■ singoli.

IP-GAS e Servizio Covengas insieme costituiscono oggi la migliore opportunità per risolvere con sicurezza ed economia i vostri problemi energetici.

Settori di utilizzazione.

- agricoltura (serre, essiccazione di cereali, foraggi, ecc.)
- allevamenti avicoli, suini, bovini...
- industriale e artigianale
- alberghiero, turistico e ristorazione.
- civile (riscaldamento, acqua calda, cucina).



Covengas
IL SERVIZIO CHE NON VI LASCIA
MAI A SECCO.



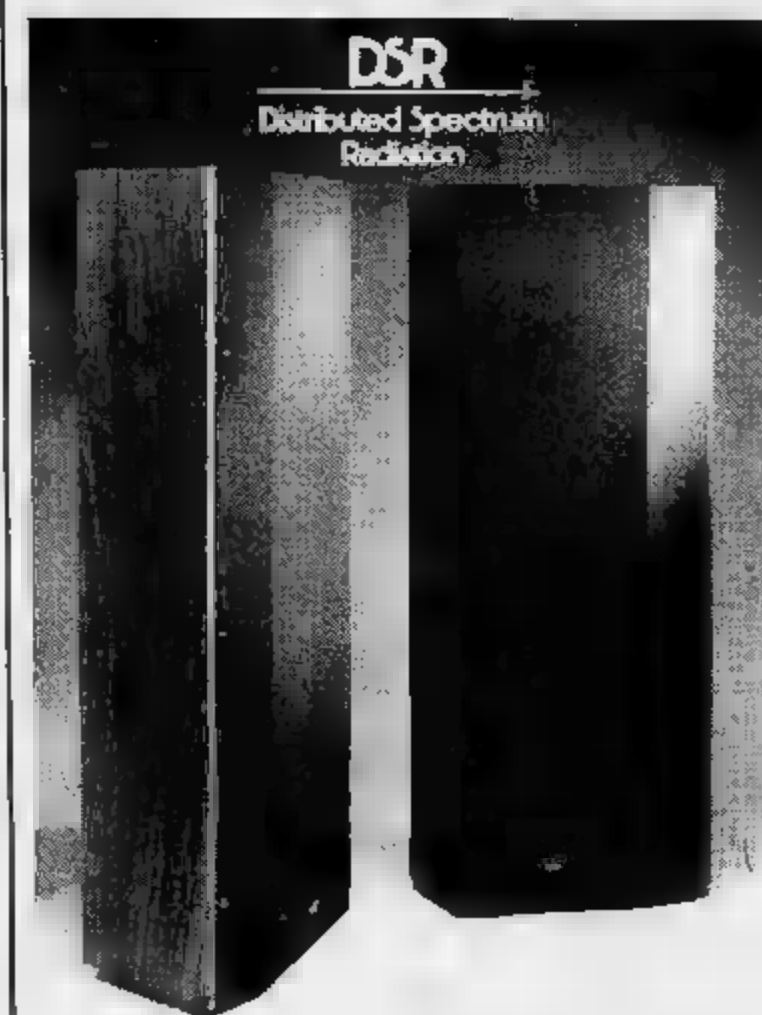
Salone **LA STAMPA**

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ABBONAMENTI E ■ Gazzette Ufficiali della Repubblica Italiana

E.S.B. 7/06

La dimensione della musica



**Incontro
ravvicinato
con i
diffusori
a spettro
distribuito
E.S.B. 7/06**

La dimostrazione ■ effettuata presso L'ALBERGO JOLLY HOTEL PRINCIPE DI PIEMONTE Via Gobetti, 15 Torino tel. (011) 519683 - Nei giorni 23-24-25 sett. dalle ore 11 alle ore 22. Nei giorni 24 e 25 sett. interverrà il progettista della ■ RENATO GIUSSANI che illustrerà la filosofia di progetto dei diffusori 7/06.

Gli AUDIOFILI che lo desiderino potranno richiedere la riproduzione di brani musicali tratti da dischi di loro proprietà

Maggiori informazioni potranno essere chieste alla:
E.S.B. S.p.A. ROMA - Tel. (06) 9207451 r.a.
TORINO tel. (011) 584604/58424

ESB S.p.A.
VIA DELLA MECCANICA, 14
04011 - APRILIA

STAMPA ■
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vice direttore

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cutillo
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Parodotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa
S.p.A. - Via Merano, 32 - 10126 Torino

© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Temperatura ■ Torino, ore 9 + 13

massima (ieri) +21
minima (ieri) +13

TEMPO PREVISTO: cielo generalmente poco nuvoloso, ■ sulle regioni meridionali con diffusa nuvolosità cumuliforme.
TEMPERATURA: in lieve aumento. **MARI:** mossi o poco mossi ovunque.

In Italia

Bolzano	+14	+19
Verona	+13	+18
Milano	+14	+21
Firenze	+13	+22
Bologna	+12	+23
Roma	+13	+25
Napoli	+12	+26
Reggio C.	+19	+28
Palermo	+22	+26

In provincia

A ■	+11	+24
Alessandria	+18	+27
Asti	+17	+25
Cuneo	+19	+23
Novara	+18	+22
Vercelli	+19	+21
Biella	+11	+19
Genova	+15	+23
Imperia	+18	+24
Savona	+19	+22

all'estero

Atene	+18	■
Bruxelles	+10	+17
Ginevra	+11	+18
Londra	+10	+19
Mosca	+11	+20
New York	+15	+20
Parigi	+13	+20
Tokyo	+17	+22
Vienna	+17	+18

L'ONU CONDANNA LA STRAGE A BEIRUT PARA' ITALIANI BLOCCATI SULLE NAVI

Ordinata un'inchiesta sull'eccidio - Gli Usa non approvano perché un paragrafo contiene la dichiarazione del diritto palestinese a rientrare in Israele - Habib in difficoltà: le forze ebraiche non si ritirano

NEW YORK — L'assemblea generale delle Nazioni Unite convocata in sessione straordinaria ha votato una stragrande maggioranza una risoluzione ■ aperta condanna per ■ palestinese da parte di bande di falangisti cristiani e di appoggio ad una richiesta dell'Olp per una inchiesta dell'Onu sull'eccidio di gente inerme.

Stati Uniti e Israele hanno votato contro il testo integrale della risoluzione, ma in una votazione separata l'ambasciatore americano Charles Lichenstein ha approvato il paragrafo che invita il Consiglio di sicurezza a condurre ■ indagine sulle circostanze che hanno condotto all'eccidio e rendere pubbliche le risultanze ■ più presto possibile.

Dopo il voto, Zehdi Labib Terzi, osservatore dell'Olp presso l'Onu, ha detto: «Non riesco a capire, in tutta onestà, perché il governo degli Stati Uniti ha votato contro questa risoluzione... Posso solo immaginare che Washington ha sviluppato una psicosi».

Nel corso del dibattito, l'ambasciatore libanese Saghayyah ha obiettato su alcuni punti del testo originario della risoluzione e ha reso noto



TEL AVIV. DUE DIMOSTRANTI CONTRO BEGIN ■ SI SONO DIPINTE DI ROSSO PER PROTESTARE CONTRO ■ STRAGE

all'assemblea che il presidente libanese Amin Gemayel ha ordinato ■ inchiesta sull'eccidio nei campi profughi palestinesi ed ha ricordato che qualsiasi indagine in loco è esclusiva prerogativa del suo governo.

La risoluzione, nel suo testo originale, si riferiva all'Organizzazione per la liberazione della Palestina come ad un ■ rappresentativo del popolo palestinese, una pre- ■ questa, che gli Stati Uniti non accettano. L'ambasciatore americano Lichen-

stein ha detto di ■ disposto ad appoggiare qualsiasi indagine venga condotta sui tragici fatti di Beirut.

Prendendo la parola nel corso ■ dibattito prima del voto, il rappresentante americano aveva detto che gli Stati Uniti ■ potevano accettare nella sua integrità il testo della risoluzione ■ causa della «forma usata» che era inaccettabile per il governo di Washington. Tra le altre cose inaccettabili, la risoluzione riafferma il diritto dei palestinesi a ritornare «in ciò che è

oggi Israele».

La risoluzione è stata approvata ■ 147 voti favorevoli ■ due contrari, appunto, quello degli Stati Uniti e quello di Israele. ■ paragrafo sull'inchiesta, sul quale si ■ votato separatamente, ■ stato approvato con 146 voti favorevoli e ■ contrario perché Israele non ha partecipato.

Continuano a Tel Aviv le manifestazioni di piazza. Per questa sera ne è prevista una con 300 mila persone.

Mentre ■ aggrava, per i profondi dissensi interni, la posizione del governo Begin, in Libano continuano gli sforzi diplomatici. I colloqui dell'inviato americano in Medio Oriente, Philip Habib, ■ i dirigenti israeliani sembrano però incontrare alcune difficoltà, in particolare per l'insistenza di Tel Aviv a voler mantenere posizioni ■ Beirut dopo il ritiro delle truppe israeliane. La televisione libanese ■ ha precisato che i colloqui ■ Habib in Israele hanno riguardato essenzialmente ■ ritiro delle truppe israeliane da Beirut, prima tappa di un loro ritiro definitivo da tutto il territorio libanese.

Gli Stati Uniti hanno proposto un ritiro reciproco ■ per fasi delle truppe siriane ■ israeliane dal Libano ■ un

ruolo accresciuto per le forze dell'Onu. Questo primo arretramento da Beirut Ovest, previsto per domenica prossima, verrà utilizzato, ha detto l'alto esponente americano, per dare ai siriani ■ agli israeliani la fiducia che se uno ritirerà le ■ forze, l'altro risponderà nello stesso senso.

La fregata italiana «Perseo» è arrivata ieri sera alle 18,30 nel porto di Beirut, ■ poi ha invertito la rotta riportandosi nella rada. La situazione nella capitale del Libano infatti rimane ancora molto difficile: gli israeliani non sembrano disponibili a ritirarsi per fare posto ai soldati della forza multinazionale e in queste condizioni l'ambasciatore italiano Franco Lucicli Ottieri ha sconsigliato di far sbarcare 192 paracadutisti della «Folgore» presenti ■ bordo ■ nave.

Fonti diplomatiche dicono che Israele pone «condizioni inaccettabili» per sgombrare Beirut Ovest. Gli israeliani

esigono ■ mantenere parte delle loro truppe nel porto ■ nell'aeroporto di Beirut; pretendono inoltre di avere il diritto di passaggio nella parte Ovest della città anche quando questa sarà sotto ■ controllo della forza multinazionale e dell'esercito libanese.

Le condizioni di Israele, hanno detto le fonti, sono state respinte ■ dal governo libanese ■ tre Paesi della forza multinazionale. Nessun accordo ■ trovato ■ a questo punto non si sa quando i soldati americani e italiani faranno il loro ingresso a Beirut. Quanto ai francesi, il governo di Parigi sembra deciso ■ andare avanti ■ ogni costo secondo il programma stabilito: trecentocinquanta paracadutisti francesi sono sbarcati questa mattina e secondo fonti informate un altro reparto più ■ approderà a Beirut oggi, ■ senza il consenso degli israeliani.

R. S.

Boicottare Israele? «No» di Cisl e Uil

ROMA — Il boicottaggio per una settimana delle navi e degli aerei da ■ per Israele ha provocato una profonda spaccatura nella Confederazione sindacale. La Cisl e la Uil si sono dissociate dal blocco dei trasporti con Israele, una misura che non condividono affatto, e sulla quale ■ tengono a precisare ■ non ■ stata presa alcuna decisione unitaria. La Cgil difende con vigore ■ boicottaggio.

«Ha sempre un significato, per il movimento sindacale italiano, organizzare un boicottaggio, azione e lotta politica, solidarietà internazionale, rifiuto ad essere spettatori passivi di fronte ad avvenimenti internazionali di eccezionale gravità», sottolinea Lucio De Carlini, segretario

generale della federazione trasporti Cgil.

Ma Cisl ■ Uil la pensano in tutt'altra maniera. Franco Marini, segretario generale aggiunto della Cisl, parla di azione stupida, in quanto colpisce indiscriminatamente i passeggeri. Ricorda che la decisione non è stata mai decisa unitariamente né dalla federazione ■ né ■ sindacati dei trasporti, ■ dichiara contro ■ politica di Begin, ma ■ contro ■ popolo di Israele.

Altrettanto netta la reazione della Uil che invita l'intero movimento sindacale ■ indirizzare la propria protesta per ■ strage di Beirut verso forme di attiva solidarietà alle popolazioni colpite e ai superstiti.

Immoralità ■ Giakarta concorsi e bikini

GIAKARTA — Dopo ore di consultazione quattro ministri del governo indonesiano così si sono espressi: «Si ■ di ■ questione oltreggiosa, che lede i principi della nazionalità e la sua immagine, si tratta di una faccenda amorale, anti educativa ed anti religiosa». Era da molto tempo che i ministri dell'Educazione, dello Sviluppo della Sanità e della Condizione femminile non si esprimevano con tanta durezza. Il motivo, futile per l'Occidente, sta invece provocando polemiche a non finire ■ tutto il Paese. Si tratta di decidere se sia lecito ■ no che le giovanissime ragazze indonesiane partecipino a concorsi ■ bellezza.

«E' uno scandalo vedere ragazze che rappresentano il

nostro Paese in costume da bagno», ha tuonato Amin Iskander, deputato musulmano ■ al Parlamento che ha anche aggiunto: «Sono scioccato, il governo deve prendere provvedimenti urgenti».

Sta quindi per aprirsi un'altra epoca. Sembravano lontani gli Anni 60 quando il governo di Giacarta incoraggiava tutto quel mondo che gravitava attorno al sesso: locali con spogliarellisti, case di appuntamento.

Quasi ogni giorno c'è una nuova proposta di legge e ■ attende che il governo decida ■ farsi. La guerra contro le «misse» è però un segnale chiaro per i politici: la maggioranza del Paese, che è musulmana, non ammette una svolta occidentale.

Agrigento: museo chiuso per motivi igienici

AGRIGENTO — Il sindaco di Agrigento, Calogero Zambuto (dc), ha disposto la chiusura del ■ archeologico di San Nicola, uno dei più grandi d'Europa, e degli uffici ■ soprintendenza alle antichità, per motivi igienici.

L'ordinanza è motivata dal fatto che gli scarichi dei servizi igienici del museo confluiscono dapprima in ■ fossa biologica che è nel piazzale della soprintendenza ■ quindi, con una condotta di colmo, nei cunicoli ■ acque bianche della strada statale. Da qualche tempo la condotta si è rotta e le acque trasudano sul manto stradale.

Un «Landru» in Jugoslavia condannato a morte

HELGRADO — La corte ■ assise di Kranj, città della Slovenia ■ 25 km da Lubiana, ha confermato la condanna ■ morte per Metod Trobec, 34 anni, per ■ ucciso negli anni 1976-78 cinque donne. Per questi delitti Trobec ■ stato soprannominato il «Landru jugoslavo». Trobec dopo aver assassinato le donne ne bruciava i corpi nel forno

Pellegrini iraniani arrestati alla Mecca

LONDRA — Un centinaio di pellegrini iraniani, tra cui il rappresentante dell'ayatollah Khomeini, sono stati arrestati ieri ■ Mecca dalla polizia: lo ha reso noto Radio Teheran.

Tra gli arrestati c'è il rappresentante di Khomeini, e capo della missione dei pellegrini iraniani, l'hojatoleslam Moussavi Kho'ini. Egli ■ stato incaricato dall'ayatollah di trasformare l'annuale pellegrinaggio di quattro giorni alla Mecca, cominciato ieri, e al quale si prevede parteciperanno almeno due milioni di fedeli, in una dimostrazione politica contro i «nemici dell'Islam».

Udine: allarme in una base elicotteri

UDINE — Carabinieri e ufficiali dell'esercito non hanno ancora completamente chiarito il misterioso episodio che l'altra notte ha messo in allarme gli uomini di guardia alla caserma che ospita il Quinto raggruppamento Rigel di Casarsa, sede di ■ reparto dell'aviazione leggera e base di elicotteri dell'esercito.

Nuova collezione AUTUNNO INVERNO

TISSUS LEADER

pignari

TORINO - Via S. Teresa 11
Via Arsenale ■
Tel. 512.372 - 546.985

COALA

il caldo che costa meno
consumo 1/3 di quello che pensate

GARANZIA ANNI 5

ELETTRO RADIATORI
BREVETTATI SVEDESI
■ flusso d'aria con termostato incorporato

Nessuna spesa di impianto, né caldaie né bruciatori né tubazioni ■ cedere.
Lo comprate lo attaccate e avete subito caldo.
Per la vostra villa il vostro alloggio la vostra ■
Non brucia ossigeno.

NESSUN PROBLEMA D'INSTALLAZIONE

provera & C. s.p.a.
10152 Torino - c. Napoli 32 tel. (011) 85.93.93 (5 linee)

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI

...IO VENDO I NUOVI MOBILI A TE,
TU VENDI I VECCHI MOBILI ■ ME...

BERUZZA mobili

Esposizione - Via Stradella 30 - Str. Fortino 34 - Torino

Attenta J

Dopo la tempesta, primi accenni di sereno. Dal cielo della Juve lentamente si diradano i nuvoloni che l'avevano tormentata nella giornata di giovedì. Il silenzio stampa non è stato disdetto ma, almeno parzialmente, il filo del dialogo si è riannodato. Soprattutto opera di Trapattoni, il quale con il solito equilibrio e il conosciuto buon senso, ha accettato di riprendere il discorso dal punto nel quale era stato bruscamente interrotto. Che tra stampa e squadra ci sia collaborazione, è ovviamente interesse di tutti, e l'allenatore non ha impiegato troppo tempo a capirlo.

«I problemi di carattere tecnico — ha detto — d'ora in avanti li vedremo prima di tutto fra noi, esternandoli quindi agli altri, se sarà il caso. In questo modo si eviteranno incomprensioni ed equivoci».

Quanto alla reazione dei giocatori, che giovedì mattina hanno deciso di ammutolire davanti a taccuini e microfoni, Trapattoni ha affermato: «Certi malintesi molto spesso nascono da nostre affermazioni inesatte o da vostre interpretazioni sbagliate». Affermazione alla quale è molto agevole attribuire il significato di un invito alla serenità da parte di giocatori ed osservatori. Con il tempo si vedrà se tutti l'avranno raccolto.

Oggi pomeriggio la Juve parte alla volta del Veneto. La partita di Verona può essere considerata facile (Genova insegna!) soltanto se un'analisi superficiale perché ci

vuol tanto a capire che la squadra ■ Bagnoli sogna ■ il momento in cui cancellerà lo zero dalla casella dei punti in classifica. Punita dall'Inter all'esordio casalingo, beffata «in extremis» dal rigore di domenica all'Olimpico, la «matricola» si vede costretta a ■ affrontare la grande Juve ■ tutto l'orgoglio ■ anche con grande necessità di trarre profitto dal difficilissimo impegno che onorerà ■ tutta la determinazione di cui è capace.

Insomma, contro la Juve giocheranno quelle componenti psicologiche che Trapattoni cerca di individuare ■ esattezza: «Hanno zero punti — dice il tecnico — e na-

Ore 15 al

VERONA

Garella	1
Oddi	2
Marangon	3
Volpati	4
Spinosi	5
Tricella	6
Fanna	7
Sacchetti	8
Di Gennaro	9
Dirceu	10
Penzo	11

Arbitro



ZBIGNIEW BONIEK E' ANCORA INCERTO, SI DECIDE IN GIORNATA

C'è Briaschi, Genoa spera

GENOVA — Dopo la sconfitta casalinga con la Fiorentina tutti gli strali si erano rivolti contro il «libero» (anche ex granaia) Claudio Onofri per la confidenza con la quale aveva affrontato Autognoni, provocando il «pasticcaccio» del primo gol. Onofri aveva anche ■ dolore a ■ caviglia e quindi ■ pensava ■ una sua sostituzione per la partita contro gli uomini di Bersellini, invece Gigi Simoni, probabilmente puntando sulla forza di reazione, sulla rabbia che Onofri deve aver covato tutta la settimana leggendo della sua sostituzione, sembra deciso ■ mandarlo in campo.

Quindi niente rivoluzione della formazione rossoblu che dovrà rinunciare forzatamente all'apporto del belga Vandereycken ancora alle prese con problemi al ginocchio operato al menisco nel finale del campionato scorso. E' comunque probabile che venga lasciato in panchina anche Corti il quale, oltre ■ lamentare un dolore ■ una caviglia, sembra in ■ condizione di forma un po' precaria. In sua vece dovrebbe giocare il giovane Somma, 19 anni, proveniente dalle squadre giovanili. Per il resto, oltre al rientro di Briaschi e

al ritorno in panchina di Roberto Russo, la formazione genovana dovrebbe ricalcare quella di una settimana fa ma, spera Simoni, con una gran voglia di rivincita che gli consenta di fare il risultato contro Hernandez e compagni.

Un Genoa, quindi, non proprio da barricate, ma ■ Genoa che indubbiamente

sposterà il suo baricentro leggermente più indietro per formare ■ fitta barriera a centrocampo, con marcature strettissime in difesa su Selvaggi e Borghi, con un'attenzione particolare ■ Dossena e Hernandez. Simoni, tuttavia, ■ vuol parlare di marcature, di tattiche ■ ■ ■ di for-

mazione: «Vedremo, vedremo» dice. Ma a proposito di Onofri aggiunge: «Se Onofri sta bene al cento per cento il posto è suo».

Dal canto ■ Claudio Onofri ha deciso di parlare: «Domenica scorsa — dice — in campo c'eravamo in undici ■ non vedo perché le colpe della brut-

ta prestazione siano state date soltanto ■ ■ ■. D'accordo, ho sbagliato nell'intervento del primo gol, ■ la squadra ha giocato male nella sua totalità». Parlando poi della partita di Torino aggiunge: «A Torino voglio giocare, non sono uno che fugge lo, e quindi dirò a Simoni che sono pronto».

Insomma quello che poteva diventare il «caso Onofri» sembra si sia sgonfiato: il tecnico dice che ■ si sente bene Onofri giocherà, l'interessato dice di voler e poter giocare. Quindi tutto regolare. Il problema di Simoni adesso sembra soprattutto quello di dare la carica giusta ai giocatori ■ azzeccare le marcature ■ l'impostazione della gara, perché è anche ■ che contro la Fiorentina alcune marcature ■ sono state proprio delle migliori. «A Torino — dice Testoni — dovremo soffrire parecchio. La squadra granata ■ molto ben organizzata, omogenea, e ha degli uomini-gol niente male. Insomma sarà una domenica d'inferno ma con il rientro di Briaschi in attacco potremo anche portare qualche buon contropiede». La squadra arriverà a Torino nel pomeriggio di oggi dopo un ultimo allenamento ■ Genova. g. b.



PETERS, PILASTRO DEL GENOA, ■ RAPPORTO DA ■ ■ ■

Ai tifosi del Comunale il Torino ha lasciato un ricordo piacevole. Quattro gol all'Avellino nella partita d'esordio, ma soprattutto una partita piacevole con il duo Dossena-Hernandez a sventare su tutti con giocate di «prima» davvero pregevoli. Domani i granata ■ tornano sul prato ■ casa dopo il pareggio di Catanzaro, positivo ma al tempo stesso un poco deludente in quanto la squadra di Bersellini sembrava avesse fatto ■ piccolo passo indietro.

Qual è, dunque, il vero Torino? A dircelo sarà domani il Genoa, che si propone come banco di prova ideale per Dossena e compagni. I genovesi infatti sono reduci da una bruciante sconfitta casalinga con la Fiorentina e faranno di tutto per aggiungere almeno un altro prezioso punticino alla loro anemica classifica, che per ora ■ la forte solo del pareggio d'esordio ad Ascoli.

Proprio la partita giocata contro i marchigiani deve servire d'ammonimento ai granata. In quell'occasione, infatti, ■ Genoa eresse davanti al bravissimo Martina un muro pressoché invincibile, contro il quale ■ schiantarono tutte le iniziative della bella squadra messa in piedi da Carletto Mazzone. Logico aspettarsi per domani una tattica pressoché identica.

Il Genoa, infatti, giocherà ancora molto raccolto, lasciando al solo Briaschi, che torna in squadra dopo aver scontato la squalifica, ogni iniziativa offensiva. Partita rognosa quindi come conferma Roberto Galbiati: «Il Ge-

Juve, il Verona è disperato

urale che si battano con tut-
 la forza della quale dispon-
 gono per portarne a casa qual-
 cuna. Nel bisogno troveranno
 lo stimolo principale. Stiamo
 inseguendo, davanti abbiamo
 squadre a punteggio pieno e
 non vogliamo perdere altro
 terreno: questo per dire che
 anche la Juve non può per-
 mettersi scherzare».

Il trascorrere delle settime-
 ne ha attenuato certi incon-
 venienti, consentendo ai
 bianconeri di fare grossi pro-
 gressi sul piano del rendi-
 mento. E Trapattoni questa
 realtà non rinuncia a sottoli-
 nearla. «Stiamo migliorando»
 «Verona non possiamo smen-
 tirci».

Dirceu, manco dirlo, sarà

Bentegodi

JUVENTUS

Zoff
 Gentile
 Cabrini
 Furino
 Brio
 Scirea
 Marocchino
 Bonini
 P. Rossi
 Platini
 Bettiga

Casarin

Juve in

I tifosi bianconeri po-
 tranno seguire in differi-
 ta l'incontro ■ calcio
 Verona-Juventus sugli
 schermi di Italia 1, do-
 mani sera ■ mezzanotte
 ■ un quarto. Italia 1 tra-
 smette, in Piemonte, sui
 canali 58 - 41 - 25 - 23 di
 Antenna Nord.

sottoposto a particolari... at-
 tenzioni: è l'uomo più dotato
 dei veneti, il giocatore che
 può risultare decisivo e Tra-
 pattoni ■ di ■ potersi per-
 mettere di perderlo d'occhio.
 «E' molto forte, senza dubbio
 uno dei giocatori stranieri più
 interessanti che siano giunti
 in Italia. Dovremo stare ben
 guardinghi, su questo non c'è
 dubbio».

Tra i veneti, ci saranno an-
 che due «ex»: uno più attem-
 pato. Spinosi ■ l'altro di estra-
 zione più recente, con grandi
 voglie di rivincita, e cioè Fan-
 na. «Lo conosciamo bene —
 sostiene il trainer juventino —
 è il tipo insidioso che può
 produrre ■ guizzo decisivo.
 Ma soprattutto ha la rabbia
 dell'ex, uno stimolo che può
 raddoppiare le forze. Vedremo
 di neutralizzarlo anche per-
 ché, a situazioni del genere, ci
 abbiamo fatto l'abitudine.
 Praticamente ogni domenica
 ci troviamo contro ■ "fuoru-
 scito" che cerca di farci man-
 giar polvere. E' il destino della
 Juve».

Piercarlo Alfonso

Bagnoli ricorda: «Abbiamo bisogno» Fanna minaccia: «Sono in gran forma»

VERONA — La Juve è a
 Garda, mescolata agli ulti-
 mi turisti del lago, il Ver-
 ona invece ha scelto ■ al-
 bergo del centro città.
 Trenta chilometri dividono
 le due avversarie ■ anche
 una differenza ■ rango che
 tuttavia non induce ■ pro-
 nostici sicuri. Prevedibile,
 insomma, che la Juve do-
 vrà giocare al meglio se
 vorrà evitare di ripetere il
 tonfo di Genova.

«Siamo tranquilli — dice
 Emiliano Mascetti, diret-
 tore generale della società ed
 ex granata — abbiamo
 smaltito l'amaro delle
 due sconfitte immeritate.
 Siamo molto caricati, tutti.
 Perché si gioca contro la
 Juventus, per il punto e
 per il prestigio insieme».

Tutto è pronto dunque
 per il grande scontro. Con
 quarantamila spettatori
 attesi, con le strade che sa-
 ranno bloccate fin dalle
 tredici. Dirigerà Casarin ■
 la scelta è stata giudicata
 con indifferenza dall'am-
 biente e dai giocatori così
 come dall'allenatore Ba-
 gnoli e da Mascetti. Per
 quest'ultimo, che sinteti-
 za gli umori ■ marca vero-
 nese, «Casarin è forse oggi
 l'arbitro italiano più auto-
 revole. Ci sta bene che l'ab-
 biano scelto, ma vorremmo
 uguale sensibilità anche
 quando ■ Verona va su
 campi, ad esempio, come
 Avellino o Genova, dove il
 punto è ancora più deter-
 minante e il "calore" del-
 l'ambiente è ben più alto di
 quello del Bentegodi».



SPINOSI, ■ ALTRO PERICOLOSO «EX»

bianco scelto, ma vorremmo
 uguale sensibilità anche
 quando ■ Verona va su
 campi, ad esempio, come
 Avellino o Genova, dove il
 punto è ancora più deter-
 minante e il "calore" del-
 l'ambiente è ben più alto di
 quello del Bentegodi».

Bagnoli, intanto, ci
 schiera sopra: «Comunque
 vada ■ finire, noi abbiamo
 fatto tredici». In effetti è
 così. Perché l'allenatore ha
 giusto tredici giocatori a
 disposizione: gli undici che
 avevano cominciato la par-
 tita a Roma, più ■ portiere
 di riserva e il difensore Fe-
 dele. Infatti, alla lista degli
 infortunati, che compren-
 deva già lo «stopper» Zmu-
 da ■ il mediano Guidetti,

entrambi operati al meni-
 sco, si sono aggiunti in que-
 sta settimana il centravan-
 ■ Gibellini per ■ fatto ar-
 troscopico e il centrocampista
 Manuelli.

Squadra fatta, dunque,
 con Oddi ■ Rossi e Spinosi
 su Bettiga, con Volpati in
 mediana, Sacchetti a ricu-
 cire, Di Gennaro centra-
 vanti di manovra, Fanna
 sulla destra ■ Penzo in pra-
 tica al centro dell'attacco,
 nonché il brasiliano Dirceu
 a muoversi a tutto campo
 secondo il suo estro. In
 panchina andranno i ra-
 gazzini oltre a Fedele.

Marangon e Spinosi sono
 «ex» da troppo tempo per
 dire cose diverse dalle
 usuali quando si affronta-

■ campioni come quelli
 della Juve. Il più fresco di
 maglia bianconera è quindi
 Fanna. «Ho chiesto io alla
 Juve — precisa l'attaccan-
 te — di essere ceduto. Sono
 stato accettato e Ver-
 ona ha rappresentato quin-
 di un traguardo ideale.
 Nell'amichevole di giovedì
 ■ Legnano ho segnato due
 gol e colpito un palo. In-
 somma ho confermato di
 essere ormai in forma.
 Contro la Juventus sarà
 un'altra cosa, evidente-
 mente; sarà dura, ma il
 Verona vale molto di più di
 quanto possa dire la pove-
 ra classifica. Mi piacerebbe
 segnare un gol a Zoff, ma
 ancora di più che la squa-
 dra rompesse l'incantesi-
 ■ e cominciasse a far
 punti. Perché gli elogi or-
 mai non ci bastano».

Insomma, un'attesa sere-
 na anche se l'atmosfera,
 definita tranquilla, in real-
 tà è carica come sempre av-
 viene quando c'è uno scon-
 tro con una grande. «Alla
 fine — dice ancora Mascet-
 ti — i punti persi ■ presi
 contro la Juve conteranno
 come gli altri. Ma abbiamo
 bisogno di farne almeno
 uno perché il campionato
 del Verona non finisce do-
 mani».

Franco ■

i due punti a ogni costo

noa deve tornare a casa con
 qualcosa all'attivo, quindi si
 presenterà in campo molto
 chiuso e per questo ci metterà
 in difficoltà. La chiave per
 aprire la porta rossoblu po-
 trebbe arrivare da un gol nei
 primi minuti, ma non sarà im-
 presa da poco. L'importante
 sarà non farsi trascinare dalla
 smania di segnare ad ogni co-
 sto, perché scoprendoci da-
 remmo a Briaschi ed Antonelli
 la possibilità di colpirci in
 contropiede. Attacco si quin-
 di, ma con molta cautela».

Per andare sul sicuro biso-
 gnerebbe avere punte potenti
 ■ capaci di creare la soluzione
 di forza. Il Torino non sembra
 ben attrezzato sotto questo

punto di vista. Galbiati co-
 munque difende i compagni:
 «Non abbiamo degli arieti —
 ammette — ■ neppure gio-
 catori sprovveduti. A volte per
 passare contro difese molto
 chiuse ed agguerrite non ci
 vuole la forza ma soprattutto
 l'astuzia. In campo comunque
 vedremo la tattica migliore da
 adottare».

Quindi vedremo cosa bom-
 bina Selvaggi nei panni di
 novello Ulisse deciso a supe-
 rare con l'astuzia le ■ ros-
 soblu. In ogni caso dovrà es-
 sere vittoria, non c'è scampo.

Dice ancora Galbiati: «Non
 siamo al meglio della condi-
 zione, ci manca ancora un
 buon quindici-venti per cento

prima di rappresentare il vero
 Torino. Comunque, è ovvio, ci
 serve una vittoria ad ogni co-
 sto, per noi e per il nostro pub-
 blico che con l'Avellino abbia-
 mo saputo conquistare definiti-
 vamente. I nostri tifosi stan-
 no dimostrandosi molto intel-
 ligenti, perché non ci chiedo-
 no cose impossibili, ma ■
 noi giocatori ■ aspettano un
 campionato dignitoso ed in
 ogni caso tranquillo. Poi se ci
 andrà bene potremo anche to-
 glierci qualche grossa soddi-
 sfazione, ma per ■ non illu-
 diamoci».

Insomma, tutti vogliono
 stare con i piedi per terra, an-
 che perché con la modestia e
 ■ la prudenza ci si mette
 dalla parte della ragione ■ se
 ■ cose ■ mettono male si può
 sempre dire: «L'avevamo det-
 to che non potevamo ambire
 ■ grossi traguardi».

Bersellini ■ tranquillo, an-
 che ■ ha problemi di forma-
 zione. L'infortunio di Ferri
 infatti obbliga il tecnico ■
 operare ■ scelta tra Ermini
 e Salvadori per sostituire il
 forte centrocampista. Come
 al solito ■ ne saprà di più solo
 domani

Fabio Vergnano

● L'UFFICIO STAMPA
 ■ Torino Calcio ■
 che domani, prima dell'inizio
 di Torino-Genoa, si esibiran-
 no (a partire dalle 13,30 cir-
 ca) gli Sbandieratori del
 gruppo ■ Giostra delle
 Cento Torri. E' un anticipo al
 Palio di Alba che si svolgerà
 ■ ottobre. Apriranno il cor-
 teo i notabili, preceduti dagli
 armati, il Podestà e la Signo-
 ra di Alba. Il Palio ricorda
 l'assedio delle truppe astigia-
 ne nel 1275.

Bearzot si è arrabbiato e potrebbe dimettersi...



Ore frenetiche alla Federcalcio. Il timo-
 re che Bearzot lasci la guida della Nazio-
 ■ ■ ha ■ in agitazione i dirigenti che
 stanno cercando ■ scongiurare il pericolo
 di dimissioni veramente clamorose.

L'allenatore degli azzurri, definito da
 taluni come il responsabile dell'abbandono
 da parte di ■ ■ del Centro Tecnico di
 Coverciano, ha smentito ■ aver preteso la
 «cacciata» del ■ rivale minacciando,
 qualora non si riuscisse a fare chiarezza
 una volta per tutte, ■ lasciare ad altri l'in-
 carico di guidare la squadra campione del

mondo. «Le mie responsabilità ■ esclu-
 sivamente tecniche — ha quindi precisato
 Bearzot — ■ semplicemente ridicolo che si
 cerchi di addossarmene altre».

Dopo ■ ribadito la ■ aspirazione «a
 lavorare in sana pace ■ ■ subire inter-
 ferenze di sorta» Bearzot ha affermato di
 aver chiesto da tempo un colloquio al pre-
 sidente Sordillo e di non averlo ■ ■ ot-
 tenuto. Se gli sarà data ampia assicurazio-
 ne la ■ sua minaccia rientrerà. ■
 contrario ha lasciato intendere che ■
 avrebbe indugi nell'abbandonare

Ore 15 ■ Comunale

TORINO

Terraneo	■	Martina
Van de Korput	■	Romano
Bernatto	■	Testoni
Ferri (Salvadori)	■	Somma
Danova	■	Onofri
Galbiati	■	Gentile
Zaccarelli	■	Faccenda
Dossena	■	Peters
Selvaggi	■	Antonelli
Hernandez	■	Iachini
Borghi	■	Briaschi
Arbitro Menegalli		

«Esordisce» domani la Festa di Sport

«Festa di sport» è battezzata l'iniziativa dello C.S.A.I. (Centro sportivo aziende industriali) tesa a concentrare in una sola giornata, quella di domani, ed in un'unica sede, i campi della Sisport di via Guala, una serie di gare degli sport più diffusi. Ogni disciplina avrà la sua sede: i suoi campioni ci saranno incontri di calcio, di atletica leggera, di scherma, di judo e di greco-romana, esibizione della squadra femminile italiana di ginnastica ritmica, delle gare di nuoto, di bocce ed un Gran Premio di velocità per il ciclismo.

Tutte queste manifestazioni faranno da cornice alla fase conclusiva del Grand Prix C.S.A.I.-Kim, un circuito tennistico che, sei mesi fa, ha coinvolto Piemonte ed in tutta Italia circa 12500 giocatori n.c. Da giovedì i tennisti, giunti alle qualificazioni delle varie regioni italiane, stanno lottando nel master finale per aggiudicarsi il titolo nazionale di Campione C.S.A.I.-Kim 1982.

Il livello di gioco è alto, anche se si tratta di dilettanti, non in possesso di classifiche federali: la lotta si prevede molto dura. Ai primi turni già una grossa sorpresa: l'eliminazione del campione piemontese, il sedicenne Maurizio Lucchetti, dato come favorito che è stato invece sconfitto dall'emiliano Porosini in una partita giocata dal ragazzo con molta paura al sotto delle sue reali possibilità. Avanzano gli altri favoriti, Fugalli che ha già superato due turni, Vento, che ha battuto Cellini, il ligure Burchio, giovanissimo grintoso e determinato, che ha eliminato il vincitore della provincia di Cuneo De Giovanni.

Il più giovane è il Stefano Veronese, un'under 14 che già al suo esordio si è sbarazzato di Reina e senza troppe difficoltà due veloci set. Potrebbe essere la rivelazione «master».

Domani mattina si disputeranno le partite per l'assegnazione dell'ottavo al terzo posto nel pomeriggio alle ore 16 finalissima.

Nei locali di via Guala sono anche esposte le fotografie che hanno partecipato alla mostra fotografica, abbinata al Grand Prix C.S.A.I.-Kim. Più di cento le foto pervenute agli organizzatori, alcune delle quali denotano una grande competenza tecnica con effetti tridimensionali, sovrapposizioni e giochi riverberi e chiaroscuri. Il premio è stato assegnato, da una giuria qualificata, ad Aldo Eustache che ha vinto con una foto geniale: una racchetta protesa sul mare verso il sole che tramonta che dà l'impressione di una rossa pallina da tennis. O. S.

Il basket piemontese all'ultimo collaudo

A una sola settimana dal via del campionato Serie C1, le quattro formazioni piemontesi presenti nella categoria, Tessiana Biella, Casale, Cus Torino e il Giornalino Alba, si trovano di fronte oggi a domani nelle finali della «prima serie» del 2° Trofeo Piemonte. Le partite verranno giocate nella palestra Sisport di via Massari 111 oggi alle ore 16 (la prima) e alle 18 (la seconda), mentre domani gli orari sono fissati per le 9,30 (prima gara) e 11 (seconda). La posta in palio conta relativamente, agli allenatori premerà soprattutto ripassare gli schemi in vista del torneo di C1: sulla carta la formazione più quotata, e quindi favorita anche per il successo nel «Piemonte», è la Tessiana Biella che, all'organico dell'anno scorso, con le uniche varianti della partenza di Cressati e del rientro del play Sarselli, ha aggiunto un pivot del calibro di D'Amico, protagonista fino a pochi anni fa nel Teksid Torino di serie B e valido ricalzo nelle ultime stagioni nella Peroni Livorno.

Il Casale, attualmente senza palestra (per le prime giornate di campionato è costretto a emigrare, forse a Valenza), non presenta più i fratelli Barbieri, passati all'El.Co., ma ha riscattato il pivot Carla dal Fruttipak Rimini e con il poker di nuovi (il pivot Morano, l'esterno Ronco, l'ala Bonifacio e il play Vurchio) prelevati dallo Junior Casale vanta una squadra di tutto rispetto: l'Alba, reduce da un torneo in Cecoslovacchia, da meno con i nuovi innesti Carucci e Piscetta (ex Valenza) e il ritorno del funambolico play Politi.

Un gradino sotto, forse, il Cus Torino che ha rivoluzionato la squadra: via Bianco, Sergio Delli Carri, Beltrami, Ronconi e Suppo, sono arrivati Trucco, Sandro Franzin, Barberis e Fiorito che, insieme al confermato Santuz e a un manipolo di giovani interessanti, giocheranno in C1 per raggiungere la salvezza sfuggita l'anno scorso (il Cus quest'anno è stato ripescato dalla C2).

Mentre le quattro piemontesi di C1 sono già giunte al capolinea, il Trofeo Piemonte, per tutte le altre squadre in gara proseguono i turni eliminatori con il seguente programma: Seconda serie: Alvit Pino Torinese - Astense. Collegno - Univer Borgomanero, Moncalieri - Ivrea (oggi); Derthona - Unipol Alessandria, Perlino Asti - El.Co. Valenza, Gagliardi Aosta - Opel Vercelli (domani). Terza serie: Sigma Alessandria - Ghemme (domani), Pasta d'Oro Alba - Ginnastica (oggi).

■ ARONA — Vogata burlistica domani sulle acque del Lago Maggiore. Vi potranno partecipare tutti coloro i quali dispongono di una barca e hanno muscoli e fiato per compiere remata di nove miglia, pari a circa 15 chilometri, «in una» rimasta abbastanza intatta, sotto il profilo paesaggistico e naturale. Si afferra volantino distribuito a cura del Touring Club Italiano.

Alla edizione della «Vogata Touring» parteciperà anche rappresentanza della Voga Veneta. Dalle 10 alle 11 è prevista l'iscrizione e la verifica delle barche, alle 10,45 partirà il battello speciale con a bordo parenti e amici dei partecipanti che la loro latta 11 costeggiando verso Soclo di Lessa, Ranco e Angera.

■ CALCIO — Si sono cercati, contattati, organizzati; oggi, a Torino, settanta atleti e trenta dirigenti dell'Unione Liberi Calciatori Torinesi (emanazione locale dell'Ulci, Unione Liberi Calciatori Italiani, poi soppressa dal fascismo) daranno vita al convegno «Uomini e memoria». Pecchiura, Gay, Trentin, Panza, Predazzi e Ippolito hanno ottenuto il riconoscimento di personaggi del calcio torinese dal 1917 al 1931.

Sono stati contattati dirigenti e atleti ventisette società di allora (e tre sono tutt'ora in attività: Cenisia, Madonna di Campagna, Vanchiglia). Il programma prevede il ritrovo in piazza Castello, l'omaggio sulla collina di Superga, al cippo del Grande Torino, un raduno conviviale orchestrato da Mairano, «motore» di tanto sport all'ora e al momento.

NEL «111 MINUTI» A PREMENO LOTTA TRA CERUTTI ED UZZENI

Si corre stanotte il rally valido per il tricolore

PREMENO — Si corre stanotte il «111 minuti», rally nazionale valido per il campionato tricolore. E' una corsa decisiva per la qualificazione alle finali: cost tutti gli equipaggi che sono ancora in lotta non hanno potuto disertare questa competizione. Al via 156 vetture che dovranno percorrere quasi 370 chilometri con dodici prove speciali (sei per giro) distribuite nel Verbano, nel Cusio Novarese e nella Valsesia. Una gara sicuramente entusiasmante visto che alla vigilia della corsa i piloti hanno promesso una dura battaglia lungo i 123 chilometri delle «speciali».

A guidare la classifica «tricolore» c'è ancora la «furia» Premeno, Massimo Cerutti, che in coppia con il saviglianese Gian Maria Gerbaldo su una Stratos in ottime condizioni vuole tentare il gran colpo sulle strade di casa.

Ad avere il dente avvelenato ad essere pronto a scalcare l'amico-rivale in classifica, troviamo Uzzeni con la sua Porsche 3000. Il portacolori della Novara Corse, in coppia con l'insostituibile Bondesan, ha dominato da gran campio-



ne questa prima fase, ma poi si è fatto raggiungere e scalcare da Cerutti. Uzzeni vuole l'assoluto ed è quindi logico pensare che sulle strade del Novarese cercherà di rubare secondi preziosi alla Stratos del capofila.

Ma, come sempre, c'è il terzo incomodo, pronto a sfruttare ogni minima errore degli avversari. Chiama Franco Cassinis, cuneese d'origine, torinese d'adozione. Cassinis ha avuto parecchi problemi da risolvere, ma poi ha trovato l'auto giusta (la Stratos) e una scuderia che gli ha dato fiducia (la Chieri Corse): così

si presenta a Premeno con due assoluti consecutivi, rally di Vestime e rally delle Langhe, e una gran voglia di rivincita. Franco Cassinis è al terzo posto nella graduatoria nazionale, una manciata di punti da Uzzeni e da Cerutti.

Questo rally di Premeno ha ottenuto il coefficiente «5», quindi ci sono a disposizione ben 45 punti. Basterebbero a Cassinis per prendere il largo, ma anche a Uzzeni per scrollarsi di dosso il gruppo d'inseguitori. Questi tre equipaggi (Cassinis corre con la fossanese Marina Mandrile, ex navigatrice di Napoli) sono sicura-

mente super-favoriti, il lotto dei partenti di tutto rispetto e certo non mancheranno le sorprese. Per esempio Federico o da Michele Cane che hanno intenzione di fare bella figura sulle strade di casa loro.

Federico si presenta in coppia con Orlando e Talbot-Lotus; Michele corre della Vedova e il «vecchio» Kaddett Gte della Opel. I fratelli terribili della Novara Corse vogliono rinvoltare un po' la classifica di questo rally, anche se sono fuori lotto per il nazionale. Giordano, albesesprint, Botto, vincitore della Ruota d'oro, quarto e quinto in classifica, pare abbiano abbandonato i loro sogni gloria e non si presenteranno al «111 minuti».

Fra i tanti ambiziosi c'è anche Malatesta, sempre presente a ogni gara, non sempre fortunato. La sua Porsche 911 della Chieri Corse può comunque dare fastidio a molti equipaggi. L'arrivo della corsa è previsto per domani mattina alle 5. Dopodiché supremo chi ha superato il turno.

Florenzo Panero

PER CAMBIARE
LA TUA VECCHIA AUTO
CON DELTA
C'E' UNA RAGIONE
IN PIU'.

ANZI, 1 MILIONE.

Dal 20 settembre
al 20 ottobre
supervalutazione
dell'usato.
La tua vecchia auto
vale almeno
1 milione.



SOLO PER VETTURE DISPONIBILI
PRESSO I CONCESSIONARI

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI LANCIA
DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA CHE ESPONGONO QUESTA PUBBLICITA'



Andretti promette: «Non voglio perdere l'ultima occasione»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LAS VEGAS — La lotta per il titolo mondiale è il principale motivo d'interesse per l'ultimo gran premio della stagione. Keke Rosberg contro John Watson e Niki Lauda. Il finlandese ha molte possibilità di vincere questo duello che sarà co-

munque infuocato anche per la temperatura ambientale, che in questi giorni ha raggiunto sovente i gradi all'ombra. Rosberg potrà avere due vantaggi: quello di partire davanti ai diretti rivali, in sesta posizione, mentre gli basterà soltanto un piazzamento. Lauda e

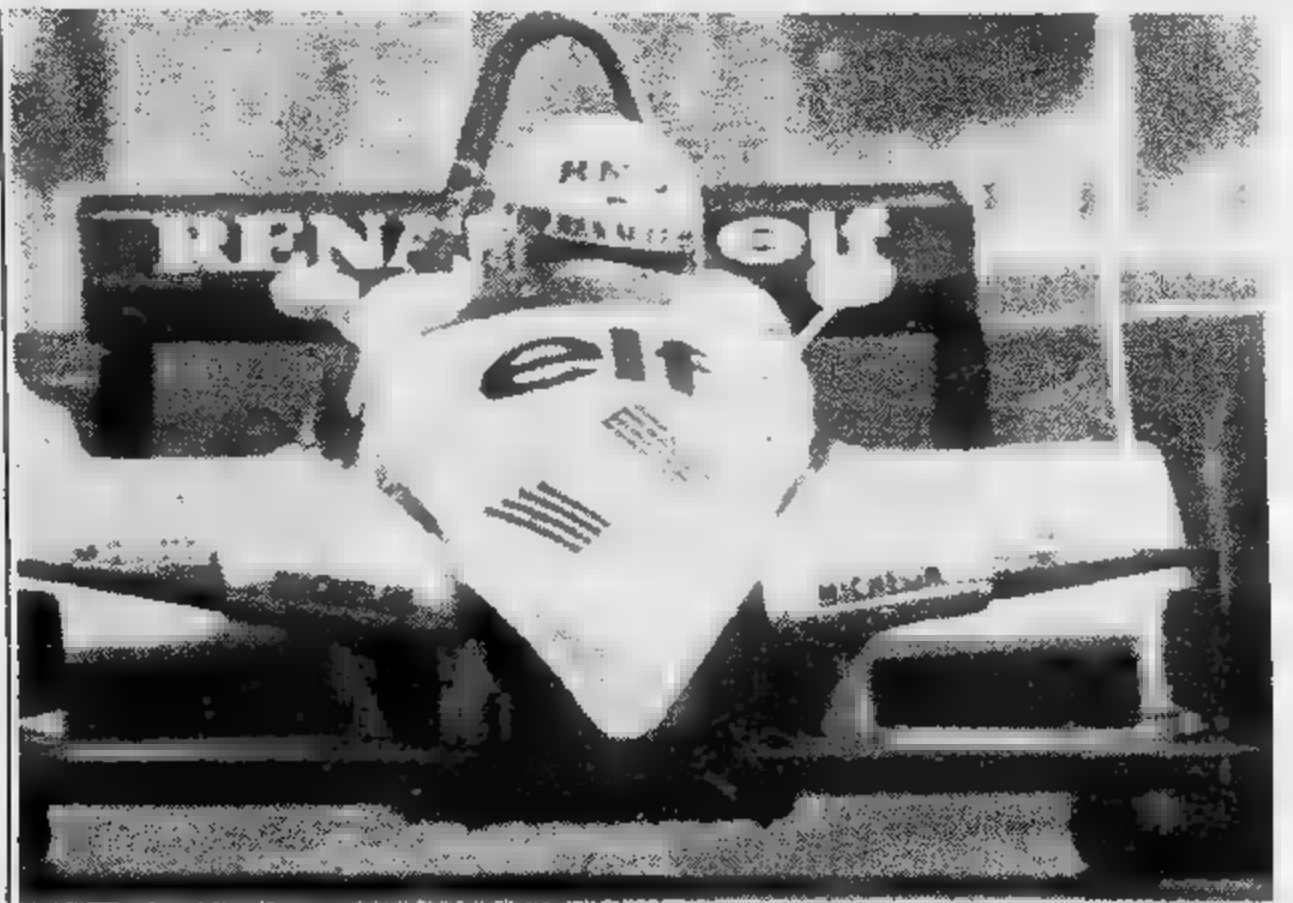
Watson, invece, devono vincere e sperare che il pilota della Williams non si piazza in zona punti.

La battaglia è comunque molto incerta, anche perché nelle primissime file si sono inserite le due Renault con Prost in «pole position» e Arnoux alle sue spalle, e soprattutto due piloti di casa nostra, il giovanissimo Michele Alboreto e l'americano di Roma, Eddie Cheever.

La gara è incentrata soprattutto verso la battaglia iridata, ma anche eventuale vittoria a tappa potrebbe essere uno dei punti focali della gara. Questa volta sia Alboreto che Cheever hanno delle reali possibilità di conquistare il primo successo in Formula uno della loro carriera.

Il milanese, a dire il vero, non è molto ottimista: «Sono convinto — ha detto — che sarà molto difficile per me arrivare primo al traguardo. Si dovrebbero verificare molte circostanze favorevoli perché io possa battere tutti. Nelle prove sono andato molto bene, la Tyrrell è equilibrata, non credo che sarà possibile in gara ottenere delle performance che mi consentano di rimanere davanti ai miei rivali».

Molto più fiducioso è Eddie Cheever, che corre praticamente davanti al pro-



ARNOUX IN PRIMA FILA AL FIANCO DEL COLLEGA DELLA RENAULT

prio pubblico perché considerato americano a tutti gli effetti. «Non ritengo impossibile — ha affermato il pilota ventiquenne — mia vittoria. Non lo dico per prevenzione ma perché la macchina va molto bene e io sui circuiti cittadini, particolarmente impegnativi, ho sempre ottenuto degli ottimi risultati. Certo non credo che sarà facile, per la prima volta nella mia carriera ho già dalla partenza la possibilità di cercare un risultato di grande prestigio».

Tra i candidati alla vittoria anche Mario Andretti che, con la Ferrari, ha ottenuto il settimo tempo. Il pilota italo-americano ha ottenuto soprattutto un buon tempo provando con la vettura in assetto, con il pieno di benzina e le gomme di gara. Questo fa ben sperare e Mario promette una prova di grande impegno: «È la mia ultima occasione, forse, in Formula uno

ha dichiarato — e non vorrei farmela scappare. A Monza avevo avuto dei problemi, abbiamo scoperto successivamente che non si trattava dell'acceleratore bloccato di una turbina che entrava in funzione irregolarmente. Ora, se qui tutto andrà bene, se non ci saranno problemi di questo genere, io credo che la Ferrari possa conquistare il

successo e questo anche la Coppa Costruttori che rimane l'obiettivo principale di questa stagione».

Problemi grossi, invece, per Patrick Tambay, il quale è riuscito ad ottenere un buon tempo di qualificazione, subito alle spalle del compagno di squadra. Il tema di non poter disputare i 75 giri in programma, «Il dolore al braccio — afferma — è ancora molto forte. Sto un po' meglio dei giorni precedenti ma so che riuscirò a portare a termine la gara. Cercherò di prendere il via e poi, man mano che si svilupperà la corsa, stringerò i denti per sopportare questo fastidioso malanno. Devo praticamente guidare soltanto con la mano sinistra e questo è un grosso handicap. Mi dispiace molto, vorrei regalare alla Ferrari un buon risultato, ma la sfortuna si è accanita contro di me e contro la mia squadra».

Cristiano Chiavegato

Il via alle 22 italiane

Gran Premio di Las Vegas, ultima prova del campionato mondiale di F. 1. Partenza ore 13 (le 22 italiane); da compiere 75 giri del circuito di 3650 metri per un totale di km 273,750. Ecco lo schieramento:

1° Prost (Renault 15)	1'16"35	Arnoux (Renault 16)	1'16"78
2° Alboreto (Tyrrell 3)	1'17"64	Cheever (Ligier 25)	1'17"68
3° Patrese (Brabham 2)	1'17"75	Rosberg (Williams)	1'17"88
4° Andretti (Ferrari 28)	1'17"92	Tambay (Ferrari 27)	1'17"95
5° Watson (McLaren 7)	1'17"98	Warwick (Toleman 35)	1'18"01
6° Laffite (Ligier 26)	1'18"05	Piquet (Brabham 1)	1'18"27
7° Lauda (McLaren 8)	1'18"33	Daly (Williams 5)	1'18"41
8° Guerrero (Ensign 14)	1'18"49	Giacomelli (Alfa R. 23)	1'18"62
9° Surer (Arrows 29)	1'18"73	De Cesaris (Alfa R. 22)	1'18"76
10° Henton (Tyrrell 4)	1'18"76	De Angelis (Lotus 11)	1'19"30
11° Mansell (Lotus 12)	1'19"43	Winkellock (Ats 9)	1'19"66
12° Bello (Arrows 10)	1'20"77	Boesel (March 18)	1'20"76
13° Keegan (March 17)	1'21"18	Byrne (Theodore 33)	1'21"55

Non qualificati: Fabi (Toleman 36), 1'21"56; Salazar (Ats 16), 1'21"58; Serra (Fittipaldi), 1'22"38.

Il G. P. di Las Vegas verrà trasmesso in diretta da Telemontecarlo dalle ore 22 ed in differita dalla Rete Uno Tv dalle 23,30.

I bocciatori italiani dovranno... abdicare?

GRENOBLE — Italia che va avanti col brivido, Italia contestata, Italia fischia. Pare che qui all'Alperpo (dove sono già giunti molti italiani) tanti ancora sono attesi per oggi si ripeta la situazione del Mundial di Spagna: gli azzurri Aghem, Bruzzone, Sturla, Suini — ieri impegnati contro il Marocco e quindi con la Spagna — non sono partiti bene. Di conseguenza si criticano le scelte del commissario tecnico Robotti (il grande assente Granaglia è sulla bocca di tutti), qualche giocatore mugugna e recrimina si avverte la mancanza di un uomo-guida. Ciononostante, seppure zoppicando — a tratti addirittura vistosamente — grazie anche a qualche «regalo» degli avversari (tipo quello incredibile del Marocco) la squadra sta andando avanti come dimostrano i due sofferti successi, 13-11 col Marocco e 13-9 con la Spagna.

Alla luce dei risultati dopo cinque dei sette turni previsti la situazione del primo girone è questa: Jugoslavia con quattro vittorie e una differenza punti di +36, a quota 4 anche Svizzera (+27) e Italia (+18); quindi la Spagna tre punti.

L'Italia stamane incontra la Jugoslavia, mentre la Svizzera se la vede con la Spagna. Nel pomeriggio, la conclusione delle qualificazioni, scontro diretto fra Svizzera e Jugoslavia mentre l'Italia sarà opposta alla Germania e la Spagna al Marocco.

L'imperativo per gli azzurri è vincere i due incontri (nel qual caso si qualificerebbero); dall'esito degli altri dipenderà poi il piazzamento finale al primo o al secondo posto.

Vi sono quindi queste ipotesi: se l'Italia finirà prima nel suo raggruppamento si batterà presumibilmente con il Belgio in semifinale; se si piazzerà al secondo posto già stasera affronterà la Francia (che ieri ha collezionato altri due «capotti» a spese di Canada e Cile). E in questo caso le speranze sono davvero poche, che avvenga il «miracolo» e la squadra azzurra trovi all'improvviso un assetto e un gioco che sinora sembra aver del tutto dimenticato.

Se il cammino degli italiani è casparso di tante spine, quello dell'equipe francese procede invece a problemi: pur prendendo atto del relativo valore degli avversari, Cheliet e soci sin qui hanno dato prova di forza da sbalordire. Massima concentrazione, entusiasmo al settimo cielo, pochissimi errori. Il pronostico vuole nettamente favoriti e dopo tre anni di grosse delusioni sembra sia davvero giunto il tanto atteso momento del riscatto.

Guido Tolazzi

Bella corsa per i «tre anni» la lepre sarà Brandywine?

Trotto oggi è Vinato con bella corsa per cavalli 3 anni. Dei sette concorrenti allineati allo start del 1600 metri del Premio Grosseto si fanno preferire Bastia Red e Brandywine, guidati fratelli Guzzinati, Vittorio e Giuseppe. La femmina è stata in primavera una delle più ve-

loci trottrici della generazione 1979, Brandywine è un soggetto dai mezzi potenti ma dal carattere estremamente fragile. Gli basta nonnulla per mettersi di galoppo.

Molto più regolare è Bonasorte tre volte vincitore nelle ultime sortite.

a. deb.

Prima corsa ore 15

ALBINO

L. 2.000.000 - m 1600

1. Certosina (A. Colombino)	4 0 2 21,8
2. Nanyuki (L. Gennero)	5 2 2 19,8
3. Galego (C. Bosco)	2 0 1 21,1

Seconda corsa ore 15,25

PREMIO L. 1.600.000 - m 1600

1. Continua Fem (W. Baroncini)	debutta
2. Carassia (M. Sinanovic)	5 4 0 24,1
3. Calka Lp (L. Gennero)	4 4 4 24,8
4. Carmen Red (V. Guzzinati)	5 2 2 21,2
5. Cavour del Ph (G. Rossi)	debutta
6. Cubebe (A. D'Agostino)	4 2 2 24,3
7. Cella del Ph (F. P. Violante)	3 5 5 21,3
8. Curcos (A. Pasolini)	4 4 3

Terza corsa ore 15,55

PREMIO PALLI (Gentlemen)

L. 2.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Burn (D. Gariglio)	0 0 0 22,3
2. Borzoli (A. Colombino)	2 1 0 20,7
3. Mas (L. Colombino)	R 0 0 23,4
4. Givello (R. Montaldo)	0 0 2 21,4
5. Highlander (P. Pelissaro)	0 0 0 22,3
6. Zuccarello (G. Racca)	S 0 R 19
7. Franchetta (G. Montaldo)	0 3 R 21,4
8. Zavar (E. Pelissaro)	1 0 0 20,9
9. Crusco (G. Gilardi)	3 0 0

Quarta corsa ore 16,20

PREMIO PUNTA ALA

L. 3.675.000 - m 1600

1. Arendal (V. Guzzinati)	4 1 2 20,8
2. Accademia Fa (A. D'Agostino)	S 5 1 20,2
3. Accademia (C. Bosco)	4 0 R
4. Auden (L. Cesetti)	S 5 0 25
5. Albisola (G. B. Antoni)	S 4 4 21,7
6. Actan (A. Pasolini)	4 4 S 21,4
7. Arbedo (S. Viretto)	3 1 1 21,3
8. Apilino (L. Gennero)	4 4 4 20,7
9. Arbau (S. D'Agostino)	1 4 S 21

Quinta corsa ore 16,30

PREMIO ORBETELLO

L. 3.300.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Bladen (A. Pasolini)	0 0 S 23,1
2. Bovary Ci (V. Guzzinati)	0 0 2 22,3
3. Beasly (R. Donati)	0 0 0 22,1
4. Bay d'Assia (G. Guzzinati)	rientra
5. Babel (L. Gennero)	0 0 S 24,1
6. Brio (R. Ciano)	3 2 3 19,9
7. Bazzaro (M. Sinanovic)	0 0 0 24,6
8. Bugaciot (S. Viretto)	4 4 0 21,9
9. Biolo (L. Cesetti)	4 4 0 21,9
10. Busaren (G. Rossi)	3 5 3 23,1
11. Bucolino (M. Lovera)	2 0 4 22,5
12. Bassur di Noè (S. Ascedu)	0 0 0 20,9

Sesta corsa ore 17,15

PREMIO GROSSETO

L. 11.000.000 - m 1600

1. Briley (G. B. Montaldo)	2 3 2
2. Bambo (S. Milani)	4 4 0 19,6
3. Berthe di Noè (S. D'Agostino)	2 2 3 19,1
4. Bastia Red (V. Guzzinati)	1 0 S 16,9
5. Brandywine (G. Guzzinati)	S 3 S 20,5
6. Bosso San (M. Sinanovic)	3 0 0 18,6
7. Bonasorte (G. Rossi)	1 1 1 18,9

Settima corsa ore 17,45

PREMIO SCARLINO

L. 6.300.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Arabo (M. Benini)	S 3 0 21,2
2. Arslia (A. D'Agostino)	0 2 1 20,2
3. Admiral Ram (W. Baroncini)	1 4 0 18,9
4. Abbey Dr (G. Milani)	S 1 2 20,3
5. Alvaro (V. Guzzinati)	R R R
6. Arhus (S. Viretto)	3 1 1 22,1
7. Acajou (A. Pasolini)	0 3 4
8. Ancey (B. Alessio)	R 1 1 21,9

ottava corsa ore 18,15

PREMIO VALPIANA

L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Kibo (M. Sinanovic)	0 0 S 20,2
2. Azarsa (G. D'Antoni)	0 2 0 21,3
3. Biolo (R. Ciano)	2 0 1 19,1
4. Erdano (A. Colombino)	2 4 2 20,1
5. Ampelio (A. Pasolini)	1 3 0
6. Cusano (S. Milani)	1 4 0 19,8
7. Isakuga (E. Dellepiane)	1 3 4 18,9
8. Camp David (R. Donati)	1 3 2 19,9
9. Quanda (W. Baroncini)	0 1 4 20,2

Favorevoli: Biolo, Cusano, Isakuga

Passat, classe nel buonsenso

Nelle versioni:

BERLINA Formula "E"

4 cilindri di 1600cmc e 75 CV, 167 kmh.
Consumo a 90 kmh: 17,2 km/l.

BERLINA

5 cilindri di 1900cmc ■ 115 CV, 188 kmh.
Consumo ■ 90 kmh: 15,4 km/l.

BERLINA Diesel

4 cilindri di 1600cmc e 54 CV, 143 kmh.
Consumo ■ 90 kmh: 21,7 km/l.

FAMILCAR Formula "E"

4 cilindri di 1600cmc, 75 CV, 161 kmh.
Consumo ■ 90 kmh: 16,3 km/l.

FAMILCAR

5 cilindri di 1900cmc, 115 CV, 182 kmh.
Consumo ■ 90 kmh: 14,7 km/l.

FAMILCAR Diesel

4 cilindri di 1600cmc, 54 CV, 140 kmh.
Consumo ■ 90 kmh: 20,8 km/l.



820 punti di Vendita e ■ ■ ■ Italia.
Vedere negli elenchi telefonici
alla seconda di copertina
e nelle pagine gialle ■ ■ ■ Automobili.

VOLKSWAGEN  **c'è da fidarsi.**

QUESTO E' HI FI



A CURA DI MAURO

Da sempre gli appassionati di registrazione sono costretti a rivolgersi alla produzione straniera, in fatto di nastri magnetici, in quanto esiste sul nastro «made in Italy». Ora però le cose sono cambiate: da qualche mese un marchio completamente italiano è in grado di competere con la migliore concorrenza estera.

Si tratta della «Magnex» (la pronuncia è alla tedesca, come in Wagner), milanese, nata come produttrice di nastri per duplicazione ed ora passata al settore amatoriale. Al «Sim» di Milano la «Magnex» era presente uno stand dove era possibile vedere le ultime novità e dove il direttore commerciale Giorgio Seitum e il product manager Massimo Gallivanone ci hanno aggiornato sul futuro del «nastro italiano».

«Intanto dobbiamo dire che i nastri Magnex si vendono benissimo all'estero, dove hanno ricevuto attestati notevoli: in Inghilterra Angus McKenzie, l'uomo che «testa» tutti i nastri che devono essere importati nelle isole britanniche, ha piazzato i nostri fra i TDK e i Maxell, con i TDK davanti. E' della soddisfazione, diremmo».

Una soddisfazione accompagnata qualche anno fa: «In Italia fare del nuovo, in un settore poi così difficile, è veramente arduo: noi non chiediamo trattamenti di favore dal governo, ma almeno per le iniezioni, che costano nulla... Vuole un esempio? Alla «dicono continuamente «andiamo in amper» per dire

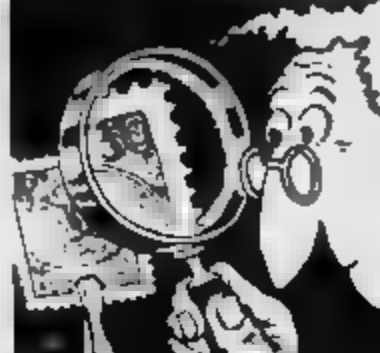
che fanno vedere una registrazione. Ma io che Ampex è marchio di fabbrica? Lo sanno che è tutta pubblicità gratis? Tanto che la stessa Ampex poi la sfrutta a suo favore nella pubblicità vera».

E i vostri programmi? «Abbiamo pronto un nuovo tipo di C-0 (si indica con ci-zero una cassetta vuota, senza nastro, n.d.r.) dalla linea del tutto nuova, inconfondibile. Anche questa costruita in Italia, su nostre specifiche, da un'azienda specializzata».

Quanto è grande, la «Magnex»? «Siamo ottanta, più o meno, quindi dimensioni ridotte, gestione molto attenta, mai il passo più lungo della gamba. Tutti giovani, o quasi. Ci auguriamo una sola cosa: un po' d'attenzione per chi, ancora, crede nell'industria nazionale».

La Philips ha comunicato ufficialmente al «Sim» le date di commercializzazione del suo Compact Disc a lettura laser: giugno 1983 si troverà nei negozi, un prezzo che sarà del 40 per cento superiore a quello dei dischi tradizionali, vale a dire attorno alle 15.000 lire. Occorre tener presente, però, che un CD dura un'ora, invece di 40 minuti. Il «gira D», vale a dire il giradischi per il digitale, costerà un milione e duecentomila lire. Il catalogo discografico, curato dalla «Polygram», consociata Philips, sarà di circa 400 titoli. Una nota: il prezzo del «gira D» è destinato a scendere in futuro, quello dei dischi digitali no.

FRANCOBOLLI



A CURA DI RENZO ROSSOTTI

Commemorativo da mille lire che l'Italia ha per la vittoria ai Mondiali di calcio pare davvero, nonostante la tiratura fosse di cinque milioni, introvabile anche in alcune delle maggiori città e agli sportelli per filatelisti. Ciò spiega sia il rincaro di tale esemplare sia la richiesta costante di chi vuole averlo su busta, annullato in uno degli stadi in cui giocano le squadre serie A che hanno avuto calciatori nella nazionale.

Il prezzo di questo francobollo potrebbe dirsi quindi in rialzo se non si tenesse conto, ripetiamo, della sua forte tiratura. Da Roma dovrebbe giungere un nuovo rifornimento ma per il momento la situazione è quella che è e che si ripete ogni qual volta, per certi avvenimenti, i collezionisti normali si aggiunge un vasto pubblico che desidera un souvenir, in tal caso questo francobollo.

Il sigillo Usa — Ogni paese ha un proprio stemma, o emblema. Gli Stati Uniti preferiscono chiamarlo Seal.

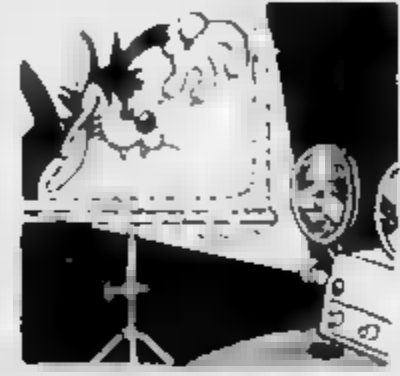
alcuni dei quali hanno raggiunto ragguardevoli prezzi. Da Beirut — Sono molto ricercate cartoline e lettere spedite a casa dai bersagliati, insieme ai marinai americani e ai soldati francesi, hanno fatto parte della forma multinazionale nel Libano. Si tratta di un capitolo di storia postale che riflette i tragici eventi di un paese mediorientale tra i più tormentati. Dal Libano la posta giunge frantumata in modo irregolare; la corrispondenza è o sfrancata per nulla oppure re-

Ricordando Grace — Con una variante improvvisa che di certo non poteva essere prevista, le poste Monaco stanno studiando l'opportunità di aggiungere al proprio programma un commemorativo forse due per ricordare la principessa Grace tragicamente scomparsa. Fu ritratta per la prima volta dalle poste monegasche nel 1956 in occasione del suo matrimonio con Ranieri poi in molte altre emissioni. Pregevole soprattutto quella del 1957, che mostra Grace di profilo, per celebrare la nascita della principessa Carolina. La scomparsa di Grace è stata ricordata con buste a tutto annullate a Monaco il giorno dopo i funerali della principessa.

Cartoline a Cuneo — La prima Mostra-mercato delle cartoline illustrate d'epoca che si è svolta a Cuneo a cura del circolo Arci-Acop, ha ottenuto un brillante successo. Il Circolo ricorda che nella sua sede, in via Regg. Fanteria 3, Cuneo, si svolgono riunioni tutte le domeniche dalle 10 alle 12,30.

Arriva il Concorde — Il prestigioso aereo di produzione anglo-francese, il Concorde, entra nei cieli italiani includendo anche Torino nel proprio itinerario. Per il primo volo Londra-Roma del 12 settembre è stato adottato l'aeroporto londinese Heathrow annullato figurato che raffigura la sagoma stilizzata del Colosseo e la sagoma del Concorde in volo. Già usato anche per viaggi all'estero, la regina Elisabetta e da altri componenti la famiglia reale britannica, il Concorde ha avuto molti annulli specia-

MINIFILM



A CURA DI ANGELO ARPAMA

Anche la Techno film, un'azienda che per molti anni ha ridotto i filmini in superotto per i cineamatori, grandi e piccoli, ha pronto ora un ricco catalogo di soggetti su videonastro. Le confezioni vengono proposte ai videocamatori nei tre sistemi attualmente in commercio: Vhs, Beta e Video 2000. I titoli più interessanti sono «I tartari», con Orson Welles e Victor Mature; «Pinnocchio», un film a cartoni animati di origine russa; «Teppea», con Tomas Milian; «Orson Welles»; «Tedeum», con Jack Palance e Timothy Brent; «Morgan», con Steve Reeves e Valérie Lagrange; «Ullisse», con Silvana Mangano, Kirk Douglas e Anthony Quinn; «Bunny», una serie di cartoni animati con tutto il clan di Titti e Gatto Silvestro; «Teodora», con Gianna Maria Canale, George Marchal e Irene Papas; «Storia di un criminale», con l'impareggiabile Jean-Paul Belmondo. Seguono ancora: «Orsi e Curiazi», con Alan Ladd e Franca Bettoia; «Attila», con Sophia Loren e Anthony Quinn; «Superman

ca francobolli libanesi o israeliani, a seconda della zona da cui parte. Il programma filatelico libanese è stato sconvolto dagli avvenimenti bellici. Le soprastampe apposte ai guerriglieri palestinesi sono tutte scomparse.

Le serie vendute in alcuni paesi e recenti, tra l'altro, il volto di Arafat, sono considerarsi fantasia, semplici etichette. Anche l'Olp non ne sa nulla. C'è sempre, in situazioni di questo tipo, chi di farsi un po' di soldi alle spalle degli ingenui.

Show, a cartoni animati: Andrea Chenieri, con Antonella Lualdi, Raf Vallone e Michel Auclair; «L'isola del tesoro», con Orson Welles e Lionel Stander; «Carosello napoletano», con Sophia Loren e Vittorio Caprioli; «Il suo nome è qualcuno», con Joe Natham, Woody Strode e Jack Elam; «Cartagine in fiamme», con Pierre Brasseur e Anne Heywood; «Il trionfo di King Kong», con Michael Keith e James Yagi; «Braccio Ferro», un carosello di entusiasmanti avventure a cartoni animati del beniamino più amato dai piccoli: «Sensò», con Alida Valli, Farley Granger e Massimo Girotti; infine «La scala della follia», giallo-horror con Christopher Lee e Jane Birkin.

Nuova fotocamera automatica. La Konishiroku ha costruito un nuovo apparecchio compatto, completamente automatico, dotato di fuoco automatico, provvisto di micro-motore per il caricamento e avvolgimento e riavvolgimento automatico della pellicola. Si tratta della Konica C35 MF che monta l'obiettivo Hexanon 38 mm f/2.8 con completa escursione da m 1.1 all'infinito. Il mirino, di tipo Albedia, ha uno schermo di messa a fuoco che incorpora gli indici per la correzione dell'angolo di parallasse e il segnale di sottoesposizione. L'azionamento dell'autoscatto viene indicato sia il segnale visuale che con il segnale acustico. Il flash elettronico, con NG 14 di potenza luminosa, ha un tempo di ricarica di circa 8 secondi; il completamento della carica, in posizione pronto, è indicata da Led.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

Via Lancini (adiacenze) mun. negozi: macelleria e salumeria mq 35-40 da L. 1 milioni. Pagamento agevolato. Tel. 472.851

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AAAA. A ragazzi offresi alle guidagione lavoro facile. Presentarsi via Carona 9

AAAA. Offerta lavoro offresi alle guidagione lavoro facile. Presentarsi via Carona 9

AAAA. Offerta lavoro offresi alle guidagione lavoro facile. Presentarsi via Carona 9

AAAA. Offerta lavoro offresi alle guidagione lavoro facile. Presentarsi via Carona 9

AAAA. Offerta lavoro offresi alle guidagione lavoro facile. Presentarsi via Carona 9

AAAA. Offerta lavoro offresi alle guidagione lavoro facile. Presentarsi via Carona 9

AAAA. Offerta lavoro offresi alle guidagione lavoro facile. Presentarsi via Carona 9

AAAA. Offerta lavoro offresi alle guidagione lavoro facile. Presentarsi via Carona 9

AAAA. Offerta lavoro offresi alle guidagione lavoro facile. Presentarsi via Carona 9

AAAA. Offerta lavoro offresi alle guidagione lavoro facile. Presentarsi via Carona 9

AAAA. Offerta lavoro offresi alle guidagione lavoro facile. Presentarsi via Carona 9

AAAA. Offerta lavoro offresi alle guidagione lavoro facile. Presentarsi via Carona 9

AAAA. Offerta lavoro offresi alle guidagione lavoro facile. Presentarsi via Carona 9

AAAA. Offerta lavoro offresi alle guidagione lavoro facile. Presentarsi via Carona 9

12 Rappresentanti

ISTITUTO pedagogico... settore delle scuole... personale per distribuzione e vendita di...

MEUS... settore delle scuole... personale per distribuzione e vendita di...

COMESSE... settore delle scuole... personale per distribuzione e vendita di...

commissari, baristi

A. CERCASI giovani da addebiare del...

A. CERCASI giovani da addebiare del...

A. CERCASI giovani da addebiare del...

A. CERCASI giovani da addebiare del...

A. CERCASI giovani da addebiare del...

A. CERCASI giovani da addebiare del...

A. CERCASI giovani da addebiare del...

A. CERCASI giovani da addebiare del...

A. CERCASI giovani da addebiare del...

A. CERCASI giovani da addebiare del...

A. CERCASI giovani da addebiare del...

A. CERCASI giovani da addebiare del...

A. CERCASI giovani da addebiare del...

A. CERCASI giovani da addebiare del...

15 Autovetture

AAAA. NUOVA Concessionaria Lanci...

AAAA. NUOVA Concessionaria Lanci...

AAAA. NUOVA Concessionaria Lanci...

AAAA. NUOVA Concessionaria Lanci...

AAAA. NUOVA Concessionaria Lanci...

AAAA. NUOVA Concessionaria Lanci...

AAAA. NUOVA Concessionaria Lanci...

AAAA. NUOVA Concessionaria Lanci...

AAAA. NUOVA Concessionaria Lanci...

AAAA. NUOVA Concessionaria Lanci...

AAAA. NUOVA Concessionaria Lanci...

AAAA. NUOVA Concessionaria Lanci...

AAAA. NUOVA Concessionaria Lanci...

AAAA. NUOVA Concessionaria Lanci...

AAAA. NUOVA Concessionaria Lanci...

AAAA. NUOVA Concessionaria Lanci...

AAAA. NUOVA Concessionaria Lanci...

AAAA. NUOVA Concessionaria Lanci...

18 Acquisto alloggi

A. MEDICO acquista appartamento libero...

A. MEDICO acquista appartamento libero...

A. MEDICO acquista appartamento libero...

A. MEDICO acquista appartamento libero...

A. MEDICO acquista appartamento libero...

A. MEDICO acquista appartamento libero...

A. MEDICO acquista appartamento libero...

A. MEDICO acquista appartamento libero...

A. MEDICO acquista appartamento libero...

A. MEDICO acquista appartamento libero...

A. MEDICO acquista appartamento libero...

A. MEDICO acquista appartamento libero...

A. MEDICO acquista appartamento libero...

A. MEDICO acquista appartamento libero...

A. MEDICO acquista appartamento libero...

A. MEDICO acquista appartamento libero...

A. MEDICO acquista appartamento libero...

A. MEDICO acquista appartamento libero...

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

20 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

A.A. FIDALCASE... libero affare...

BEDFORD CF2300 DIESEL: PREZZI FERMI DA GENNAIO

È dal mese di gennaio 1982 che i prezzi dei veicoli commerciali Bedford CF sono fermi. È il nostro modo di dare fiducia a chi lavora in questi tempi di crisi e di difficoltà.

Bedford CF 2300 diesel: una gamma completa di furgoni, promiscui, autotelai e autocarri da 10 a 20 quintali di portata.

Bedford CF 2300 diesel: dedicato a chi lavora.

CONDIZIONI PIU' CONVENIENTI PRESSO I CONCESSIONARI

BEDFORD
GENERAL MOTORS



**Da lire
9 milioni 955 mila
(IVA esclusa)**

ECONOMICI 19 Vendita alloggi

ALESSI/IMMOBILI
A vende libero corso Galileo Ferraris eleganti
box vista collina e finiture lusso.
ALESSI/IMMOBILI telefono 550.218 vende
salone 2 letto cucina bagno. Mirafiori
Sud casa signorile piano alto.
ALESSI/IMMOBILI telefono 550.218 vende
libero 100 mq rialzato uso ufficio zona via Ci-
brano salone 3 locali bagno. Affare.
ALESSI/IMMOBILI tel. 517.421 vende libero
adiacente corso Raffaello piano rialzato 2
camere cucina bagno vero affare.

ALESSI/IMMOBILI
A vende libero soggiorno 2 camere (otto cu-
cina doppi servizi) in splendido comprensorio
collinare. Tel. 517.421 - 550.218.

ALLOGGIO libero in palazzina nuova San-
t'Antonio di Susea salone 2 camere cuc-
cina bagno ripostiglio box affare. 45 milioni più
mutuo. Telefonare 758.883.

libero presso corso Racconigi ca-
mera cucina bagno termo 18 milioni contanti
più mutuo. Telefonare 748.723.

ALLOGGIO libero (zona ex via Balmora)
piano 1°: soggiorno, 3 camere, cucina, tutti
servizi. Tel. Barilli 548.426.

ALLOGGIO libero recente Parilla: 8 camere,
bello, cucinino servizi, piano alto. L. 84 mi-
lioni. Tel. Barilli 548.426.

ALLOGGIO libero zona S. Rita 2 camere sa-
lone. Edili. Tel. 650.5539 -
550.9479.

ALLOGGIO signorile libero (Colleone corso
Francia) 8 camere, linoleo, cucinotto,
doppi servizi, terrazzo, box, anche permute.
Tel. Barilli 548.426.

ALLOGGIO Susea mq 140 più mansarda box il tutto
130 milioni affare. Tel. 710.538 - 713.408.

ALPIGNANO mansarda o affittare bi-
trilocali con servizi interni. Recente costru-
zione, ottima rendita. Tel. 987.5423.

ALPIGNANO villa unifamiliare nuova co-
struzione 8 camere cucina doppi servizi ter-
razza box cantina terrano. Tel. 987.5423.

APPARTAMENTO signorile (zona Francia)
libero 200 mq palazzo in stile, ottime finit-
ure. Box. Telefonare Barilli 548.426.

APPARTAMENTO signorile via M. Vittoria
salone 3 camere cucina servizi mq 165 rui-
to 225 milioni. Aste 598.807 - 597.774.

ARTIGIANO ristrutturato ex convento e
ha ricavato 14 alloggi parzialmente racca-
samento autonomo a 8 km da Chieri, dire-
ttamente vende. Tel. 822.7994 - 545.826.

AZ IMMOBILIARE vende nuovi in zona
re Borgio S. Dalmazzo camera seg-
giorno cucina abitabile servizi q. Box. 111
753.859.

AZ IMMOBILIARE vende Citta' Giardino villet-
ta con ampio cortile box
tutti permute e dilazioni. Tel. 755.559.

AZ IMMOBILIARE vende occupato v. Anque-
la 2 camere cucina ingresso bagno p. no
ascensore L. 35 milioni. Tel. 755.559.

BARRIERA Milano vendesi occupato
tinello stabile signorile e 2 camere, cucina.
Prezzo interessante. Tel. 510.317.

BORGARO recente piano alto saloni-
no cucina 2 camere bagno cantina mut-
e dilazioni. Telefonare 920.0275 - 920.8948.

BORGARO Parado libero spazioso 2
re tinello L. 88 milioni 800 mila comode di-
lazioni. Tel. 519.017 - 539.019.

CAMERA cucina libero arredato piano 3° no
ascensore zona piazza Sabotino L. 21 mi-
li. Tel. 364.491.

CARMAGNOLA via Avigliana 10, re-
cente, liberi, occupati, 1/2 camera, ti-
nello, termo, bagno, ascensore 68 L. 25 mi-
lioni 300 mila. A 58 milioni 900 mila. So-
nosale in loco pomeriggio. Ulp 547.828.

CASA libera Venaria da ricostruire possibi-
le 2 alloggi garage giardino mq 500 con proget-
to L. 60 milioni. Fidejussore 959.1122.

CASABIANCA libero zona c. Valdocco: ca-
mera, cucina, servizi. L. 22 milioni. Forli di-
lazioni. Tel. 531.310 - 531.005.

CASAMERCATO libero
Marconi in stabile in via di ristrutturazione 4
camere cucina bagno. Permuta.

CASSETTA (B. Milano) via Leini 2 alloggi di
2-3 camere servizi cantina con 87 milioni
diazioni. Garinto 741.5131.

CELESTINO libero in via Tripoli spa-
zioso 2 camere cucina servizi giardino 89 mi-
li meno mutuo. Galeno 741.5132.

CASTIGLIONE Timone libero in via bella-
ssimo appartamento 3 camere salone cucina
servizi biligrati ampio giardino condomi-
niale. Grimaldi 505.918 sabato affare.

CENTRALE
appartamento libero uso ufficio totalmente ri-
messato a nuovo e decorato grande salone 4
camere archivio entrata bagno. L. 195 mi-
li. Telefonare 545.230.

CENTRALISSIMI 2 alloggi occupati volen-
do abbinabili. L. 19 milioni 500 mila. Tel.
901.5931 ore pasti e servizi.

CENTROCASA 513.831 libero signorile adia-
cente Fiat Mirafiori salone 2 camere cucina
servizi 2 ripostigli 122 milioni meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 libero Fiat Susea re-
centissimo appartamento: 2 camere cucina
ripostiglio bagno cantina. 63 milioni meno
mutuo.

CENTROCASA 513.831 corso Belgio ultimo
investimento 4 camere cucina bagno 65 mi-
lioni 30% costanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Brianza stabili-
te d'epoca: 2 camere cucina bagno termo
cantina. 32 milioni, sufficiente 30% con-
tanti.

CENTROCASA 513.831 libero via Tripoli spa-
zioso camera tinello cucinino ripostiglio ba-
gno 42 milioni minimo contanti dilazioni.

TROCASA 513.831 libero centralissimo
signorile portinone salone 2 camere tinello
cucinino 2 servizi, 195 milioni minimo con-
tanti.

libero via Casale 195 milioni
1978 signorile mq 350 giardino 2400 mq box
3 auto. Tel. 619.1351 - 287.835.

CORSO Brescia (Barbieri Milano) camera e
cucina con a L. 19 milioni minimo
contanti 6 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

CORSO Casazza libero recentissimo signorile
ampio 2 camere tinello cucinino bagno.
Studio R. D. 535.211 - 532.711.

CORSO Casazza libero 2° piano 2 ca-
mere cucina spazioso servizio vuoto 55 mi-
lioni. Aste 588.507 - 597.774.

CORSO RACCONIGI
bella casa alloggi occupati al piano terreno
1° e 2° piano di 2 camere 3 camere servizi.
Telefonare 517.460.

CORSO Roselli 159 vendiamo alloggio libe-
ro camera cucina bagno 4° piano casa deco-
rata. Telefonare 344.600.

CORSO Roselli 159 vendiamo alloggio libe-
ro camera cucina bagno 4° piano casa deco-
rata. Telefonare 344.600.

CORSO Roselli 159 vendiamo alloggio libe-
ro camera cucina bagno 4° piano casa deco-
rata. Telefonare 344.600.

CORSO Roselli 159 vendiamo alloggio libe-
ro camera cucina bagno 4° piano casa deco-
rata. Telefonare 344.600.

CORSO Roselli 159 vendiamo alloggio libe-
ro camera cucina bagno 4° piano casa deco-
rata. Telefonare 344.600.

CORSO Roselli 159 vendiamo alloggio libe-
ro camera cucina bagno 4° piano casa deco-
rata. Telefonare 344.600.

CORSO Roselli 159 vendiamo alloggio libe-
ro camera cucina bagno 4° piano casa deco-
rata. Telefonare 344.600.

CORSO Roselli 159 vendiamo alloggio libe-
ro camera cucina bagno 4° piano casa deco-
rata. Telefonare 344.600.

CORSO Roselli 159 vendiamo alloggio libe-
ro camera cucina bagno 4° piano casa deco-
rata. Telefonare 344.600.

CORSO Roselli 159 vendiamo alloggio libe-
ro camera cucina bagno 4° piano casa deco-
rata. Telefonare 344.600.

CORSO Roselli 159 vendiamo alloggio libe-
ro camera cucina bagno 4° piano casa deco-
rata. Telefonare 344.600.

CORSO Roselli 159 vendiamo alloggio libe-
ro camera cucina bagno 4° piano casa deco-
rata. Telefonare 344.600.

CORSO Roselli 159 vendiamo alloggio libe-
ro camera cucina bagno 4° piano casa deco-
rata. Telefonare 344.600.

CORSO Roselli 159 vendiamo alloggio libe-
ro camera cucina bagno 4° piano casa deco-
rata. Telefonare 344.600.

CORSO Roselli 159 vendiamo alloggio libe-
ro camera cucina bagno 4° piano casa deco-
rata. Telefonare 344.600.

CORSO Roselli 159 vendiamo alloggio libe-
ro camera cucina bagno 4° piano casa deco-
rata. Telefonare 344.600.

CORSO Roselli 159 vendiamo alloggio libe-
ro camera cucina bagno 4° piano casa deco-
rata. Telefonare 344.600.

CRIMEA tel. 585.801 vende libero piazza
Caracciolo spazioso 3 camere anella cucinino
bagno L. 95 milioni dilazioni.
CROCETTA corso Medioriente libero 2 ca-
mere cucina servizi piano alto 62 milioni di-
lazioni. Tel. Cr.V. Im 513.990.
CROCETTA libero vendesi camera cucina
servizi luminosa L. 11 milioni. Tel.
502.340.
CROCETTA via occupato alloggio mq
110 signorile portinone rial-
zato L. 110 milioni. 472.661.
libero corso Roselli (S. Rita) panora-
camera tinello cucinino servizi
ni. Telefonare 512.012.

FRAZIONIAMO
via S. Domenico 18 monolocali a partire L.
7 milioni 500 mila, camera e cucina L. 14 mi-
lioni. 2 camere cucina L. 18 milioni 800 mila
possibilità appartamenti liberi mun negozi e
cantina facilitazioni di pagamento personale
sul posto anche testati immobiliare
549.761 - 553.204.

G.E.A. vende libero via Caserta 2 camere ti-
nello cucinino e servizi mq 84. Tel. 519.839
- 541.464.

G.E.A. vende Bressola camera
cucina e servizi. Tel. 519.939 - 541.464.

GRUGLIASCO via Baracca angolo Gramsci
piano 3° camera tinello cucinino servizi via-
to 45 milioni. Aste 588.507 - 597.774.

IFIM
libero presso corso Traiano in casa signorile
ampio camera tinello cucinino servizi dilazioni
e/o permuta. Telefonare 515.582.

IFIM
libero e occupato Savonarola strada To-Druento
in stabile recente 1/2 camera tinello cucini-
no servizi mutuo. Telefonare 515.582.

libero università via
completamente ristrutturati da 8 milioni di-
lazioni. Stessa casa. Telefonare 515.582.

libero Roselli corso
Ferrara uso studio signorile due vani e
zi permuta dilazioni. Telefonare 515.582.

libero corso Vittoria in
giocosa casa d'epoca a/b abitazio-
ne salone 4 camere cucina triservizi dilazio-
ni. Telefonare 515.582.

libero Sebastopoli via Spavena
due camere tinello cucinino servizi 58 milioni
diazioni. Telefonare 515.582.

libero piazza Cavour in elegante stabili-
te d'epoca 3 camere cucinino bagno, 88 mi-
lioni dilazioni. Tel. 515.582.

libero Santa Rita via Montebello ampio sog-
giorno 2 camere tinello cucinino servizi 82
milioni dilazioni. Telefonare 515.582.

IL TETTO via 2 splendidi
mansardati 2 servizi
milioni. Tel. 396.766 - 369.183.

IL TETTO libero Colleone recentissimo pa-
nino 2
Tel. 396.766 - 369.183.

IL TETTO libero zona Francia idico signorile
camera angolo cottura 42 milioni. Tel.
396.766.

IL TETTO S. occupato 2 camere
milioni. Tel. 396.766 - 369.183.

IL TETTO via Laura Rodes occasionissima
occupato 2 camere cucina servizi 43 milioni.
Tel. 396.766 - 369.183.

IL via Bardonecchia ottimo investi-
mento occupato 8 camere servizi
milioni. Tel. 396.766 - 369.183.

libero ultimi alloggi da 3/4 camera,
Volvera, via Roselli 2. Pignamento mutuo
e. Vero affare. L. 650 mila al mq.
Tel. 626.867.

IMPRESA vende alloggi da 3/4
doppi servizi, riscaldamento singolo, paga-
mento agevolato mutuo fondiario a lunghe
rateazioni. L. 700 mila al mq. Tel. 626.867.

libero villa bifamiliare a 8 km dal
castello di Stupinigi, composto 2 alloggi di
mq 150 box, terrazzo, riscaldamento a
metano, al permuta in Torino
sud. Tel. 626.867.

A 511.382 vicinanza
Trapani in stabile ex recente
costruzione, appartamenti di
2-3 camere, cucinino,
bagno, ingresso. Mutuo, facil-
tazioni.

IPI 511.382 Casale Vico, via Siena: ca-
mera tinello cucinino bagno ingresso. 88
milioni; box auto, 13 milioni.

IPI 511.382 Crimea appartamento mansarda-
to: ingresso, ingresso.
Facilitazioni di pagamento.

IPI 511.382 vicinanza piazza Castello in casa
d'epoca, spazioso appartamento di:
camera cucina bagno servizi. Mutuo.

IPI 511.382 vicinanza piazza Sabotino: tre
camere cucinino bagno ingresso, 40 milioni
300 mila.

LEINI alloggio signorile in piccola palazzina
recente salone cucina 2 camere bagno box
doppia cantina. Telefonare 920.0275.

LIBERE via quasi angolo corso
Vittorio 9 mansarda mono bilocali con senza
servizi. Tel. 545.626.

LIBERI in palazzina d'epoca corso Vercelli
vendesi 2 alloggi od abbinati. Tel.
933.429.

LIBERI S. Paolo in casa decorosa alloggi vo-
lontieri dilazioni. Aste 885.307.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa ab-
itazione recente semicentrale, ottimo pre-
zzo dilazioni. Casamercato 650.38.05.

LIBERO adiacente piazza Chieri camera, ti-
nello angolo cottura ingresso bagno 43 milio-
ni. Consultare 533.322.

LIBERO adiacente corso Traiano ingresso
camera tinello cucinino ripostiglio servizi
cantina giardino. Grimaldi
505.919, sabato affare.

LIBERO adiacente via Borgara recente spa-
zioso 2 camere cucina bagno cantina prezzo
interessante dilazioni. Telefonare 920.6548.

LIBERO adiacente corso Emilia
cucina con bagno e 2 balconi L. 31 milioni
700 mila affare. Tel. 519.017 - 539.019.

LIBERO corso Cavour signorile soggiorno
camera cucinino servizi casa decente piano
2°. Telefonare 256.772.

LIBERO corso Dante prestigioso piano 4°
ampio salone 4 camere cucina 2 bagni 2 in-
gressi box 3 auto balconi. Tel. 633.429.

libero corso Dante prestigioso piano 4°
ampio salone 4 camere cucina 2 bagni 2 in-
gressi box 3 auto balconi. Tel. 633.429.

libero corso Dante prestigioso piano 4°
ampio salone 4 camere cucina 2 bagni 2 in-
gressi box 3 auto balconi. Tel. 633.429.

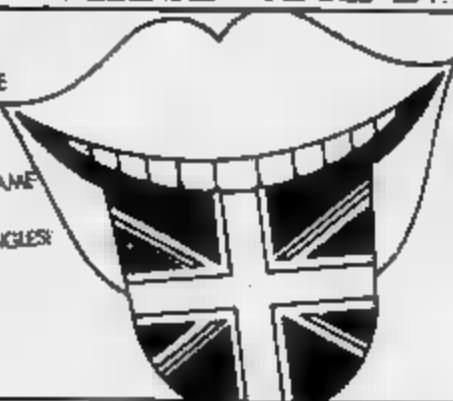
libero corso Dante prestigioso piano 4°
ampio salone 4 camere cucina 2 bagni 2 in-
gressi box 3 auto balconi. Tel. 633.429.

libero corso Dante prestigioso piano 4°
ampio salone 4 camere cucina 2 bagni 2 in-
gressi box 3 auto balconi. Tel. 633.429.

libero corso Dante prestigioso piano 4°
ampio salone 4 camere cucina 2 bagni 2 in-
gressi box 3 auto balconi. Tel. 633.429.

(continua)

THE BRITISH SCHOOL
SOLO INSEGNANTI DI MADRE LINGUA INGLESE
INSEGNANO SOLO L'INGLESE
PRESENTANO OGNI ANNO IL MAGGIOR
NUMERO DI CANDIDATI AL PRESTIGIOSO ESAME
DELL'UNIVERSITA' DI CAMBRIDGE
E LA PIU' GRANDE CATENA DI SCUOLE INGLESE
OGGI OPERANTE IN ITALIA
UN METODO DI INSEGNAMENTO
LIBRO E MATERIALI DI STUDIO ESCLUSIVI



**il nostro inglese
quotidiano** invia giolitti, 55 tel. 874.806
THE BRITISH SCHOOL
OF TURIN

OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA ZONCA

Momento magico per il Cancro

ARIEETE (21 marzo - 20 aprile)

Tensione positiva che porta al successo, per l'Ariete di Marzo. L'Ariete di Aprile suscita critiche perché le sue capacità individuali non riescono ad emergere e perché pessimismo e diffidenza caratterizzano il suo comportamento.

TORO (21 Aprile - 20 Maggio)

Se l'amore procura molte soddisfazioni, specialmente ai nati tra il 11 e il 19 Maggio che vivono serenamente i loro rapporti. Errore di giudizio e un conseguente comportamento sbagliato mettono in crisi molte cose ai nati tra il 30 Aprile e il 11 Maggio.

GEMELLI (21 Maggio - 20 Giugno)

I Gemelli sono molto nervosi, difendono con intransigenza i loro punti di vista e litigano con il partner. Un amico aiuta i nati tra il 31 Maggio e il 11 Giugno a risolvere brillantemente una situazione, mentre ai nati tra il 13 e il 16 Giugno pensano le stelle ad offrire successi duraturi.

CANCRO (21 Giugno - 22 Luglio)

Se l'amore è sereno per tutti, addirittura magico per i nati tra il 30 Giugno e il 2 Luglio, le varie attività sono fonte di dispiaceri, più gravi per i nati il 13-14 Luglio. I nati tra il 30 Giugno e il 7 Lu-

glio rischiano di subire un piccolo furto.

LEONE (23 Luglio - 22 Agosto)

Settimana attiva e soddisfacente, con routine serena. Gratificazioni per l'orgoglio dei nati tra il 26 e il 11 Luglio. Superficialità dannosa, che può complicare le circostanze, per i nati il 2-3-4 Agosto.

VERGINE (24 Agosto - 23 Settembre)

Nervosi in nati in Agosto. Magicamente felici in amore i nati in Settembre. Si verificano ottimi rapporti sociali, con possibilità di farsi valere e di ampliare i propri interessi, per i nati il 2-3-4 Settembre.

BILANCIA (24 Sett. - 23 Ottobre)

Settimana piacevolmente attiva e

ricca di soddisfazioni sociali e professionali. Gli spostamenti sono favoriti e le comunicazioni in arrivo sono tutte positive. I nati il 14-15 Ottobre devono superare una crisi di pessimismo e curare la tensione nervosa.

SCORPIONE (24 Ottobre - 23 Nov.)

I nati nel Segno non hanno motivo di lamentarsi. Naturalmente tormentano stessi, e torto. Soprattutto i nati il 1°-2-3 Novembre dovrebbero godere il momento magico offerto dalle Stelle, senza diffidenze o cavilli superficiali.

SAGITTARIO (24 Nov. - 23 Dicembre)

Momenti di euforia per tutti, nel contesto di una settimana e produttore da tutti i punti di vista. Soltanto l'amore potrebbe far soffrire

un po': è consigliabile che i nati tra il 13 e il 21 Dicembre trascurino meno il partner di quanto non fanno abitualmente.

CAPRICORNO (23 Dic. - 22 Gennaio)

Gioie sentimentali per i nati tra il 13 e il 19 Gennaio; gratificazioni sociali e professionali per i nati il 1-2-3. Piccolo ostacolo nelle attività per i nati tra il 4 e il 7; problemi ancora insoluti per i nati il 13-14. Per il Capricorno di Dicembre, la settimana sembra storia.

ACQUARIO (21 Genn. - 19 Febb.)

La settimana è simpaticamente attiva per tutti, con piccole soddisfazioni per i nati tra il 11 e il 6 Febbraio e con successi importanti per i nati il 11-12. Soltanto i nati tra il 31 Gennaio e il 2 Febbraio devono ancora evitare ogni tipo di superficialità, perché potrebbe rivelarsi pericolosa.

PESCI (20 Febbraio - 20 Marzo)

Emotivamente tesi i nati in Febbraio, con crisi di nervosismo. Delusi in i nati in Marzo, soprattutto se dopo il 10. Momento magico, fortuna facile e successi in ogni campo per i nati il 1-2-3 Marzo, per i quali, all'improvviso si realizza un sogno.

Influssi lunari

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO — La Luna transita in Capricorno fino a 12°: i nati prima del 3 Gennaio si fanno notare, la loro razionalità equilibrata che trova il modo di esprimersi in maniera piacevole e meno pesante. Anche gli altri due Segni di terra, cioè Toro e Vergine, nati rispettivamente prima del 3 Maggio e prima del 11 Settembre, si godono la giornata con il sorriso sulle labbra. Chi non sorride è il Cancro nato prima del 3 Luglio, perché un pensiero malinconico lo rende di pessimo umore. L'Ariete nato prima del 3 Aprile manca di costanza e si sente disorientato dagli eventi. La sensibilità della Bilancia nata prima del 5 Ottobre intralcia più che forza di decisioni.

DOMENICA 26 — La Luna transita da 12° a 23° in Capricorno: i nati tra il 3 e il 14 Gennaio orientano la sensibilità verso realizzazioni pratiche, con notevole intellettuale. Il Toro nato tra il 3 e il 13 Maggio è dinamico ed esuberante; la Vergine nata tra il 5 e il 15 Settembre vive una giornata lieta e priva di contrasti. In crisi di umore insopportabile, il Cancro nato tra il 3 e il 24 Luglio che non riesce a comunicare. L'Ariete nato tra il 3 e il 13 Aprile è troppo suscettibile e rischia di rompere amicizie; la Bilancia nata tra il 5 e il 15 Ottobre manca di sincerità, si comporta in modo superficiale e i suoi stati d'animo sono mutevoli.

27 — La Luna transita da 23° in Capricorno a 5° in Acquario. I più euforici dello Zodiaco sono i nati tra il 14 e il 11 Gennaio: il Capricorno perché ottiene qualcosa usando il raziocinio, l'Acquario perché raggiunge ottimi risultati con spregiudicatezza e anticonformismo. Il Toro nato dopo il 13 Maggio e la Vergine nata dopo il 15 Settembre particolarmente fortunati in campo sentimentale; la Bilancia nata prima del 11 Settembre si sente a suo agio in qualsiasi ambiente; i Gemelli nati prima del 11 Maggio galvanizzano tutti quelli che incontrano, con loro piacevoli assurdità. I più lunatici sono i nati tra il 3 e il 11 Luglio: il Cancro si rinchiude nel involucro protettivo e soffre per un complesso di inferiorità, mentre il Leone si sente offeso nel prestigio da un commento altrui.

MARTEDÌ — La Luna transita in Acquario da 5° a 17°: i nati tra il 26 Gennaio e il 7 febbraio si adattano facilmente alle circostanze più dissimili con grande senso relativo. I Gemelli nati tra il 11 Maggio e il 7 Giugno risolvono una situazione favorita da intuito e logica alleanza. La Vergine nata tra il 28 Settembre e il 11 Ottobre influenza qualcuno con umorismo e intelligenza. Il Leone nato tra il 28 Luglio e il 11 Agosto sfodera le sue manie di grandezza per compensare una ferita all'orgoglio. Il Toro nato il 25 Aprile e il 7 Maggio e lo Scorpione nato tra il 28 Ottobre e il 9 Novembre soffrono gelosia e borse e tormentano se stessi e il partner.

MERCOLEDÌ — La Luna transita in Acquario da 17° in poi: è possibile per i nati dopo il 7 Febbraio una breve infatuazione ideologica. I Gemelli nati dopo il 7 Giugno si galvanizzano per una idea più brillante del solito e la attuano con facilità. La Vergine nata dopo il 9 Ottobre non si annoia e questo fatto miracoloso è più che sufficiente per renderla contenta. Il Leone nato dopo il 9 Agosto non trova gratificazioni che gratifichi il suo orgoglio e trascorre una pessima giornata. Ore infelici, tormentate e piene di cavilli, perché l'amore delude, toccano ai Toro nato dopo il 7 Maggio e allo Scorpione nato dopo il 9 Novembre.

GIOVEDÌ — La Luna transita in Pesci, fino a 13° circa: un miracolo potrebbe accadere per i nati prima del 3 Marzo:

La Luna dice che...



La socievolezza facilita i rapporti del Cancro nato prima del 11 Luglio che si sente felice, perché finalmente compreso. L'ultimo equilibrio rende attraente lo Scorpione nato prima del 11 Novembre che ottiene successo personale. La Vergine nata prima del 5 Settembre non ha paura di sicurezza e si sente come sdoppiata. I Gemelli nati prima del 11 Giugno e il Sagittario nato prima del 5 Dicembre girano a vuoto e si sentono furiosi per questo.

VENERDÌ 1° OTTOBRE — La Luna transita da 13° a 25° in Pesci: sono i nati tra il 11 e il 15 Marzo a credere nella vita e ad afferrare i lati buoni. Anche gli altri due Segni d'acqua, cioè Cancro e Scorpione, nati rispettivamente tra il 3 e il 17 Luglio e tra il 11 e il 12 Novembre, ricettivi ad ogni situazione piacevole, vivono una giornata euforica. La Vergine nata tra il 5 e il 18 Settembre, incapace di vero abbandono, è tesa dal punto di vista sentimentale, nonostante il suo ricambio. I Gemelli nati tra il 3 e il 15 Giugno tendono più che mai a bluff per nascondere smacco sociale. Il Sagittario nato tra il 5 e il 17 Dicembre pontifica come più solito per compensare la sua insicurezza.

Il segno in difficoltà

Se l'Ariete a volte vi sembra complicato, potete scommettere che in fondo è semplicissimo. Pensate ad un adolescente dai facili entusiasmi che i capricci, in modo violento, qualcosa gli va storto: avete la chiave del carattere. In questi sette giorni, i nati nel Segno più infantile dello Zodiaco dovrebbero lasciarsi da una piccola delusione e stare molto attenti a non dire parole grosse o a non commettere cose avventate, di cui pentirebbero. Oltretutto, si aspetta in un futuro molto vicino anche un disinganno sentimentale. Per il momento, sembrano a pericolo le amicizie e il lavoro. Per i nati tra il 31 Marzo e il 6 Aprile si tratta soltanto di un piccolo ostacolo, di incomprensione, oppure di una notizia gradita. Potrebbe anche scarseggiare il denaro. Ma per i nati il 12-13-14 Aprile la situazione è più complessa e il pessimismo ispirato da Saturno non aiuta certo a migliorarla. Occorre quindi imparare la pazienza. Consigliabile anche una visita del dentista e, per chi porta gli occhiali, un controllo delle diottrie. Bisogna poi non dimenticare che la buona volontà risolve molte cose: Marte può essere di aiuto ai nati in Marzo, inculcando la grinta necessaria. Per i nati in Aprile,

l'immaginazione sembra la leva che potrebbe sollevare l'Ariete e fermare verso l'alto la sua continua altalena di impeti emotivi.

Il segno favorito

L'Acquario antiborghese, che seppellisce i suoi ricordi insieme al passato, può davvero contare, con Mercurio e Saturno in trigono, su di una settimana ricca di novità. E la novità rappresenta sempre la cosa più piacevole per un Segno che rinnega «ieri» e che considera «oggi» più importante di «domani». Ciò non toglie che anche il futuro sia pieno di promesse, specialmente per i nati il 11-12 Febbraio che consolidano in modo duraturo la vita professionale, con miglioramenti stabili nella sfera privata. Per quanto riguarda l'avvenire più immediato, e cioè i prossimi 7 giorni, sono i nati tra il 31 Gennaio e il 11 Febbraio a beneficiare maggiormente di positive influenze per il lavoro e per il campo sociale. L'ottimismo, che nell'Acquario si rinnova sempre, non avrà cedimenti e i nati nel Segno potranno godere la libertà cui aspirano in azioni forse rivoluzionarie e anticonformiste, certo destinate a buon esito. Sembra inoltre possibile diventare il Pigmaglione di una persona giovane e questo fatto galvanizza l'Acquario che non cessa mai di dedicarsi utopisticamente alla redenzione del prossimo, conservando però un'aria cordialmente svagata che attira le simpatie. Soltanto i nati tra il 31 Gennaio e il 2 Febbraio, con Giove negativo, potrebbero assumere atteggiamenti più ossessivi che affascinanti, esagerare nelle originalità e correre il rischio di incrinare i rapporti con gli altri, sia sul lavoro sia nelle amicizie o in amore.

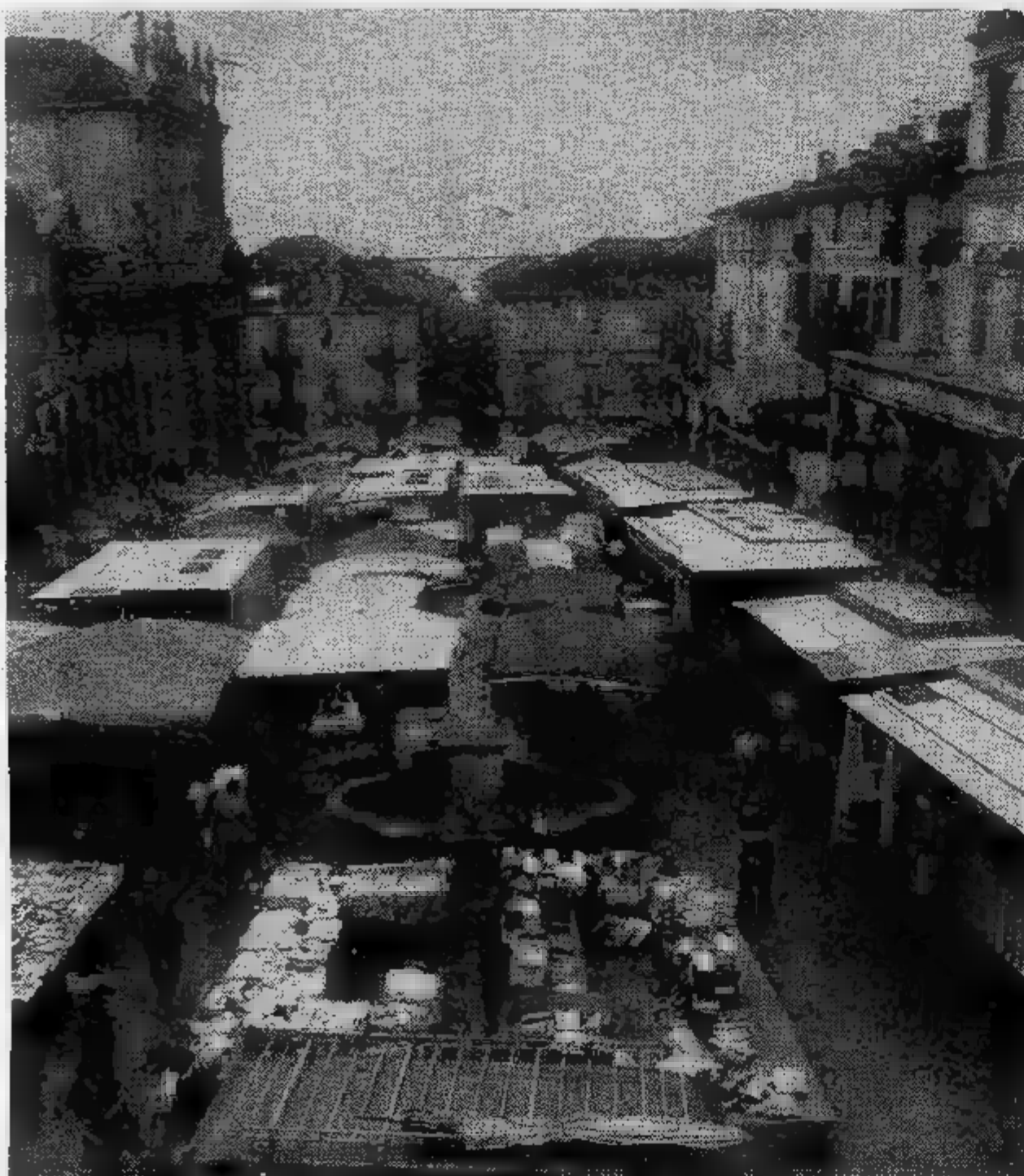
Consigli

AMORE — Il Capricorno, in questo periodo, deve smetterla di analizzare il partner al microscopio e concedersi invece un dialogo aperto. Venere, infatti, promette fortune in amore, ancora per tutta la settimana, specialmente ai nati dopo il 12 Gennaio. Il Capricorno che non accetta il «no» del partner ed è capace di circuirlo per secoli, pur di ottenere ciò che vuole, in questa settimana non ha bisogno di aspettare: bussa e gli viene aperto. Il maschio-Capricorno vuole una donna che lo soddisfi in molte cose: nei prossimi giorni, scopre, nella compagna, intelligenza, sessualità, amicizia, gusto della vita. La donna Capricorno, che ha bisogno di certezze per lasciarsi andare a che ragiona in termini assolutistici, riesce, in questo periodo protetto da Venere, a trasformare il partner in modo da renderlo disponibile a tutte le sue esigenze. Oppure ne trova un altro già pronto, perché affascinato dall'enigma che il carattere capricorniano sembra rappresentare. Dimentichi dunque i suoi guai il Capricorno, uomo o donna che sia, e concentri i suoi interessi sull'amore: un bel rapporto consente nuova linfa per affrontare la lotta per la vita. Lotta che peraltro il Capricorno apprezza moltissimo.

LAVORO — I Gemelli, curiosi di tutto tranne che della noia, sono in grado di sopportare facilmente la delusione sentimentale della prossima settimana, perché la versatilità e la mancanza di pazienza spingono verso interessi meno problematici. Così gli amici, un nuovo hobby o persino il lavoro permettono ai Gemelli di vivere intensamente e felicemente. Certo loro smettono di inquietarsi, né di inventarsi qualcosa pur di cadere nella quiete neanche per un attimo. Ma ai nati tra il 31 Maggio e il 6 Giugno potrebbe arrivare davvero novità eccitante, mentre i nati il 12-13 Giugno non può succedere alcuna cosa negativa, visto che la fortuna è a portata di mano. E la fortuna, per un Gemelli, è rappresentata dalla possibilità di agire come vuole, di raccontare quello che gli pare e magari vivere, per qualche giorno, alle spalle di qualcuno che apprezza le eccezionali doti di attore. Bene: nulla di tutto ciò è vietato. Anzi, nella prossima settimana, è possibile il raggiungimento di mete importanti che forse i Gemelli non erano neppure prefissi che certo tentano di raggiungere impegnandosi con serietà.

Quando i fischietti erano fatti di pane

Si sta avvicinando il periodo della «Fiera di Moncalieri», ormai pluricentenaria - La sua prima regolamentazione risale infatti ■ 1344 - Fu sospesa più volte a ■ di guerre e altre calamità, ma la sua tradizione si è mantenuta viva nel tempo



□ Nessuno stridio d'auto, nessuna motocicletta rombante, ma pochi rumori antichi, le ruote dei carri, il calpestio dei cavalli, i passi degli uomini. Una volta all'anno però i suoni naturali di questo quadro tardo medievale, gli stessi ■ sempre, venivano coperti dal fischio allegro ■ impertinente del subijet, i fischietti.

Si era in autunno, era giunto il tempo della Fera dij subijet. Oggi, tanto tempo dopo, in piena ■ tecnologica, ■ manifesta-

zione continua ad ■ celebrata, anche se il ■ emblema, i fischietti, sono scomparsi, restando solo nella denominazione della festa.

Non ■ così qualche centinaio d'anni fa, quando in questo periodo tutti si riversavano nelle strade ■ nelle ■ i loro bravi zuffoli. Fischietti d'argento, d'ottone, di legno, addirittura di pasta di pane cotta al forno, da ■ di giorno da mangiare di ■ Sembra che persino la principessa Maria Clotilde di Savoia

Bonaparte amasse scendere in piazza e «mescolarsi» tra il popolo per soffiare a pieni polmoni nel suo fischietto, ovviamente d'argento.

«Su tutte le occasioni per far festa — dicono gli storici — eccelleva già diverse centinaia di anni fa, la gran baldoria della Fera dij subijet».

Da libri ed articoli pubblicati sull'argomento dalla sezione di studi storici della Famija Moncaliereisa si ricava l'immagine della manifestazione come fu in passato. Anti-

camente si chiamava semplicemente Fiera di Moncalieri.

La prima data certa della sua regolamentazione, fatta dalla società del popolo, è il 22 ottobre 1344. Da allora fu sospesa qualche tempo a ■ delle guerre o di altre calamità, per venire ■ nuovo «pubblicata» e stabilita in forma solenne dal castellano il 10 ottobre 1371.

Le ■ norma prevedevano che la fiera si sarebbe tenuta l'ultimo lunedì d'ottobre, sarebbe durata dieci giorni come quella ■ Briançon ■ sarebbe stata esente da gabella per tutti.

La sua fisionomia di fiera commerciale, tenuta per fare provviste per l'inverno, restò inalterata per secoli. Bisogna arrivare all'Ottocento per trovare qualche cambiamento. Dal secolo scorso infatti la componente ■ ciale, quella principale, abdicò ■ favore della tendenza festaiola, al divertimento collettivo.

Il castello reale con la sua corte aggiungeva un tocco d'aristocrazia, mentre l'etichetta era rispettata da tutti, anche dai semplici. Era tacitamente inteso che gli scambi commerciali non potevano avere inizio fino ■ che la corte ■ avesse percorso i banchi di prima fila della piazza a Borgo Navile.

Aristocrazia, borghesia e popolo — secondo ■ cronache del tempo — erano fieri della rivista reale; e ■ ombra di dubbio lo erano ancor di più i bambini a cui venivano regalati fischietti «in gran numero».

«Così — riprendono gli storici della cultura cittadina — tra lo schiamazzo e i fischi di gioia, la corte rientrava ed il popolo era libero di continuare. Era una festa con i fiocchi. Torino traslocava tutta all'antica città reale. Nel capoluogo ■ si trovava ■ impiegato ■ a pagarlo a peso d'oro».

Tra racconti di balli, giochi, favolose bancarelle, ricchezze, il discorso potrebbe continuare ■ lungo. ■ si divertivano poi così tanto i sudditi di Sua Maestà, il secolo scorso? Forse ciò che conta è solo l'evocazione di una recente età dell'oro, a cui pochi credono, ■ che attenua per ■ attimo le tensioni del presente.

Fratelli Pontiglione



MATERIALI PER EDILIZIA

**Isolanti
Ceramiche
Pavimenti
■ rivestimenti**

**GIANNI VERRA
PIEMME VALENTINO
MARAZZI
LUX
SASSOLNOVA
BELVEDERE
GRUPPO SICHENIA**

**Moquettes - Arredamenti bagno
Mobili Valentini e Fratelli**

VASTA ESPOSIZIONE CAMINETTI ANTICHI

**Vendita al minuto ■ Ingrosso
10024 Moncalieri (To) - Corso Savona, 53
Tel. (011) 647.0296 - 647.0297
Telex 321.900 Pontir I**

- Foto tessera colori e b.n. consegna immediata
- Studio
- Laboratorio bianco-nero
- Servizio colori diletante 24 ■

**fotoGRAFIA
gianni
Renna**

Servizi fotografici nozze, battesimi, ■

Via ■ 10 - ■ S. Pietro - MONCALIERI - Tel. 60.52.292

**CALZATURE
PELLETTERIE**



TOCCO

**Vasto assortimento
delle migliori marche**

**V.S. Martino, 18 - tel. 640.5274
V. S. Martino, 19 - tel. 641.041
MONCALIERI**

SIRIO

immobiliare

LA RISPOSTA AI VOSTRI PROBLEMI IMMOBILIARI

**VENDITE ACQUISTI
FRAZIONAMENTI PERIZIE
VALUTAZIONI CONSULENZE**

10027 TESTONA-MONCALIERI - St. GENOVA 241/2
TEL. (011) 647.17.89

DEDICATO A CHI LAVORA: BEDFORD CF 2.3 DIESEL



BEDFORD
GENERAL MOTORS

**1.000.000
di sconto alla
VIP**

Moncalieri (Torino)
Str. Carpice, 4 (Str. Carignano)
Tel. (011) 646679/646528

Un industriale si laurea in celebrità

Palmino Franco Pontiglione è stato insignito della laurea honoris causa in scienze commerciali all'Università degli studi superiori «Pro Deo» di New York - Un riconoscimento che finora è andato solo a diciotto persone in tutto il mondo (otto italiani)



L'APPRIVO DELL'INVERNO STA PER RIPROPORSI MOLTE FAMIGLIE IL DELL'ACQUISTO

La lista degli uomini celebri di Moncalieri si arricchisce di un nome. Palmino Franco Pontiglione è stato insignito della laurea honoris causa in scienze commerciali all'Università degli studi superiori «Pro Deo» dello Stato di New York.

Il riconoscimento, andato finora solo a diciotto persone in tutto il mondo (fra questi otto italiani), annovera nell'albo d'oro personaggi famosi, come il presidente Pertini e suor Teresa di Calcutta.

Quarantatré anni, imprenditore, nato a Sommariva Perno, in provincia di Cuneo, residente in strada S. Vittoria, Franco Pontiglione vive con la moglie Margherita e le figlie Maria Grazia, Luciana e Carla.

In città è noto per le varie attività che gli hanno valso la prestigiosa onorificenza americana: con il fratello Carlo si occupa della «Fratelli Pontiglione», ditta locale specializzata in materiali edili.

La risorsa principale è il dubbio la Sire di Cherasco, la società di cui è presidente. Si tratta di un'azienda di levatura eu-

ropea, in grado di produrre materiali sofisticati tecnologicamente all'avanguardia, come il Klinker, una ceramica estremamente dura e resistente, cotta in forni speciali ad altissima temperatura.

Pubblicizzati e conosciuti anche fuori Italia, i prodotti Sire sono apprezzati per la loro praticità, resistenza e durata.

Poi, tra l'hobby scrupoloso e l'attività imprenditoriale, c'è la tenuta Bel Colle di Verduno, in provincia di Cuneo. Azienda vitivinicola modello lodata da riviste specializzate come «cantina-salotto» piemontese. Si producono vini in quantità limitata: tra i molti clienti affezionati alla qualità del prodotto si contano ristoranti nazionali ed esteri tra quelli di più gran fama.

Appena gli impegni glielo permettono Pontiglione partecipa con entusiasmo alla vita sociale moncalierese. Membro del Lyons club locale, socio della Confraternita d'la Tripa, nota associazione enogastronomica locale, si batte per mantenere vive le tradizioni della propria città.

Nella di Moncalieri chiediamo a Franco Pontiglione di raccontarci la storia della sua laurea newyorkese: «Quando ricevetti la lettera che mi comunicava la decisione di assegnarmi la laurea honoris causa — ricorda — fui lusingato, a tutta prima non diedi alla cosa l'esatta importanza».

Poi il viaggio in America, la famiglia, e la cerimonia ufficiale all'University Club di Manhattan: «Mi sono reso conto del valore del riconoscimento solo una volta arrivato a New York. In quei giorni, insieme con la mia famiglia, ho incontrato una serie inattesa di illustri personalità. Siamo stati ospiti dell'Onu, del presidente della Corte Suprema Leonard Weiss, della direzione della catena Hilton, abbiamo avuto colloqui con senatori e uomini politici. Eravamo costantemente seguiti da giornalisti e da almeno tre o quattro reti televisive».

Perché hanno scelto Franco Pontiglione per la laurea in scienze economiche?

«Perché proprio io? Ma... Non saprei. Quando l'ho chiesto al rettore, l'arcivescovo Lorenzo Micale De Valitch, mi ha risposto che l'università ha deciso dopo due anni di ricerche e che sotto il mio nome esisteva un dossier di più di cento pagine che partiva dal 1938, la mia data di nascita. Il presidente della Corte Suprema di New York mi ha risposto che intendevano premiare solo l'imprenditore ma l'uomo visto nell'intero arco delle sue attività, il marito, il padre, la famiglia, il lavoratore».

Servizi di
Claudio Gallo



**Autoservizi
M. CANUTO**

tel. 642.707 - 642.175

via Martiri Libertà, 9 - 10024 MONCALIERI (Torino)



Se volete provare un nuovo modo di viaggiare in Italia e all'estero interpellateci. Noleggio autobus superlusso con servizi igienici, frigo-bar e aria condizionata. Specializzati nell'organizzare viaggi turistici per aziende e scuole. Siamo a disposizione per qualsiasi preventivo.

IMPRESA RISCALDAMENTO

POMPEO



**Gasolio - Carbone - Kerosene
fornitura e manutenzione impianti**

Rivenditore Autorizzato Gasolio «API RADIANT»

Deposito ■ Ufficio: 10024 MONCALIERI

Via Cattaneo (ang. c. Savona) tel. (011) 640.7353-642.506

DA NOI I CONTI TORNANO



**diesel+
scatto =
RENAULT 18 Diesel**

RECOM

Concessionaria

MONCALIERI - V. PASTRENGO 35 - Tel. 60.60.762
TROFARELLO - STR. SABBIONI 3 - Tel. 64.97.580



**SUPERMERCATO
delle CALZATURE**

Via Torino 111 - NICHELINO

Prima di fare i vostri acquisti autunnali

VISITATECI

VASTISSIMO ASSORTIMENTO

Prezzi di assoluta convenienza
Ingresso libero

grande centro abbigliamento

CONCORDE

Via Bruno Zevi 11, 16
a c.so Savona
MONCALIERI - Tel. 64.97.580



PER I VOSTRI
ACQUISTI
INVERNALI

NUOVO APE TM P602 conosce tutti i mestieri dall'A alla Z



CON TANTE VERSIONI PER TUTTI I BISOGNI DEL TRASPORTO LEGGERO

NUOVO NELLA VERSATILITA'. Già nome — TM infatti significa Trasporto Multiplo — è evidente la vocazione del nuovo APE TM per una grande varietà di impieghi; 16 versioni specifiche e la possibilità di progettare carrozzerie particolari.

NUOVO NEL RISPARMIO. Un avanzato sistema di carburazione e nuovi interventi sul motore, unitamente alla lubrificazione separata e all'elettronica, una riduzione dei consumi del 25% circa.

NUOVO NELLA LINEA. Firmato Giugiaro, APE TM è ridisegnato all'esterno e rinnovato all'interno con una cabina più spaziosa ed strumentazione più funzionale.

NUOVO NELLA SICUREZZA. La frenata dell'APE TM è ancora più efficace e molto più dolce grazie ai nuovi tamburi freno adeguatamente

raffreddati. La frenata si mantiene efficace e costante anche dopo prolungato impiego.

NUOVO NEL CONFORT. Le nuove sospensioni, le ruote più grandi, la più comoda posizione di guida, l'assenza di vibrazioni e l'insonorizzazione della cabina, i cristalli a movimento rapido, tutto è concepito offrire il massimo del confort.

CARATTERISTICHE: motore monocilindrico, a due tempi con benzina normale e lubrificazione separata, cilindrata 217,9 cm³; cambio a 4 marce e R.M.

Velocità massima 60 Km/h. Consumo norme CUNA 4,67 lt. per 100 Km. Autonomia 320 Km. Rendita max superabile. Dimensioni (con pianale lungo) lunghezza mm 3375, larghezza mm 1480, altezza mm 1630. Portata utile Kg. 600.

NUOVO APE TM P 602 ■ AFFIANCA ALL'APE 50, ALL'APE MP ■ ALL'APECAR PER I TUOI PROBLEMI DI TRASPORTO DALL'A ALLA Z.

APE E' CAPACE



PIAGGIO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO Regina Margherita salone 3 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brunelleschi 2 camere cucina bagno ingresso 1970 L. 126 milioni. Tel. 472.651.

Il mondo intero cammina con scarpe «made in Italy»

L'industria nazionale delle calzature esporta in tutti i continenti grazie ad un «design» ricco di gusto ed eleganza che rende preferibile un prodotto già comodo e tecnicamente perfetto. Il problema del caro-prezzi per la famiglia media, come affrontarlo e risolverlo

□ Sembrano avere un solo difetto: molte volte costano care, molto care. Per il resto le scarpe italiane sono universalmente riconosciute come le migliori, per linea, comodità e solidità. Sono nella Quinta strada di New York come nelle vetrine di lusso di Tokyo. Eppure, ribattono produttori e commercianti, al paragone della media dei prezzi europei, per non parlare ■ quelli nordamericani e giapponesi, l'acquirente italiano non dovrebbe lamentarsi. Ci sono, è vero, calzature che costano cento, centocinquanta ed anche 200 mila lire, ■ con ■ po' ■ oculatezza ■ possibile, sia agli uomini che alle donne, acquistare un buon paio di scarpe spendendo tra le 50 e le ■ mila lire. Scendere al di sotto di simili cifre può essere un rischio: per questo accessorio, che accessorio non ■ in quanto indispensabile, vale la regola del «più spendi, meno spendi».

Una trasmissione televisiva di qualche tempo fa, «Dalla vostra parte», ha effettuato un esperimento paragonando ■ confrontando prezzo, qualità e metodo di fabbricazione di vari tipi ■ modelli. Il risultato è stato inequivocabile: chi aveva speso solo 20 mila lire si vedeva durare le scarpe non 5 volte meno di chi aveva speso centomila, bensì 10-15 volte meno. Le dieci mila lire in più pagate al momento dell'acquisto — è stato provato, alla lunga — tornano in tasca con gli interessi. ■■ mano che il tempo passa la bontà dell'investimento diventa sempre più evidente.

L'industria calzaturiera nazionale in questi ultimi anni si è ripresa da una crisi che l'aveva colpita abbastanza pesantemente. Come in altri settori dell'economia, si ■■ fatta sentire la concorrenza di Paesi quali la Corea, Taiwan ■ Hong Kong che rispetto alle aziende Italia possono vantare un unico grande vantaggio: la ■■ d'opera dal costo inferiore. La ri-

scossa ■ giunta ben presto, grazie al «geniaccio» degli artigiani e dei maestri del «design» che hanno saputo far risalire la china alle industrie.

Nel frattempo però, ■ livello mondiale, ■■ verifica- to un altro fenomeno che ha giocato al rialzo. Il prezzo della materia prima per le scarpe, la pelle ed il cuoio, è aumentato ■■ dismisura per l'eccesso di richiesta. L'insolita domanda di pelle, non deve sembrare strano, l'hanno provocata i Paesi arabi che hanno improvvisamente scoperto, dall'alto della loro ricchezza derivante dal petrolio, il piacere di arreda- ■■ le ■■ con divani e poltrone di pelle. Per qualche anno la maggior parte del commercio mondiale del cuoio ha preso la via degli emirati e degli Stati arabi. E' evidente la spinta ■ rialzo dei costi che numerose fabbriche italiane, costrette da sempre a rifornirsi all'estero per la scarsità del patrimonio bovino, hanno subito. Eppure anche questa «ondata» è passata ed oggi le ditte nazionali esportano molto bene grazie al meccanismo finanziario innescato dal dollaro che rende estremamente competitive le nostre vendite all'estero.

In alcune nazioni, per arginare l'invasione di modelli «made in Italy», sono state persino adottate delle misure protezionistiche. Per tornare in Italia e ai problemi che l'acquirente di Torino o di Ivrea ■ di Asti può avere nell'andare ad acquistare un paio di mocassini invernali ■ un paio di stivali, ■■ si tratta di una signora che porta la gonna anche in inverno, bisogna ammettere che il caro-vita dovuto all'inflazione può creare problemi. Molti sono tentati di «tirare avanti» e, magari, di far risuolare un paio di calzature comprate tre stagioni fa. Se ■ qualche ■■ si deve rinunciare, è meglio fare a meno di un golf ■ ricambio o del cappotto nuovo più elegante, piuttosto che delle



scarpe che terranno al caldo e all'asciutto i piedi per tutto l'inverno. La scorsa stagione fredda, grazie alla moda adottata da molti giovani di portare scarpette da ginnastica ■■ corsa malgrado le strade gelate, ci sono stati un buon numero di malanni in più presso gli studenti e gli adolescenti. Afferma ■■ commerciante: «Chi ha bisogno ■■ paio ■ scarpe per sé e la propria famiglia deve fare una cosa soltanto. Diventare cliente ■■ negozio serio e spendere ■■ dico tanto, ma nemmeno lesinare troppo. In breve tra il venditore ed il cliente si creerà un rapporto di fiducia, il commerciante avrà tutto l'interesse ■■ consigliare per il meglio per mantenersi il cliente che un giorno potrebbe anche fargli pubblicità presso i propri amici. Un sodalizio creato su queste basi ha tutte le premesse per durare. ■■ con vantaggio reciproco».

BOUTIQUE - ABBIGLIAMENTO PER LUI E LEI
VIA XX SETTEMBRE 51 - TEL. 011/515970
TORINO



CALZATURE - ABBIGLIAMENTO IN PELLE - VIA S. TERESA 20 - TEL. 511001
TORINO

Storia dei calzari dall'antica Cina

Però ancora oggi mezza umanità cammina scalza. I cinesi utilizzavano le scarpe per «costringere» il piede ad una dimensione minuta. C'è stata un'epoca in cui si portavano ai piedi modelli metallici

Per quanto possa sembrare strano agli occhi di un occidentale, non più della metà dell'umanità porta abitualmente le scarpe. In vaste regioni della terra, Asia, Africa e Sud America, benché il suolo sia abbastanza inospitale la scarpa è pressoché sconosciuta. Eppure calzare scarpe è sintomo di civiltà: portavano calzature, di vario tipo naturalmente, tutti i popoli che nell'antichità hanno superato la selezione dell'anomalo per finire nelle cronache della storia: Greci, Egiziani, Romani e via dicendo.

In quelle epoche, però, la scarpa — un «accessorio» più che altro di utilità, veniva cioè usata specialmente in inverno — dagli eserciti che dovevano combattere con tutti i terreni. Quasi sempre — dicono oggi i «podologi», gli esperti dell'autonomia dei piedi e delle calzature più adatte a rivestirli — i calzari erano scarsamente funzionali. Piedi deformati erano insomma all'ordine del giorno, basti pensare che ancora in epoca napoleonica, ai primi dell'800, non si faceva distinzione tra piede destro e sinistro. Ai soldatini della fanteria di Bonaparte erano dati nell'equipaggiamento due zoccoli di legno all'anno perfettamente eguali. Solo un pezzo di cuoio sopra consentiva di infilarli.

Ma il colmo dell'assurdità in fatto di scarpe è

stato raggiunto in due civiltà lontanissime totalmente opposte. In Cina, accade ancora adesso nelle campagne, la calzatura è stata utilizzata per millenni per «costringere» il piede, specialmente delle fanciulle, ad una dimensione ridotta perché il «piede grande» era considerato sinonimo di volgarità e di cattivo gusto. In particolar modo nelle classi socialmente elevate e in quelle più povere, inaudite sofferenze sono state provocate creature rimaste poi per tutta la vita con «moncherini» ai posti dei piedi.

Invece in Europa, soprattutto nei secoli sedicesimo e diciassettesimo, l'uso della calzatura fatta nelle fogge e nei materiali più strani, un po' per pretese di civetteria e un po' per necessità militari, ha provocato centinaia di migliaia di storpi. L'articolazione del piede soprattutto soffriva quando veniva «imbragata» in modelli metallici pesanti e rigidi.

La pelle ed il cuoio nel mondo della calzatura in fondo sono arrivati relativamente tardi al consumo di massa. Persino oggi è la stoffa (lo straccio insomma) a farla da padrone come protezione del piede in larghe zone del mondo. Per una metà del mondo si tratta in pratica di impara-re, potendo, portare le scarpe, mentre nell'altra metà si discute sulle prospettive del gusto, essendo le scarpe vendibili

solo se anche esteticamente gradevoli all'acquirente.

Le ultime frontiere della ricerca applicata all'industria calzaturiera hanno persino indotto a introdurre il raggio «laser», per il taglio del cuoio e delle pelli, nel tentativo di realizzare economie da sfruttare poi al momento della commercializzazione per poter battere la concorrenza. In America, dove sennò, è giunta persino a fase di progettazione una macchina, battezzata «fabbrica di scarpe», completamente automatizzata da porsi agli angoli delle vie.

Secondo i progettisti il cliente pone il piede in una apposita «conca», digita — uno schermo video il numero di calzatura, sceglie la forma che desidera come plantare, indica il tipo di pelle, di mascherina, di tacco che preferisce (dopo — pagato il conto, che a questo punto la macchina gli avrà indicato calcolando le richieste), preme — pulsante e... viene «calzata» automaticamente.

Ci vorrà forse ancora qualche anno per arrivare ad un punto del genere, però forse il momento non è tanto lontano. Ormai pare anche vicina l'occasione in cui i ricercatori chimici riusciranno a trovare la formula per il cuoio sintetico. E' stata trovata per la gomma, dunque molte «équipes» di scienziati non disperano di riuscirci per la pelle.

LA VETRINA DELLA MODA

Mariateresa Bona

CALZATURE - PELLETERIE
ABBIGLIAMENTO
CREAZIONE MODELLI ESCLUSIVI

TORINO

C.so Sebastopoli 161 P

Telefono 365.418



*calzature
e pelletterie*

Alexander

Via Cibrario 60 - Torino
Telefono 774.667

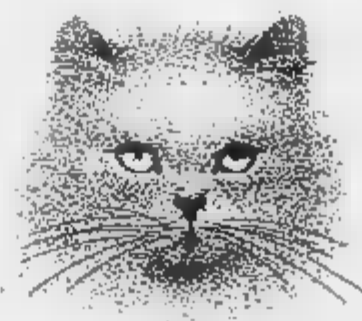
MITZY

**cose di pelle
& scarpe**

TORINO - Via Monginevro, 89 - Telef. 330.135

BUSO

VIA MONTEVECCHIO 11
Telefono 541.258
TORINO



IL GATTO

ENRICO COVERI
G.A. BY ARMANI
LARIO
COLETTE
LINEA LIDIA

Via Bertola 6 - Telefono 511.239 - Torino

ODEON

via Po, n.22 - Torino - tel. 876.770

SUPERODEON

via Bertola, 19 - Torino - tel. 553.650

BORSE & SCARPE

E' il mocassino la «Formula 1» delle calzature

Linea raffinata ■ praticità d'uso sono il segreto del successo di questo tipo di scarpe adatto a tutte le occasioni ed universalmente famoso. Dal secolo scorso è prodotto, ed imitato, in centinaia di versioni

☐ E' la Formula Uno delle scarpe. Carrozzeria perfetta ed avveniristica, linea raffinata, costruzione con materiali ■ gran qualità. Ed infatti va forte in tutto il mondo. Li porta anche Ronald Reagan quando si toglie gli stivaletti «kitsch» da texano e quando non lo costringono ad infilarsi quelle ■ punta, di gala.

■ mocassini ■ sulla cresta dell'onda, ■ soprat-

tutto ai piedi di quelli che contano. Le vetrine di Madison Avenue ■ New York, di Faubourg Saint-Honoré a Parigi, di Oxford Street a Londra e di via Roma (per citare Torino) sono in buona parte dedicate a loro. ■ mocassini si possono vedere ai piedi di uomini che passeggiano ai giardini pubblici, di «manager» negli uffici della «City» delle città, ed infine alle estremità dei postini, che ■ scarpe ■ ne intendono.

Una scarpa morbida, sfoderata, leggera, elastica, impermeabile ha tanti modi per ■ impiegata. Va bene in città, portata con pantaloni di taglio sportivo e con le calze. Va bene, naturalmente, in vacanza e nei weekend: superpratica, ha anche il vantaggio di occupare poco posto nella valigia e di essere ■ senza calze.

Rappresenta uno stile di vita semplice, disinvolto senza rinunciare a un certo tono di classe. E' un po' casual, ■ modo intelligente, ■ hippy né cialtronesco, proprio ■ piace ai giovani d'oggi.

Il successo di alcuni modelli ■ mocassino risale al secolo scorso ed ha portato inevitabilmente a fenomeni di imitazione ■ contraffazione ■ causa dei quali ■ prestare attenzione, al momento dell'acquisto, all'esatta grafia del marchio.

Naturalmente nell'Italia, santuario dei calzaturieri, sono nati centinaia di tipi di mocassino usciti dalla fantasia di stilisti la cui genialità non ■ seconda ■ nessuno. Nei più recenti campionari, ormai giunti nelle vetrine autunnali, sono stati inclusi mocassini raffinatissimi in vitello di prima qualità

(anziché ■ un cuoio generalmente un po' «grezzo», almeno alla vista) in pelle di lucertola leggerissima ed in cuoio «peso piuma». Articoli cari, anzi carissimi e per veri «appassionati», ■ unici. ■ colori sono sempre quelli della gamma tradizionale del marrone e poi il blu, il nero e il grigio.

Per chi vuole «osare», nei negozi più esclusivi, si possono trovare persino il verde muschio, l'oliva, il grigio verde ed i bicolori. ■ mocassino italiano ha saputo nelle sue varie forme rendersi appetibile in tutte le circostanze e a tutti gli uomini.

A Vigevano il museo della scarpa

☐ Pochi lo sanno, ma esiste anche un museo della scarpa. E' il «Museo Pietro Bertolini» di Vigevano. E' ospitato nel palazzo Crespi, in corso Cavour 24 della cittadina lombarda che è stata culla dell'industria calzaturiera italiana. Il museo ■ uno dei rarissimi esempi di collezione della scarpa esistenti al mondo. Da privato è diventato di recente comunale.

Vi sono esposti una sintesi dei «pezzi» del passato ed una raccolta ■ scarpe appartenenti anche ■ personaggi storici. Gli altri musei della scarpa si contano su una mano: il più vicino ■ in Svizzera, ■ Zurigo, poi bisogna andare in Olanda, nei pressi ■ Amsterdam, in Francia, a Parigi, in Canada, a Toronto, e addirittura in Giappone, ■ Tokyo. Sono tutti ■ proprietà privata, l'unica eccezione è il museo di Vigevano.

bruschi TWENTIES

94 Via Roma
Telefono 530.120
Torino



«MAURO» SKARPA

Torino
Piazza Castello 71
Telefono 011 - 538.525

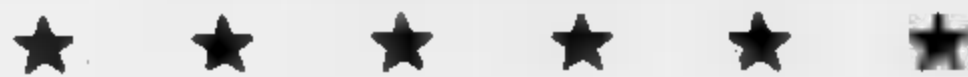
UN NUOVO
Togo
IN VIA MILANO 7
angolo V. S. DOMENICO

Torino
via Nizza 379
via Nizza ■
via Madama Cristina 12
via Tripoli 26
via Frejus 101
via Di Nanni 72
corso Vercelli 117
via S. Donato 13
via Milano 7

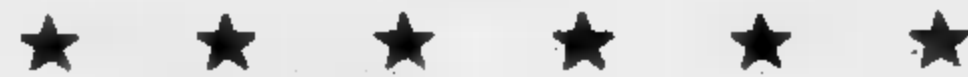
Rivoli
corso Susa 54

Orbassano
via Alfieri 10

NOVITA'



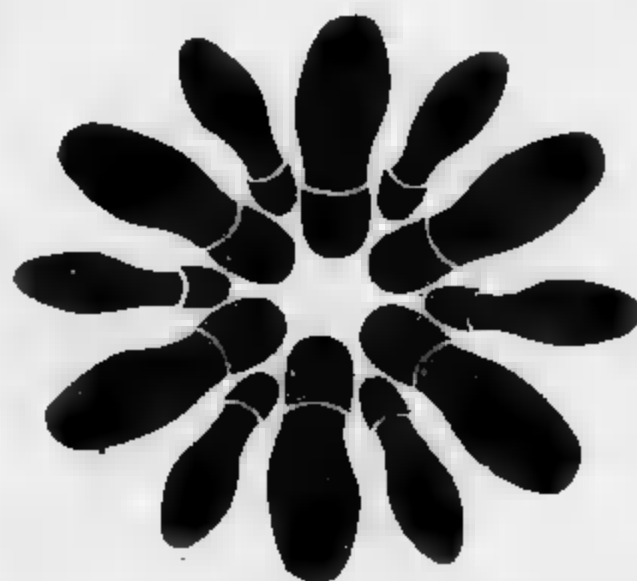
Elda Shop



Corso Regio Parco ■ - Telefono 273.942 - TORINO

Corrado

SCARPE GIOVANI



P.zza Castello 3
Via Garibaldi 22
C.so Cosenza 40
TORINO

Opel Rekord Diesel Serie Speciale.

Una Rekord ha già tutto. Per questo ogni ritocco merita l'appellativo di "speciale".
E oggi c'è una Opel Rekord Diesel Serie Speciale ad un prezzo eccezionale.
Un prezzo per il quale nessun'automobile è in grado di darvi altrettanto.

GLI OPTIONAL DELLA SERIE SPECIALE INCLISI NEL PREZZO:

- Vernice metallizzata doppio strato
- Cerchi in lega ■ nuovo disegno
- Predisposizione installazione radio
- Poggiatesta anche ai sedili posteriori
- Cristalli atermici ■ parabrezza con antenna incorporata



Lire 11.081.000.* IVA ESCLUSA

Chi vi dà di più?

ECONOMICI

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A. BAITA da ristrutturare di 2 vani e giardino in valle Po a L. 8 milioni 500 mila. Telefonare 0175 652.59.
A. CASA a L. 50 milioni. Paese Montebello. 4 camere cucina con forno terrazzo. Acqua termale. Terreno staccato. L. 50 milioni. Telefonare 0141 94.342.
A. CASCINOTTA Astigiano 6 vani da ristrutturare. L. 26 milioni. Telefonare 011 540.947.
A. CERALE S. Stefano Ospedaletto. 5 vani. L. 25 milioni. Telefonare 011 293.301.70.
A.C.S. libero Astigiano rustico 12 camere stalla 1500 mq. frazionabile 3 alloggi indipendenti. Tel. 011 293.301.70.
A.C.S. Pian Fras. recentissimo camera inno bagno veranda, vicino impianti, 78 milioni, parure Tel. 835.135.
A. IMCA vende Cenale in costruzione 2-3 vani in villa, piazza, piscina, mq. mare. Telefonare 011 293.301.70.
A. RUSTICO collina Astigiano (45 km Torino) 8 vani terreno mq. 1700 recintato acqua luce suona strada bella posizione panoramica. L. 50 milioni. Telefonare 0141 94.342.
A. da ristrutturare Astigiano (45 km Torino) 4 camere interna terreno mq. 750 posizione collinare luce acqua strada. L. 50 milioni. Telefonare 011 540.947.
A. SERGI libera signorile villa Asta, zona collinare parco distribuito su 8 ettari, per complessivi 720 mq. bifamiliare. Tel. 011 - 530.801.
A. a Montebello d'Asti a 40 km da Torino villa in stile con mq. 5000 di terreno L. 150 milioni. Telefonare 011 540.947 ufficio.

A. Bobbio Pellico in palazzina recente costruzione alloggi a partire da L. 17 milioni, via Mezzetta 63, sabato e domenica. Telefonare 0121 72.494.

A. S. Stefano al vende alloggio a/riscaldamento in costruzione camera letto soggiorno cucinotto servizi terrazzo vista mare. L. 10 milioni. Informazioni tel. 0121 71.821.

A. Villabianca Piemonte casa di campagna bifamiliare con frutteto e giardino. Telefonare 0121 758.58.

ABICASE libero. Sestriere, condominio Grand Rocce, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi mq. 70, box auto. L. 110 milioni, dilazionabili. Tel. 510.853.556.805.

ALBENGA 400 mt. mare in costruzione monobloccale giardino privato terreno autonomo tappezzeria, da L. 50 milioni. Mutuo, dilazioni. Telefonare 0182 538.55.

ALCHERO arredati, 3 anni, mq. 100 dal mare a partire da 10 milioni. Comode dilazioni. Terrasere, telefonare 938.673 - 931.1955 Avigliana.

ANAVE ampia monolocale cucina garage da signorile casa in via Mezzetta. Tel. 011 658.092 - 519.017.

BARONECCHIA 2 letto salone di servizio. L. 150 milioni. Salp. 159 milioni.

CASALEGNO Di Bonanni vende a Chiomonte alloggio in villa con posizione soleggiata e panoramica altare. T. 0122 31.914.

CASALEGNO Di Bonanni vende a Sant'Antonino (Valdusa) casa di montagna indipendente di 2 piani fuori terra garage e terreno. Tel. 0122 31.914.

CASALEGNO Di Bonanni vende vicinanza Susa alloggio in rustico composto di ingresso soggiorno letto garage e terreno altare. Tel. 0122 31.914.

CASAMERCATO 011 650.3855 camera, propria clientela rustica, casette, casine, baite, terreni, ville in ogni regione. Pagamenti contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.38.05 rustici, casine, casette, terreni campagna montagna. Vasta scelta, mutui.

CASSETTA rustica collina Valpellica 2 vani vicinanza paese. L. 50 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASTAGNOLE Lanza (AI) casa libera termofoni, bagni, terrano. Tel. 901 5831 ore past.

CERVINIA complesso Giomai ingresso camera soggiorno cucina doppi. L. 50 milioni. Sogno arredato box. Tel. 011 774.748.

COLLA villa salone camera spogliatoi cucina 3 bagni box 2 auto. Giardino 150 mq. 2%. Telefonare 515.346.

CHIAMONTE libero subilo soggiorno camera cameretta cucinotto bagno 5° L. 50 milioni. Valghe. Venditori minilotti. L. 22 milioni a 45 milioni. Tel. 885.747 - 9-15.

COLLINA Verzuolo vende casetta rustica a 100 mt. da lago. L. 10 milioni. Tel. 011 504.130.

CORIO CANAVESE km 30 da Torino in palazzina alloggio camera soggiorno con arredato bagno calcina vera stufa 30 milioni. Telefonare 544.210.

D vicino paese villa bella posizione tre servizi giardino, vera occasione. Tel. 0121 52.669 - 71.322 no agenzie.

IPI Valle d' Carvina Bardo- vicino lago. L. 150 milioni. Bardo- camera, bagno, balcone, cantina. L. 50 milioni. Tel. 511.382 - Asta 0165/43.741.

IPI Valle d' Aosta La Magdalenina soleggiata località sciistica nella di Carvina vendono ottima esposizione, appartamenti da L. 50 milioni. Telefonare 511.382 - Asta 0165/43.741.

IPI Valle d' Aosta La Magdalenina soleggiata località sciistica nella di Carvina vendono ottima esposizione, appartamenti da L. 50 milioni. Telefonare 511.382 - Asta 0165/43.741.

IPI Valle d' Aosta La Magdalenina soleggiata località sciistica nella di Carvina vendono ottima esposizione, appartamenti da L. 50 milioni. Telefonare 511.382 - Asta 0165/43.741.

IPI Valle d' Aosta La Thuille ottima esposizione, vista Fran Rutor, vicinanza impianti, vendono appartamenti presigati dimensioni. Tel. 511.382 - Asta 0165/43.741.

IPI Valle d' Aosta La Thuille ottima esposizione, vista Fran Rutor, vicinanza impianti, vendono appartamenti presigati dimensioni. Tel. 511.382 - Asta 0165/43.741.

IPI Valle d' Aosta La Thuille ottima esposizione, vista Fran Rutor, vicinanza impianti, vendono appartamenti presigati dimensioni. Tel. 511.382 - Asta 0165/43.741.

IPI Valle d' Aosta La Thuille ottima esposizione, vista Fran Rutor, vicinanza impianti, vendono appartamenti presigati dimensioni. Tel. 511.382 - Asta 0165/43.741.

IPI Valle d' Aosta La Thuille ottima esposizione, vista Fran Rutor, vicinanza impianti, vendono appartamenti presigati dimensioni. Tel. 511.382 - Asta 0165/43.741.

IPI Valle d' Aosta La Thuille ottima esposizione, vista Fran Rutor, vicinanza impianti, vendono appartamenti presigati dimensioni. Tel. 511.382 - Asta 0165/43.741.

IPI Valle d' Aosta La Thuille ottima esposizione, vista Fran Rutor, vicinanza impianti, vendono appartamenti presigati dimensioni. Tel. 511.382 - Asta 0165/43.741.

IPI Valle d' Aosta La Thuille ottima esposizione, vista Fran Rutor, vicinanza impianti, vendono appartamenti presigati dimensioni. Tel. 511.382 - Asta 0165/43.741.

IPI Valle d' Aosta La Thuille ottima esposizione, vista Fran Rutor, vicinanza impianti, vendono appartamenti presigati dimensioni. Tel. 511.382 - Asta 0165/43.741.

IPI Valle d' Aosta La Thuille ottima esposizione, vista Fran Rutor, vicinanza impianti, vendono appartamenti presigati dimensioni. Tel. 511.382 - Asta 0165/43.741.

IPI Valle d' Aosta La Thuille ottima esposizione, vista Fran Rutor, vicinanza impianti, vendono appartamenti presigati dimensioni. Tel. 511.382 - Asta 0165/43.741.

IPI Valle d' Aosta La Thuille ottima esposizione, vista Fran Rutor, vicinanza impianti, vendono appartamenti presigati dimensioni. Tel. 511.382 - Asta 0165/43.741.

IPI Valle d' Aosta La Thuille ottima esposizione, vista Fran Rutor, vicinanza impianti, vendono appartamenti presigati dimensioni. Tel. 511.382 - Asta 0165/43.741.

SALICE d'Uzile nuovi panoramici bi-trilocali personale sul posto sabato e domenica in via Signa (tangenziale ovest), Maiora. Tel. 0175 413.14.

SANREMO lungomare venditori a appartamenti mono-bloccali in residenze. Per informazioni tel. 349.0245 - 305.8332.

SANREMO lungomare venditori a appartamenti mono-bloccali in residenze. Per informazioni tel. 349.0245 - 305.8332.

SANREMO lungomare venditori a appartamenti mono-bloccali in residenze. Per informazioni tel. 349.0245 - 305.8332.

SANREMO lungomare venditori a appartamenti mono-bloccali in residenze. Per informazioni tel. 349.0245 - 305.8332.

SANREMO lungomare venditori a appartamenti mono-bloccali in residenze. Per informazioni tel. 349.0245 - 305.8332.

SANREMO lungomare venditori a appartamenti mono-bloccali in residenze. Per informazioni tel. 349.0245 - 305.8332.

SANREMO lungomare venditori a appartamenti mono-bloccali in residenze. Per informazioni tel. 349.0245 - 305.8332.

SANREMO lungomare venditori a appartamenti mono-bloccali in residenze. Per informazioni tel. 349.0245 - 305.8332.

SANREMO lungomare venditori a appartamenti mono-bloccali in residenze. Per informazioni tel. 349.0245 - 305.8332.

SANREMO lungomare venditori a appartamenti mono-bloccali in residenze. Per informazioni tel. 349.0245 - 305.8332.

SANREMO lungomare venditori a appartamenti mono-bloccali in residenze. Per informazioni tel. 349.0245 - 305.8332.

SANREMO lungomare venditori a appartamenti mono-bloccali in residenze. Per informazioni tel. 349.0245 - 305.8332.

UTIP-AT 0141/55.675 vende Montebello posizione panoramica del palazzo fino 700 7 ampie camere cabina box apribile subito una dimora signorile per un cliente non comune L. 43 milioni 900 mila.

VALLE d'Aosta vendesi chalet nuovo con terreno diverse località panoramiche varie dimensioni. Tel. 011/739.6176.

VIGONE vende casa con terreno. Per informazioni tel. 349.0245 - 305.8332.

VILLA zona Capiglianone un'abitazione abitabile con 1000 mq. terreno c/costante venduto con dilazioni. Tel. 0124 31.833.

VILLARFOCCHIARD vende villa salone 2 camere cucina servizi, mansarda e locale seminterrato. Tel. 964.4800 - 939.893.

VINCHIO d'Asti vende cascinale indipendente in ottimo stato 6 camere mq. 5300 circa. Terreno circostante. Telefonare 0121 724.94.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private. Indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024.

51 Occasioni

MERCATINO usato soggiorno camera, ecc. Strada del Ferrino 34. Tel. 949 dopo ore 15.30.

52 Varie

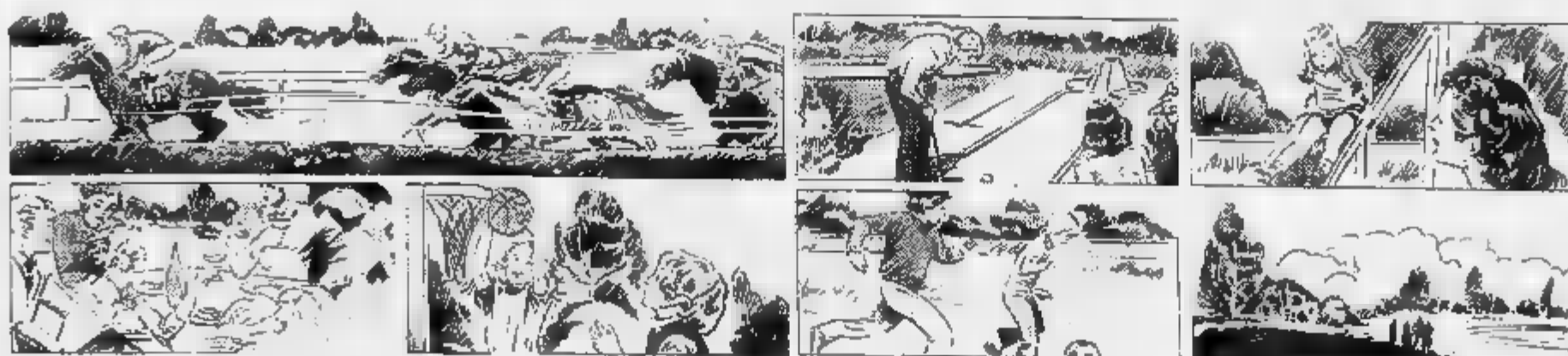
letto singoli e matrimoniali ortopedici massimo confort praticità per uso quotidiano corso Telesio tel. 726.013.

MAGA «Circ» veggente per uso stesca consiglia risolve problemi d'amore vi farà persona taliani e pentacoli protettivi. Tel. 896.6773 solo ne, via Muratori 13 Torino.

MONTONI 175-250 gasca gonna mila, castorino mila, nostra produzione Via Rodi 24, 701.709 - Grugliasco.

SCOMMETTIAMO?!!!

...che un fine settimana passato tra ■ parco giochi, il minigolf, il minicalcio, ■ sala ■ tè e il verde di Vinovo, rischia di piacere anche ai tuoi bambini!



**Sabato 25 Trotto
Premio Grosseto
L. 11.000.000**

Ministrato Pannofanti presidente tel. 909.13.97/78. (solo risultati cori 15)

**Domenica 26 Galoppo
Premio Palazzo Paesana
L. 11.000.000**

Parco giochi, minigolf (broader sport), minicalcio, solo risultati cori 15

Ci vediamo a Vinovo, spesso e in compagnia.
Scommettiamo?

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

BORGIA

Adolfo è sempre cattivo

Rai-Rete 2

ORE 20,40

I Borgia, sceneggiato. Siamo alla quarta puntata dello sceneggiato storico inglese. Cell è più bravo che mai, il «suo» Papa Alessandro VI è ormai incredibilmente esecrabile. Sua figlia Lucrezia confida di aspettare il figlio da lui che per mettere a tacere la sua taglia la gola ad una decina di persone. Tutto sommato stasera la figura migliore arriva a farla, il fratricida Cesare che vediamo ricevuto

in Francia con vari onori in una scena in cui tutti potrebbero stare zitti e lasciar parlare soltanto i costumi, in grado di riempire il video e lasciar scorrere alcuni minuti di dialoghi un po' noiosi.

C'è anche un'altra sequenza memorabile, è quella in cui Cell viene aiutato ad indossare i complicatissimi paramenti papali: lo fa con una furia insolita mentre discorre di omicidi e incesti usando tra l'altro un frasario abbastanza insolito per ecclesiastico. Da quando la censura eliminava un portacipria film di Fellini giudicandolo troppo simile ad un ostensorio i tempi sono cambiati.

Italia 1

ORE 17,30

Curro Jimenez, telefilm. Primo di una serie di 40 episodi realizzati dalla tv spagnola. Il protagonista, che dà il nome al telefilm, è un bandito andaluso che nel Seicento vendica il torto subito dal padre per colpa di un potente, si dà alla macchia e vuole la tradizione in questi casi, ruba ai ricchi per dare ai poveri. Tra decine di amori e avventure anche un po' incredibili Curro Jimenez nel corso delle varie puntate garantisce assoluta varietà nella narrazione derivante dall'avvenuto cambiamento di ben sei registi in tutto l'arco della serie.

ORE 22,30

Buck Rogers, telefilm di fantascienza. Trascrizione televisiva delle avventure di uno dei più noti eroi dei fumetti. Buck Rogers (l'attore Gil Gerard), è un'astronauta americano che, mandato in orbita intorno alla Terra, rimane ibernato 500 anni e fa ritorno sul pianeta notando, capisce, alcune macroscopiche differenze. Una catastrofe atomica ha spazzato praticamente tutto. Unica a sopravvivere, per la lungimiranza dei suoi abitanti



PAMELA HENSLEY, TRAGLI IN «BUCK ROGERS»

che avevano approntato strutture adeguate, una cittadina del Midwest governata da computers (innocui e servizio dell'uomo) in grado di sprigionare sorta di barriera invisibile. Funzione principale della barriera (che comunque Buck Rogers attraversa con facilità) quella di tener lontane le bande di pirati spaziali chiamati Draconi, noti per farsi il punto d'onore di riuscire a radere al suolo la pacifica cittadina. Buck Rogers, episodio su episodio, decreta la loro sconfitta: aiutato dai pochi umani superstiti riporta il mondo ai fasti dell'antica civiltà preparandolo magari per una successiva guerra atomica.

...E DOMENICA IN TV

DOMENICA IN...

Pippo ha perso la valletta

Rai-Rete 1

ORE 14

Domenica in..., varietà. Quarta edizione della popolarissima trasmissione che ormai sembra aver legato il suo nome indissolubilmente a quello di Pippo Baudo. A parte quella dell'assenza della valletta, le novità di quest'anno sono in realtà pochissime. Il gioco a premi di rito, che prevede stavolta un montepremi abbastanza considerevole (dieci milioni in gettoni d'oro, cioè quasi esentasse) consiste in una sorta di massacrulverba telefonico il cui funzionamento però non è garantito fino all'ultimo dipendendo da un accordo con la Sip che la Rai sta affrettandosi a

concludere in queste ore. Le interviste, perlopiù a uomini politici, avverranno in due fasi con un'ora di intervallo per eventuali ripensamenti.

Intervistatori saranno, a turno, direttori di quotidiani nazionali. Sparito il monopolio musicale di Pippo Caruso, la parte orchestrale verrà affidata a una banda di note e una di note. Si comincia con quella di Hengel Gualdi e si proseguirà con una Big della Rai e infine i Pooh.

Lo spazio intitolato Fantastico Tris, e dedicato all'anteprima di Fantastico Tre le eliminatorie dei concorrenti, vedrà in veste di collaboratori il Baudo nonché portafortuna i piccoli Luca D'Orazio (6 anni) e Emanuela Befani (7 anni).

bella Licia Lentini, e Sammy Barbot, che in ultimo conclude la sua canzone lo spettacolo.

ORE 21,40

Italiani a Milano. Show dedicato ai fanatici non tanto della batteria ma del batterista Tullio De Piscopo, ultimamente un po' inflazionato. Su mezz'ora di trasmissione De Piscopo tocca comunque il suo strumento per sessanta secondi complessivi. Tutto il resto del tempo lo passa a chiacchierare del più e del meno con gli intervistatori assieme a quale gioca a recitare scenette o a ricordare i suoi esordi di musicista a Milano.

Facciamo conoscenza con i suoi figli, visitiamo casa sua e veniamo anche a sapere che il vicino c'è un comodo parcheggio e un fornitissimo supermercato. A qualcuno forse potrebbe anche interessare.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

WEEKEND

(fuori, tutti fuori!)

I CONCERTI

CONSERVATORIO, stasera, ore 21, «5° Festival internazionale di musica antica e contemporanea». Clarinettensemble di Ciro Scarponi, presenta Baldissara, Donini, Sulpizi, Correggia. Musiche per tredici clarinetti.

appassionati, amanti della musica.

Durata: oltre le due ore.

Ingresso: lire 1000.

PISTA PATTINAGGIO. Artom, stasera, ore 21, musica rock con i «Nuage». Il gruppo nasce nel 1981. La formazione è composta da 4 elementi: basso, chitarra, batteria, tastiere. Musica assolutamente sperimentale. Ritmiche ed effetti sonori inventati con lo scopo di suggerire allo spettatore atmosfere nati.

Pubblico: tutti, giovani in particolare.

Durata: due ore circa.

Ingresso: gratuito.

AVVENIMENTI

CIRCOLO CANOTTIERI CANDIA. Si inaugura stasera la mostra fotografica «Astratto Quotidiano». Organizzata dall'associazione culturale Fotoalternativa di Torino, la mostra appartiene al cosiddetto filone creativo della fotografia e presenta il punto di vista di quattro autori (Enrico Borghi, Mauro Giorcelli, Mauro Dolia, Angelo Rossi) alla ricerca dell'astrazione che però scaturisce anche dal più banale ambiente quotidiano.

CENTRO Carlo Alberto 18. Stasera, ore 21, «Incontro con Gonsar Rimpoce». Gonsar Rimpoce è un autentico Lama tibetano, con una linea di reincarnazioni che risale fino al primo Gonsar, discepolo del Mahaguru Padmasambhava (grande Tantrico indiano che introdusse il Buddismo in Tibet intorno all'VIII secolo).

CENTRO CULTURALE ARCHIVOLTO. A Susa, via Palazzo di Città 23, oggi, ore 17, mostra di una selezione di allievi dell'Atelier des beaux arts Briançon.

IL PERSONAGGIO

M RIGGIO, cassiera del cinema Lilliput. «In questo periodo vengono prevalentemente i giovani, attratti dal personaggio interpretato da Malcolm McDowell (Alex, protagonista principale di «Arancia Meccanica»). Penso che la violenza piaccia molto agli adolescenti. Certi la vedono e la applicano, altri la guardano per capire. Qualcuno di età afferma che certe scene sono troppo dure ma che il film, complessivamente, è niente male».



CABARET

LA TRATTORIA, corso Allemano 75 (Grugliasco), stasera, ore 24: spettacolo di trasformismo con Alfredo. Annesso al ristorante da Dino, questo ritrovo raccolto ed elegante arredato in stile moderno ha sempre un suo pubblico abituato oltre alle numerose compagnie di giovani e meno giovani.

Pubblico: eterogeneo, di tutte le età.

Orario: dalle 22 alle 2.

Ingresso: lire 1 mila.

TUXEDO, via Belfiore 8, domani sera: «New wave, new wave» le ultimissime novità da Londra. Inoltre, videotape e giornale visivo con le anticipazioni sugli spettacoli e le segnalazioni dei nuovi dischi.

Pubblico: giovani, eccentrici, gran parte del «giro» dei giovani psichiatri torinesi.

Orario: dalle 21,30 alle 3.

Ingresso: lire 2500 (consumazione facoltativa).

TEATRO

RICHELMY, via San Donato 87 angolo via Medail, stasera, ore 21, inaugurazione Centro spettacoli «Nuovi Guitti» una commedia in 3 atti di J.B. Priestley «Un ispettore in Birling». Una sera mentre si festeggia in famiglia il fidanzamento della giovane figlia, giunge improvvisamente in casa Birling, un ispettore di polizia, per indagare su un suicidio. Colpi di scena e finale imprevedibile.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Ingresso: lire 2500 (ridotti, 1500 lire). Si replica, domani, ore 15,30, ingresso libero ai pensionati.

ACCADE

INVITO ALLA MUSICA — Prende l'avvio stasera, ore 21, a Cerrina nel teatro Lux la sesta rassegna musicale (organizzata dall'iniziativa C.A.M.T. di Torino) sotto l'egida della Regione Piemonte assessorato Turismo.

recital inaugurale di «Invito alla musica» vede in scena il chitarrista milanese Marco Panzarino, vincitore di numerosi

CLIQUEOT, via Sacchi 34, stasera, ore 24, recital di canzoni del cantautore Enzo Mairo. Siciliano, trapiantato a Torino, Mairo è stato uno dei principali artefici del «canzone» di numerose trasmissioni televisive mandate in onda sulle reti private. La voce, dal tono molto suggestivo, è stata definita «romantica-aggressiva». Suona la chitarra classica e compone le sue canzoni osservando i piccoli fatti quotidiani.

Pubblico: tutti.

Ingresso: lire 7000.

Orario: dalle 21,30 alle 3.

CHARLESTON MUSIC HALL, via Cavalcanti 5, stasera ore 24, debutto del corpo danza «The Bananas Ballet», con costumi fluorescenti, capelli con ananas, banane e piume. Le musiche sono tratte da «ParisLine», la rivista di Line Renaud in programmazione al Casinò de Paris.

Pubblico: giovani, coppie del sabato sera.

Orario: dalle 21 alle 2.

Ingresso: lire 10 mila.

TEATRO CARIGNANO, piazza Carignano, ore 21: «Pensione Passatempo», due atti comici di Emmecl, con Franco Barbero, Alfredo Rizzo, Ivana Erbetta.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore e 15 minuti.

Prezzo: 12 mila lire.

TEATRO ALFIERI, ore 21, la compagnia stabile L'Operetta, di Millo Clava, presenta La danza delle libellule Lebar e Lombardo.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore e trenta minuti.

Prezzo: poltrone platea, lire 10 mila; poltrone galleria e poltroncine platea, lire 7000.

concorsi, fra i quali il prestigioso concorso «Auditorium» della Rai Panzarino si esibirà in un programma dedicato a Paganini, che comprenderà «Tre minuetti» e la «Gran sonata in la magg.». La serata si concluderà con altri due brani dell'800: «Variazioni» un «di Haendel», e la «Fantasia brillante» di Legnani. Sabato 2 ottobre sarà la volta del chitarrista Luigi Biscaldi e sabato 9 ottobre la mini rassegna si concluderà con il duo Mauro Rossi violino, Antonio Borrelli, chitarra. Ingresso libero a tutti i concerti.

Rai-Rete 3

11,45

Show Club, musicale. Organizzata da un settimanale televisivo il cui nome tappezzava il palco ma è costantemente tagliato fuori dalle riprese, la manifestazione musicale di Benevento ha presentato la solita raccolta di nomi sconosciuti e stranieri della canzonetta estiva. C'è Camerini, con Rosanna Fratello e l'immancabile Viola Valentino. Purtroppo però, se si potranno agevolmente sentire, i cantanti comunque praticamente invisibili. Una regia in effetti elettronici infatti cospargono ad ogni esibizione il video con farfalline, quadretti, tondini, lineette, e segmenti, togliendo al novanta per cento la visuale. Presentano la serata Enzo Monteduro, attore con esperienza di sceneggiati e film osé, la

Negli ultimi anni c'era stata da parte della Rai-Tv una certa trascuratezza per il teatro. Più che una dimenticanza si trattava di una scelta precisa. S'era pensato, anche in seguito alle indicazioni delle preferenze, che questa forma di spettacolo, in televisione, non incontrasse il favore degli utenti. Ora c'è stato un ripensamento, sollecitato da più parti. Cosicché la Rete 2 torna a riproporci una serie di commedie, seppure in orario un po' insolito: dalle 13,30 alle 15, la domenica.

José Quaglio è uno dei registi che, insieme con Carlo Battistoni, Edmo Fenoglio e Mario Ferrero cura il nuovo cartellone «sperimentale», presentando inoltre due commedie da lui stesso dirette: *Vi amo e sarete mia* di L. Verneuil e *Domino* di M. Achard (che andranno in onda rispettivamente il 10 ottobre e il 17 novembre). Gli altri registi: Fenoglio, Carte in tavola di Maugham (che va in onda domani) e *Ho sognato il paradiso* di Cantini (il 24 ottobre); Ferrero, *Il folle* di Rosina (3 ottobre) e *Sinceramente bugiardi* di Ayckbourn (il 31 ottobre); Battistoni, *Le streghe non piangono* di Van Druten (il 17 ottobre) e *Ti ho sposato per allegria* di Ginzburg (il 14 novembre).

Tutte le commedie fanno parte del cosiddetto teatro leggero, perché questa scelta?

Risponde Quaglio: «In precedenza la televisione presentava soprattutto il teatro serio ed impegnato. Chi andava in Rai a proporre teatro leggero — magari anche suggerendo autori classici — veniva guardato con sospetto. Adesso s'è scoperto che il teatro leggero può benissimo convivere con quello impegnato».

Come questo cambiamento di indirizzo? Come si è arrivati a questa conclusione?

«Si è fatta strada la teoria che anche nel teatro cosiddetto "digestivo" potesse tro-

DOMENICA

NOVITA' SULLA RETE 2 ALLE 13,30

MISS COMMEDIA all'ora di pranzo



varsi il vero teatro politico, come del resto insegnano Aristofane e Plauto. Cosicché gli oppositori hanno alzato bandiera bianca».

Le commedie vengono tutte proposte durante rappresentazioni in pubblico, contrariamente a quanto si fa normalmente, cioè registrandole in studio, perché?

«L'idea era quella di rappresentare commedie realizzate per e morire nel corso della stessa rappresentazione. Il sistema migliore era quello di crearle davanti ad un pubblico, assorbendone la sua presenza. Del resto si andava in questo modo incontro ad un'altra esigenza: quella dell'interprete di poter recitare al cospetto degli

spettatori. Perché ci siamo trovati tutti, sempre, a soffrire questa mancanza, di questo rapporto vivo, quando si riprendeva una commedia in studio».

Insomma mentre altre forme di spettacolo hanno bisogno di un pubblico presente, il teatro, che è fatto appunto perché il pubblico viva l'avvenimento nel momento stesso in cui gli attori lo recitano, può fare a meno degli spettatori, anche se trasmesso in Tv?

«Esattamente. Per il teatro che ci sia questo rapporto diretto. E questa esigenza è nata appunto l'idea di trasmettere le commedie in "diretta", proprio mentre

vengono recitate, sia davanti ad un pubblico in sala, sia davanti ai telespettatori».

Non è un po' un ritorno alle origini della tv, dal momento che questo già si faceva trent'anni fa?

«E' vero. Ma in compenso c'è anche un trentennio di esperienze acquisite e di perfezionamenti tecnici. Inoltre adesso c'è un nuovo stimolo per lo spettatore in sala che, invitato, ha la sensazione di assistere ad una prima teatrale e quindi potrà dare la sua presenza stimolante agli attori. E' anche lo spettatore televisivo dovrebbe avere la stessa sensazione di immediatezza, proprio come fosse in una poltrona in platea».

Con quali criteri si è fatta la scelta degli autori?

«Innanzitutto il grande prestigio e poi una certa varietà. Si tratta, comunque, di autori tutti contemporanei...».

Tuttavia appartengono a generazioni diverse.

«Esatto. Lo si è fatto a proposito, secondo un disegno preciso. Quello cioè di mettere a confronto due epoche del teatro leggero. C'è quello che precede l'ultima guerra mondiale, cioè che va dal 1920 al 1940 e quello che parte dal 1945. Fra gli italiani che appartengono al primo gruppo c'è Guido Cantini, mentre nel secondo va inserita Ginzburg».

Presenta problemi particolari il dirigere una rappresentazione teatrale trasmessa in diretta dalla tv?

«Occorre fare un doppio lavoro, occorre in certo modo sdoppiarsi: c'è la direzione scenica della commedia così com'è e c'è la direzione della ripresa televisiva. Direi che il lavoro è doppiamente stimolante».

Lamberto Antonelli

FENOGLIO

Torinese, cinquantatreenne, Edmo Fenoglio è uno dei noti registi Rai. Lo si ricorda per due grandi sceneggiati degli Anni Sessanta, *I Giacobini* e *I grandi camaleonti*, anche per una serie di trascrizioni televisive di grande rilievo come *Conte di Montecristo*, *Tartarino sulle Alpi* e *I Buddenbrook*. Ritornato recentemente sul video con la serie *La patria in minore*, è il regista della commedia *Le carte in tavola* in onda in diretta da Torino alle 13,30 di domenica.

Come mai una commedia in diretta? «E' una prova, una specie di esperimento. Non succedeva dal giorno dell'invenzione dell'ampex. Vediamo adesso cosa riusciamo a fare fondendo il linguaggio televisivo e quello teatrale, oltretutto con una diversità di mezzi tecnici non indifferenti rispetto a quando le dirette dovevano essere fatte per forza».

Le è possibile suggerire al pubblico una chiave di lettura adeguata?

«Si tratta di una commedia piuttosto leggera, senza grandi intenzioni. Ma si potrebbe vedere sotto un discorso sulla donna che si rifiuta di entrare nella schiavitù del matrimonio. Un discorso sotto certi versi piuttosto avanzato».

La commedia va in onda alle 13,30 sulla Rete Due, non pensa che la concorrenza della prima puntata di *Domenica in...* alle ore 14 sulla Rete Uno possa influire sull'ascolto?

«Sì, no. Sì perché certamente *Domenica in...* richiama un numero eccezionale di spettatori. No perché in fondo ci rivolgiamo ad un pubblico diverso».

QUATTRINI

Protagonista femminile. Le carte in tavola è la trentasettenne Paola Quattrini nella parte di Caroline Agley che, trovandosi nella possibilità di sposarsi, al rifiuto dell'amante comprende che forse è meglio così. La commedia televisiva in diretta per lei è una novità.

«Infatti ho tanta paura», dice. E prosegue: «La televisione è una cosa, quella teatrale è un'altra. Non è affatto facile incastrarle fra loro. Poi manca il pubblico e questo è un handicap fortissimo. Un attore senza il pubblico e si comporta di conseguenza. Qui c'è solo l'occhio della telecamera. Un occhio freddo e frontale cui sei assolutamente sola».

I suoi programmi per il futuro?

«Porterò in tutta Italia *A piedi nudi nel parco* di Neri Simon. Poi forse c'è ancora un po' di televisione».

C'è crisi nel teatro?

«Assolutamente no. Dove vado c'è sempre gente. Poi si fanno molte compagnie. Forse c'è solo crisi del buon teatro. Ecco, è solo questo che manca un po', il buon teatro».

SATTA FLORIS

Stefano Satta-Flores è Oldham, amante di otto anni della protagonista, deciso però a conservare la sua libertà. La sua attività è

INTERVISTA

SI INIZIA CON CALINDRI

MISTER CYNAR mette le carte in tavola



ERNESTO CALINDRI: «LA CRISI E' OGGI E' UNA CRISI DI BUONGUSTO»

teatrale, cinematografica e televisiva. Non solo, ma passa anche dal varietà più leggero al dramma più intenso, al giallo, al comico con una versatilità perlomeno insolita.

Si tratta di una commedia di identità?

«Forse. O forse mi sento di fare così perché mi sento completo. Come attore e come

uomo. E poi c'è una commedia che non ho ancora portato in scena: i classici».

Sono anni che non viene a Torino. Come mai?

«Perché a Torino, come a Genova, Bologna, Milano e in molte altre città c'è il monopolio degli Stabili. Gli Stabili sono come pa-

renti e si scambiano vicendevolmente commedie. Così Torino ospita Stabili di tutta Italia che a loro volta ospitano a turno Torino. Quando si sono esauriti gli obblighi la stagione è finita. Una compagnia libera ha possibilità quasi solo di provincia».

I suoi appuntamenti nel prossimo futuro?

«Due commedie in televisione, una commedia intitolata *La maestra*, e uno sceneggiato sulla vita di Mozart. Poi andrò in giro con una commedia scritta da me».

E al cinema?

«Film ne posso quasi più fare. Non perché mi vogliano, ma perché non ci sono quasi più film che valga la pena fare. Una volta la produzione annuale italiana contava almeno sessanta-settanta film di buon livello. Oggi quanti ne conta?».

CALINDRI

Il settantatreenne Ernesto Calindri esemplifica in ogni gesto la distinzione d'antan. Da otto anni la sua attività è stata rallentata da un impegno fisso consistente nell'insegnamento di recitazione all'Accademia di Milano.

«Così — dice — ho ritrovato la famiglia e il gusto del finesettimana con i figli».

Una lunghissima e più che gratificante carriera (dal teatro più leggero a Pirandello, anche come regista) rischia oggi di essere offuscata, nel ricordo, dalla réclame dell'aperitivo che tra l'altro gli è anche valsa una barzelletta con lui stesso come protagonista definito come «Conan il barbaro».

«Agli inizi mi dava anche un po' fastidio essere riconosciuto principalmente per quello, ora sono abituato. Qualche giorno fa ad autogrill un gruppo di turisti vicentini mi ha letteralmente assalito. Hanno voluto per forza che bevessi l'aperitivo».

Nella sua carriera qual è stato il momento migliore?

«Il primo. Quando a 27 anni, dopo una trafila interminabile di parti di cameriere, ho sostituito un attore che era stato ucciso. Ho così, mors tua vita mea, purtroppo».

Chi sono i migliori oggi?

«Tutto sommato credo che Randone sia sempre il primo. Poi c'è Gassman, credo, e poi Santucci, Carraro e qualcun altro».

E i giovanissimi, le ultime stelle, come Abatantuono, Benigni...

«Mi lasciano un po' interdetto. Ho sentito che Abatantuono prende cinquecento milioni per tre settimane. Sono cose che non capisco. Ho visto qualche film, il pubblico ride per delle volgarità. Non so perché. Ma io sono vecchio, avranno ragione loro».

Rimproverli?

«Una vita non basta a fare tutto quello che vorresti».

Nella commedia Calindri è Cornish, un medico che alla fine con un'intuizione risolve tutto con bonarietà. Una parte adatta al carattere dell'interprete?

«Forse. Una parte simpatica, semplice. In una commedia simpatica e semplice. E' tutto quanto manca oggi. Oggi in crisi è principalmente il buon gusto».

Stefano Pettinati

FESTIVAL

DA OGGI A TORINO L'ULTIMO APPUNTAMENTO INTERNAZIONALE DELLA STAGIONE

Si sentiva di un altro Festival? Gianni Rondolino, condirettore con il regista Aniano Giannarelli Festival Cinema Giovane che si apre oggi al Romano, al Movie e all'Unione Culturale, respinge l'insinuazione che si tratta al contrario di una proposta precisa: «Non già confondere temi, problemi, contenuti e forme, passato e presente, nella generica formula "cinema giovane", quanto invece frontarli e questi problemi e questi contenuti, nella più ampia prospettiva della condizione giovanile odierna».

ancora ribadisce l'assessore comunale Fiorenzo Alfieri che con l'assessore alla Cultura della Regione, Giovanni Ferrero, ha il patrocinio effettivo della manifestazione: «Consideriamola pure l'inizio d'un intervento in favore di quei giovani che vogliono far del cinema senza lasciare la loro città (la quale senza cadere nella retorica ha l'altro imposto cinema tanti anni fa). Ecco il nostro impegno: ampliare il ventaglio di opportunità per i nostri giovani».

Il Festival, secondo le ultime costanti culturali, si apre a numerosi autori, numerosi si: un centinaio di film, suddivisi in quattro sezioni arricchite da anteprime, testimonianze, sfileranno sugli schermi torinesi. Sarà interessante cogliere il contrasto tra i registi delle ultime leve e i giovani di vent'anni, che una serie di riprese e di conferenze metteranno opportunamente a confronto.

Questi altri motivi di dibattito rientrano nella nozione di nuova cultura, nozione che secondo Gianni Vattimo, presidente dell'Ente Festival, «non dobbiamo subire un destino tragico ma costruire con scelte precise in modo che sia caratterizzata da un diverso rapporto tra la produzione e il consumo, tra l'individuo e il gruppo».

Ma al programma vero e proprio.

CINEMA E' GIOVANE



(con più di 100 film)

proiezioni da oggi a domenica 3 ottobre. Nel primo settore si daranno opere tematiche giovanili, due incisive presenze del Festival Cannes: A toute allure di Robert Kramer, prodotto dalla Francia e Forty Deuce di Paul Morrissey che ha lasciato la famosa «factory» di Andy Warhol. Da segnalare tra gli italiani Mariela Boggio Farsi uomo - Oltre la droga, Paolo Quarenga con Felicità e oltranza, Silvano Agosti e Peter Amos Runaway America, Alberto

Chiantaretto e Daniele Piacioli con Some of us looking at the stars, Gianfranco Minelli La vela incantata. settore opere prime 13 novità, qualcuna già favorevolmente discussa (La sorgente Arkadij Scirenko e No eran nadie di Sergio Bravo-Ramos). Una curiosità: il brasiliano Uberto Molo di Tormentata abita a Torino. l'americano Yan Nascimbene di The Mediterranean è nato a Torino.

Nella retrospettiva di opere comprese tra

il '58 e il '67 si sono selezionate le pellicole di esordienti dell'epoca. Tra questi giovani spiccano Pasolini (Accattone), Bertolucci (La commare secca), Manfredi (L'avventura un soldato), Gregoretti (I nuovi angeli), Bellocchio (I in tasca), Bozzetto (West and soda), Missiroli oggi regista di teatro nella sua unica esperienza dietro la cinepresa (La bella di Lodi dal romanzo di Arbasino).

Per Spazio aperto si esamineranno i contributi delle varie scuole cinematografiche, dal nostro Centro Sperimentale all'Idhec di Parigi. Al termine di una personale di Daniele Segre di un omaggio ad Amos Poe si terrà anche una rassegna di filmmakers, i successori dei vecchi cineamatori.

Infine, per soddisfare le esigenze dell'attualità, anteprima Summer Lovers, l'ultimo film di Randall Kleiser noto per il certo film chiamato Grease.

Il programma oggi

Ecco il programma di oggi, prima giornata del primo Festival Internazionale Cinema Giovani.

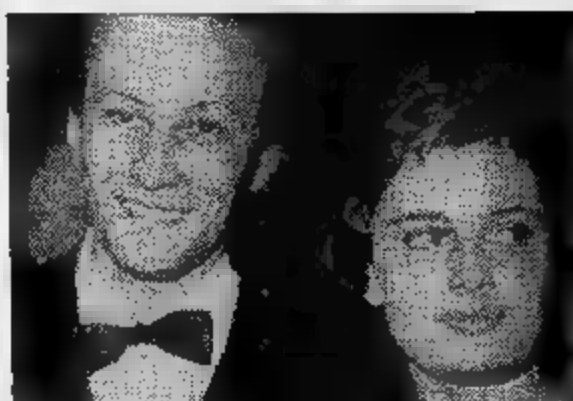
Alle 14.30, al Movie Club, Retrospettiva: Camping di Zeffirelli (1958); El pisito di Ferreri (1958); Space men di Margheriti (1960); alle 16.30, al colosso di Rodi di Leone (1961); La maschera e il demone di Bava (1960).

Dalle 15.30, Spazio aperto (proiezioni no stop), al Cannocchiale, al Crociera e agli Infernotti, dove alle 21.30 vengono proiettati film Szabó.

Alle 17.30, al Romano, Testimonianza di Alberto Lattuada: Giacomo l'idealista (1943), e alle 21.30, per la sezione opere prime, Processo a Caterina Ross di Gabriella Rosaleva. Allo stesso cinema Romano, prima della proiezione di questo film, Gianni Vattimo, presidente del Festival, presenterà la manifestazione.

GLI ALTI E BASSI DELLE COPPIE-SPETTACOLO

NO ALLA PODESTA'...



ROMA — Si è concluso dinanzi al tribunale civile Roma il procedimento di divorzio fra il produttore e regista cinematografico Marco Vicario e l'attrice Rossana Podesta.

I due si erano sposati nel 1953, si erano separati nel 1975 ed hanno due figli. La domanda di divorzio fu proposta da Vicario nel 1981 e la sentenza fu pronunciata nel gennaio 1982, ma è stata ufficialmente comunicata alle parti soltanto tre giorni fa.

Vicario e Podesta lavorarono insieme per alcuni anni: il loro film di maggior successo fu Sette uomini d'oro.

... E SI' ALLA TAYLOR



LOS ANGELES — Un giornalista, ricordando che stanno per divorziare dai loro attuali coniugi, ha chiesto se per caso Liz e Burton rimetteranno insieme come i due personaggi della commedia Noel Coward che interpreteranno a Broadway.

Ha risposto lei per tutti due esclamando: «Penso di no. Lo abbiamo già fatto una volta». Richard Burton già espresso in precedenza il suo no, poco turbato dai complimenti di Liz («E' uno dei migliori attori del secolo»).

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavour 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danza.
BELLE ARTI: 15.30 e 21 danza.
CLUB: 15.30-21 danza.
DU PARC: ore 21.
15.30-21 orch. Quadrifoglio.
15.30-21 La Riforma.
FORTINO: ore 15.30 liscio ingresso libero; ore 21 liscio - I Lord's.
GARDEN: ore 15.30 pomeriggio dell'amicizia; ore 21 ore fiete con Riflessi.
15.30-21 Antro del Mago.
PRINCIPE: ore 21 Rocky e Raffaele.
TROCADERO: ore 21 Ventura.

PIANO - Ristoranti: piazza R. Chiodi, alla chitarra Pao (via Ormea 1, tel. 5542-587-278).
GRAN BAITA NIGHT: ore 21.
IL PIRATA - RISTORANTE con orchestra (via Cigna 23, tel. 521.1850).
NORMAN - PIANO BAR (via P. Micca 22, tel. 540.854); al piano Aldo Izza.
PIANO BAR - Pizzeria: al pianoforte Luciano (c. U. Sovietica 409, tel. 513.231).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante.
Danza: orch. Dino Novara.
SHAKER - PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 532.492); Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Galino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

(via Sacchi 18): ore 21.
Y DISCOTECA: (c. Vinzaglio 3).

y

C. Vinzaglio 3
tel. 511.736

Ore 21.30
DISCOTECA

«LUCI E SUONI»
Novità discografiche
mixate da
FRANCIS DAY
Aperto tutte le sere

Cometa
Piabesal

Stasera - domani pomeriggio
LISCIO MODERNO
Solo
PRIMINO I CADETTI

FAIR
Ore 15.30 ingresso gratuito
ore **LA NUOVA**
Domani 15.30-21

le roi nel giardino

Stasera ore 21 **BAL MUSETTE**

IL RE, VIVA IL RE

Domani ore 15.30

PER TUTTI

BAL MUSETTE

ore 21 valzer - polka - mazurka

VIVA IL RE

STAGIONE INVERNALE

MUSETTE

LOCALE AMPIATO

2000 POSTI

PISTE

ATTRAZIONI A GETTO CONTINUO

(Se maltempo veranda coperta)

*Noi sempre

JIMMYZ

DISCO FUN

C. 85 - Tel. 659.558

SCANDINAVIA
NIGHT -

Venerdì 1° ottobre

ore 21 UNICO

MARIO ZUCCA

Sabato 2 ottobre

CABARET

FRANCHIN

Prenotaz. 9643434

ALFIERI

Stasera ore 21

domani ore 16 UNICO SPETTACOLO

Comp. Stabile «L'OPERETTA»

LA DANZA

DELLE LIBELLULE

con Mito

Tenore: Franco Artoli

Soprano: Susy Picchio

TEATRO CARPANO
Domani ore 15.30

BARBERO

nel grande successo comico

PENSIONE

Emmei

Tel. 544.562

CHIODO'S RISTORANTE

al piano

alla chitarra

alla batteria

AL

FABRIZIO DI ALMEIDA

BESTIE GARCIA

negli

V. Ormea 1 - Tel. 6505642-687278

EDEN
BALLIAMO ALLEGRIA
e QUADRIFOGLIO

SMERALDO
CHIVASSO
Ore LISCIO
I LEM
Domani DISCOTECA

Da OGGI in esclusiva
GIOIELLO

DOPO TANTI FILM COMICI

FINALMENTE UN FILM ALLEGRO

FRANCO CRISTALDI - NICOLA CARRARO

MARIANGELA MELATO MAURIZIO NICCHETTI

DOMANI SI BALLA!

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

MAURIZIO NICCHETTI

- 13 — **Pomeriggio musica-**
le ■ cura di Pierluigi
Tabasso
- 17 — **Spazio Tre.** Musica e
attualità ■ culturali
presentate da Daria
Galateria
- 20 — **La musica di Fran-**
co alle otto
- 21,10 **La musica ■ e**
sovietica attraverso i
suoi interpreti
- 22,25 **Un racconto di Hoff-**
mann ■ il ■ del
signor Grecher
- 23,05 **Il jazz.** Improvisa-
zione e creatività
nella musica

G. R. P.

Canali 42-60-66

- 15 — **Vinovo corre**, tratto in diretta, giochi ■ quiz ■ premi
- 16,50 **Grp spettacolo**
- FILM 17 —** **Deadwood '76**, di J. Landis, con Archie Hall Jr., Melissa Morgan, Usa, western 1972 — Un giovane sudista vive varie avventure assieme ad un anziano venditore ■ gatti. Quando alcuni bianchi violentano l'indiana che ama, reagisce uccidendoli, e per questo viene condannato a morte. In due cerano di salvarlo: suo padre e il leggendario Wild Bill Hickcock
- 18,30 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
- 18,50 **■ ■ ■ Magic**, cartoni animati
- 19,20 **Grp flash**
- 19,35 **Grp attualità**
- 19,45 **Tutto cinema**
- 20,05 **Il carissimo Billy**, telefilm
- 20,30 **The Quest**, telefilm
- FILM 21,30** **Sopra e sotto il letto**, ■ Alfred Wiedenmann, con Heinz Ruhmann, Nadia Tiller, Anita Ekberg, C. Deneuve, Austria, commedia 1965 — Quattro episodi che hanno per ■ le disavventure di altrettante

- coppie: un uomo non più giovane diventa un dongiovanni suo malgrado; una donna si finge sonnambula per andare dall'amante; ■ direttore d'orchestra per ingannare un rivale finge di avere un'amante; dopo un insolito incontro ■ giovane s'innamora del vicino di casa e lo sposa
- 23,15 **Grp flash**
- 23,30 **Rombo tv**, rubrica di automobilismo
- 0,30 **■ giornali di oggi**, ■ gna della stampa cittadina
- FILM 1 —** **Esotika erotika psicotika**, di R. Metzger, ■ Silvana Venturini, Germania commedia 1972 — Una coppia di sposi si serve di un film porno per avere rapporti. Poi ne rintracciano ■ protagonista, la portano a casa e iniziano relazioni di vario tipo
- FILM 2,30** **Siamo ■ pomiconi**, di Mario Girolami, ■ Mario Carotenuto, Italia, commedia 1963 — Quattro episodi sul gollismo degli italiani
- FILM 4 —** **Una nube ■ terrore**, drammatico

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 12 — **Il grande sport di Canale 5**
- 15 — **Dallas**, telefilm
- FILM 16 —** **Safari**, di Terence Young, ■ Victor Mature, Janeth Leigh, Usa, avventuroso 1955 — Avventuriero parte per un safari. Poi trasforma la cosa in una caccia al Mau Mau che gli hanno ucciso il figlioletto
- 17,30 **Winnetou ■ mescalero**, ■ neggiato
- 18,30 **Rod Stewart in concerto**
- 19,30 **Operazione ladro**, telefilm
- 20,30 **Dallas**, telefilm
- FILM 21,30** **Decisione al tramonto**, di ■ Boetticher, con Randolph Scott, Valeria Franch, Usa, western 1957 — Per vendicarsi di Tate, losco avventuriero che gli ha rubato la moglie ■ gliel'ha uccisa. Bart si reca nella città dominata dal bandito e lo provoca attirandosi contro tutta la ■ banda.
- 23,05 **Il grande sport ■ Canale 5**
- FILM 0,05** **Ombre bianche**, ■ Nicholas Ray, con Anthony Quinn, Yoko Tani, Italia, drammatico 1960 — Delicatissima storia di abitanti del Polo disorientati al loro primo incontro con l'uomo bianco.

R.T.A.

Canali 62-31

- 13 — **Zora la russa**, sceneggiato
- 14 — **Telefilm**
- 15 — **Carga Pesada**, telefilm
- FILM 16 —** **Il campione di Carlo Borghese**, ■ Enzo Fiermonte, Italia commedia 1943 — Un ■ lenatore prende ■ proteggere una promessa della boxe e la porta ■ successo dopo la solita sbandata sentimentale con una bellona. Ex campione di boxe, Fiermonte entrò nel cinema ■ fine degli Anni Trenta come caratterista. Il film gli appartiene in gran parte essendo suo il soggetto
- 17,30 **Spunky ■ Tadpole**, cartoni animati
- 18 — **Documentario**
- 19 — **Natura selvaggia**, documentario
- 20 — **Telefilm**
- FILM 21 —** **Joe l'implacabile**, di Anthony Dawson, con Rik Van Nutter, Italia western 1966 — Dinamite Joe tiene ■ al suo nome difendendo ■ ■ di candelotti di dinamite ■ solto ■ d'oro che il governo gli ha ordinato di scortare attraverso una zona pullulante di banditi
- 22,30 **Documentario**
- 23,30 **La bala di Ritter**, telefilm

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — **Dancin' Days**, sceneggiato
- 14,30 **Il virginiano**, telefilm
- 16,30 **Cartoni animati**
- 18,30 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
- 19,30 **Dynasty**, telefilm
- 20,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
- FILM 21,30** **Valanga**, di Corey Allan, con Rock Hudson, Mia Farrow, Usa, drammatico 1978 — Superando intralci di ogni genere e distruggendo immense foreste, un durissimo della finanza riesce ■ coronare il ■ sogno costruendo un albergo in una splendida località montana.
- 23,30 **Maurizio Costanzo show**, varietà
- FILM 24 —** **La terrificante notte dei robot assassini**, di Mike Reynolds, ■ Jack Randall, Susan Borzage, Messico, horror 1973 — Scienziato pazzo rapisce colleghi e li obbliga a lavorare per un progetto di dominio sul mondo. Due agenti e le loro amichette sgominano lui e la sua gang
- FILM 1,45** **La spada e la croce**, di C. L. Bragaglia, con Yvonne De Carlo, Italia, storico 1959 — La vita (romanzata) di Maria Maddalena.

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- 14 — **Tuttomotori**, settimanale di automobilismo sportivo
- 15 — **Bern**, cartoni animati
- 15,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
- 16 — **Bluey**, telefilm
- 17 — **Le comiche di Charlot**
- 17,30 **■ ■ ■ musicali a richiesta**
- 18,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
- 19 — **Una strana ragazza**, telefilm
- 19,30 **Bern**, cartoni animati
- 20 — **Le comiche di Charlot**
- 20,20 **Il sapore del buono**
- FILM 20,30** **L'ultimo dei Mohicani**, ■ George Sherman, con John Hall, Usa avventuroso 1947 — Nel secolo XVIII un mohicano ■ suo figlio, unici superstiti della stirpe, si schierano ■ fianco degli inglesi contro i francesi e gli indiani alleati di questi. Riescono anche ■ salvare la figlia del colonnello inglese, caduta nelle mani del nemico.
- 22,10 **Astropanorama**
- 22,15 **Una strana ragazza**, telefilm
- 22,45 **Bluey**, telefilm
- 23,45 **Erotissimo**
- FILM 24 —** **Mondo di notte**, Italia documentario 1959 — Carrellata (castigatissima) attraverso gli spettacoli ■ night
- FILM 1,45** **Film**

Teleradio city

Canale 63

- 14 — **Operazione sottoveste**, telefilm
- 14,30 **Skag**, telefilm
- 15,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 16,30 **I cartoni ■ ■ ■ di Hanna e Barbera**
- 17 — **Kum Kum**, cartoni animati
- 17,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
- 18 — **Gundam**, cartoni animati
- 18,30 **Quella magnifica dozzina**, cartoni animati
- 19 — **L'enigma che viene da lontano**, telefilm
- 20 — **Operazione sottoveste**, telefilm
- 20,30 **Sulle strade della California**, telefilm
- FILM 21,30** **Operazione love**, con Lana Turner, Sean Connery, Inghilterra commedia ■ ■ ■ Una giornalista americana s'innamora di ■ collega sposato che muore tragicamente. Sconvolta, ■ donna dopo un periodo trascorso in clinica conosce casualmente la vedova del defunto e il figlio. Si lega ad entrambi con ■ amicizia che rimane salda anche dopo la confessione della sua relazione.
- 23 — **Telefilm**
- 23,30 **■ telefonica**

Quinta Rete

Canale 47

- 14 — **Gran bazar**, vendita in diretta di varia merce a prezzi sconcertanti. Replica
- 15 — **■ Dallas ■ Knots Landing**, telefilm
- 16 — **Giorno per giorno**, telefilm
- 16,30 **L'ultimo dei Mohicani**, telefilm
- 17 — **Baldios**, cartoni animati
- 18,30 **Combat**, telefilm
- 19,30 **Lucy e gli altri**, telefilm
- 20 — **L'ultimo dei Mohicani**, telefilm
- FILM 20,30** **Culatriscio nobile veneziano**, di Flavio Mogherini, con Marcello Mastroianni, Italia commedia 1976 — Innamoratissimo della moglie, un nobile ■ vede improvvisamente sparire di fronte ai suoi occhi. Disperato, comincia invece a credere che la donna esista ancora comportandosi come se fosse viva ■ addirittura riuscendo (da solo) ■ giocare a tennis
- 22,15 **Arsenio Lupin**, telefilm
- FILM 23,15** **La peccatrice**, con Franco Gasparrini, Italia drammatico 1976
- FILM 0,45** **Sabato sera a letto da noi**, Usa documentario 1971 — Inchiesta (tinta) sulla moda dello scambio delle mogli, molto diffuso in America.

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14 — **Asta antiquariato**, asta telefonica
- 16 — **Laswie**, cartoni
- 16,30 **I ranocchi**, cartoni
- 17 — **Mighty**, cartoni
- 17,30 **L'uomo tigre**, cartoni
- 18 — **Mighty**, cartoni
- 18,30 **Fulmine**, cartoni
- 18,50 **■ ■ ■ sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **■ Trenta minuti**, attualità
- 20 — **Squadra segreta**, telefilm
- FILM 20,30** **■ chiara notte d'ottobre**, con Irina Demick, Anita Ekberg, Don Backy, Italia, drammatico 1970 — Due amanti assistono ad un atto criminale compiuto da alcuni delinquenti. L'episodio invece di unirli li divide irrimediabilmente, e ■ donna, già in crisi esistenziale, ritrova un certo equilibrio tornando in famiglia.
- 22,15 **Andiamo ■ cinema**, rassegna di attualità cinematografica
- 22,30 **Six million dollars man**, telefilm
- 23,30 **Videonotizie**
- FILM 24 —** **Film**

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13 —** **Quando volano ■ cicogne**, di Mihail Kolatazov, con Tatiana Samoilova, Urss drammatico 1958
- 14,30 **Il mondo degli animali**, documentario
- 15 — **Korg**, telefilm
- FILM 15,30** **La coda ■ diavolo**, di Lars-Eric Kjellgren, con Nils Poppe, Svezia comico 1945
- 17,30 **L'assalto degli Apaches**, western
- 19 — **Rassegna stampa**
- 20,30 **Le comiche di Stanlio e Ollie**
- FILM 24 —** **■ vendetta della maschera di ferro**, di De Feo

Studio Nord

Canali 51-56-68

- 14 — **Alfa Tau**, di Francesco De Robertis, Italia documentario
- 15,45 **Filmati musicali**
- FILM 16,15** **I Normanni**, con Camaron Mitchell, Italia storico 1962
- 19,05 **Giorno, dopo giorno**, almanacco
- 19,15 **Canavese oggi**
- 20,10 **La famiglia Smith**, telefilm
- FILM 20,30** **Perché uccidi ancora?**, con Anthony Steffen, Italia western 1966
- 22,30 **La famiglia Smith**, telefilm
- FILM 23 —** **■ occhi azzurri**, di C. Aured, Spagna horror 1975

Tv Flash

Canali 39-26

- 14,45 **Rubrica ■ spettacolo ■ cultura**
- FILM 15 —** **L'assalto degli Apaches**, con K. Hittelman, Usa western
- 16 — **Cartoni animati**
- 16,50 **L'amante di Paride**, con Hardy Lamarr, Italia drammatico 1953
- 18,50 **■ selvaggio mondo degli animali**, documentario
- 19,15 **Anteprima sport**
- 19,30 **Flash ■ ■ ■**
- 19,45 **Palcoscenico**, varietà
- 20,30 **Telefilm**
- FILM 21,10** **Film**
- 22,10 **Flash attualità - Film**

Telecupole

Canali 27,500-64

- 15,30 **Black Beauty**, telefilm
- 16 — **Jackie**, cartoni animati
- 16,30 **Boys and girls**, telefilm
- 17 — **Il tesoro degli olandesi**, telefilm
- 17,30 **Hockey stars**
- 20 — **La gang degli orsi**, telefilm
- 21,30 **Piazza grande**, spettacoli in diretta dalle piazze del Piemonte
- 23,30 **Rombo tv**, automobilismo
- FILM 0,30** **Le sorelle**, ■ Susan Strassberg, Massimo Girotti, Italia drammatico 1969
- 2,15 **Gazzettino**

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** **La vergine di Shandogor**, Italia-Svizzera fantascienza
- FILM 16,30** **■ ■ ■ sabbia**, con Susan Hampshire, Inghilterra drammatico 1972
- FILM 18,30** **L'ispettore Karaté contro l'anonima sequestri**, con Ko Shum Hsing, Hong Kong, avventuroso 1975
- 20,30 **I premi Nobel**, telefilm
- FILM 21 —** **Uno strano tipo**, con Adriano Celentano, Italia commedia 1963
- 23 — **L'amante dell'assassino**, con Horst Buchholz, Germania drammatico 1974

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 13,10 **Rombo tv**, settimanale di automobilismo sportivo
- 14 — **Telefilm**
- 15 — **Bon Bon Magic**, cartoni animati
- 16 — **Un ■ modo di...**
- 19,50 **Flash cinema tv**
- 20 — **Caccia ■ criminale**, telefilm
- FILM 20,30** **Film**
- 22 — **Love story**, telefilm
- FILM 22,15** **Film**

- TRE** (FM 98.2)

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 7** — *Carambola d'amore*, di Buster Keaton, con Buster Keaton. Usa, comico, 1934 — *Un milionario arriva in Spagna e s'innamora di una ballerina* suscitando *l'ira del geloso amico di lei. Comincia a questo punto la tradizionale superattività del protagonista*
- 7,50 *Dai giornali oggi*, rassegna della stampa cittadina
- FILM 8,30** *Viva i rivisti*, di Enzo Trapani, con Walter Chiari, Carlo Campanini, Isa Barzizza. Italia, commedia, 1952 — *Il futuro asso dei registi televisivi presenta una lunga serie di sketch del teatro di rivista*
- 10,15 **Tutto cinema**
- 10,30 *Il carissimo Billy*, telefilm
- 11 — *Il carissimo Billy*, telefilm
- 11,30 *Il carissimo Billy*, telefilm
- 12,15 *Orson*, telefilm
- 13 — *Il Magic*, cartoni animati
- 13,30 *Le avventure di Lupin III*, cartoni animati
- 14,05 *The Quest*, telefilm
- 15 — *Vinovo corre, trotto in diretta*, giochi a quiz a premi
- 16,30 *Museo del crimine*, telefilm
- 18,30 *Le avventure di Lupin III*, cartoni animati
- 18,50 *Bon Bon Magic*, cartoni animati

- 19,30 *Fantastico*, musicale
- 20,30 *The Quest*, telefilm
- FILM 21,30** *contate su di noi*, di Sergio Nuti, con Francesca Ferrari, M. Rota. Italia, commedia, 1978
- FILM 23,30** *Il sicario*, di Francesco Arminio, con Tony Raccosta, Barbara Barni. Italia, drammatico, 1978
- FILM 1** — *Il vestito di sangue*, Inghilterra, horror
- FILM 2,30** *Il padre*, di Giuseppe Vari, con Eduardo Ciannelli, Janet Vidor. Italia, drammatico, 1956 — *Un usurario scopre che uno dei più grandi debitori non è altro che il padre putativo di una figlia. Complicazioni e dramma finale*
- FILM 4** — *Grassi e magri*, Brasile, commedia
- FILM 5,30** *La signora dell'auto con gli occhiali e un fucile*, di Anatole Litvak, con Samantha Eggar, Oliver Reed. Francia, giallo, 1971

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 12,10 *Superclassifica show*, i filmati delle canzoni della Hit parade. Con Dario Farina, Joyce and The Kazoo Band, I Genesis, I Master e Falco
- 13 — *Mary Tyler Moore*, telefilm
- 13,30 *Alice*, telefilm
- 13,50 *La vita, gli amori e le avventure del Von der Trenk*, sceneggiato
- FILM 16** — *Rocky Marciano*, di Bernard Kowalski, con Vincent Gardenia. Usa, biografico, 1978
- 17,30 *Maude*, telefilm
- 18,30 *Glomike*, seconda parte
- 19,30 *Operazione ladro*, telefilm
- 20,30 *Dallas*, telefilm
- FILM 21,30** *Non per soldi ma per denaro*, di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Walter Matthau. Usa, commedia, 1966 — *Travolto da un calciatore negro durante la telecronaca di una partita di calcio, un cameraman cerca di frodare l'assicurazione*
- 23,30 *Harry O.*, telefilm
- FILM 0,30** *El Ugre*, di B. McEveety, con Chuck Connors, Bill Bixby. Usa, western, 1966 — *Nel 1884 un cacciatore di bufali torna a casa ricco, ma lo derubano e lo bollano come ladro. Allora dimostra la sua innocenza*

R.T.A.

Canali 62-31

- 12,30 *Telefilm*
- 13 — *Spunky*, cartoni animati
- 13,30 *Film*
- 15 — *Telefilm*
- FILM 16** — *Joe l'implacabile*, di Anthony Dawson, con Rik Van Nutter. Italia, western 1966 — *Dinamite Joe tiene fede al suo soprannome difendendo a suon di candelotti i dinamite il solito carico d'oro che il governo gli ha ordinato di scortare attraverso una zona pullulante di banditi*
- 17,30 *Zora la russa*, telefilm
- 18 — *Lo sport*
- 19 — *The Woman Jack*, show, varietà
- 19,30 *Leaders*, telefilm
- 20 — *Superclassifica show*, i filmati delle canzoni della Hit parade
- FILM 21** — *Sulle orme di Scaramouche*, di Werner Wallroth, con Manfred Krug, Rolf Herricht. Germania, commedia 1978 — *Dopo aver combattuto contro Napoleone, trovando un soldo circa di farsi indennizzare dal governo*
- 22,30 *Flash cinema*
- 23,30 *Natura selvaggia* documentario

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 10,30 *I grandi di*
- 11,30 *La domenica è calcio*
- 12 — *I gialli insoliti: La strategia serpente*, telefilm
- 13 — *Dynasty*, telefilm
- 14 — *Virginie*, telefilm
- 14,50 *Il virginiano*, telefilm
- 16,30 *Toriton*, cartoni animati
- 18 — *Le più belle del mondo*, cartoni animati
- 18,30 *I gialli insoliti: L'ultimo ballo*, telefilm
- 19,30 *Dynasty*, telefilm
- 20,30 *La famiglia Bradford*, telefilm
- FILM 21,30** *Il Grinta*, di Henry Hathaway, con John Wayne, Kim Darby. Usa, western, 1969. — *Vecchio, scorbutico, simpaticissimo e sentenzioso sceriffo monoccolo accetta un compito piuttosto insolito consistente nell'accompagnare una giovane proprietaria terriera alla ricerca di un bandito che ha ucciso il padre*
- FILM 24** — *L'ultimo im*, di Sara, con Rosemarie Dexter. Italia, drammatico, 1974 — *Manica cinesprezza risolve un delitto*
- FILM 1,45** *Il diavolo che uccide così*, con Elke Sommer. Germania, drammatico, 1962

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- 10 — *Una strana ragazza*, telefilm
- 12 — *Bem*, cartoni animati
- 12,15 *Il sapore del buono*
- 12,30 *La principessa Zaffiro*, cartoni animati
- 13 — *L'ispettore Bluey*, telefilm
- FILM 14** — *Un colpo all'italiana*, di Michael Caine. Inghilterra, commedia 1969
- 15,30 *La principessa Zaffiro*, cartoni animati
- 16 — *Ispezzore Bluey*, telefilm
- 17 — *Bem*, cartoni animati
- 17,30 *Mil musical a richiesta*
- 18,30 *La principessa Zaffiro*, cartoni animati
- 19 — *Una strana ragazza*, telefilm
- 19,30 *Bem*, cartoni animati
- 20 — *Le comiche di Charlot*
- 20,20 *Il sapore del*
- FILM 20,40** *Il carnevale dei ladri*, di Stephen Boyd. Usa, commedia 1966 — *Ladro in pensiero accetta di effettuare un ultimo colpo perché ricattato dalla bella complice*
- 22,10 *Astropanorama*
- 22,15 *Sotto le della California*, con Roy Roger. Musical
- 23,45 *Andiamo cinema*
- 24 — *Erotissimo*
- FILM 0,15** *Un ospite gradito*, di Gina Lollobrigida. Usa - Germania, commedia 1972

Teleradio city

Canale 63

- FILM 8,30** *Johnny Gutar*, con Crawford. Usa, Western 1955
- 10 — *Gundam*, cartoni animati
- 10,30 *I cartoni animati Hanna e*
- 11 — *Quella magnifica dozzina*, cartoni animati
- 12 — *Skag*, telefilm
- 13 — *Da Dallas a Knots Landing*, telefilm
- 14 — *Operazione sottoveste*, telefilm
- 14,30 *Telefilm*
- 15,30 *Lo d'oro*, concorso per i più piccoli. Finalissima
- 17 — *I cartoni animati di Hanna e Barbers*
- 18 — *Tom Horn*, telefilm
- 19 — *L'enigma che viene da lontano*, sceneggiato
- 20 — *Operazione sottoveste*, telefilm
- 20,30 *Sulle strade della California*, telefilm
- FILM 21,30** *Le rocce d'argento*, di B. Haskyn, con Yvonne De Carlo, Edmond O'Brien. Usa, western 1952
- FILM 23** — *Un rantolo nel buio*, con Shaw. Usa, giallo 1971 — *Madre e nonna allevano una bambina. Il padre la vede mentre sta per risposarsi, lei gli si attacca morbosamente*

Quinta Rete

Canale 47

- 8,30 *Giorno per giorno*, telefilm
- 9 — *Telefilm*
- FILM 10** — *Vulcano figlio di Giove*, con Gordon Mitchell. Italia, mitologico 1962
- 11,30 *Love boat*, telefilm
- 12,30 *Baldies*, cartoni animati
- 13 — *Space robot*, cartoni animati
- FILM 14** — *La coreaggiosi*, di Stewart Withman. Usa, western 1961
- 16 — *Giorno per giorno*, telefilm
- 16,30 *L'ultimo dei Mohicani*, telefilm
- 17 — *Baldies*, cartoni animati
- 18,30 *Combat*, telefilm
- 19,30 *Lucy e gli altri*, telefilm
- 20 — *L'ultimo dei Mohicani*, telefilm
- 20,30 *Film*
- 22,15 *Arsenio Lupin*, telefilm
- FILM 23,15** *Mio padre Monsignore*, di Antonio Racioppi, con Giancarlo Giannini, Lino Capolicchio. Italia, commedia 1971 — *Nella Roma del secolo scorso il figlio illegittimo di un monsignore e un figlio illegittimo di Vittorio Emanuele II si uniscono per farsi riconoscere dal rispettivi padri. Finale triste*
- FILM 0,45** *Conoscenza cameli di Christa*, ragazza svedese, con Birte Tove. Danimarca, drammatico 1972

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 12 — *Six million dollars man*, telefilm
- FILM 13** — *E Dio disse a Caino*, di Antonio Margheriti, con Klaus Kinski. Italia, western, 1970 — *Scontati ingiustamente dieci anni di lavori forzati, torna a paese nato per vendicarsi vero colpevole. Riesce ad ucciderlo, poi distribuisce tutto l'oro che questo accumulato tra gli abitanti*
- 14,30 *Lassie*, cartoni
- 15 — *I ranocchi*, cartoni
- 15,30 *Mighty*, cartoni
- 16 — *L'uomo tigre*, cartoni
- 16,30 *Mighty*, cartoni
- 17 — *Fulmine*, cartoni
- FILM 17,30** *Sai simpatico carogne*, di Edward G. Robinson, Adolfo Celi. Italia, giallo, 1968
- 19 — *Torino i quartieri*, città
- FILM 20,30** *Squadra segreta*, telefilm
- Black Box*, di J. Harris, con Craig Hill. Italia - Spagna, spionaggio, 1966 — *Russi, cinesi e americani alla ricerca di con bombe atomiche precipitato in mare*
- 22,30 *Preso diretta*, to speciale della settimana
- 23 — *Il million man*, telefilm
- FILM 24** — *Film* (Titolo pervenuto in tempo utile)

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 *Telefilm*
- FILM 15,30** *Surcouf l'eroe dei sette mari*, di Sergio Bergonzelli, con Gerard Barry. Italia, avventuroso
- FILM 17** — *La moglie è uguale per tutti*, di Giorgio Simonelli, con Lea Padovani, Ugo Tognazzi. Italia, commedia 1955
- 18,30 *Korg*, telefilm
- FILM 20,30** *Quando volano le cicogne*, di Mihail Kolatazov, con Tatiana Samoilova. Urss, drammatico 1958
- FILM 22** — *Film*

Studio Nord

Canali 51-56-68

- FILM 11** — *Joe l'implacabile*, di Anthony Dawson. Italia, western
- 13,15 *Scacco matto*, telefilm
- 14,45 *Film*
- 15,15 *Scacco matto*, telefilm
- FILM 17,15** *Akta Tau*, di Francesco De Robertis. Italia, guerra 1942
- 19 — *Giorno dopo giorno*, almanacco
- 19,15 *La famiglia Smith*, telefilm
- 21 — *Sette giorni a Studio Nord*
- FILM 21,30** *I normanni*, con Cameron Mitchell. Italia, storico 1962
- 23 — *Cugine mie*, Italia, commedia 1977

Tv Flash

Canali 39-26

- 13 — *Cartoni animati*
- 13,25 *Film - Prossimamente*
- FILM 14,40** *L'amante di Paride*, Italia, drammatico 1953
- FILM 16,20** *Il giovane selvaggio*, Germania, poliziesco 1969
- 18,10 *I più grandi maghi del mondo*
- 18,45 *Karino*, telefilm
- 19,05 *Documentario - Cartoni animati*
- 20,15 *Appuntamento con lo spettacolo*
- 21,10 *Il giudice è lei*, sceneggiato
- 22,40 *Prossimamente*
- 22,50 *La battaglia del Danubio*

Telecupole

Canali 27,500-64

- 10,20 *tv, automobilismo*
- 11,30 *Ciclismo*
- 13 — *Piazza grande*, spettacoli dalle piazze
- 15 — *Tony e il professore*, telefilm
- 16 — *Concorso agers*
- 17 — *Black Beauty*, telefilm
- 17,30 *Il mondo dei bimbi*, varietà
- 19 — *Le più grandi tragedie dell'umanità*, documentario
- 20 — *Boys and girls*, telefilm
- 20,40 *Watergate*, sceneggiato
- 21,30 *La vita*, Italia, guerra 1961
- FILM 23,15** *Il sogno di Laura*, Usa, drammatico

Rete Manila 1

Canali 37-44

- 19 — *I monelli dello spazio*, cartoni animati
- 19,30 *Dottori agli antipodi*, telefilm
- 20 — *Hazel*, telefilm
- FILM 21** — *L'amico del padrino*, con Richard Harrison. Italia, drammatico 1972
- FILM 23** — *Ucciderò in silenzio*, di Giulio Rolando, con Ottavia Piccolo. Italia, drammatico 1972 — *Film antiabortista. Una giovane è incinta. Il fidanzato incita ad abortire e la madre pure. Lei ci pensa, poi all'ultimo dice di no a entrambi*

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 12,30 *Bingoo*, tombolone musicale premi presentato da Renzo Villa. Regia di Enzo Gatta
- 16 — *Bon Bon Magic*, cartoni animati
- 16,30 *La bustarella*, giochi premi fra squadre regionali presentati da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella
- 19,50 *Flash cinema*
- 20 — *Caccia al criminale*, telefilm
- 20,30 *Ric e Gian più*, spettacolo musicale presentato da Ric e Gian. Regia di Guido Stagnaro
- 24 — *I cavalieri del cielo*, telefilm

STAMPILA SERA

CRITICA

PUBBLICO

Capriccio
Olimpia
Favorevole
Discorso
Medio
Eccellente
Succeso
Consenti
Discorsi
Succeso

Ambrosio
Le so che tu sei che lo so, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti (Italia-Colon). — Per l'equivoco di un'agenzia di investigazioni, marito e moglie scoprono la doppia vita insospettata della moglie. **Commedia**
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Delitto
L'agente 21
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il berretto
Il berretto di Robin Davis, con Alain Delon, Catherine Deneuve (Francia-Colon). — Uomo solo, senza patria, e senza legge è il berretto, il berretto della malavita. Non violento
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Astor
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Augustus
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Capitol
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Continental
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Fortino
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Hollywood
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Nuovo
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Sociale
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Associazione
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Dorla
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Keller
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Ideali
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Liliput
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Lux
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Olimpia
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Romano
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Studio Aliz
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Torino
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Vittoria
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Acquedotto
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Ambra
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Arco
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Faro
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Flammina
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

PARCO
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

GALLERIE E MUSEI
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

Il sole
L. 4500
15.40; 17.50; 20.22.25

STAMPA SERA

LOTTO
PAGINA 21

ATTUALITÀ D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - CODICE DI AVVIAZIONE POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

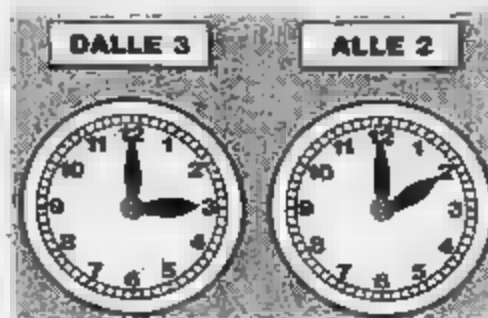
Informacase ti dice tutto sulle case. È una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.



EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

Torna l'ora solare

Stanotte l'orologio!



SABATO 25 SETTEMBRE - ANNO 114 - NUMERO 240

Una maratona di sport / Si comincia stasera alle 22

MERANO, DACCIA I MILIONI VOGLIAMO MOLTI GOL TANTI AUGURI, FERRARI



ANDRETTI

La «corsa dei milioni», il Gran Premio Merano di galoppo ad ostacoli, si disputerà regolarmente domani. L'intervento del ministro Di Giesi ha scongiurato il pericolo di dover annullare la competizione giunta alla 43ª edizione, a causa di uno sciopero dei lavoratori dell'ippodromo di Merano. Diciassette i cavalli al via nel Gran Premio abbinato alla «Lotteria». La tv si collegherà con Merano a partire dalle 16,10.

Al cavallo vincitore andranno 155 milioni di premio, mentre ben più alte sono le somme a disposizione dei possessori dei biglietti abbinati ai primi classificati. Al tagliando vincente andranno 500 milioni; al secondo classificato 300; al terzo 200 ed al quarto 100 milioni.



PLATINI

La Formula Uno sceglie stasera il suo «re». A Las Vegas è il programma l'ultima corsa valida per il campionato piloti con classifica incertissima. Il filo dei 300 all'ora il duello Rosberg e l'irlandese Watson: al primo basta un piazzamento tra i primi sei; il secondo deve vincere.

Il pilota Ferrari di Maranello è stata la più veloce nelle prove di ieri. L'altro ferrarista Tambay, accusa nuovi dolori e potrebbe rinunciare.

La gara verrà trasmessa in diretta da Telemondor a partire dalle ore 22. La Tv nazionale manda in onda la registrazione dopo il Tg1 la notte.



● Juventus ● Verona per la seconda ● campionato. Una partita piena di insidie per la squadra di Trapattoni ● ha recuperato «In extremis» Bonfanti ma che sarà ancora priva di Tardelli. Le polemiche questi giorni ● non hanno contribuito a rasserenare l'ambiente.

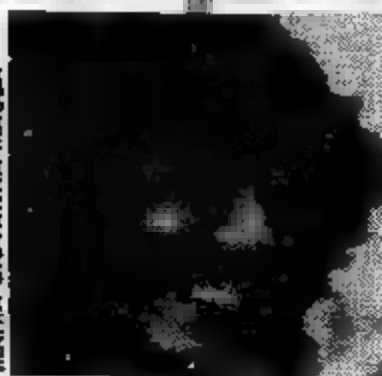
L'interesse per la partita è vivo in tutto il Veneto. Carovane di tifosi bianconeri ● attesi anche ● e dall'Emilia. ● «tutto esaurito» ● botteghini chiusi ● grossi affari per i bagarini: ● «tribuna» costava stamane ● lire al ●

● Il Torino ospita il Genoa al Comunale. ● partita tutta d'attacco per i granata.

Trasferite quelle due br: «Troppo irregulate»



MARIA GIOVANNA MASSA



Avviate a Voghera la Massa e la Canzonieri dopo la condanna a 8 mesi

Maria Giovanna Massa e Anna Maria Canzonieri, le due brigatiste processate la settimana scorsa con l'imputazione di «aggressione» nei confronti di una ● delle ● e condannate a 8 mesi, sono ● a Voghera. ● categoricamente ● dichiarato questa mattina ● Nuove,

dottor Suraci — ● il provvedimento sia stato preso dopo una telefonata anonima su ● presunta evasione. La notizia ● stata ● in questi ● mane.

La Massa e la Canzonieri ● infatti considerate «troppo irregulate»: nel recente processo a Torino, rispondendo al giudice ● aver nulla ● cul difendersi, hanno dimostrato di essere delle «irriducibili». Il carcere dove ● destinate è a Voghera, ● struttura definita «sperimentale». Non ● chiaro ● cosa significhi questo termine. I parenti dei detenuti hanno già protestato contro l'isolamento.

La mostra zootechnica di Saluzzo UNO ZOO



QUESTO ESEMPLARE SI CHIAMA BAULI ED HA QUATTRO ANNI

- A colloquio con gli allevatori della zona che presentano i superselezionati capi di razza piemontese
- Il problema della tubercolosi, vero flagello per gli animali da allevamento che dopo essere stata contenuta qualche anno fa oggi rischia di manifestarsi di nuovo con virulenza
- Intanto resta lettera morta, in Regione, la richiesta di marchiare gli animali su una coscia, quando siano stati malati

Mostra zootechnica bovina tra ieri e oggi a Saluzzo, con superselezionati capi di razza piemontese intorno a cornici amministratori, esperti, allevatori anche loro di un ceppo che probabilmente resiste soltanto più qui, nella provincia grande. Gente troppo onesta, convinta che «bisogna obbedire alla legge» poi magari si ritrova nei panni di Pietro Odoero — Cascina Magnini — che due anni fa ha abbattuto 47 mucche ammalate di tbc, tiglio alle stanziate per il risanamento zootechnico, ma sta ancora aspettando i contributi che gli spettano e magari sono invece arrivati a certi allevatori che hanno ammazzato un solo capo e adesso mi ridono dietro».

Gente troppo furba. Sul tipo dei contadini che, racconta il veterinario capo dottor Fruttero, addirittura a rattoppare il marchio che si incide sull'orecchia della bestia malata. Risultato: dopo essere regressa sino al 45 per cento, la tubercolosi bovina rischia adesso una nuova recrudescenza. Mentre resta lettera morta, in Regione, la nostra richiesta di marchiare gli animali sulla coscia, in maniera da evitare qualsiasi frode».

Gente forse troppo sincera. Annuncia tranquillo agli organizzatori Guglielmo Massa di Cervoasca, apprezzatissimo allevatore torinese: «L'esemplare migliore, una mastodontica bestia, mi ha, naturalmente non c'è perché, ho preferito portarlo alla fiera di Cremona». Precisa puntiglioso il

dottor Bartolomeo Bovetti, direttore dell'associazione provinciale allevatori: «Sulla razza piemontese si sta lavorando seriamente soltanto da una ventina d'anni. Troppo pochi ed eccoci qui, ancora a discutere quali debbano essere le caratteristiche fondamentali. Mentre, nonostante un graduale e continuo incremento, siamo costretti a lavorare con mille vacche selezionate, cioè il sette per cento del totale, contro il dieci per cento e cioè le mille bestie regolarmente iscritte e sottoposte a selezione che sarebbero necessarie per impostare un programma davvero valido».

Spiega infine il dottor Damiano, presidente nazionale degli allevatori specializzati nella piemontese: «Per la prima volta, in collaborazione con l'amministrazione comunale, offriamo i bovini esposti in una vendita all'asta. Questa decisione, abbinata a serie di dibattiti e interventi sul nostro specifico tipo di allevamento, è stata presa per garantire completa trasparenza dei prezzi e, nello stesso tempo, per incentivare la conoscenza e la valorizzazione delle caratteristiche e risultati raggiunti dai bovini nostrani. Non però scadere in un'iniziativa pubblicitaria».

acquirenti e gli espositori i quali si mettono d'accordo per far lievitare soltanto sulla carta il prezzo di qualche capo d'eccezione. L'unico scopo è influire crescendo sulle quotazioni del bestiame normale, a noi proprio non piacciono».

Come qui non piace, praticamente tutti, il sistema di elargire contributi a pioggia i quali aiutano soltanto chi ne approfitta per specularci su.

E' proprio per questo, fanno sapere ad esempio i rappresentanti della sinistra, che Saluzzo l'opposizione recalcitrante riguardo al progetto del futuro gran mercato dove confluiranno bestiame, prodotti ed attrezzature agricole. Tutti d'accordo che una sede ampliata sarà una buona cosa mentre la prima fetta di finanziamenti regionali già versati in proposito non dispiace a nessuno — spiega — prima di parlare di risultati resta da stabilire di dove salteranno fuori i soldi per i percorsi e le infrastrutture necessarie. «Non bisogna sprecare niente», insomma. Tanto più mentre è evidente che questi tori michelangioleschi e queste manette rampanti e butirrose meritano un discorso estremamente serio.

Suggerisce il dottor Fruttero: «Si sarebbero potuti dedicare tanti contributi che non finiti in niente — sostegno del lavoro importante e durissimo dei margini negli alpeggi. Oppure, pagando di più il latte delle stalle dimostrate ufficialmente indenni. Invece si è andati avanti a cacciarlo, obiettivi ben definiti. Con colpi solo politici. certamente: anche certi veterinari poco scrupolosi hanno senza dubbio la loro parte di responsabilità. Però in passato, quando i contributi erano ufficialmente limitati agli allevamenti risanati oppure in fase di risanamento dove i capi ammalati fossero separati da quelli sani, non possono dimenticare le pressioni da ogni parte con cui noi veterinari venivamo invitati a chiudere l'occhio».

Qualcosa comunque sta lentamente cambiando. Il primo ottobre, a Carrù, verrà posta la prima pietra di un nuovissimo Centro Selezione Torrelli specializzato nel «performance-test», e cioè nell'analisi programmatica di capi seguiti sin dalla nascita e valutati durante l'intera crescita. L'iniziativa, che parte dall'associazione degli allevatori specializzati nella razza piemontese, è stata sovvenzionata quasi completamente dal ministero dell'Agricoltura.

Confessa il presidente Damiano: «Parlo contro il nostro interesse ma vorrei sentire dallo Stato un discorso di questo tono: vi diamo il danaro che serve per impiantare un'iniziativa tanto rilevante e poi, entro il ristretto e preciso margine di anni che vi fissate per arrivare ai primi risultati concreti, vi sovvenzioneremo con quote decrescenti. A questo punto, però, neppure più una lira. Finanziare tutto e tutti è una follia: chi sta in piedi da solo è meglio cambi mestiere».

Servizi di
Luisella Be

Il torello aristocratico fa il giro del mondo

Così, incredibilmente, questi saluzzesi poco convinti da certe generosità piovute dall'alto e in dubbio se «i politici, con il mestiere che fanno, possano mutar indirizzo», sembrano intenzionati a farsi i propri affari giocando soprattutto in casa.

La tradizione dell'allevamento bovino e dell'agricoltura hanno nella zona radici antiche come l'artigianato: un certo turismo minore, si tratta di un punto di riferimento su «senza inventare niente» pare giusto far conto. In più, dopo il faticoso risultato di ottenuto in vendita per la mostra quasi un centinaio di bovini selezionatissimi e gelosamente custoditi da chi li ha allevati, è logico prevedere che il nuovo sistema di vendita all'asta muoverà poco alla volta molte acque ancora stagnanti. Come anticipa l'assessore all'agricoltura Piero Quaglia, «con l'asta di quelle previste per il settembre che verranno, verrà naturale abituarsi e apprezzare in tutta la sua potenzialità la grande sala aste che abbiamo voluto inserire nel progetto del nuovo mercato».

Senza contare l'argomento principe, vale a dire la protagonista della fiera at-

tuale: questa generosa piemontese che riesce a propinare bistecche da tutte parti, collo compreso che, solida e pacata, chiede soltanto non la si intralci sul suo cammino.

Su di lei, gli allevatori di Saluzzo sono pronti a giurare. Anche se, ieri, qualcuno si è dimenticato di nutrire i

suoi esemplari in esposizione secondo il menù rituale della passerella, cioè fieno asciutto anziché con erba fresca, alla resa dei conti un po' troppo lassati e ingombranti. Mentre, affittato un gran tendone da circo per i rinfreschi, resta da chiarire come poco lontano dal gran circolo

esclusivo di torrelli aristocratici vacche grasse di purissima razza sia finito il gruppetto abusivo e pochissimo convincente di leoni africani.

Minimizzano i responsabili: «Un po' alla volta impareremo anche noi», e intanto preferiscono pensare al futuro. A quando la vacca

piemontese, partendo dalla «provincia grande», girerà il mondo come merita. Magari incrociata le grandi mandrie brade cui potrà garantire latte che oggi scarseggia loro persino per nutrire i vitelli, probabilmente abbinata alla frisona minor rango per rimpolparla



UN ANGOLO PRIMA ASTA DI SALUZZO (FOTO CARLO PELLEGRINO)

con vitelli e vacche piemontesi DI ARROSTI E FETTINE

che si specializzano, che si programmano, tori che salvare la reputazione sono costretti a complesse analisi di computer e incredibili paternità. Chi — spinto dalla suggestione tante fiere zootecniche che si ripetono — questo periodo — venga di approfondire il «problema» fet-tina» partendo dall'inizio, si spalancano scoperte inaspettate curiosità. Soprattutto in Piemonte, in questa strana terra dove si produce carne meravigliosa che però qui a Torino quasi non si mangia; mentre il toro rampante di Torino, se potesse scegliere, si trasferirebbe certamente nel Cuneese, dove vivono più bovini (588.700, tra cui 214.000 vacche latte) che persone.

eccolo con la collaborazione del dottor Lenzi, responsabile per la Regione del servizio «produzione animali e vegetali», una chiacchierata proposito. Punto di partenza: la situazione d'oggi, a tra le vecchie greppie di castagno e certe futuribili stalle che già funzionano a pieno ritmo esempio in California. In cui si riescono a tenere insieme armenti di mila capi, ogni mucca perfettamente consapevole di appartenere a catena di montaggio dove chi sgarra, non riuscendo a produrre almeno quintali di latte durante ogni lattazione annuale, ci rimette insieme il posto lavoro la pelle.

Qui in Piemonte prospera, è ovvio, la tipica razza piemontese che, per definizione, «presenta una spiccata attitudine alla produzione di carne abbinata ad consistente produzione di latte».

Buona per tutti gli usi, in- Anche negli tempi è stata costretta, causa la meccanizzazione agricola, ad accantonare la sua terza caratteristica fondamentale: quella una notevole attitudine ai lavori dei campi.

Spiega Andrea Lenzi: «La nostra regione, grazie anche ad una certa introduzione vitelli esteri che poi si fanno crescere qui, risulta quasi autosufficiente per la produzione di bovina mentre, per i prodotti lattiero — caseari, si continua a bisogno parziale importazione dall'estero — altre regioni».

La politica regionale, ovviamente, segue questo andamento vicino, puntellando con diverse misure. Da lato, interventi di sostegno vengono indirizzati nelle montane, non solo per motivi

ma anche per ovvie esigenze sociali giustificate dalla necessità di contenere lo spopolamento e il degrado di queste aree. Dall'altro, una specifica attenzione viene dedicata allo sviluppo degli allevamenti nelle province dove ha forte tradizione: nel Cuneese tutto, poi nella provincia di Torino (346 capi tra cui 140 mila vacche da latte), quindi nell'Astigiano (116 mila capi tra cui mila lattifere).

Ed ecco il nostro zoo: per cento piemontese abbinata al 20 per cento di razza frisona bianca e specializzata nella produzione di latte nel Cuneese; prevalenza di razza piemontese più certa presenza pezzate rosse valdostane in provincia di Torino; una totale predominanza di bovini «piemontesi» nell'Astigiano. Con ogni ceppo accompagnato da distinzioni che riguardano età e sistema d'allevamento dei singoli capi.

Precisa l'esperto: «Oggi un



STALLE PIEMONTESE E' ENTRATA, A PIENO DIRITTO, LA TECNOLOGIA PIU' AVANZATA

buon vitello piemontese sui giorni supera il milione. Se si considerano i tre, quattro mesi in cui dovrebbe nutrito esclusivamente a latte per trasformarsi nel tipico sarnato, non stupisce che ormai sul nostro mercato questo tipo di bianca derivi quasi totalmente da razze meno pregiate e costose.

A quello che comperiamo normalmente come vitello, invece, provvede il bovino venti mesi (e sui cinque quintali se maschio, un po' se femmina) che non ha ancora i due incisivi adulti, mentre il vitello venduto dal macellaio, sui 6-7 quintali, ha certamente superato i venti mesi.

Quanto c'è da sperar-

lo, dato che spesso e volentieri lo sostituisce povere femmine sterili o glubilate per ragioni di età da non confondere con le celebri «vacche grasse»: definizione che in effetti, se l'animale è stato sottoposto ad un accu-ingrasso e poi frollato come deve, corrisponde al miglior acquisto possibile.

perché, con tutto questo ben di Dio, la che mangia in Piemonte risulta a volte assai gustosa quella abituale in altre regioni oppure in nazioni poco lontane?

In teoria, l'inconveniente sembra si legghi frollatura: risultando così alti

i prezzi della razza piemontese a causa del suo lento accrescimento, i macellai avrebbero interesse a tener in frigo la carne e il capitale speso per rifornirsene il minor tempo possibile. Senza lo scarso smercio di troppi ocellai, costretti ad acquistare al macello un quarto di carne alla volta anziché la bestia intera, la quale tollera a anzi esige più lunga frollatura.

concreto però si alibi che poco. Soprattutto a Torino, dove l'80 per cento messa in è la preziosa «piemontese» carne importata da fuori. La «nostrana» — si scopre — la comperano e la consumano i liguri, de-

dicandola al loro turismo di élite, a i buongustai di Milano. Con il risultato di lasciarci qui a pagare come eccezionale carne che spesso non lo è, mentre neppure resta valida la vecchia accusa per cui noi piemontesi abituati a pretendendo polpa tenera di bovini neonati. Succede perché, migliorati i sistemi di produzione, gli allevatori i loro maggiori profitti da sui 3-6 quintali che nell'Alessandri-no superano addirittura i sette. Si tende a pesi maggiori, insomma. E noi che li mettiamo in tavola, uniformando il gusto all'offerta, li paghiamo sino all'ultima lira o forse di più.

E' vero che la nostra carne è meno gustosa della straniera?

Anche in Piemonte, comunque, la situazione si sta sotto diversi aspetti evolvendo. Spiega il dottor Lenzi: «Chi alleva bestiame da carne deve aspettare circa un prima di realizzare, chi tiene bovini da latte ammu-

chia i suoi guadagni ogni due Di qui, negli ultimi tempi soprattutto nelle zone Saluzzo, Savigliano e Moretta, certa tendenza a sostituire gli allevamenti piemontesi da carne la razza frisona, imbattibile produttrice di latte. Tendenze limitate, comunque, dato che la piemontese ha dimostrato di sapersi difendere esaltando sempre più la sua produzione carnea. Primo risultato: riuscita a scomparire invece è succo alle sue colleghe ceppo piacentino, modenese reggiano».

In primo luogo grazie al boom, impostato verso la dell'800, del celeberrimo vitello nostrano «della coscia»: il «cular» tipo francese, ratterizzato da un posteriore enorme e da carrozzeria che equivale praticamente ad una catena montaggio per bistecche.

Il cosiddetto «fassone», do-

vuto a fattori ambientali che a fattori genetici, viene oggi riprodotto protetto tramite la fecondazione artificiale tori i cui dati genetici vengono computerizzati e

avvalorati «prove proge-nie» allargate all'inseminazione di ben «partners». Appunto grazie a queste tecniche, attualmente i piccoli fassoni vengono al mondo

polposi più che mai, ma matati in maniera tale da «sfondare» la madre al momento parto. Chiarisce l'esperto della

Regione: «Il gene che produce il vitello coscia può re presente in forma recessiva oppure parzialmente dominante. Questo spiega perché, pur possedendo ormai le mucche piemontesi il gene in questione, tutti i nascono caratteristiche».

di Cuneo questi vitelli Vip risultano circa il 40 per cento «piemontesi» e di altre razze. Non si dunque un'araba fenice. Anche se, quando in passato i pretesero che questo fosse il tipo di più venduto a Torino e tale lo nel paniere calmierato, resta ragionevole sospettare si sia trattato ottimismo quanto meno esagerato. Tanto più se si considera come è difficile, per chi intenda distinguere tra «della coscia», i vitelli tendenza alla coscia» e quelli normali di Cuneo ottengono diverse qu-

Vuol dire che ci ripenseremo in futuro. Magari durante le vacanze in Liguria dove, come si è visto, va a finire buona

parte della carne allevata qui. E intanto, cosa ha intenzione di fare la Regione? Risponde Andrea Lenzi: «Contiamo di procedere in breve termine ad una verifica sulle cooperative di allevatori, secondo una linea di controlli già inaugurata in altre regioni quali l'Emilia - Romagna. Succede infatti che questo tipo di organizzazione, di per sé positiva in quanto permette di superare l'eccessivo frazionamento delle strutture agricole, non sempre garantisce i risultati attesi».

allevatori che si uniscono in cooperativa continuando a mantenere stalle private in netto contrasto con gli interessi del proprio gruppo. Ce ne sono altri che, «dato il nome», promessa la propria collaborazione ad qualsiasi stalla sociale, se ne disinteressano poi completamente.

Commenta l'esperto: «S'impone una verifica, insieme con una seria programmazione che per ora non c'è stata. L'assistenzialismo oggi ha fatto il suo tempo». Basta certe mangiatoie, in-



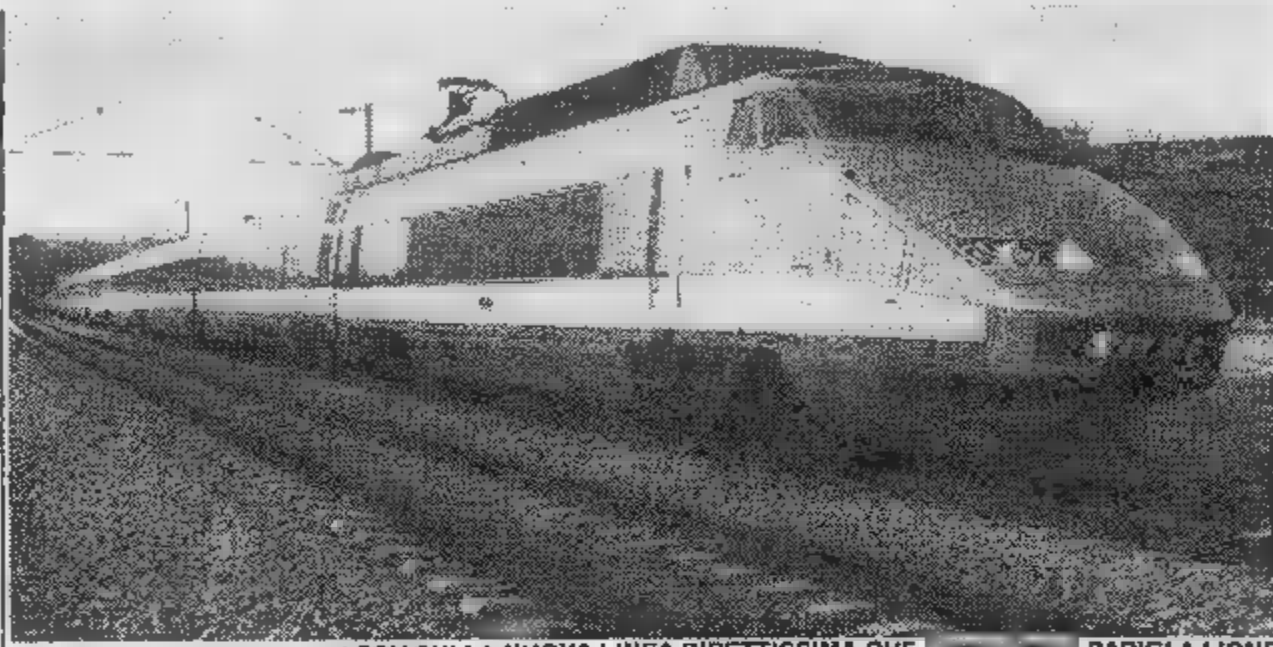
ACCOSCIATI A TERRA, L'UNO ACCANTO ALL'ALTRO, ATTENDONO UN COMPRATORE

TORINO E' PIU' VICINA A PARIGI MA RESTA DISTANTE DA MILANO

I collegamenti ferroviari con la Francia, che domani inaugura una nuova linea superve-
loce tra Parigi ■ Chambéry, dal prossimo anno saranno più rapidi ■ veloci - La nostra
città però ha soprattutto bisogno di un servizio più efficiente con il capoluogo lombardo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CHAMBERY — I francesi inaugurano domani la linea Parigi-Chambéry del «TGV» (treni a grande velocità) capaci di viaggiare a 260 all'ora. Ieri c'è stato il «vernissage» ufficiale riservato alle autorità ed i cugini d'Oltralpe hanno invitato, per un evento che tutto sommato potrebbe essere considerato solo loro, anche i politici piemontesi ed i responsabili delle ferrovie del compartimento di Torino. Atto di pura cortesia? No, senz'altro. Piuttosto gesto calcolato ed interessato per lanciare un messaggio: noi siamo davanti a voi di un decennio, andiamo già da Lione ■ Parigi (600 chilometri) in nemmeno tre ore, adesso siamo più veloci anche da Chambéry, vicinissima al Piemonte. Quando vi deciderete anche voi ■ potenziate in fretta le vostre linee (leggasi la Torino-Modane) in modo che transitino più treni e aumenti la velocità?



I TGV SULLA NUOVA LINEA DIRETTISSIMA CHE PARIGI A LIONE

In altri termini: i francesi hanno tutto l'interesse, per portare nuovi viaggiatori sulle loro ferrovie, che le cose in Italia funzionino meglio. E' evidente che, ■ il raddoppio della Torino-Modane, previsto per l'anno prossimo, fosse già pronto, molti viaggiatori

provenienti dal Piemonte ■ diretti a Parigi si servirebbero del treno ■ non della macchina o dell'aereo. I francesi hanno scoperto che il treno «paga». Da un anno sulla Lione-Parigi ■ entrato in funzione il «TGV», ed in soli dodici mesi le ferrovie

francesi hanno più che raddoppiato le persone trasportate sulla linea ■ un giorno (da settemila ■ più di 14 mila). Inoltre è stato calcolato che i viaggiatori «recuperati» al treno sono stati strappati in buona parte agli aerei. 1500 persone e all'auto, quasi ■ mi-

la persona, con enorme risparmio di benzina. In tempi di crisi energetica non è poco, anzi. I meticolosi cugini hanno anche calcolato che il petrolio non bruciato affollando i treni ■ diminuendo gli aerei tra Lione e Parigi equivale ad una petroliera di 60 mila tonnellate.

Ed in Italia? Cosa dicono i dirigenti delle nostre ferrovie? L'ingegner Luigi Ballatore, direttore del compartimento di Torino, ■ perplesso: «La situazione italiana, ed in particolare piemontese, è ben diversa da quella francese. Va bene il raddoppio della Torino-Modane, che a noi serve soprattutto per i merci, ma al Piemonte sarebbe soprattutto utile che fossero raddoppiati i binari della Milano-Torino, passando ■ due ■ quattro. Già adesso tra le ■ città, su una linea che «fisiologicamente» potrebbe sopportare ■ treni, riusciamo ■ convogliarne 230 ogni 24 ore. I francesi auspicano una Torino-

Modane-Chambéry più veloce, ma noi dobbiamo chiederci a quanti passeggeri italiani servirebbe. Varrebbe la pena ■ rendere più veloce, con ■ spesa, ■ tratto che poi potrebbe venire percorso da poche centinaia di individui ogni giorno?».

Dunque per ■ Piemonte le necessità sono altre. Ma, quando si chiede tra quanti anni saranno raddoppiate le traversine della Milano-Torino, nessuno è in grado di rispondere. E' un problema politico, si dice, avvenisse tra 15 o 20 anni sarebbe già un risultato. Viene in mente che i francesi hanno impiegato 4 anni per costruire i ■ chilometri di binario nuovo tra Lione e Parigi, noi andiamo avanti da 10 anni sulla Firenze-Roma, dove sono stati realizzati nemmeno ■ chilometri.

Delle novità comunque ci ■ anche ■ noi: sono stati appaltati i lavori, ■ miliardi, sulla Castagnole Lanzo-Asti, un classico «ramo secco» delle ferrovie che ora è servito persino meglio ■ corriere: ■ paese è su un cucuzolo ■ gli autobus arrivano in centro al contrario della stazione che ■ in fondo all'abitato, nella piana.

Marco Vaglietti

echi di cronaca

Dentista specialista
24 ore su ■ ore
festivi-feriali previa telefonata ■ 744.840.
Riparazione protesi immediata. Escu-
■ accurate protesi fissa ■ mobile. V.
Pinelli 100.

Antenne fuorilegge Bulldozer in arrivo?

Il sindaco di Pecetto ha emesso, su invito del pretore, un'ordinanza di demolizione - Sono una ventina di ripetitori radio-tv

Venti antenne ■ alcune tra le più note emittenti radiotelevisive torinesi, rischiano di essere abbattute dai bulldozer. Succede a Pecetto dove il sindaco, su invito del pretore di Chieri, ha ■ un'ordinanza di demolizione degli impianti, ritenuti abusivi. Ecco la storia.

A Pecetto la zona intorno a strada della Vetta è il posto ottimale per installare antenne radio - tv che trasmettono su Torino. Radio e televisioni private da tempo vi hanno innalzato i loro tralicci affittando i terreni da privati. Queste

installazioni sono in genere ■ successo a Moncalieri che fece abbattere i tralicci della Madalena ■ ritenute illegali, perché sprovviste di licenza edilizia.

Il Cirip (Comitato di interesse tra le radio private locali del Piemonte) difende la legalità dei propri impianti: «Per le nostre antenne ■ dice il presidente del Cirip, Vittorio Degiorgio ■ non serve la licenza edilizia. Infatti la legge regionale ■ (articolo ■ non la ritiene necessaria per le costruzioni prive di fondamenta».

Tra queste dispute le antenne di Pecetto sono cresciute fino ■ 20, tutte in strada della Vetta. Impossibile non notarle. Le nota infatti anche il Comune che nel maggio scorso dà 60 giorni alle emittenti per sbaraccare. I ■ giorni passano ma non succede nulla, arriva invece una proroga: si prende tempo sperando in ■ regolamentazione nazionale del delicato settore dell'etere privato, che dia indicazioni anche ■ materia di antenne. La legge però non arriva. Il Cirip allarmato manda ■ lettera agli assessori regionali competenti dei Comuni interessati. Si propone un incontro tra gli amministratori ■ il comitato per trovare una soluzione. In attesa si invitano ■ Comuni interessati ad esaminare la possibilità di soppraddere ad iniziative o provvedimenti che potrebbero dare il colpo di grazia alle emittenti locali.

La situazione precipita il 22 luglio quando l'ingegner Carlo Bertolotti, sindaco di Pecetto, riceve dal pretore di Chieri un invito a eseguire l'ordinanza sospesa. Il pretore era stato informato della vi-

ceda dallo stesso sindaco dopo l'esposto di alcuni cittadini che lamentavano la nocività dell'ambiente ■ saturo di radiazioni a loro dire ■ attorno alle antenne. Così sembra la fine: «Non posso farci nulla ■ dice Bertolotti ■ dopo la lettera della pretura devo andare fino in fondo. Se non arrivano nuove indicazioni dal pretore la prossima settimana mando le ruspe».

Sono queste ore frenetiche per i responsabili del Cirip: «Abbiamo sentito l'assessore alla Pianificazione regionale, Rivalta, che ci ha assicurato il suo appoggio ■ sostiene Vittorio Degiorgio ■ si tratta di studiare una soluzione tutti insieme. Speriamo solo ■ riuscire ad ottenere, tramite l'intervento di Rivalta, una proroga dell'ordinanza ■ demolizione».

Farmacie

Elenco delle farmacie aperte per turno domani, con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: Borgata Lesna, ■ Bionaz 23; Borgo Po, via Romani 2; Borgo Rossini, via Reggio 1; Borselli, via Nicola Fabrizio 102; Chiriaco, ■ Dante 78; Comunale n. 28, corso Corsica 9; Cooperativa n. 2, piazza della Repubblica 21; Cooperativa n. 4, piazza Statuto 4; Corso Toscana, corso Toscana 17; Daniele, corso Duca degli Abruzzi 66; (Fassio) Giordana, corso Sira-cusa 87; Goggiano, via Palestina 45; Gruner, via San Tommaso 18; Marcone, via Pinchia 1/bis; Piazza Adriano, piazza Adriano 12; Porta Nuova, via Sacchi 4; S. Paolo, via Berino 6; Sacco, corso Brianza 22.

Le ■ nuove parlano sempre da Torino

MAINA HA APERTO LA BOUTIQUE DEL DOLCE

In via Catania n. 9, una novità interessante aspetta tutti i torinesi. Per golosi e non, un vasto assortimento di dolci nazionali e esteri a prezzi veramente incredibili. Dal panettone ■ biscotti ■ caramelle, un ■ paradiso Vi ■

Attenzione soprattutto ■ offerte della ■

MAINA la boutique del Dolce Vi aspetta!

Per l'acquisto dei veri
TAPPETI PERSIANI
ed ■
SABET
la più grande scelta a
Piazza Madonna degli Angeli 2
Tel. 553.022 - 556.142

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

A LIDO ADRIANO

la tua VILLA-VACANZE
■ attende sulla spiaggia
nel nuovo complesso PRAYA MARE

Ville indipendenti su due piani, con giardino, patio, caminetto esterno, cancello sulla spiaggia. PRAYA MARE è soltanto uno dei nuovi complessi «sole-mare» che la Bisanzio Beach - costruttrice in proprio - può offrirvi ■ prezzi inimitabili: anche appartamenti e villette ■ soli 47 milioni. Saldi a lunga rateazione, mutui fondiari non indicizzati. Anticipo 1 milione.

BISANZIO BEACH S.p.A.
48023 LIDO ADRIANO (Ravenna)
viale Petrarca 340
Tel. (0544) 49.41.91

* aperto tutti i giorni
* richiedeteci
documentazioni
illustrate

Delibera
■
non lassista
■ ■ ■

Ieri abbiamo pubblicato la notizia che il Coreco aveva «bocciato» la delibera con cui la giunta socialcomunista di Moncalieri aveva assegnato alcuni tra i migliori terreni di Testona ad un consorzio torinese per la costruzione di 120 alloggi. Non si tratta ■ bocciatura ■ parte del Comitato regionale ■ controllo, ma per ora di semplice sospensione.

Il 28 ottobre ■ sindaco socialista Fiumara ■ sentito dagli esponenti del Coreco per «un'audizione»: con lui sarà presente anche il capogruppo dc, Porcellana, a titolo personale. Nel frattempo il Consiglio comunale di Moncalieri potrebbe ritirare la delibera, come richiede l'opposizione.

«CARO ASSESSORE CAMBIA LA GRIGLIA»

Critici i sindacati con Rolando, il padre della rivoluzione
La correzione di alcune linee - il problema delle tariffe

Cgil, Cisl e Uil hanno scritto all'assessore Rolando, il «padre» della rivoluzione dei trasporti. Gli hanno scritto per dirgli che non sono d'accordo. Che molte cose non vanno nella nuova rete urbana. E che si deve avere il coraggio di cambiare.

La lettera delle organizzazioni sindacali pone il problema della «viabilità» e della

inadeguatezza della politica dei «due tempi». In sostanza il documento delle confederazioni dice: affrontare la questione significa chiudere alcune vie del centro al traffico, almeno in certe fasce orarie, trasferire, decentrandoli, alcuni servizi, come le sedi centrali delle Poste e della Dogana, nonché rendere flessibile l'orario di alcuni esercizi, uffici, scuole situati in quelle zone dove il concentramento dell'utenza è più alto.

Queste idee sono le «premesse» — per i sindacati torinesi — a qualsiasi seria politica dei trasporti. Modificare i percorsi di tram ed autobus, senza riuscire a decongestionare il centro con altre soluzioni, ma confidando nelle sole «chances» della nuova griglia dei trasporti pubblici, non risolve il problema. Né, tanto meno, alleggerisce i disagi dei cittadini che si spostano in città sui mezzi dell'Atm.

I sindacati lo dicono chiaramente. Ma non si limitano a

una critica generale. Entrano anche nel merito dei dettagli. Secondo Cgil, Cisl e Uil vanno corretti i percorsi della linea 50 (da via Ivrea a corso Giulio Cesare) e della linea 46. Poi le tariffe: «Logico» l'aumento a 300 lire della singola corsa, condizione che gli abbonamenti non «salgano».

Tuttocavalli alla Mandria

Oggi e domani alla Mandria seconda edizione di «Tuttocavalli Piemonte» che comprende la 2ª Mostra regionale delle razze equine con una mostra mercato. E' prevista la partecipazione di oltre 200 esemplari: purosangue inglese, arabi, trottatori, mezzosangue da sella. Cavalieri agricoltori come l'avveginese, il bardigiano, murgese, l'agricolo italiano da tiro pesante rapido sanfratellano e il maremmano.

Insieme ci saranno sfilate di carrozze d'epoca, dimostrazioni di ferratura e una caccia alla volpe simulata.

Chi succederà a Ferrara? Scontri interni nel pci

Quattro ipotesi: incarico a Gianotti, ritorno di Quagliotti, nomina di Rossi, vicecapogruppo, o di un consigliere

Al Comune di Torino si vuole voltare pagina. Si vuole uscire alla polemica che ha provocato le dimissioni di Giuliano Ferrara, capogruppo consigliere comunale. Ieri il segretario provinciale Gianotti e il responsabile del settore fabbriche Fassino sono rientrati da Roma. Viene smentito ogni provvedimento di supercontrollo sul pc torinese. Domani mattina alle 9,30 si riunisce la commissione federale di controllo. All'ordine del giorno: «Libano» dimissioni del compagno Ferrara. Con la prossima settimana ci saranno scontri interni per decidere il nuovo capogruppo consigliere. Al momento mancano indicazioni precise. Le soluzioni possono essere diverse.

Gianotti. E' il segretario provinciale. Il suo incarico potrebbe essere ad interim, in attesa del congresso provinciale. Già si è parlato di un suo spostamento a Roma, la sua nomina a capogruppo, però, contrasterebbe l'intenzione del pci di rendere auto-



FERRARA

Filiberto Rossi. E' l'attuale vicecapogruppo, già assessore all'Economato fino all'80. Pur riconoscendogli le qualità di vero comunista, ci sono perplessità sul suo nome per il fatto che non ha molta esperienza specifica nel ruolo partitico.

Quarta ipotesi. Scegliere tra gli altri componenti del gruppo consiliare. Ovviamente per ragioni di esperienza si preferirebbe un assessore (Chiezzi? Dolino?). Questa soluzione comporterebbe subito un altro problema: nominare un nuovo assessore, ma consentirebbe ai segretari Gianotti e Quagliotti di dedicarsi totalmente alle loro mansioni.

Come si vede il posto di Ferrara non è cosa da poco per il pci. Questo, per di più, avviene mentre in via Chiesa della Salute continuano ad esserci divergenze di vedute sullo scontro dell'ex capogruppo con l'assessore Balmas. L'ultimo esempio è l'editoriale di Saverio Vertone su «Nuova Società», uscita stamane in edicola.

il gruppo del partito. Quagliotti. E' il segretario cittadino. Giuliano Ferrara gli subentrò nell'incarico di capogruppo, dopo quattro anni, alla fine dell'80. A Quagliotti non sorride l'idea di tornare a svolgere quel ruolo, soprattutto il ritorno al vecchio compito potrebbe ostacolarli la nomina a segretario o della federazione del regionale. Il gruppo consiliare, peraltro, propenderebbe per Quagliotti.



ROLANDO

SEI SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

ATLANTE PRATICO SEI

180 pagine - 95 cartine
388 fotografie a colori - oltre 12.000 toponimi
Uno strumento pratico, indispensabile e moderno per imparare la geografia. L. 10.000

DIZIONARIO ITALIANO ILLUSTRATO

PER L'USO DELLA LINGUA
864 pagine - oltre 1000 illustrazioni
Uno strumento utile, di facile lettura, semplice e chiaro: è una guida per imparare a usare con proprietà la lingua italiana. L. 15.500



BabyClub

MESSAGGIO SPECIALE A TUTTE LE MAMME:
Pratichiamo l'orario continuato dalle ore 9 alle ore 19
VI ASPETTIAMO

Baby Club - Via Nizza, 43 - Tel. 689.898

OGGI 25 SETTEMBRE 1982 ORE 20

in occasione della grande inaugurazione del nuovo

Mega Funto 73

- Commercio casalinghi
- Articoli regalo
- Piccoli elettrodomestici

Via Caraglio, 109 ang. Via Renier TORINO

Siamo lieti d'invitarVi a festeggiare con i comiciissimi

MARIO E PIPPO SANTONASTASO

accompagnati dall'orchestra

LISCIO SISTEM SHOW

partecipare alla grande bevuta di vini astigiani birra tedesca e bibite a volontà

OGGI 25 SETTEMBRE 1982 ORE 20

IN VIA CARAGLIO ANG. VIA LANCIA (all'ombra del grattacielo)

Vendi ■ compra con Stampa Sera

orgia e Cristina Re si uniscono

con accendino impianto. Santa Maria
anniversaria domenica 26 corrente
10,30 nella parrocchia di Ceretta ■
Maurizio.

ALUNNI SENZA MENSA DI CHI E' LA COLPA?

Alta elementare Mazzarello di via Collino - Una delibera comunale che è ferma da molto tempo

Puntuale ■■■■ cam-
biale scaduta arriva, all'inizio
dell'anno scolastico, ■■■■ pole-
■■■■ sui ritardi della refezione.

Questa volta nel mirino dei
genitori «arrabbiati» è la ele-
mentare Mazzarello, di via
Collino. «A dieci giorni dall'in-
izio delle lezioni — dice un
padre infuriato — ■■■■ sanno
ancora dirci quando riprende-
rà ■■■■ tempo pieno. Ho chiesto
spiegazioni e ho avuto rispo-
ste evasive».

«Non è ■■■■ spiegazione
è molto semplice — dice ■■■■ di-
rettore della Mazzarello — La
ditta che ha in appalto ■■■■ ser-
vizio ■■■■ non fornisce più il
personale ■■■■ alla distri-
buzione, per motivi interni,
sindacati. Dovrebbe provvede-
re il Comune e io, tutte le mat-
tine, telefono al funzionario
competente per sapere se ■■■■
sono novità ■■■■ riguardo. Pare
che si attenda che ■■■■ delibe-
ra diventi esecutiva per poter
procedere al servizio. Comun-
que ■■■■ è certa: La colpa
non ■■■■ della scuola».

Chiediamo, allora, spiega-
zioni ■■■■ ditta Socama che
dovrebbe fornire i pasti alla
scuola. «Non abbiamo mai im-
pegnato personale per la di-
stribuzione — spiega Sergio
Germano ■■■■ nome della ditta
— La Socama ■■■■ azienda che
fa solo produzione. Il Comune,
infatti, sta cercando ■■■■ indivi-
duare ditte specializzate nella
distribuzione e nelle pulizie.
Comunque ci hanno ■■■■ che
per il primo ottobre tutto do-
vrebbe essere sistemato».

Impossibile avere il parere

dell'assessore all'economato,
Bonifetto, attualmente a Pa-
rigi. La situazione, comunque,
è nota. ■■■■ i ritardi non riguar-
dano soltanto ■■■■
Mazzarello. Purtroppo il Co-
mune incontra molte difficoltà
nel reperire le ditte fornitrici.
In più c'è anche ■■■■
causa in discussione ■■■■ Pre-
■■■■ del lavoro sul personale
assunto «a termine» l'anno
scorso. E la delibera cui han-
no fatto riferimento il diret-
tore della Mazzarello e il diri-
gente della Socama ■■■■
invischiata tra mille lacci bu-
rocratici e no.

Per menù nell'asilo di Chivasso pollo avariato e vermi nel riso

Protestano le madri che mandano i bimbi ■■■■ Borgo Posta - La responsabile ribatte:
«E' un errore di cottura» - Le rette sono aumentate nell'ultimo anno del 40 per cento

Circa un ■■■■ fa un asilo di
Chivasso, quello di via Nino
Costa, veniva alla ribalta sul-
le pagine dei grandi quotidia-
ni, per il caso del «bambino
perniciato». Gli «scandali» ■■■■
Chivasso continuano e prop-
rio in questi giorni un altro
asilo cittadino e precisamente
quello del quartiere Chivasso
B, ■■■■ meglio Borgo Posta, è
nell'occhio del ciclone. I ge-
nitori protestano per i cibi che
vengono dati ■■■■ loro bambini
a pranzo, ■■■■ alcune occasioni
sarebbero addirittura avari-
ati.

Alcune madri si ■■■■ recate

a protestare ■■■■ Palazzo Santa
Chiara, ■■■■ municipale,
presso l'ufficio competente ■■■■
precisamente nella stanza n. ■■■■
della responsabile, Emilia
Manfredi, con alcuni «cam-
pioni» di cibo, ■■■■ poco prima
ai bambini: cosce di pollo for-
temente annerite, le quali
■■■■ raggiungevano nemme-
no la grammatura stabilita,
anziché ■■■■ erano 60 grammi
scarsi.

Secondo le mamme il pollo
sarebbe ■■■■ riscaldato
quando era già avariato. La
Manfredi ha risposto che si è
trattato solo di ■■■■ errore ■■■■

cottura ■■■■ che in precedenza
tutta la partita di carne era
stata controllata dal veteri-
nario, che l'aveva giudicata
«ottima».

Sempre secondo i genitori
una quindicina ■■■■ giorni fa
nel riso cotto sarebbero stati
trovati alcuni «animaletti»
(piccoli vermicciattoli), ma è
stato riferito che anche quella
partita di riso ora è stata
cambiata.

«Le rette — dice una madre
— rispetto all'anno scorso so-
no aumentate ■■■■ oltre il ■■■■ per
cento, mentre il servizio lascia
sempre più a desiderare».

Sempre nello stesso asilo da
circa ■■■■ anni, ■■■■ giorni di
pioggia, si devono sistemare
delle bacinelle ■■■■ centro delle
aule per raccogliere l'acqua,
per evitare allagamenti. L'uf-
ficio ■■■■ del Comune in-
terpellato in merito ha rispo-
sto che è questione di qualche
giorno e che anche questo di-
sguido sarà risolto. L'unica
speranza per i bimbi del Bor-
go Posta è che non provi pre-
sto ■■■■ che alla mensa del Co-
mune le cuoche facciano at-
tenzione a ■■■■ «bruciare» più
le vivande.

La fortuna di poter vivere a Torino

Il convegno di Stresa sull'arredo urbano - Il capoluogo piemontese ■■■■ un modello positivo per il recupero degli edifici

■■■■ NOSTRO ■■■■ SPECIALE

STRESA — Si dovrebbe es-
sere soddisfatti ■■■■
Torino. A Stresa per il capo-
luogo piemontese, tanto di-
scusso per essere ■■■■ capitale
■■■■ o quasi, definito in
svendita ■■■■ quasi, ■■■■
tori e urbanisti hanno riser-
vati elogi ■■■■ consensi per la
sua capacità d'aver mantenu-
to pressoché intatte le carat-
teristiche storiche, culturali,
ambientali.

Torino ha mantenuto ■■■■
sua personalità. Conoscendo
le sue peripezie, anche recenti
(vedi sviluppo e immigrazione
esplosi in pochi anni) non ■■■■
cosa da poco. Qui a Stresa, al

convegno sulle politiche ■■■■ ar-
redo urbano, si guarda a Tori-
no come modello positivo. Per
quello che si ■■■■ fatto e quello
che si ■■■■ facendo. La prima
giornata, ieri, è stata utilizza-
ta per la ■■■■ delle si-
tuazioni di arredo, ■■■■ per le esi-
genze ■■■■ varie città (Torino,
Milano, Firenze, Roma,
Parma, Faenza).

Prima l'introduzione del vi-
cesindaco di Torino, Riffi
Gentili: è sua l'idea, ■■■■ oggi
anche la realizzazione, del
primo assessorato per l'arredo
urbano. Il vicesindaco ha
sottolineato la necessità ■■■■
avere un confronto continuo
sulle ricerche, sulle proposte.

di fare cioè una comune ban-
ca dati. Poi gli interventi.

Camarlinghi, assessore di
Firenze, ha evidenziato ■■■■
gli interventi conservativi ab-
biano poco significato ■■■■ poi
si lasciano i patrimoni del no-
stro Paese, come i centri sto-
rici, in balia delle auto.

L'ingegner Roccazzella ■■■■
dell'Anici (Associazione
nazionale Comuni Italiani) ha
detto che i Comuni avvertono
la necessità di unire al di-
sgno urbanistico delle aree
quello ambientale. «Sottrarre
il patrimonio esistente alla
furia iconoclastica ■■■■ passa-
to»: è il messaggio che lancia
il presidente della ■■■■

ne arredo urbano di Torino,
Dondona.

■■■■ la conservazione ■■■■
aspetto del problema, quel
che più preoccupa però è il di-
segno del futuro. «Capire il
passato — dice Dondona — ■■■■
anche impedire l'assunzione
di clamorose banalità». Cita
per tutti i dehors bianchi ■■■■
piazza San Carlo «degno degli
ozzi riminesi».

Per Torino il vicesindaco
Biffi Gentili e ■■■■ professore
della Commissione dell'arredo
concordano sulla possibi-
lità di dare il via a un'opera-
zione di progetto organico lungo
l'asse via Po e piazza Vittorio.
«Qui c'è molto da conservare,

molto ■■■■ innovare».

«Ma anche molto ■■■■ togliere
— sottolinea Dondona —. Un
carnevale del tutto artificiale,
il mercato delle auto usate, i
cortei. Ci vogliono invece ini-
ziative che vivacino questa
parte del centro di Torino».

Oggi ■■■■ parla del piano
colore divenuto punto ■■■■ rife-
rimento per molte altre am-
ministrazioni civiche. Nel po-
meriggio vengono presentati i
progetti degli elementi del-
l'arredo urbano: i chioschi, i
vespasiani, i supporti pubbli-
citari, i pali dell'illuminazione
pubblica, i cestini, le pensiline
e le fontanelle.

Luciano Borghesan

760 GLE



Al vertice della gamma Volvo.

VOLVO

Qualità ■■■■ Sicurezza

IN CORTEO I CIECHI A TORINO E PROTESTANO IN PREFETTURA

Stamane da corso Vittorio sino in piazza Castello - «Lottiamo contro il peggioramento delle nostre condizioni di vita» - Partecipano alla «reclusione volontaria» di Roma

Cieco. Una parola che «gli altri» vivono con qualche disagio, fastidio perfino, se non ha paura della verità. Quella persona che ti sta davanti non ti guarda in viso, che non puoi «vedere» dentro l'anima. Cieco. Provate un po'. Chiudete gli occhi e camminate due metri, nel salotto di vostra, quello che conoscete così bene. Tenete gli occhi chiusi, chiusi bene. Basteranno dieci secondi il panico sarà voi. Quel tavolino proprio lì, in mezzo ai piedi. Quella poltrona che sembrava «un po' più in là». Finisce che sbarrate gli occhi e rivedere

sembra un rinascere dal nulla. E i ciechi di Torino sono scesi in piazza, stamattina, con i loro bastoni bianchi e i loro cani. marcia lenta, qualche volta indecisa, pur se accanto a loro c'erano amici che gli occhi li hanno buoni e che li guidavano. Scorte di vigili urbani e polizia, per proteggere il piccolo corteo (un centinaio di persone) da piazza Carlo Felice alla Prefettura, in piazza Castello. Cori di richieste e di slogan, molto moderate, molto civili. E, tutto intorno, il traffico convulso del sabato mattina.

Un traffico di gente che certamente non andava a lavorare, quell'ora in questo giorno. che trovava ugualmente un attimo di tempo per guardare, pensare, magari capire anche la tragedia e il dramma di chi vede. Gente, tanta, come nessuno. Senza occhi, quella sì, senza pensieri. «I centomila ciechi italiani sono in agitazione per lottare contro il peggioramento delle loro condizioni di vita, il ministro del Tesoro attua l'equiparazione della indennità di accompagnamento dei ciechi civili a quella percepita

dai ciechi guerra, come pure stabilito da una legge del '79. Altre proposte di legge per il diritto al lavoro dei contrattisti dei massofisioterapisti ciechi, che hanno l'appoggio formale di tutti i partiti, si trovano insabbiate nelle commissioni parlamentari. I ciechi sono stanchi di aspettare e denunciano di fronte a tutti i cittadini la loro insostenibile situazione». E per dare maggior forza a questa protesta ecco il corteo, ecco la «reclusione volontaria» a Palazzo Borromini, Roma, alla quale partecipano anche ciechi torinesi. mab.



I CIECHI SFILANO IN VIA ROMA

A Mombercelli si prepara la maxi-asta del tartufo

La manifestazione è in programma per il 17 ottobre - «Le nostre trifulche sono le migliori, anche gli albesi vengono a rifornirsi qui»



MOMENTO DELL'ASTA DEI TARTUFI

DAL MOSTRO INVIATO SPECIALE
MOMBERCELLI — Qui il cane tartufo, il «bastardo» che sa scavare nel terreno per tirarne fuori il profumato «gioiello», è parte integrante del paesaggio e confonde nel verde. Un verde di bosco che si tinge nei colori dell'autunno e che è tutto genuino: barbagianni, civette, un alternarsi di piante che in altre zone del Piemonte sono scomparse e che qui prodigiosamente sopravvivono.

La manifestazione imperniata sul tartufo è organizzata dalla Camera di Commercio di Asti in collaborazione con le Associazioni raccoglitori di tartufi di Asti e le Pro Loco dei paesi interessati. Si sposta di domenica in domenica nelle varie località astigiane interessate: Mombercelli, Canelli, Montiglio, Cocconato, Nizza. C'è una polemica, contrapposizione Aiba che si considera «patria del tartu-

fo»? Mombercelli scuotono il capo: «Molti veri intenditori sono del parere che il tartufo migliore, più prelibato, quello del Monferrato. E' qui — sostengono i trifolau monferrini, i più anziani — che spesso venuti a rifornirsi tartufi di altre zone, magari anche albesi, solo che vuole ammettere, questo è il problema».

L'asta del 17 ottobre a Mombercelli offre cose che altre località non hanno: innanzitutto il paesaggio tra vigneti e campi arati di fresco, ossia lo scenario ricco di colori cui accennavamo prima, poi una località caratteristica, antica, strade, cortiletti, i ruderi del castello in mattoni cotti, legati ad antiche leggende. Inoltre c'è il contatto con i trifolau più celebri, ognuno dei quali ha una propria storia da raccontare, raccolti nella piazza del paese, dove il profumo del tartufo si frammischia a quello mosti che già bollono nei tini.

Nella sala del Consiglio comunale si batterà la vera propria asta che l'anno scorso ha superato ogni record. Il tartufo gigante, già menzionato, da 770 grammi è stato venduto a 610 mila lire. Per il pubblico è di richiamo la dimostrazione come fa un cane a scovare il tartufo, con un'intesa perfetta nel rapporto uomo-animale.

Che cosa occorre per trovare un tartufo? Domanda d'obbligo a un trifolau che sulle spalle ha non pochi anni. «Ci vuole un buon «tabui», un cane di pura razza bastarda e non è un modo di dire. Un buon trifolau con il suo capellaccio caratteristico, uno zappetto, il bastone, le scarpe buone per superare anche i terreni fangosi, un lanterino, quando si procede al buio, una giacca con gallinara, mantellina, che è pratica ed è quasi un'uniforme, la luna adatta e, diciamo con franchezza, anche un po' di fortuna. altrimenti va a finire che si trova ben poco».

Mombercelli aspetta il suo giorno. l'appuntamento per il 17 ottobre ha tutto il profumo di un tartufo e la caratteristica di una festa. r. ross.

autunno con CADORIN a Revello, in valle Po

Revello, 53 Km. da Torino e a 7 Saluzzo, è splendida cittadina precollinare, all'imbocco della Valle Po.



Il percorso più pittoresco per raggiungere Revello è senza dubbio quello che snoda attraverso il saluzzese o il pinerolese, raggiunge l'Abbazia di Staffarda, sede abituale in primavera e autunno dei Concerti Cadorn.



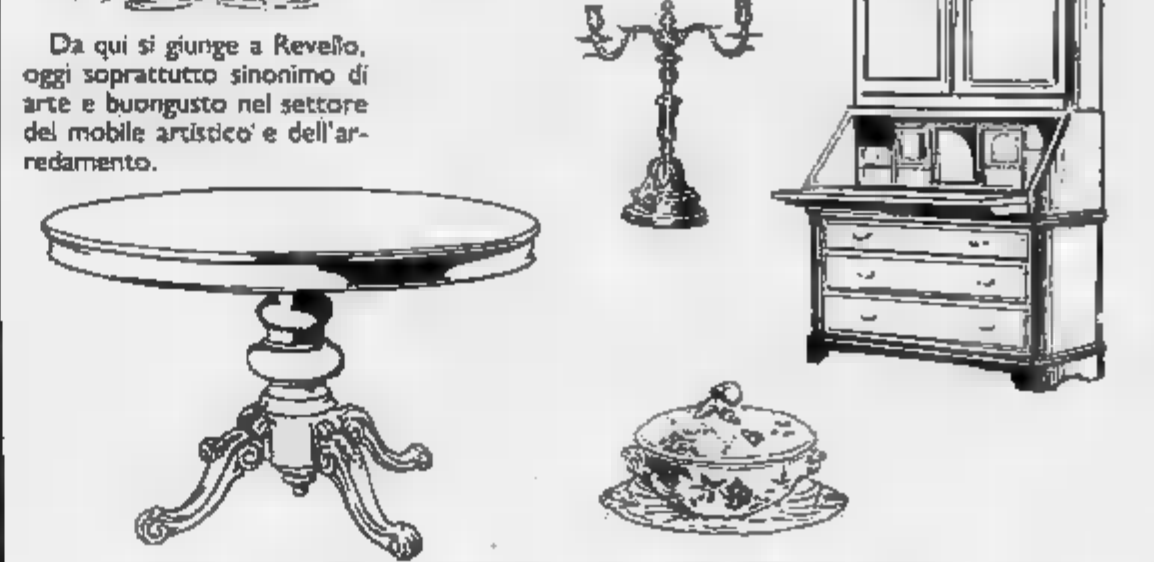
Da qui si giunge a Revello, oggi soprattutto sinonimo di arte e buon gusto nel settore del mobile artistico e dell'arredamento.

Troviamo infatti, in splendido palazzo, l'esposizione Cadorn: mobili, una raffinata scelta pezzi esclusivi, tappeti, lampade, arazzi e cristalli che concorrono a formare l'atmosfera delle varie proposte di arredamento.

Ma è tutto. Cadorn di Revello presenta nella sua sede una mostra-mercato permanente delle migliori porcellane e cristalli d'arte europei. Tutto ciò esposto in un'adeguata cornice che contribuisce a ricreare stile e l'atmosfera dell'arte dei tempi passati per restituirla integra all'abitazione d'oggi.



Nei cinque piani espositivi Cadorn di Revello, raccolto nella esposizione mobili della migliore tradizione artigianale e cura personalmente ogni fase di costruzione, garantendone con il proprio nome una qualità.



CADORIN

di Revello



arreda in stile
via valle po, 75 - tel. 0175-75145 - revello (cn)
a settembre aperto anche la domenica

Quotazioni alle stelle ma esemplari da mostra

MOMBERCELLI — Andare per tartufi nell'Astigiano e nel Monferrato è qualcosa di più che uno slogan. E' un programma la manifestazione programma a Mombercelli per il 17 ottobre, in fase di avanzata organizzazione, che prevede, con inizio alle 9, l'asta per il tartufo, la degustazione della enogastronomia tipica locale, il mercatino dei prodotti tradizionali, il pranzo, ovviamente a base di tartufi, la interessante ricerca dimostrativa di tartufi sul campo con la conclusione della giornata all'insegna del folclore e con le «musiche dei nonni».

Un insieme che richiederà molti turisti e che l'anno scorso ottenne un successo superiore a ogni previsione. Il fixing tartufario — come potremmo definire le quotazioni — non è ancora stato stabilito. Molti parlano di prezzi alle stelle ma non è poi detto che così. L'anno scorso il prezzo medio di vendita è stato di 38.500 lire l'etto e si è anche visto magnifico esemplare di 770 grammi.

L'asta era stata superaffollata Mombercelli, per completare la manifestazione, aveva anche allestito interessante mostra fotografica preparata dagli alunni delle medie il porticato del Settecento, un vecchio edificio di mattoni rossi.

DOPO 3 ANNI UN SUPERTESTE SVELA LE CAUSE DEL ROGO CHE SCONVOLSE PALAZZOLO?

Sei persone rinviate a giudizio, processo fissato per il 6 ottobre - Ma la dinamica della tremenda esplosione che uccise cinque cittadini è ancora tutta da scoprire - Si parla di una sigaretta accesa, ma la difesa promette rivelazioni...

Un anno di carcere al brigatista Mortati

CUNEO — (g. d. m.) Elfino Mortati, 23 anni, diventato brigatista in carcere, è stato condannato ieri sera dal tribunale a un anno di reclusione per oltraggio aggravato mentre è stato prosciolto per mancanza di querela dall'accusa di lesioni. Quando il presidente dott. Curri ha letto la sentenza in aula c'erano solo i difensori avv. Pepino e Oppio e i carabinieri: il giovane imputato era stato infatti espulso all'inizio dell'udienza dal presidente perché, malgrado il divieto, voleva leggere un lungo comunicato politico che si era scritto con la denuncia di presunte «magagne» nelle supercarceri, tra cui Cuneo.

Secondo l'accusa, Elfino Mortati — che deve scontare una pena di sei anni di reclusione per banda armata, omicidio, sequestro di persona — in due occasioni, il 5 marzo e il 7 luglio scorso aveva insultato nel nostro supercarcere i brigatisti Antonio Mavilio e Luigi Malena. Quest'ultima volta era stato anche colpito con un pugno con prognosi di 10 giorni.

LAMPORO — Oggi pomeriggio si svolgono a LAMPORO i funerali di Silvio Marone, il quattordicenne vittima della tragedia di caccia di domenica in località Cernaia, a poche centinaia di metri da casa sua, ucciso da una fuclata esplosa accidentalmente dal padre Augusto.

VERCELLI — E' stata una sigaretta a provocare il tremendo rogo di Palazzolo in cui, sera del 7 agosto 1979, morirono carbonizzate cinque persone, fra le quali un bimbo di 11 anni? Dopo tre anni, finalmente, la tragedia che sconvolse il piccolo centro agricolo a pochi chilometri da Trino verrà discussa in tribunale. Il giudice istruttore Aldo Criscuolo ha infatti concluso il suo lavoro, rinviando a giudizio sei persone per «omicidio colposo», ed il presidente del tribunale, Michele Zeoli, ha fissato la data del dibattimento: il 6 dicembre.

Sul banco degli imputati Andrea Cisnelli, 35 anni, di Palazzolo, il proprietario del terreno dove avvenne la disgrazia; Pietro Chinelli, 53 anni, di Trino, il manovratore della benna che provocò indirettamente l'incidente; quindi quattro tecnici della Snam: Marco Cavani, 43 anni, di Aosta; Mario Comisso, 46 anni,

di Chivasso; Sandro D'Andrea, 43 anni, di Verrès, ed Angelo Zanivolta, 52 anni, di Milano.

La tragedia è ancora nella memoria di tutti. La mattina del 7 agosto 1979, Pietro Chinelli si mette al lavoro con la sua benna nel campo di Andrea Cisnelli, alla periferia del paese. Cisnelli gli ha chiesto di scavare il perché vuole costruire delle vasche per allevare i pesci. Il proprietario del terreno, benissimo che, sottoterra, corrono tre oleodotti della Snam che portano il petrolio dalla Liguria alla Svizzera. Ma il percorso dei tubi è ben segnato e lo stesso Cisnelli si incarica di spiegarlo a Chinelli dove scavare e dove no. Nonostante le raccomandazioni, una punta della benna perfora l'oleodotto e, in poche ore, escono tonnellate di greggio che invadono la campagna.

La situazione sembra sotto controllo, anche se il disastro ecologico è evidente. Ma nessuno ha fatto i conti con le «frazioni volatili» del greggio che, nella caldissima giornata estiva, incominciano ad accumularsi formando una miscela esplosiva di vapori di idrocarburi che, alle 21, improvvisamente qualcosa o qualcuno innescò (secondo l'istruttoria, forse una semplice sigaretta).

I vapori, così, esplodono e cinque persone che non erano allontanate dal campo (anche perché nessuno aveva loro proibito di avvicinarsi) muoiono carbonizzate.

La lunga istruttoria, che è stata svolta da diversi magistrati avvicendatisi in questi anni, si è conclusa con il rinvio a giudizio dei sei di cui si è detto.

Ma gli interrogativi che ancora incombono su questa tragica vicenda sono tanti: solo il processo potrà forse scioglierli.

Pare, infine, che la difesa stia preparando un colpo a sorpresa: un super-testimone che avrebbe visto come si sono svolte esattamente le cose.

Enrico De Maria

Stanco di vivere in «128» occupa una casa popolare

Protagonista della vicenda un giovane di Santhià, sposato, con due figli - Ora rischia di essere scacciato dai carabinieri

SANTHIÀ — Abita da un anno in una macchinina perché non trova tetto sotto cui vivere con la sua famiglia, moglie e due bambini (di 15 e 3 anni e mezzo). Non gli promettono nulla; dicono che il caso è che poi qualcosa si farà. Lui, il nostro protagonista della storia, stanca di vivere nella sua «128» che ha parcheggiato sotto dei ponti dell'autostrada Aosta-Mare, alla periferia di Santhià, si ribella a questa situazione e decide di occupare un alloggio nel primo piano dello stabile delle case popolari che l'Istituto ha costruito a Santhià in via Gioberti e non ancora assegnato ad alcuno.

Protagonista di questa vicenda è Orlando Grandinetti, 27 anni, originario di Lamezia Terme, sposato e padre di due bambini, Giovanni e Roberto. Già abitante a Santhià da quattro anni e fino al febbraio scorso, operaio Fiat a Crescentino e poi allo stabilimento Tomoli. Caristo, sette mesi fa la propria famiglia è ritornato al suo paese d'origine per trasferirsi nuovamente a Santhià in agosto. Al rientro non ha più trovato da allora è alla vana ricerca di un alloggio.

Ma nulla valse i suoi interventi in Comune e i solleciti mossi al sindaco. Esasperato per la situazione insosteni-

bile in cui si trovava ha deciso, portandosi appresso moglie e figli, di impossessarsi di un alloggio vuoto nelle case popolari via Gioberti, informando il giorno successivo (mercoledì 15) i carabinieri dell'avvenuta abusiva occupazione dell'appartamento.

Alcuni giorni fa i carabinieri si sono presentati nell'alloggio: lui occupato, intimandogli di lasciare i locali. Orlando Grandinetti è ricorso nuovamente al sindaco. Ora in attesa delle decisioni che dovranno prendere nei confronti nei prossimi giorni e che spera siano positive.

a. r.

Troppi veleni industriali scaricati in acqua Va in «tilt» il depuratore del lago d'Orta

OMEGNA — Nella cucina ha avuto l'effetto di una bomba la notizia, diffusa questi giorni, che, messo in funzione, il modernissimo impianto di Lagna, destinato alla depurazione delle acque reflue delle località di S. Maurizio d'Opaglio e Pella, le maggiormente inquinate del lago d'Orta per la presenza di circa 250 aziende che utilizzano veleni micidiali, lascia le esultanze come stanno.

E' — dice un tecnico del consorzio, costituito nel 1975 per il risanamento del bacino lacustre — ma occorre mettere le cose nella giusta luce, anche se si può negare che la situazione sia piuttosto grave. L'impianto non è stato progettato infatti per la depurazione delle so-

stanze chimiche usate nelle numerose rubinetterie della sponda occidentale, bensì delle sostanze biologiche, per il trattamento cioè delle cosiddette «acque nere». Invece in fognatura — continua — entrano anche scarichi che per legge 319, meglio conosciuta come legge Merli, dovrebbero essere sottoposti a depurazione preventiva a carico delle aziende stesse.

Primo ad entrare in funzione (il progetto generale di risanamento del bacino cusiano ne prevede due), l'impianto di Lagna, che è costato parecchi miliardi, è stato sottoposto in questi giorni ai collaudi chimici; le analisi, effettuate nell'arco di una settimana, hanno dato un quadro generale della composizione

degli scarichi nelle 24 ore di ogni giorno.

«Da questi dati — continua il tecnico — è emerso un esempio che al giovedì, al venerdì si registrano punte tossiche molto alte dovute a rame, nichel e cromo, alla mattina, invece, le punte tossiche sono dovute a zinco, usato nei motori, ne consegue che il depuratore non può funzionare perché questi materiali pesanti non consentono la crescita dei microrganismi necessari alla degradazione dei composti organici.

Un problema la cui soluzione differirà ulteriormente il funzionamento di un complesso di opere che pareva dovessero finalmente, almeno per quanto riguarda la zona più inquinante, porre fine già

con quest'anno una situazione durata mezzo secolo. Di conseguenza il consorzio sta predisponendo le analisi degli scarichi di tutte le aziende di S. Maurizio e per verificare il grado di inquinamento riferibili a ciascuna di esse.

Al termine, previsto per la fine ottobre, verranno prese le decisioni opportune perché l'impianto possa iniziare l'attività. I componenti il consorzio — conclude il tecnico — ottimisti, anche se ci sono delle difficoltà che in parte erano comunque previste. Si spera anche che, dopo l'incontro che si terrà a giorni fra Regione, industriali e artigiani della zona, si possa trovare il modo di risolvere il problema.

Audenzio Martinazzi

Scala da solo in 5 giorni il Weisshorn

Eccezionale impresa di un alpinista svizzero nel gruppo del Cervino - In un precedente tentativo aveva rischiato il congelamento

AOSTA — Una eccezionale impresa alpinistica è stata condotta a termine nel gruppo del Cervino dallo scalatore svizzero Jacques Sangnier che da solo ha percorso la parete Ovest del Weisshorn, una vetta di 4512 metri sul versante elvetico. Lo scalatore si era cimentato lungo la stessa itinerario lo scorso mese di febbraio e recuperato non molto lontano dalla vetta dai soccorritori di Air Zermatt ed avviato in ospedale per i gravi sintomi di congelamento riportati. «Dopo che gli uomini di Air Zermatt mi avevano salvato la vita mi era rimasta impressa la volontà di effettuare la salita — ha detto Sangnier — ed ora dedico la vittoria ai miei salvatori».

L'alpinista ha affermato di aver voluto rinunciare alle tecniche ed ai mezzi più sofisticati per dimostrare che esiste ancora la tecnica della testa e delle gambe. «La traversata del ghiacciaio Arpetaz — ha affermato — è un vero rompicapo cinese, perché è

tutto un crepaccio. Ho poi attaccato la parete Ovest sulla destra, in zona d'ombra, per evitare di essere travolto dai seracchi che scaricano in continuità nelle zone esposte. La parete può suddividersi in tre parti, la prima di 300 metri in un canale attraversato da pareti rocciose a conclusione delle quali ho sistemato, a metri di quota su un tetto a strapiombo, il primo bivacco. Segue poi un tratto di 200 metri dove la difficoltà maggiore è quella di aggirare una piattaforma e qui, a 4000 metri, il mio secondo bivacco. L'ultimo tratto presenta condizioni invernali. A 4300 metri ho sistemato il mio ultimo bivacco, il terzo, poi sono salito in «libera» fin quasi in vetta. «Dovuto assicurarmi negli ultimi metri allo scopo di superare autentiche cascate di ghiaccio».

Lo scalatore solitario aveva lasciato Zermatt il 12 di settembre per raggiungere la vetta il 16 e rientrare a valle il 17 successivo. g. m.

Giù da quota 5000 a nuoto nel fiume...

AOSTA — (g. m.) Sono pronti a partire da Chamonix i membri della spedizione francese «Everest 82» che si propone di far percorrere a nuoto da André Payraud il più alto fiume del mondo, il Dutch Cossi che a 5325 metri di quota. Il fiume venne già percorso in canoa, ma nessuno è ancora riuscito a scendere a valle a nuoto.

André Payraud che abita a Sallanches, all'imbocco della valle di Chamonix, si sottopone a intensi allenamenti tuffandosi nel torrente Arve che è alimentato dai ghiacciai del Monte Bianco, effettua il footing e prende regolarmente bagni in acqua gelida.

Alle accuse di andar a caccia dell'inutile il nuotatore ha detto di voler cercare «innovazioni tecniche» sconosciute che dovrebbero permettere positive reazioni quando si partecipa a salvataggi nei torrenti. Amo l'avventura, l'evasione, il gusto del rischio — ha precisato —, ma non sono un suicida.

La discesa a nuoto del Dutch Cossi sarà seguita dal medico Alain Grévy che eseguirà «test» sul nuotatore in acqua a temperatura di zero gradi, studiando le reazioni fisiche dell'uomo a più di 5 mila metri di quota.

Vandali in azione alla Capanna Vallot

AOSTA — (g. m.) Gravi atti di vandalismo sono stati compiuti alpinisti sconosciuti alla capanna Vallot, a 4362 metri di quota, lungo l'itinerario di salita al Monte Bianco del versante francese. La sede di Saint-Gervais del Club Alpino Francese che cura la manutenzione del rifugio ha sottolineato come recentemente siano state effettuate riparazioni a seguito di altri atti vandalici che ora sconosciuti hanno lacerato i materassi, insudiciato coperte, strappato protezioni di lana di vetro.

Il rifugio sorge lungo il più frequentato itinerario di salita al Monte Bianco — dicono a Saint-Gervais

— ed è elemento indispensabile per la sicurezza degli alpinisti. Non viene riscosso alcuna quota d'alloggiamento proprio perché si considera essenziale punto di appoggio in caso di maltempo. Sono centinaia gli alpinisti che, nel tempo, hanno avuto salva la vita grazie proprio alla presenza della capanna. Non possiamo non esprimere la nostra indignazione dinanzi a tali gesti — si aggiunge — ed ora il Club Alpino Francese ha presentato denuncia contro ignoti al procuratore della Repubblica di Bonneville costituendosi parte civile.

Si è comunque convinti che sarà difficilissimo scoprire gli autori.



MOSTRE - CONCERTI - FILM - CONFERENZE - DISATTI

Oggi e domani

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Si avvia alla conclusione la rassegna cinematografica «Aria di Parigi» alla «Ferrero» del teatro comunale. Oggi due film (ore 17,30 e 22,15); domani tre proiezioni (mettino, pomeriggio e sera).

■ Per celebrare il centenario della morte di Garibaldi, domani la banda musicale della Brigata Ravenna terrà concerto in corso Roma, sullo spiazzo antistante il Giovinetto, alle 18,30.

FABBRICA CURONE — Domani «Quarta festa montana» mostra-mercato dell'artigianato e prodotti della Valle.

VALENZA — Concerto vocale, questa sera, alle 21,15, «Duomo della soprano Pierangela Lenti. E' organizzato Lyons Club».

TORTONA — Il «Settembre in piazza Malaspina» si concluderà domani col «Pallo degli asini» (ore 16) e una sfilata di non di razza.

CASALE — Si apre oggi alle 16, all'interno del mercato Pavia, la «Festa dell'uva». Alla sera danze e l'orchestra «Pieralta e i suoi solisti».

NOVI — Stasera alle 21, nella chiesa del convento di viale di Rimembranza, il «Gruppo teatro di ricerca» presenta «Noi» di Francesco.

ACQUI TERME — Oggi pomeriggio (ore 17), al grand hotel «Antiche terme» si aprono i lavori delle trentaduesime «Giornate reumatologiche acquas».

ASTI

ASTI — In frazione Castiglione si svolgeranno domani alle 14,30 i «Giochi popolari sulla piazza». Seguirà l'esibizione della corale «Amici della montagna» e alle 21 concerto della Mandolinistica «Paniati».

■ Oggi, alle 17, tradizionale sfida calcistica tra Grassi e Magri. Precederà un corteo di banda musicale e majorettes che da Afferri raggiungerà il campo di calcio attiguo allo Comunale.

■ Presso il Dopolavoro ferroviario, in strada Molino 8, mostra omologica regionale. Sono esposti oggi e domani centinaia di volanti.

■ **DAMIANO D'ASTI** — Per la «Sagra vendemmiale» oggi alle 17 inaugurazione della mostra omologica; alle 18 si apre la rassegna modellismo. Alle 21, infine, spettacolo in piazza Libertà: esibizione «I Rossi» di Farigliano. Domani alle 14,30 sfilata di allegorici e alle 21 serata danzante.

COCCONATO — Domani la dodicesima edizione della «Gorsa degli asini». I festeggiamenti cominceranno alle 10. Il via sarà dato alle 18,30.

MONGALVO — Dieci noni si daranno battaglia domani nel tradizionale «Pallo ragliante». L'iscrizione e la pesatura degli si svolgerà alle 11. Le gare cominceranno alle 14.

CUNEO

CUNEO — «Mostra del manifesto fascista» nei locali del circolo «Delfo Dalmastro» in via Emanuele Filiberto. Rimarrà aperta sino al 20 ottobre. E' stata allestita all'Associazione nazionale partigiani.

CARRU — Per «Sagra dell'uva», oggi giornata dedicata ai bambini (con mini-olimpiadi) e agli anziani. Domani consegna di borse di studio e premi poesia. Lunedì sera gran finale con «Mangiuma baluma», buona tavola, danze e allegria.

COSTIGLIOLE SALUZZO — Per la «Sagra provinciale dell'uva Quagliano», stasera serata danzante dedicata al liscio. Domattina si apre la mostra ortofrutticola in serata ancora danze e spettacolo di cabaret.

NOVARA

GALLIATE — Proseguono le manifestazioni per gli anziani. Oggi al Castello (a partire dalle ore 15) pomeriggio ricreativo col gruppo musicale «Pro Senectute» di Omegna. In serata la «Sagra del gorgonzola». Domenica chiusura con musica e danze.

MASSIMO VISCONTI

■ dell'ombrello sfilata di ombrelli in d'epoca, domani, per celebrare il 10° anniversario dell'inaugurazione del monumento all'ombrello. Suonerà la banda del Molinarone.

GOZZANO — Un concerto di musica leggera concluderà stasera manifestazioni dell'Estate gozzanese.

CERANO — Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale, secondo appuntamento con la «Prima rassegna della coralità».

ORTA — Domani alle 18,30 nella San Giulio (sala Eleonora Talone), per il «Settembre musicale» concerto della pianista Nory Caldera.

BORGOMANERO — Arriva Gutluso, ospite della galleria «Borgomano». Il maestro di Bagheria sarà presente questa sera alle 18,30 alla «vernice» della personale. La mostra resterà aperta sino al dicembre.

PRATO SESIA — L'organo restaurato chiesa parrocchiale verrà inaugurato questa con un concerto di don Aldo Gaddia.

VERCELLI

VERCELLI — Sull'area vecchio ospedale Maggiore ultimi due giorni della XXI edizione della Sagra del riso - Mostra delle attività economiche, annuale rassegna fieristica organizzata dalla «Famila Varsleisa». Domattina sfilata dei centauri motoraduno nazionale. Pomeriggio la tradizionale distribuzione di «panissa» (ore 16,30).

■ Domani alle 15, nel prato della basilica S. Andrea, si svolgerà la «Festa dei giovani»: canti, danze, giochi, testimonianze giovani cattolici.

BORGOMANERO — Appuntamento il jazz stasera nell'auditorium via Sesone. 21 suonerà il complesso «Jam Session».

■ A cura della Cooperativa librai Arol, domani alle 21, nelle sale Pro loco, si svolgerà un concerto rock.



I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Il bersaglio (avv.).

AMBRA: che, siamo tutti matti? (comico).

COMUNALE: Halloween, il signore morte (terrore).

CORSO: Porky's (comico).

CRISTALLO: Super (sexy).

GALLERIA: so che tu sei lo (commedia, A. Sordi, M. Vitti).

MODERNO: Rocky III.

ACQUI

ACQUI: Vieni avanti cretino, L. Sordi (comico).

CRISTALLO: Halloween il signore morte (terrore).

GARIBALDI: nemico, J. Dorelli, G. Germi (comico).

MODERNO

MODERNO: Porca vacca (comico).

POLITEAMA: Apocalypse now

VITTORIA: La spada e il lame

VOGHERA

ARLECCHINO: Pollice (turno di notte (avv.).

GALVANI: meccanica (dramm.).

ROMA: (fantascienza).

SOCIALE: Streep (plotone a vitati (comico).

ASTI

LUX: lo so che tu sai che lo Sordi (1982, commedia).

POLITEAMA: Rocky III, Stallone (1982, drammatico).

SPLENDOR: La crociera super porno (1982, erotico).

VITTORIA: Missing, Costa Gavras

NIZZA

NIZZA: La delle anime ma (1982, horror).

LUX: Via col vento (drammatico).

SOCIALE: Joe (1982, comico).

VERDI: Delitto, sotto il sole (1981, giallo).

CUNEO

CORSO: Frontiera.

FIAMMA: se è poco.

ITALIA: La moglie in calore, Rocky 3.

ALBA

CORINO: Guerriero della strada.

EDEN: Frontiera.

BENE VAGIENNA

ALLODI: Excalibur.

BORGOMANERO

MODERNO: Lo squartatore di New York.

BOSCO: Il secondo tragico Fantozzi.

BOVES

MODERNO: Polvere di stelle.

BRA

IMPERO: Un lupo (ameri- London).

POLITEAMA: Atenti a quel P2.

VITTORIA: Poltergeist.

FOSSANO

ASTRA: Vieni avanti cretino.

POLITEAMA: Il giustiziere della notte n. 2.

MONDOVI

CORSO: Storia di donne.

ITALIA: Sul lago dorato.

RACONIGI

SAN: Profondo rosso.

SALUZZO

CIVICO: C nemico.

ITALIA: Interceptor.

SPLENDOR: Due gocce d'acqua salata.

SAVIGLIANO

AURORA: La poliziotta a New York.

RITZ: Eccezzzionale... veramente.

NOVARA

ARALDO: Il gatto (code).

ASTRA: Super excitement love.

COCCIA: Scomparso.

ELDORADO: Porky's questi pazzi pazzi porcelloni.

EXCELSIOR: L'uomo che uccide.

FARAGGIANA: Il falcone.

S.: Il tempo delle mele.

VITTORIA: Scusa se è poco.

ARONA

MODERNO: a vento.

ROMA: a vento.

S. CARLO: i giorni dell'ira.

BORGOMANERO

LUX: J il professionista.

MODERNO: Vieni avanti cretino.

NUOVO: Un mercoledì di leoni.

CAMERI

ORATORIO: Ricchi ricchissimi praticamente in mutande, con Pozzetto.

DOMODOSSOLA

MODERNO: Sballato, gasato, completamente fuso con Abatantuono.

ROMAGNANO

MODERNO: La guerra fuoco.

TRECCATE

COMUNALE: Lily e il vagabondo.

VITTORIA: Reds con Warren Beatty.

APOLLO

APOLLO: Gigli il con A. Vitti.

ARISTON: Malamore.

VIP: Il bersaglio con Alain Delon.

SOCIALE (Intra): Frontiera.

SOCIALE (Pallanza): Sul lago dorato con K. Hepburn.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Arancia meccanica.

ASTORIA: Paradise.

CAGNONI: gocce d'acqua.

MARCONI: Pollice (turno di notte).

VERCELLI

ASTRA: Atenti a quelle due ninfe.

CIVICO: chiuso.

ITALIA: Poltergeist, pre-demoniache.

MODERNO: Cometti alla crema.

VERDI: Interceptor, il guerriero strada.

VIOTTI: La spada a tre lame.

BIELLA

APOLLO: Film vietato ai minori di 18 anni.

IMPERO: Pelle di sbirro.

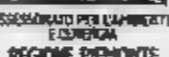
MAZZINI: Porky's, questi pazzi pazzi porcelloni.

ODEON: Rocky III.

SOCIALE: Scomparso (Missing).

I RIFIUTI.

Amici, uno dei più grandi nemici della natura il deturpamento. Insieme allo sciupio dei prodotti natura, il loro saccheggio, la scomparsa progressiva. Quando vi trovate in un prato, in un parco naturale, o ancora in parchi di gioco, pensate che la bellezza di quegli ambienti naturali, qualsiasi paesaggio, è un vostro patrimonio. Non gettare i rifiuti per terra, quindi, o peggio inquinare natura con dei rifiuti, fa parte di vostro diritto, permette un contatto «reale» con la natura, partecipazione «spontanea» di riguardo e privilegio.



ASSOCIAZIONE PER L'AMBIENTE E LA REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

UNA COMMEDIA SEXY IN UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE



ottimo (con riserva)

UNA COMMEDIA SEXY IN UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE di e Woody Allen, Mia Farrow, José Ferrer, Julie Hagerty, Tony Roberts e Mary Steenburgen. Commedia americana a colori (Cinema Augustus).

Woody Allen si accontenta più di muovere al riso e di dominare il mercato. Ha una nevrosi — forse i suoi personaggi gliela invidieranno — consistente nella smania di citare la cultura europea nel piacere di fare sul serio. Sbagliato mira in *Stardust Memories*, aggiusta ora il tiro in *Una commedia sexy in una notte di mezza estate*.

Trama — In una bella casa di campagna nella bucolica America di principio secolo una coppia che non può più amarsi (Woody Allen e Mary Steenburgen) attende gli amici per un weekend che s'immagina sensuale e vaporoso. Arrivano, e subito guai, il vecchio professore trombone José Ferrer con la fidanzata farfallona Mia Farrow e il seduttore medico Tony Roberts.

berts — l'infermiera eroticissima Julie Hagerty.

La freccia di Cupido, che in un'esilarante sequenza si materializza con esiti imbarazzanti, scatena le sei coppie in un carosello di libertine combinazioni. Senza perdersi nei meandri del racconto che guarda volontariamente a Shakespeare involontariamente a Bergman, basti ricordare che l'unico il quale provi un'estasi totale — il professore — muore nel momento migliore e diventa il nume tutelare del bosco.

Giudizio — Woody Allen dimentica le battute fulgoranti per darci una vicenda in equilibrio tra la curiosità e il brivido (brivido e curiosità che sono di piacere, nulla a che spartire con il dolore o con l'horror). La magistrale fotografia di Gordon Willis e le belle musiche mendelssohniane incorniciano il via vai delle coppie che ora si comportano come in un'opera alla Mozart — scatenano in un vaudeville alla Feydeau. Forse un tanto di faticoso di rimane ancora da decantare tuttavia la commedia. Woody Allen rimane un'indicazione nello smorto panorama della cinematografia mondiale.

ALLEN SI CONFESSA A MODO SUO

«DI SOLITO GIRO DUE FILM IN UNA VOLTA»

Woody Allen non è nemmeno venuto a Venezia per l'anteprima europea di *Una commedia sexy in una notte di mezza estate* che Mostra aveva collocato in posizione privilegiata nel mezzo del secondo weekend del suo folto calendario. Ma non è, sua, un'impuntata divo: Woody non si era recato a Los Angeles a ricevere l'Oscar pur di non perdere a suo tempo la classica serata del dilettante al clarinetto nel suo localino di New York.

Stavolta poi aveva persino una motivazione ufficiale, stava girando un altro film. Sarà che tutta questa messinscena complica e precisa al tempo il suo solito rifiuto.

«Non che lo rifiuto. Probabilmente non andrei nemmeno, anche perché molta attenzione sarebbe concentrata sulla gente che ha lei (questo mette a disagio). Vede cioè, io, cioè a piacerebbe molto andare a Venezia. Non sono stato a Venezia. Con calma, dico, per andare in giro per vedere. Non vorrei andare a un Festival cinematografico.

Parliamo momento dell'idea che si trova all'origine di *Una commedia sexy in una notte di mezza estate*?

«Come è... Beh, mi è venuta così l'idea. Avevo scritto un altro film precedentemente che era totalmente un altro tipo di film, e mentre aspettavo che facessero budget e che fosse tutto organizzato, stavo a casa e poi quest'idea mi è venuta così, ho pensato quindi poi ho scritto, e scrivevo di getto quando ho finito, mi sono trovato con due sceneggiature. Ho pensato che sarebbe stato meno costoso avessi girato tutti i film contemporaneamente, piuttosto che farne il quale doveva essere montato ed editato e poi dover ricominciare tutto quanto per fare il secondo e ci sarebbe voluto tanto tempo, e li ho girati insieme, allo stesso momento. Una commedia sexy che sta per uscire, che cioè sta già programmatone, è in effetti il secondo film. Insomma io avevo l'intenzione di farlo uscire dopo quell'altro».

PERONA

RIECCO WOODY

DICONO I CRITICI...

Entrate e uscite dalle camere nella notte luminosa, gelosia, una freccia di Leopold colpisce Maxwell e poi Leopold è ucciso da un colpo durante una seduta d'amore con l'infermiera. Tutto sembra finire in tragedia, l'anima Leopold attraverso la palla magica di Woody diventa un folletto dei boschi. Con tutte le opportune musiche Mendelssohn, Woody Allen ha introdotto nel congegno scespiriano le nevrosi del cittadino la fragilità amorosa, s'è riscattato nello scherzo nel sorriso.

Stefano Reggiani
LA STAMPA

Sono lontani i tempi in cui Woody Allen sembrava il campione di un umorismo intelligente sin troppo. Qui egli scivola nel raccontino popolare in costume, col quale

vuole rifare Shakespeare, Bergman addirittura, Cechov invece ci ricorda, figurarsi, certo cecoslovacco. Se lui non fosse tra gli interpreti e mancassero i titoli di testa, nessuno riconoscerebbe il talento di Woody Allen in questo capriccioso rondò di coppie.

Giovanni Grazzini
L'ESPRESSO

Possiamo solo anticipare che la colpa senza sesso prevale ancora sul senza sensi di colpa e che l'equilibrio tra idee e immagini risulta fragilissimo. La ricercatezza del quartetto fiabesco la piacevole scioltezza degli attori (José Ferrer è il migliore campo) non riscattano l'ultimo Allen una certa astenia psicologica che vanifica ogni tentativo di affondo malizioso.

Valerio Caprara
IL MESSAGGERO

... AGGIUNGO GLI ALTRI

MARIO BRUSA, attore

«Che imbarazzo! Giudicare un attore comico, a volte comico lo sono anch'io. Rischioso confronto di comicità: dalla merda al risotto, mi viene da pensare è vietato pensare chi interpreta la parte della merda, e chi quella del risotto.

A parte gli scherzi trovo la comicità di Woody Allen universale: penso che difficilmente risulti gradito a qualcuno. Va bene per tutti, spettatori normali sofisticati: questo mi sembra un risultato importante. Tra i suoi film credo che *Manhattan* sia migliore (l'ho visto parecchie volte). Personalmente ho trovato in questo film tutti gli ingredienti che più mi affasciano al cinema: il giusto uso del bianco-nero della musica, al là



della trama e delle continue esilaranti battute, sono riusciti a darmi un'immagine insolitamente affettuosa di New York.

La voce italiana di Woody Allen, cioè Oreste Lionello, ha avuto inoltre un peso considerevole per il suo successo. Beati loro!».

GUAZZOTTI
direttore organizzativo
del Teatro Stabile di Torino

«Woody Allen mi piace molto perché è un americano intelligente spiritoso il quale mi permette di capire che non tutto in America è convenzionale. Lo ritengo un americano che sa parlare agli europei quanto usa i loro stessi codici ironia e dispone delle loro stesse matrici culturali. Mi interessa nelle sue storie il rapporto tra i due sessi, che difficilmente viene visto con l'ottica dell'ironia e rischia sempre di essere passionale o convenzionale».



SILVANA LOMBARDO, attrice

«Vado spesso al cinema dopo una scelta oculatissima un'accurata informazione. Mi piace molto Woody Allen perché ha un tipo di umorismo nuovo, abbastanza graffiante, abbastanza critico soprattutto perché riesce a dire con ingenuità apparente delle cose estremamente importanti. Mi colpisce questa sua aria da finto brutto che sembra avere tutti questi problemi di sesso, i quali poi in realtà fanno parte del suo umorismo».

VADA ALLO SPORTELLLO 52
E COMPILI QUESTO MODULO
IN TRIPLICE COPIA



MA LEI COSA PENSA CHE
IO SIA? MI CONSIDERA
SOLTANTO UN PEZZO DI
CARNE
FERMO IN
UNA FILA!



OH, NO. LEI E' MOLTO
DI PIU' PER ME. E' ANCHE
UN NANEROTTOLO CON
QUATTRO OCCHI.



BENE, FINALMENTE
HA RICONOSCIUTO LA
MIA INDIVIDUALITA'.



Il sogno ritrovato



Come tutte le Renault, la Renault 9 ha un equipaggiamento completo, esclusivo e totalmente di serie. La versione TSE (nella foto sopra) offre tra l'altro: cambio a 5 marce, accensione elettronica integrale, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata delle porte, sedili anteriori basculanti con poggiatesta, lunotto termico, cristalli avarrati, tergicristallo a velocità più cadenza fissa, cinture anteriori a riavvolgimento automatico, avvisatore sonoro collegato ai fari rimasti accesi per dimenticanza, retrovisore esterno regolabile dall'interno, strumentazione completa con indicatore livello olio, contagiri e orologio, predisposizione impianto radio, fari allo iodio con regolazione dall'interno, tergicristallo, ruote in lega. Le Renault sono lubrificate con prodotti

Renault 9 non è un sogno. E' un'automobile così reale e concreta da essersi meritata il titolo di auto dell'anno 1982.

E se la Renault 9 fosse protagonista di un sogno, le interpretazioni sarebbero tutte positive. Anche Freud, che di sogni era un esperto, avrebbe individuato le grandi qualità di questa berlina: la linea profilata ed elegante, con un coefficiente di penetrazione nell'aria fino ad oggi impensabile in una tre volumi (appena 0,36); la straordinaria precisione di guida e di comportamento, risultato di una sperimentazione resa perfetta dal computer;

il nuovo confort dei sedili basculanti a guide centrali; l'equipaggiamento completo e interamente di serie; la raffinatezza dell'arredamento e l'eccezionale silenziosità; l'effettiva economia di carburante (1 litro in oltre 20 km delle concorrenti ogni 100 km); l'efficacia delle nuove tecniche e dei nuovi materiali usati per aumentare la durata e la sicurezza e ridurre i costi di manutenzione.

Quando un'automobile ha tutto questo, è lecito chiederle qualcosa in più. Ecco perché, guidando una Renault 9, la realtà di tutti i giorni può trasformarsi e diventare una piacevole sogno.

Basta tenere gli occhi aperti.

Renault 9 è disponibile in sette versioni (compresa la nuova Automatica), due cilindrata (1100 1400) e quattro livelli di potenza (da 47,5 a 72 cv DGM).

RENAULT 9

L'auto dell'anno 1982

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'impiegato è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ATTENZIONE finanziamenti fiduciarj mutui ipotecari artigianali commercianti piccoli e medie industrie. Via S. Teresa 23. Tel. 538.026.

CERIELE offresi lavoro intermediazione beni strumentali apportando modesto capitale. Tel. 019.686.013.

rapidamente a norma di legge cessazione di stipendio dipendenti ospedali comunali ditte locali. Tel. 011.443.167.

PRESTITI fiduciarj e ipotecari rimborso sino a 10 senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim, via A. Doria 15 - Torino. Tel. 549.822.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET 011.850.2175. Società del gruppo Casamarcato S.p.A. compra vendita attività di ogni genere e prezzo. ABAMEC 638.038 boutique specializzata zona Cili Turin Canale mq 120 bene avviata abili buon con possibilità sviluppo affitto mila cede 85 milioni.

638.038 rivendita pane pasticceria laboratorio cintura. Torino cedesi per motivi famigliari a L. 29 milioni. ABAMEC 638.038 colorificio giocattoli Rivarofese 140 mila, ottimo incasso incrementabile, cede 35 milioni.

ALTA Valle Susa vende ristorante ottimo reddito. Tel. 011.443.167.

AVVIATA mto di bene buona posizione ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 380.870.

BAR Francia ottima posizione buon giro d'affari chiusura serale e domenicale preadamento nuovo vendesi. Tel. 363.293.

BAR cedesi giornaliere chiusura serale domenicale anticipando 25 milioni con annesso alloggio. Telefonare 537.213 - 517.280.

CARTOLIBRERIA vicinanza scuole urge vendita motivi. Elevato giro d'affari. R. cedesi. Facilitazioni. Tel. 510.317.

CAVIT cede trasferimento zona centro bar super arredato ottimo. Tel. 539.8421 al 70 milioni dilazioni. Tel. 539.8421.

CAVIT cede San Paolo bar super chiusura serale festiva. buono sufficiente 23 milioni e dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cedesi Lucento 1500 mq piano unico 180 auto 2 ingressi 145 milioni dilazioni. Telefonare 839.8421.

BAVIT offre in gestione e competenza cauzione bar trattoria arredato nuovo bene attrezzato ottimo giro affari. Tel. 839.8421.

CERIELE cedesi avviatissimo negozio di dischi e impianti Hi-Fi vendita al minuto e all'ingrosso. Telefonare 686.013.

CERIELE nota ed avviatissima discoteca cedesi ottime condizioni vantaggiose. Telefonare 686.013 ore ufficio.

DIRETTAMENTE cedesi intermediari tabacca zona Francia. ottimo incasso dimostrabile. Tel. 790.690.

F. ZANONCELLI 581.694 cedesi colori moquette adatta famiglia competente lavori manutenzione cintura Savona

F. ZANONCELLI via Genova 51 cede azienda costruzione prodotti largo contributo scelti clientela giro affari annuo rilevato utile netto dimostrabile 60 milioni, richiesta trattabile 100 milioni, dilazioni.

F. 581.694 cede a Riviera Fiori lavasecco ultracentrinale con attrezzatura moderna super.

F. ZANONCELLI 581.694 cede in Riviera Fiori mobilificio mq. giro. rivendita, possibilità rilievo senza merce.

F. ZANONCELLI via Genova 51 cede modernissima pasticceria confetteria ottimo reddito noto centro passaggio turistico cintura Pinerolo. Richiesta vantaggiosa.

F. ZANONCELLI 581.694 cede in centro Torino boutique artigianale buon reddito, affitto mila, trattabile milioni.

F. ZANONCELLI 581.694 cede ferramenta colori articoli. cospicuo giro affari ottimo reddito per famiglia. Richiesta santaggiossa Riviera Pinerolo.

FORNITURA sarb, biancheria intima e cedesi colori, maiestria, intermediazione. Tel. 790.690.

FRUTTA e zone R. Rite cedesi. No intermediari. Tel. 790.690.

LATTERIA S. Paolo punto di forte passaggio ottimo giro d'affari pagamento agevolato. vendesi. Tel. 380.870.

OFFICINA meccanica zona Aeronautica cedesi per trasferimento. Tel. 790.690.

PIETRA Ligure lungonare cedesi prestigioso albergo 14 bar ristorante. Immobiliare Delvino 019.22.760.

PRIVATO pastificio gastronomia e generi alimentari su corso. No intermediari. Tel. 790.690.

REI... cede avviatissimo zona Vanchiglia ottimo incrementabile via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede minimarket prima cintura avviatissimo giro affari 20 milioni mensili. stabile adatto nucleo familiare, dilazioni. Via Lamarmora 27. telefonare 548.503.

REI... siete alla ricerca di bar, etc. ogni genere di attività interpellate via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

RISTORANTE Riviera Ponente privato cede avviatissimo ott. clientela dehors parcheggio. Telefonare 0184.263.225.

TINTOSTRERIA zona stadio vendesi per sviluppo incasso mensile attrezzatissima richiesta mila. 510.317.

USAV 747.729 cede zona Campidoglio pizzeria con alloggio, apertura serale, gestione familiare, vero affare.

2.500.000 utile netto mensile del foraggi e salumi vendesi casa malata a soli 30 milioni. Tel. 619.9748 - 959.1633.

TROFARELLO terreno di mq 8500 completamente pianeggiante vendesi libero 45 milioni. Telefonare 640. Sarp Mencaletti.

5 Locali e negozi

PER commerciale attivita centrale corso di passaggio negozio mq 150/250. Tel. 598.898.

offre A Frossasco vendesi capannone industriale mq 1000 circa uffici oltre ampio parcheggio esterno. Tel. 518.012 Grimaldi.

ABICASE libreria auto S. Rita. ottime prezzi a partire da 10 milioni. Facilitazioni. Tel. 558.805.

vendo libero Nichelino centro ca. 500 con uffici. L. 285 milioni. Tel. 556.805 510.853.

ADIACENZE Rivoli affittarsi libreria sub-biro locale negozio, magazzino mq 500 3 vetrina. Tel. 513.916 ore ufficio.

AFFITTASI libreria ampio magazzino con uffici e cantina via Rosalino Pilo.

ALPIONANO muri magazzino recente costruzione rilinque mq 300. buona rendita. Tel. 967.6423.

CAPANI industriale nuova costruzione mq 4500 Alba vendi permessa anche frazionatamente casa in Alba. Torino. Telefonare 0121.769.56.

IL TETTO vende Milioni box auto c. 24 milioni 500 cadauno. Tel. 395.768 - 389.183.

IP1 511.382 vende libero via. muri negozio a 3 luci con locale interrato e

centrali 2 auto libere bitumi per investimento prezzo affare 9 milioni 500 mila caduno. Tel. 533.322.

450 circa piano terra fronte strada tra corso Moncalvo e corso Trapani. L. 170 milioni. Tel. 472.202 - 472.651.

MAGAZZINI uso deposito da a 3000 mq sovrastanti. so carro coperto, segreteria, letta. tel. ufficio. I.O.S. via Egna 18. Telefono 011-55.811.

vendesi box nuovi liberi luminosi, giro locale 60 silenzio, di. Tel. 641.838.

vuoli laboratorio deposito in Milano vendo da 20 a 70 mq a partire da 17 milioni, dilazioni 50%. Tel. 790.089.

PRIVATO vende via Servalia. Tel. ore past 768.294.

SOCIETA immobiliare vende indagine da 2500 mq in piano volendo anche divisibile. Fronte statale 6 km dal castello di Slupinski. L. mka al mq. Tel. past.

vende fronte statale. via Torino 110. Tel. 626.867 past.

VENDO uffici con magazzini di varie metrature adatti ogni attività in zona comoda avvicini tangenziale. Tel.

(continua)

l'inglese vincente è al

CHURCHILL

BRITISH CENTRE

SCUOLA DI INGLESE TEDESCO FRANCESE

CORSI DI INGLESE TEDESCO FRANCESE

Il metodo CHURCHILL, sperimentato per anni con successo, GARANTISCE infatti, mediante corsi su misura e orari conformi alle proprie esigenze, una formazione linguistica rapida ed efficace senza inutili perdite di tempo e di denaro.

- ISCRIZIONI E INIZIO DEI CORSI IN QUALSIASI PERIODO DELL'ANNO, PIANI SCELTA GIORNO PER GIORNO CON LIBERA ORARI DI FREQUENZA DALL'9 ALLE 22
- PIANI COLLETTIVI E PER CLASSI CON ORARI FISSI
- INSEGNANTI DI MADRELINGUA
- POSSIBILITA DI RIPETERE E DI RICUPERARE LE LEZIONI GRATUITAMENTE
- ESAMI DI CAMBRIDGE, FIRST CERTIFICATE PROFICIENCY ED ENI
- TESTS E LEZIONI DI PROVA GRATUITI

CSO VITT. EMANUELE 84 (1° e 2° piano) Tel. 55.62.41

ISTITUTO DENTALE PROTESI

Fossano (Cuneo)

Via - Tel. (0172) 82.677 - 62.751

(Associato all'Università Kentucky - U.S.A.)

Una qualificata équipe esegue in anestesia ed analgesia riabilitazioni totali e parziali con rapide fasi di trattamento

- Protesi totali con metodo americano HYDRO-CAST
- Protesi fissa - ceramiche estetiche
- Terapia della gengiva paradenzio
- Dolori facciali e dell'articolazione temporo mandibolare
- Cure bambini - Prevenzione - Ortodonzia

Prenotazioni e visite: (0172) 82.677 - 62.751

Autorizzazione Ministero della Sanità 6-6-65.

MOTOCICLISTI ATTENZIONE!!

Moto da regolarità 125 cc. - 250 cc. a partire da L. 2.200.000

Vasto assortimento moto usate

tecnocross

Via Miglione

Tel. (011) 95.74.786 - 95.76.518

10091 (Torino)

APERTO IL SABATO

vende in

GRUGLIASCO

denziale ultimi

in stabile nuova

costruzione

3 camere - servizi

Tel. 011 740.748 / 740.749

A Prato Expo circa duecento espositori presenteranno dal 28 settembre ■ primo ottobre i nuovi tessuti di abbigliamento per l'autunno-inverno del prossimo anno - Un oroscopo per un settore dell'economia che da qualche tempo è entrato in crisi

C'è poi il ■■■■ del denaro. La recente riduzione del tasso di sconto, che ha portato ■■■■ una lieve contrazione degli interessi bancari, può essere interpretata — dicono ■■■■ Prato — come una prova di buona volontà del governo, ma non certo come una spinta importante agli investimenti. Il problema ■■■■ Prato — sottolinea — gli operatori — è proprio quello di ridare fiato agli investimenti per adeguare la produzione ai mutamenti del mercato.

Per quanto riguarda le quantità importate, si registra un aumento del 27 per cento per i filati, del 20 per cento per i tessuti, del 24 per cento per il cotone e per le pelli; si ha invece una diminuzione del 12 per cento per le lane sudice.

A black and white photograph showing two men sitting on the ground in front of a traditional thatched-roof hut. The man on the left is wearing a dark, patterned shirt and a hat. The man on the right is wearing a light-colored, long-sleeved shirt and a hat. A large, dark, curved horn, likely from a bull or goat, is visible in the foreground on the right. The background shows a hilly, vegetated landscape.

NUOVA HORIZON DIESEL: 22,2 KM/L - 156 KM/H.

L'ECONOMIA ADESSO VA FORTE.

E la nuova Talbot Horizon Diesel, un diesel tecnologicamente all'avanguardia, lo dimostra.

- **Consuma meno perché ■ 1900cc.** Un motore robusto per una robusta economia: oltre 22Km con un litro di gasolio (a 90Km/h).
- **Più silenziosa perché ■ 1900cc.** Un'alta tecnologia per il piacere di viaggiare nel massimo confort.
- **Dura più ■ lungo perché ■ 1900cc.** Una riserva di potenza che mantiene giovane il motore.
- **156Km/h* perché ■ 1900cc.** *(omologazione all'origine) 65CV/DIN che assicurano le migliori prestazioni della categoria.

Si può ben dire: l'economia adesso va forte. Nuova Horizon Diesel: l'auto di cui si parla e si parlerà a lungo, anche per il suo prezzo.

Dal 9.655.500

IVA e trasporto compresi (salvo variazioni della Casa). Finanziamenti diretti "PSA Finanziaria S.p.A." 42 mesi anche senza cambiali.



CHI PROVA HORIZON VINCE HORIZON.

Oltre alla nuova Horizon Diesel ci sono da provare: LS, GL, EX, GLS della nuova gamma Horizon. Scoprirete al volante quale Horizon scegliere. Tutti coloro che diverranno proprietari di una Horizon, dal 20/10/82 al 20/10/83, avranno diritto a una speciale promozione. Concessionari della Peugeot Talbot Aut. Min. Conc.

TALBOT HORIZON DIESEL

Dai Concessionari della "Peugeot Talbot"

L'industria piemontese perde colpi all'estero

Il rapporto trimestrale dell'Unioncamere rivela il pessimismo degli imprenditori: meno 2,3 per cento - «Brutto colpo psicologico»

TORINO — Il secondo trimestre del 1982 ha un po' cambiato le carte in tavola nel gioco della congiuntura economica piemontese. Nel primo infatti era stato notato un andamento produttivo piuttosto fiacco e sostanzialmente in linea con quello del periodo precedente. Nel contempo, però, dal lato della domanda giungevano notizie moderatamente ottimistiche, di buona tenuta sul fronte delle esportazioni accompagnata da una timida ripresa della componente interna. Le previsioni, infi-

ne, se non proprio buone almeno non erano cattive e indicavano un probabile andamento moderatamente evolutivo e, tutto sommato, si poteva giungere ad affermare che «la strada dell'auspicata ripresa era spianata».

A tre mesi di distanza, invece, la situazione appare sostanzialmente cambiata in senso negativo. «L'unico punto sul quale vi sono state sorprese è stato quello della produzione industriale che, pur rimanendo di 2,5 punti percentuali al di sotto

della corrispondente dello scorso anno, ha conservato una relativa vivacità, grazie alla quale gli impianti sono stati utilizzati di più rispetto al trimestre scorso», si legge nell'ultimo rapporto sulla congiuntura pubblicato dal Centro studi dell'Unioncamere piemontese.

Purtroppo, il successo anche se altro sgradito fenomeno: la domanda nella sua globalità si è un po' seduta, cioè non ha minimamente mantenuto le promesse. La componente estera, in progressione da circa un anno,

dopo un periodo in gennaio-marzo, ha perso posizioni (-2,3 per cento) anche e soprattutto a causa dell'auto. «Questo calo non la riporta indietro molto, ma il brutto colpo anche dal punto di vista psicologico».

Quanto alla componente interna della domanda, che ha denunciato un calo del 3,6 per cento, vengono parzialmente offuscate le tenebre schiarite che si erano avveritate da sei mesi a questa parte.

Si tratta, in entrambi i ca-

si, di regressi modesti che non annullano i benefici accumulati in precedenza, ma quel che preoccupa non poco è il clima d'opinioni degli operatori, cioè le previsioni per la seconda metà di quest'anno: «Vi è un generale stato depressivo che vale sia per l'attività produttiva che per la domanda nel suo complesso».

I valori relativamente positivi di marzo vengono ora cancellati e si arretra mediamente di un semestre. «Pertanto, per la parte restante del 1982 non si man-

festano grandi aspettative, tutto lascia pensare che il bilancio conclusivo dell'anno sarà piuttosto deludente che la ripresa avverrà forse solo nel 1983», dicono ancora gli esperti dell'Unione delle Camere di Commercio piemontesi.

Non si sono riscontrate grosse novità dal lato occupazionale, visto che l'industria ha ancora espulso, anche se a ritmi meno intensi rispetto al recente passato, forza lavoro, parte della quale ha rimpolpato gli artigiani.

e. fu.

Protesti cambiari + 4,1 %

TORINO — Nei primi cinque mesi di quest'anno in provincia di Torino sono stati elevati 102.801 protesti (+4,1 per cento sul corrispondente periodo scorso anno) per ammontare complessivo di poco più di 121 miliardi di lire.

Di questi crediti 51.004 hanno riguardato cambiali e titoli accettati per un valore di 45,6 miliardi (+12,5% e +41,3% rispettivamente), 44.511 titoli non per 57,5 miliardi (-2,9% e -10,4% nell'ordine), gli assegni protestati 23 miliardi (+3,5% e +23,2% rispettivamente).

Artigiani, attenzione ai truffatori

Una fantomatica assicurazione romana chiede il pagamento di grosse cifre attraverso un conto corrente - Rivolgersi prima alle associazioni di categoria

TORINO — Ai truffatori la fantasia non manca, anche, una certa abilità. Come quelli che questi giorni hanno fatto recapitare a numerosi artigiani e commercianti torinesi conti correnti da pagare che variano dalle 30 alle 100 mila lire per una fantomatica assicurazione, il tutto accompagnato da una lettera in cui si fa presente l'inderogabile e perentoria scadenza di trenta giorni.

«Che cosa devo fare?», ci ha chiesto un sarto con il tono confuso che chi deve raccapezzarsi tra le molte fatture e bollette di questi giorni. Tra l'altro, come tutti gli iscritti alla Camera di Commercio, ha ricevuto un modulo di conto corrente in carta rossa per il pagamento di una tassa dell'importo di lire 20 mila.

«Forse mi tocca pagare tutti e due i conti correnti...», aggiunge perplesso il sarto. E come lui altri artigiani e commercianti.

«E' una storia vecchia, che si ripete ogni anno, in occasione di alcune scadenze di pagamento. Approfittando della confusione, c'è chi fa avanti chiedendo soldi con imbrogli ben mimetizzati: dall'iscrizione a un qualche inutile albo ad assicurazioni di vario genere», spiegano alla sede della Confederazione artigiani di via Maria Vittoria.

I sindacati di categoria, attraverso i loro bollettini, anche quest'anno hanno messo in guardia i loro iscritti dal non cadere in questi tranelli, specificando quali sono i pagamenti veri da effettuare e anche l'inutilità dell'iscrizione a certi albi. E forse è per questo che, in genere, i destinatari di queste truffe sono scelti tra i nuovi iscritti alle Camere di Commercio ancora poco esperti. E qualcuno ci casca.

«Un artigiano si è trovato impelagato a pagare contributi e malattia assolutamente inutili e

per liberarsene ha dovuto tentare una causa. Comunque, qualcosa non è chiaro, se ci sono dei dubbi, è sempre meglio informarsi e chiedere consigli ai sindacati di categoria», consigliano alla Confederazione degli artigiani.

E, tanto per ricordarlo ancora una volta, gli iscritti alle Camere di Commercio pagano solo le 20 mila lire a beneficio delle stesse Camere di Commercio stesse.

st. c.

■ **Poste e telecomunicazioni: collaborazione Italia-Germania Est** — Un accordo di cooperazione fra il ministero italiano delle Poste e Telecomunicazioni e quello della Germania Orientale sarà firmato in occasione della visita che il ministro tedesco Schulze ha in corso in Italia. Nel corso della permanenza a Roma il ministro tedesco-orientale visita il centro spaziale della Telespazio del Fuorn, il centro delle telecomunicazioni ad Acila,

Quando il banchiere rischia la prigione

Quattro ministri oggi e domani a Vercelli per il convegno promosso dalla Cassa di Risparmio

VERCELLI — Quattro ministri hanno assicurato la loro presenza all'importante convegno su «Pubblico e privato nell'attività bancaria: aspetti di diritto penale» in programma oggi e domani al centro congressi «Giulio Pastore» della Camera di commercio di Vercelli. Le due giornate di studio, durante le quali sono previste relazioni di cinque docenti universitari, assumono un significato particolare alla luce delle recenti vicende «nere» del mondo bancario e finanziario italiano (a cominciare dalla questione del Banco Ambrosiano).

Ad organizzare il convegno è stata la Cassa di Risparmio di Vercelli, il cui presidente, l'avv. Roberto Scheda, è stato recentemente nominato vicepresidente dell'Acri, l'Associazione che raggruppa le Casse di risparmio italiane e che ha patrocinato l'iniziativa. Hanno assicurato la loro presenza il ministro del Tesoro Beniamino Andreotta, il ministro di Grazia e Giustizia Clelio Darida, il ministro delle Finanze Rino Formica, ed il ministro del Bilancio e della Programmazione economica Giorgio La Malfa.

La parte scientifica del convegno è stata curata dal prof.

Alessandro Malinverni, ordinario di diritto penale all'università di Torino, e da due magistrati che sono anche liberi docenti: il prof. Luigi Paolo Comoglio, giudice presso la pretura di Vercelli, ed il prof. Vincenzo Seriani, procuratore della Repubblica di Vercelli.

Il programma dei lavori prevede l'inaugurazione alle 9,30 di oggi, con la relazione introduttiva del prof. Malinverni. Parlerà, quindi, su «Attività bancaria e servizio pubblico», il prof. Alberto Crespi, ordinario di procedura penale alla Cattolica di Milano. Nel pomeriggio è previ-

sto l'intervento del prof. Ivo Caraccioli, ordinario di istituzioni di diritto pubblico all'università di Torino: parlerà su «Operazioni bancarie e peculato». Quindi inizierà il dibattito.

Due le relazioni previste domani: «Reati societari» di dirigenti di banca, del prof. Cesare Pedrazzi, ordinario di diritto penale commerciale alla «Bocconi» di Milano ed infine la relazione di sintesi a cura del prof. Marcello Gallo, ordinario di diritto penale all'università di Roma.

«Quando abbiamo avviato la macchina organizzativa di questo convegno — ha dichia-

rato l'avv. Scheda — non pensavamo certo che la realtà potesse venire così esaltata dai recenti avvenimenti nel mondo bancario. Evidente che mancheranno riferimenti a queste vicende, anche se fra gli scopi principali di questa iniziativa era il tentativo di contribuire a valutare l'efficacia del testo di legge in materia bancaria, che il legislatore si accinge ad approvare».

Il disegno di legge sul riordino del settore bancario sarà comunque solo uno dei filoni su cui si svilupperà il dibattito, che avrà come base di discussione anche la direttiva

comunitaria 77/786 che, entro questo decennio, renderà libero lo stabilimento degli istituti bancari sul territorio.

«Questo convegno — ha dichiarato ancora l'avv. Scheda — potrà servire come ausilio per una definitiva messa a punto del progetto di legge».

A proposito di quest'ultimo aspetto, nel suo intervento iniziale il presidente della Cassa di Risparmio di Vercelli puntualizzerà che le tendenze per un rinnovamento del settore bancario, che significherebbe maggiore capacità operativa, non ha come fine la difesa di interessi corporativi. Al contrario, lo scopo è di consentire uno spirito di iniziativa, sia nell'interesse dei clienti sia nel più generale ed imprescindibile interesse della collettività.

d. c.

Petrolio in Norvegia

OSLO — La produzione di petrolio e gas norvegese si sta dirigendo verso due nuovi traguardi: nuovo record per la produzione di quest'anno, che dovrebbe raggiungere per la prima volta i 50 milioni di tonnellate e il petrolio equivalente (Tpe) e l'inizio, il mese prossimo, della produzione della quarta petroliera importante della parte norvegese del mare del Nord, chiamata Valhall.

Le altre tre Ecofisk, Frigg e Statfjord, hanno iniziato a produrre rispettivamente nel 1971, '77 e '79. Secondo il ministero del petrolio, con un po' di fortuna, non ci saranno scioperi e problemi tecnici che blocchino la produzione, si potrebbero superare i 50 milioni di Tpe, stabilendo così il nuovo record annuale.

Il «colpo» ai Lloyds

LONDRA — Questa volta la campana non ha suonato a «morta» come quando accadevano le grandi sciagure: il «sinistro buco», accusato ai Lloyds di Londra per le manovre di uno dei più prestigiosi «sottoscrittori» della «City», Ian Posgate, lascerà, molto probabilmente, un neo nell'immacolata immagine degli assicuratori londinesi. Il «buco», infatti, supera i 55 milioni di dollari, pari a circa 77 miliardi di lire.

Per trovare un episodio più o meno analogo, bisogna tornare indietro di 60 anni. Infatti, nel 1923, la piazza assicurativa londinese accusava un serio colpo: il fallimento Harrison. L'esposizione del crack era di circa 30 milioni di sterline di allora. Qualche cosa come

duecento miliardi di lire di oggi.

Nel 1954 altro fatto che ha scosso la struttura dei Lloyds: uno spericolato broker, che anche agente sottoscrittore, aveva, con una serie di cattivi investimenti in Borsa, dilapidato una fortuna. La cosa che più stupisce al verificarsi di questi fatti, è che proprio i Lloyds non ricorrono, salvo intese segrete, alle assicurazioni per tutelarsi da simili eventi: si garantiscono i rischi della nazionalizzazione dei beni del mondo occidentale ubicati nel Terzo Mondo, ma non si accendono sottoscrizioni contro la disonestà di qualche broker. Probabilmente entrerà in funzione una specie di «fondo».

g. al.

Consulta Federconsorzi

ROMA — Prima riunione di lavoro a Roma, dopo l'insediamento avvenuto a fine luglio, della Consulta nazionale della Federconsorzi. Riunitasi sotto la presidenza del senatore Ferdinando Truzzi, la Consulta ha affrontato i problemi inerenti alla valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

«In questo campo — ha esordito Truzzi — l'organizzazione federconsortile sta svolgendo da tempo un'azione — vasto raggio che interessa tutti i prodotti agricoli. Ma l'esigenza di valorizzare ulteriormente la produzione agricola italiana, impone — ha aggiunto il presidente della Federconsorzi — la ricerca e l'adozione di strumenti più idonei ad operare con successo sul mercato interno».

IL MERCATO DELLE UVE

TORINO — Con decreto del presidente della giunta della Regione Piemonte, è stata fissata in via indicativa la resa massima unitaria delle uve nebbiolo atte a produrre vini di Denominazione d'Origine Controllata e Garantita (Docg) Barolo e Barbaresco: tale resa viste le condizioni favorevoli dell'annata — corso è quella massima prevista dai disciplinari di produzione cioè 80 q.li ha per entrambi i vini.

Naturalmente le commissioni comunali costituite ai sensi delle leggi regionali 33/80 e 39/80 hanno la facoltà di stabilire, in relazione a particolari condizioni locali, massimali inferiori.

Inoltre è stata stabilita sempre in via indicativa la data di inizio della vendemmia per le uve nebbiolo: per il

Barbaresco tale data è fissata al 27 settembre, mentre per il Barolo è quella del primo ottobre.

I comuni facenti parte della zona di origine delle uve nebbiolo atte a produrre Barbaresco sono i seguenti: Barbaresco, Treiso, Nelve e parte del Comune di Alba.

I comuni facenti parte della zona di origine delle uve nebbiolo atte a produrre Barolo sono: Barolo, Castiglione Falletto, Serralunga d'Alba, Monforte d'Alba, Novello, La Morra, Verduno, Grinzane Cavour, Diano d'Alba, Roddi e Cherasco.

Per quanto riguarda invece la vendemmia delle uve per la produzione di vino a Denominazione di Origine Controllata (Doc) Moscato d'Asti (Asti) le operazioni di pesatura sono terminate oggi.

Quale atteggiamento ha il vostro bambino nei confronti del libro? A

«Mio figlio non legge». «Legge poco ■ malvolentieri». «Tutto il giorno davanti alla televisione, ma studiare niente». «Sembra che aprire un libro di favole, anziché ■ divertimento, sia una tortura».

Quante volte abbiamo sentito questi pareri sconsolati di madri che si chiedono per quale ragione ai figli non interessi documentarsi e conoscere attraverso la lingua scritta e non soltanto attraverso quel dispensatore ■ superficialità quale può essere la televisione?

La Cooperativa progetto insieme con gli studenti dell'Istituto magistrale Gramsci espone in questi giorni a Vanchiglia-Vanchiglietta il risultato di un'accurata ricerca compiuta fra i ragazzi del quartiere in una mostra dal titolo curioso ■ accattivante, «Il ragazzo sfogliato», di cui abbiamo parlato nei giorni scorsi.

Vi proponiamo ora i risultati dell'indagine per quanto riguarda il contributo che la scuola può dare all'interesse dei bambini per la lettura, sia proponendo testi adeguati, sia abituando al lavoro collettivo, sia ricorrendo alla drammatizzazione, metodo efficace per stimolare i più fantasiosi ma anche per sollecitare i più incerti.

Questa parte delle interviste riguarda i bambini della materna e delle elementari (prime due fasce scolari).

Quando	L'insegnante racconta	L'insegnante ■ racconta
Sovente	13,3	7,3
Qualche volta	43,2	15,9
Mai	43,5	76,8

La lettura, o il racconto, di storie ■ fiabe viene utilizzata ■ come strumento didattico, in base alle interviste, nella grande maggioranza dei casi (76,9 per cento) e secondo le seguenti modalità: per il 21,8 per cento l'insegnante in classe legge le storie, ma non le racconta; per il 9,8 per cento le racconta, ma non le legge ■ per il restante 45,3 per cento utilizza i due metodi.

La drammatizzazione in classe viene praticata nel 52,2 per cento dei casi, ed esiste un'evidente correlazione tra questo uso ■ l'utilizzazione didattica dei due strumenti.

Se la drammatizzazione in classe dipende fondamentalmente dall'insegnante, sia per gli stimoli che questi è in grado di produrre, sia per l'impostazione didattica scelta, ■ casa il gioco della drammatizzazione stessa viene scelto ■ spontaneamente praticato in modo molto diffuso (62,5 per cento dei casi). E' perciò interessante mettere a confronto i dati relativi ■ personaggi scelti, a casa e ■ scuola, da maschi e femmine.

Oggetto della drammatizzazione	a casa		a scuola	
	M	F	M	F
Personaggio fiabe	3,4	15,3	10,4	13
Personaggio storie ■ fumetti	34,6	28	30,2	30,5
Ruolo adulto reale	21,6	40	6,6	11,4
Ruolo infantile	2	2	1,9	5,3
Maschera ■ Carnevale	2	2,7	29,2	19,2
Personaggio non identif. (e altro)	23	10,7	13,2	15,3
Non so	3,4	3,3	8,5	5,3

Vediamo qui innanzitutto il diverso peso che viene ad assumere nei giochi di drammatizzazione il personaggio adulto reale, che può essere la mamma o la maestra o il soldato, e come questa differenza sia ancora più marcata per le femmine nelle quali i processi di socializzazione al ruolo adulto agiscono più precocemente.

Una netta differenziazione fra i due sessi nella scelta del personaggio la si individua specialmente nella drammatizzazione fatta ■ casa, e ciò conferma la minore possibilità di esprimere ■ scuola la propria spontaneità ■ creatività.

Le bambine sembrano preferire, come spunto per il gioco, le fiabe e la realtà, mentre i bambini preferiscono far riferimento ai fumetti ■ alle storie in genere.

Tra i personaggi ■ interpretati ■ scuola sono state indicate le maschere di Carnevale: ciò ■ da considerare ovviamente un dato contingente, considerando il periodo nel quale è avvenuta la discesa sul campo (marzo-aprile). Nella drammatizzazione a casa la televisione fornisce il modello per la maggior parte dei personaggi (52,7 per cento); altra fonte importante (32,9 per cento) ■ una funzione ■ scarsa rilevanza (10,8 per cento).

NON PREOCCUPATEVI

- Vi proponiamo la seconda parte dell'indagine condotta dalla Cooperativa Progetto ■ Vanchiglia sui ragazzi delle elementari, della materna e delle medie
- Molte madri si preoccupano perché i figli sembrano prediligere i fumetti al libro. La ricerca dimostra la stretta correlazione tra i due tipi di lettura, l'una più «nobile» e l'altra apparentemente più «popolare»
- «E' dimostrato — conclude lo studio — che quanti leggono in dosi massicce i giornalini, si dedicano poi con altrettanto impegno ai libri»



Due ore al giorno davanti alla tv

«Ponendo ■ confronto il tempo passato davanti alla televisione ■ quello dedicato alla lettura di libri, è stato riscontrato una correlazione inversa solo per i maschi. Tra i bambini che hanno affermato ■ vedere la tv per almeno due ■ al giorno, infatti ben il 55,8 per cento (contro il 33,5 della media) ha dichiarato di leggere meno di mezz'ora.

Per le femmine la fruizione della tv non pare esercitare alcun ■ influenza negativa (anzi, è semmai ■ contrario) sulla quantità di tempo dedicato alla lettura: infatti tra ■ intervistate che hanno dichiarato di vedere la televisione per due ore al giorno, il 56,4 per cento (contro ■ 33,4 della media) legge per un'ora.

Una chiara correlazione esiste tra il tempo dedicato allo studio e quello impegnato nella lettura di libri extrascolastici: ■ maggior parte degli intervistati (54,5) che studia meno di mezz'ora al giorno ha affermato di non leggere o di leggere poco, mentre tra coloro che hanno dichiarato di studiare per almeno due ore al giorno, la maggioranza (53,5) legge per almeno un'ora al giorno.

Si ■ inoltre riscontrata una correlazione diretta tra la lettura di libri e quella di giornalini, ■ testimonianza che per i bambini forse ancor più che per gli adulti, le letture, qualunque tipo di lettura, si condizionano reciprocamente. Infatti tra i bambini che non leggono i giornalini, la maggioranza (54 per cento) non legge neppure libri, mentre, all'opposto, tra quelli che leggono i giornalini per un'ora, una parte notevole (57,9 per cento) legge, per lo stesso tempo, libri.

Esaminando infine il condizionamento che il modello, fornito ■ genitori che leggono, esercita sui bambini, osserviamo che tale correlazione esiste anche se non è così accentuata ■ si potrebbe attendere: tra gli intervistati che hanno affermato che ■ trambi i genitori leggono, il ■ per cento dei maschi e il 55,1 delle femmine leggono per un'ora (mentre il valore medio, per questo tempo, è 33,4).

Ecco perché leggo «anche» i fumetti

Tra le motivazioni che gli intervistati hanno espresso a giustificazione della lettura ■ fumetti, quella dominante ■ costituita dal desiderio di evasione («perché divertono ■ non stancano»: 50,2 per cento), seguita da quella relativa all'apprezzamento formale («i fumetti sono ben disegnati e

io guardo soprattutto le figure»: 25,2).

Le modalità che indicano un maggior impegno ■ coinvolgimento vengono scelte solo dal 12,9 per cento degli intervistati. L'acquisto dei fumetti è prevalentemente effettuato da entrambi i genitori senza distinzione.

Tra i genitori presi singolarmente, ■ la madre ad acquistarsi con maggiore frequenza rispetto al padre (25,4 contro il 9,2). L'acquisto dei giornalini da parte dei bambini stessi avviene nella misura del 14,4 per cento.

I bambini hanno poi variamente razionalizzato la lettura di libri.

Le ragioni addotte più frequentemente sono: «mi piace leggere le storie che raccontano» (41,3 per cento), «perché mi piacciono i personaggi e le illustrazioni» (24,6), mentre la modalità «perché imparo cose interessanti e utili» ha raccolto ■ poco più del 19 per cento delle adesioni.

Scelte residuali sono risultate quelle motivazioni legate al bisogno, da parte degli intervistati, di adeguarsi alla volontà espressa dai genitori ■ dall'insegnante (rispettivamente il 4,5 per cento e il 4,3).

Per quanto riguarda la percentuale piuttosto alta di bambini che ha dichiarato di leggere riviste ■ giornali, la motivazione dominante espressa ■ sostegno della lettura dei giornali stessi consiste essenzialmente nella modalità: «Perché mi piace informarmi, leggere le notizie» (39,2 per cento) seguita ■ «perché imparo cose interessanti ■ utili» (32).

La motivazione: «perché ci sono i programmi della tv» è stata addotta solo dal 10,8 per cento degli intervistati.

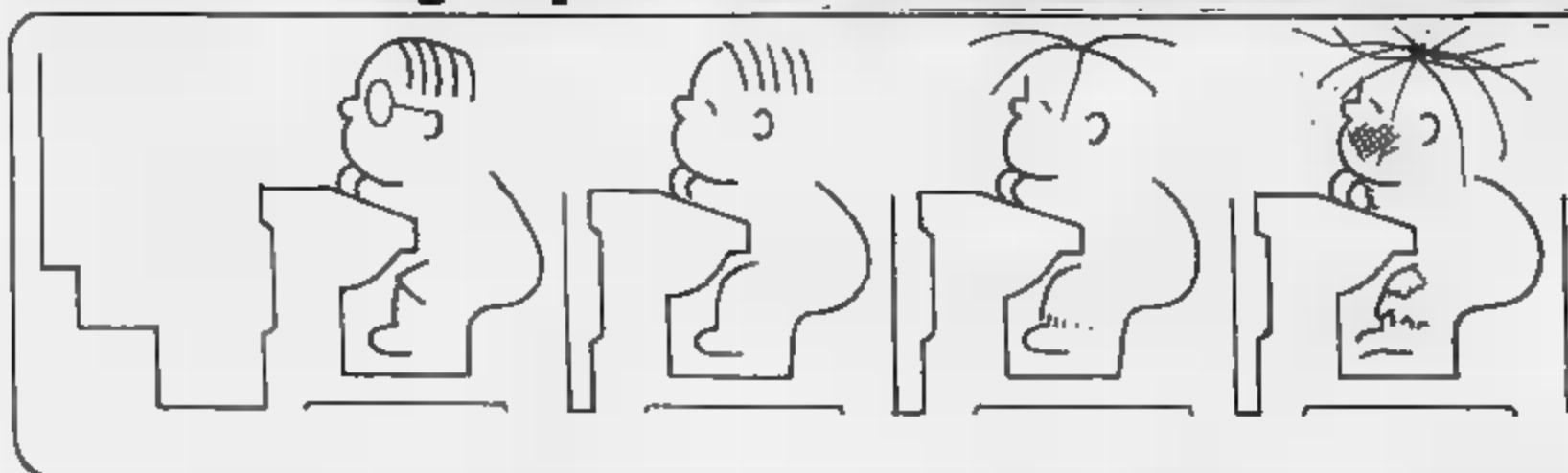
Come si vede, è piuttosto significativa la valenza attribuita dai giovani lettori ai giornali: infatti, aggregando, oltre 71 per cento ■ valorizza gli aspetti formativi ed educativi.

Una conferma di quanto abbiamo affermato ci viene dall'osservazione della motivazione dominante che sta alla ■ della lettura di riviste: «perché imparo cose interessanti e utili», essa raccoglie il 36,9 per cento delle risposte, mentre, all'opposto, le modalità: «perché ci sono i programmi della tv» e «perché ci sono belle fotografie» sono scelte rispettivamente dal 19,9 e dal 27,1 per cento dei bambini.

Ancora più interessante ci è apparso questo dato operando una distinzione in base al sesso: le femmine mostrano un atteggiamento più continuo, rispetto all'età, ■ modalità «culturale», mentre i maschi sono maggiormente dispersivi, tenendo più frequentemente ■ privilegiare, specialmente dopo gli undici anni, gli aspetti di carattere evasivo.

FUMETTI ANCHE SUI PATTINI A ROTELLE (FOTO UGO LIPRANDI)

Come la famiglia può influire sull'abitudine al libro



E' evidente che ■ clima familiare culturalmente favorevole è in grado di indurre nel bambino un atteggiamento tendenzialmente positivo nei confronti della lettura.

Si è voluto verificare in che misura ciò avviene e si è chie-

sto agli intervistati di esprimere la loro opinione circa la propensione alla lettura dei loro genitori.

Per una parte dei ragazzi (17,1 per cento) «il padre legge molto e la madre poco», mentre per una percentuale di po-

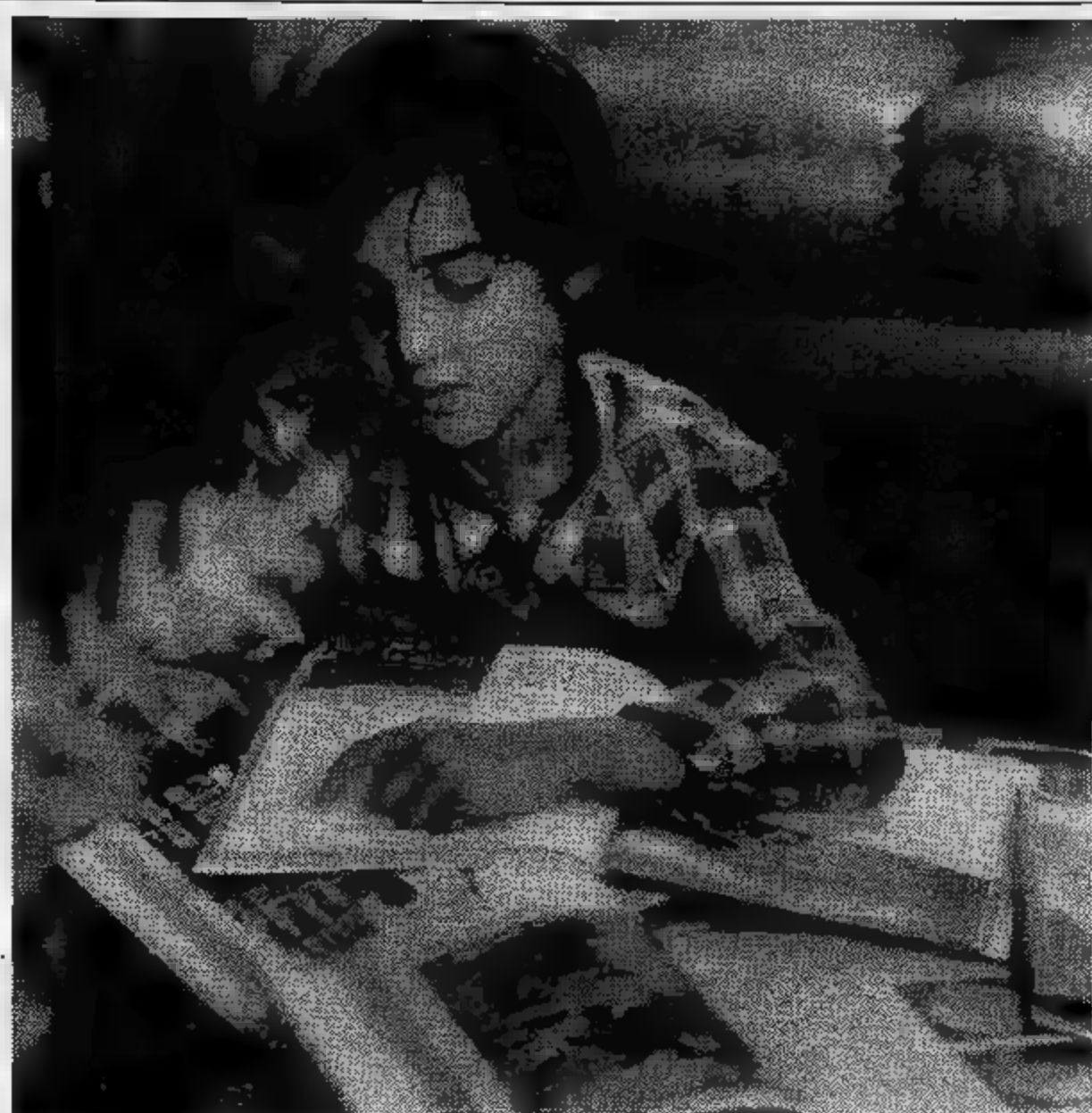
co inferiore (16,6 per cento) succede il contrario. Una quota più rilevante (29,6 per cento) afferma che «leggono molto entrambi», mentre la percentuale più alta (36,7 per cento) si riferisce a quegli intervistati secondo i quali i

propri genitori «leggono poco entrambi».

Risulta così superiore al 53 per cento la percentuale degli intervistati che percepisce come insufficiente il tempo dedicato alla lettura dai genitori.

questa domanda tenta di rispondere una ricerca del quartiere Vanchiglia

SE LEGGE «SOLTANTO» I FUMETTI



Nella materna i bambini immaginano con l'impatto con la scuola, tuttavia tale immagine si modifica in seguito con l'ingresso nelle elementari: l'apprendimento del leggere e dello scrivere catalizza gran parte dell'attenzione infantile tanto da permettere di superare quasi totalmente l'ansia iniziale.

In questo contesto, il termine «lettura» significa in genere non tanto l'attività del leggere, quanto l'esercizio finalizzato all'apprendimento del leggere.

Interesse dopo la «prima»

Questa constatazione permette un'interpretazione del fenomeno del calo d'interesse per la lettura registrata a partire dalla terza elementare, per cui, esaurita la tensione motivazionale all'apprendimento, l'attenzione del bambino si distribuisce in modo più equilibrato verso vari poli di attrazione.

La scuola, in sé in grado di indurre e di soddisfare il bisogno di apprendimento della lettura e della scrittura, e fornisce gli strumenti tecnici di acquisizione del nuovo linguaggio, tuttavia emerge la funzione fondamentale della famiglia che, la pratica frequente del racconto o della lettura «facile a faccia», fornisce, volta, serie di stimoli e un rafforzamento dell'interesse per la stessa. L'analoga pratica attuata in classe dall'insegnante produce gli stessi condizionamenti positivi.

E' stato constatato che le fiabe continuano a mantenere il primato nell'interesse dei bambini appartenenti alla prima fascia d'età; Cappuccetto Rosso in particolare è il personaggio preferito.

Importante

Analizzato il livello di persistenza degli stimoli prodotti dalla lettura sia in classe sia a casa, si è riscontrata una differenza fondamentale fra la drammatizzazione «indotta» che si realizza a scuola in presenza di stimoli, e quella «spontanea» che viene fatta a casa, ovvero in un contesto nel quale la situazione meno strutturata produce una maggiore creatività espressiva. Abbiamo così che la lettura presenta un'incidenza diretta sulla drammatizzazione scolastica, mentre a casa vengono privilegiate altre fonti rappresentate essenzialmente dalla televisione e dalla fantasia.

Superata la fase relativa all'apprendimento, quando la lettura si arricchisce di significati, quali variabili la influenzano e definiscono? Nei ragazzi dagli otto ai quattordici anni è ugualmente determinata dall'ambiente familiare e scolastico.

La presenza di libri o altro materiale analogo all'interno della famiglia, costituisce — com'è ovvio — un incentivo alla lettura stessa; così come, se la provenienza dei libri è maggiormente diversificata (nonni, fratelli, genitori e/o la possibilità di acquisti autonomi), la stimolazione è più efficace.

L'altro elemento condizionante è il modello fornito dai genitori: quanto più i genitori vengono percepiti dagli intervistati come lettori abituali, tanto più i ragazzi sono stimolati ad un atteggiamento simile.

Lo studio è quindi rivolto all'analisi dell'influenza esercitata dall'ambito scolastico e, in modo più specifico, dall'utilizzo delle biblioteche di classe.

L'abitudine didattica delle letture extrascolastiche fatte a scuola è più frequente nella pubblica che nella privata, meno elastica, quest'ultima, verso esperienze che esulano dai programmi. La dotazione, invece, delle biblioteche di classe è generalizzata nella scuola privata, mentre in quella pubblica raggiunge l'80 per cento.

Tuttavia è constatato che la sola presenza di una biblioteca di classe non costituisce un incentivo alla lettura: esiste invece una stretta correlazione tra la pratica del leggere in classe e la tendenza a usare la biblioteca. E' dunque fondamentale per il suo utilizzo la corretta stimolazione didattica dell'insegnante.

L'educazione alla circolazione del libro, che può provenire dalla scuola, si riflette nella stimolazione di una domanda analoga sul territorio, poiché coloro che hanno evidenziato maggiore propensione all'uso della biblioteca di classe, si dichiarano poi più favorevoli ad una simile istituzione in quartiere. Lo stesso atteggiamento di disponibilità hanno rivelato quegli intervistati che praticano per abitudine lo scambio dei libri (a questo proposito si è rilevato tale uso rappresenti una prerogativa di gruppi piuttosto ristretti).

Si è constatato infine che la lettura occupa uno spazio molto rilevante nella giornata degli intervistati: in genere il tempo dedicato non supera un'ora al giorno, mentre, invece, altre attività quali la televisione, il gioco e lo studio hanno un peso molto più accentratore.

Studio e lettura comunque si rafforzano vicendevolmente, mentre la televisione pare esercitare un'influenza negativa solo sulla quantità di tempo dedicato alla lettura stessa — parte dei maschi.

Individuate le preferenze dei ragazzi rispetto ai libri, è emersa, già in queste fasce di età, la differenziazione molto netta dei gusti in base al sesso.

■ Esistono ancora oggi, nonostante la maggiore permissività della famiglia, le letture «tabù»? Pare di sì

■ Per i ragazzi delle medie sono, ovviamente, le riviste pornografiche che coincidono con la scoperta del sesso

■ Per i maschi più piccoli si tratta di fotoromanzi, letteratura d'amore ■ fumetti violenti. Le femmine si orientano quasi essenzialmente verso le vicende ■ sfondo sentimentale

● Le femmine non dimostrano tendenza verso la pornografia neppure dopo le elementari: continuano ad orientarsi verso le storie d'amore dei fotoromanzi

■ La stragrande maggioranza dei ragazzi fa queste letture nonostante la netta opposizione dei genitori

● Come si procurano il «proibito»? Quasi tutti comprandoselo autonomamente, una minoranza procurandoselo attraverso compagni ■ amici

Lo studio della Cooperativa progetto ha anche indagato (a proposito dei ragazzi dagli otto ai quattordici anni) sul tipo di letture che essi vorrebbero fare, ma che incontrano la proibizione dei genitori. Si tratta dunque di quelle letture «sottobanco», considerate tabù in base a valutazioni soggettive dipendenti soprattutto dall'età degli intervistati.

Le letture percepite come proibite vengono fatte in misura maggiore dai bambini in più giovane età (sul totale complessivo le percentuali so-

no espresse: 19,6 per cento i «sì» e 80,4 per cento i «no»), e questo forse deriva anche dalla maggior ampiezza che assume, per i bambini più piccoli, il campo del proibito.

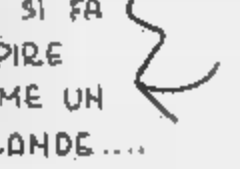
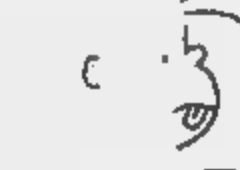
Una conferma di questa affermazione è fornita dall'esame delle letture: per i bambini delle elementari la lettura proibita prevalente è costituita, per i maschi, da fotoromanzi, letteratura d'amore e fumetti violenti, e, per le femmine, da letteratura d'amore e da fotoromanzi.

Nelle scuole medie per i ma-

sch, il proibito è rappresentato dalle letture pornografiche e per le femmine ancora dalla letteratura d'amore.

Queste letture vengono fatte nonostante il divieto dei genitori nella misura del 63,2 per cento dei casi. Per quanto riguarda invece le fonti di acquisizione di queste letture, esse prevalgono prevalentemente costituite (42,3 per cento) dall'intervistato stesso, in parte (28,9) provengono da compagni e da amici, fratelli (26,3) e, in misura minore, da altre fonti.

A scuola è essenziale che l'insegnante non si serva soltanto del «sussidiario»



La parte che segue è dedicata all'esame dei diversi metodi d'approccio alla lettura, con riferimento specifico ai bambini e ai ragazzi dalla terza elementare alla terza media.

Quanto incidono le letture non strettamente pertinenti al programma scolastico, all'interno della scuola, sia pubblica o privata, è notevole la differenza tra i due tipi di scuola nell'utilizzo di letture extrascolastiche in classe (41,9 per cento nella pubblica contro il 15,9 nella privata) a testimonianza di una maggiore rigidità della scuola privata nell'adesione ai programmi e, conseguentemente, di una minore apertura a strumenti di informazione e comunicazione diversificati.

Richiesto poi agli intervistati, che avevano affermato leggere «sovente» o «qualche volta» in classe, di specificare le preferenze al riguardo, abbiamo avuto le seguenti risposte: classici per ragazzi (maschi 14,8 ■ femmine 8,9), fiabe (2,5 e 6,4); libri di contenuto storico o scientifico (26,5 ■ 16,8); narrativa religiosa (1,9 ■ 2,9); nuova narrativa per ragazzi (27,2 ■ 27,1); narrativa o saggistica d'attualità (3,1 e 1,5); narrativa per adulti (4,3 e 12,3); letteratura sportiva (4,9 e 4,4); non sa scegliere (14,8 e 19,7).

Risulta evidente come prevalente tra gli intervistati la preferenza per la nuova narrativa per ragazzi; i maschi, poi, prediligono i libri di contenuto storico e scientifico, mentre le ragazze mostrano una maggiore propensione per la narrativa per adulti.

Gli intervistati hanno variamente razionalizzato le loro scelte: le motivazioni predominanti riguardano soprattutto l'interesse e l'apprezzamento generico (42,2 per cento), l'interesse per una vicenda (23,3 per cento), mentre l'apprezzamento per la funzione informativa è al terzo posto (15,3 per cento). Ancora minore importanza viene assegnata alla funzione informativa sui vari aspetti della realtà sociale (7 per cento) oppure agli aspetti particolari di un personaggio (2,5 per cento). Quasi il 10 per cento non ha saputo rispondere.

DICE POCHE
PAROLE
MA SI FA
CAPIRE
COME UN
GRANDE...

Nuovo Fiat-OM 180.



Siete fra i primi a vederlo.

Ci siamo: forse è proprio questo il camion che state cercando.

Un mezzo potente e confortevole, sorprendente per quello che si fa per il modo in cui si a frenare i consumi e a difendersi dall'invecchiamento. È il nuovo Fiat-OM 180, compagno di strada ideale sulle medie e lunghe distanze.

Cominciamo dal motore: un nuovo turbo da 240 cavalli, oppure un aspirato da 260. La potenza che ci vuole, ma "ragionata": il contenuto numero di giri e gli alti valori di coppia massima garantiscono alte prestazioni e minori consumi. Un motore di grande cilindrata e una giusta sovralimentazione: due caratteristiche che fanno del 180 un capolavoro di affidabilità, destinato a durare nel tempo.

LE VERSIONI 180			
Modello	Versione	Passo (mm)	Cabina
180.24	trattore	3485	lunga
	cabinato	4000	corta
	cabinato	4400	lunga
180.26	trattore	3485	lunga
	cabinato	4000	corta
	cabinato	4400	lunga

ribaltata

fino a 60°, mediante una pompa idraulica. Un ampio spazio interno razionalmente organizzato, un equipaggiamento funzionale e confortevole, forniscono un ambiente di lavoro piacevole e riposante a chi in cabina passa molto tempo. La cabina è sospesa elasticamente in modo da attutire e assorbire le vibrazioni provocate dal fondo stradale.

Il cambio, a nove marce, garantisce sempre alta affidabilità e una lunga durata. Questo anche perché la coppia motrice in entrata è ripartita su due alberi secondari anziché su uno.

È stato progettato per meglio utilizzare l'elevata coppia motrice del motore, anche in funzione dei rapporti al ponte: l'apertura del cambio assicura sempre il miglior utilizzo in tutte le condizioni di viaggio e consente alte velocità commerciali. Inoltre, l'elevata riduzione della

prima è un grande spunto anche nelle condizioni più difficili.

La robustezza e la struttura del telaio fanno del 180 un mezzo notevolmente versatile, adatto a ogni genere di

allestimenti: dal furgone isoterico all'autocisterna, dall'autopompa al furgone attrezzato per la raccolta dei rifiuti.

A questo punto vi chiederete quanto costa il nuovo 180. E vi sorprenderà scoprire che il prezzo è inferiore a quanto pensate!

Per conoscere meglio le caratteristiche innovative del 180, la sua tecnologia, la sua alta capacità di rendimento operativo e economico, consultate subito il più vicino Concessionario Iveco.

TECNICHE		
Modello	180.24	180.26
Versione	cabinato	cabinato
Passo	mm	5005 mm
Cabina lunga	ribaltabile	ribaltabile
PTT	18.000 kg	18.000 kg
PTC	kg	32.500 kg
Peso motore	kg	4.980 kg
- anteriore	kg	12.000 kg
- posteriore	kg	12.000 kg
tipo	8220.32 Turbo	8111 Aspirato
Potenza/giri	240	260 CV/2300
Coppia max/giri	87 kgm/1300	100 kgm/900
Cambio	9 marce	9 marce
Apertura	9,86 - 0,75	12,56 - 0,73
Pneumatici	315/75 - 3	315/75 - 315/80
Rapporto al ponte	5,73	5,73
Velocità max	108,5 km/h	108,1 km/h

IVECO

In vendita presso le Direzioni Regionali e i Concessionari Iveco Fiat e Iveco OM che offrono un pacchetto di servizi comprendente: la vendita rateale Sava, la locazione con Sava Leasing, il Servizio Assistenza e i Ricambi Originali Iveco, la Consulenza Trasporto, la TransbyCard (la di scorta del camionista).

OROSCOPO OGGI

di Girardo

ARIE (21 marzo - 20 aprile)
Godrete, la giornata, il banale influsso di Mercurio in posizione positiva che vi avvantaggerà a trovare soluzioni adeguate anche a questioni fino ad insolite. Tutto procederà nel migliore dei modi più comunicativi col superiore.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
alcuni questo non è il momento più per cambiare lavoro. State tranquilli la vostra sicurezza economica e tranquillità familiare. Per alcuni delle affettive.

Cercate di riavvicinarvi a chi vi è vicino e vi ama.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
In giornata lavorativa influenza della presenza nel segno di Mercurio che vi permetterà di portare felicemente a termine quanto avete intrapreso. E' indispensabile operare con massima sollecitudine anticipando così le soluzioni positive.

(22 giugno - 21 luglio)
Un influsso negativo della Luna vi contrasterà momentaneamente negli affari. La vostra importanza. La presenza, inoltre, di soci e collaboratori invidiosi complica la situazione: siete accorti. Nel corso della giornata sono possibili discussioni animate col partner.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
L'influsso positivo di Giove, Sole e

Mercurio vi avvantaggeranno al massimo nelle iniziative di lavoro fomentando il vostro entusiasmo e garantendovi l'energia necessaria a raggiungere le vostre mete. Guardatevi da ogni caso dalle manovre di persone invidiate.

(23 agosto - 22 sett.)
La presenza di Nettuno nel segno determinerà una giornata assai di tensione e depressione. Controllatevi, soprattutto, reazioni incontrollate dei vostri superiori. Tale influsso potrebbe perdurare alla prossima settimana.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
troppi impegni: sarete infatti nell'immediato futuro della presenza della Luna in posizione negativa al segno: è indispensabile agire perciò con la massima cautela per evitare

pedagogici con colleghi che potrebbero poi danneggiarvi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Alcuni nati cercate più sinceri confronti personali e meno nei riguardi parentali. Nel lavoro subirete una momentanea tensione dovuta a contrasti con un investimento. E' opportuno controllare maggiormente eventuali nervosismi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Favoriti gli incontri con persone di una certa importanza che vi aiuteranno, oltre che nella vita privata e sentimentale, a migliorare notevolmente nell'ambito della vostra attività. Gli ottimi influssi astrali si riveleranno particolarmente favorevoli per il lavoro.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Un influsso negativo della Luna con-

giunzione vi ostacolerà momentaneamente nel lavoro: perdersi la vostra abituale calma poiché solo con un forte self-control potrete dominare la situazione anomala e porvi rimedio.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
La giornata si abbasserà abbastanza soddisfacente per gli affetti mentali, specie di natura niagale, che per i rapporti familiari. Inoltre, Mercurio e Urano vi doneranno l'energia lavorativa.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Particolarmente favorita la sfera degli interessi. Previsti in tal modo validi appoggi da parte di persone influenti. Buona anche la vita professionale che vi darà buone soddisfazioni anche specie nel campo economico. Problemi affettivi che riusciranno a superare.

Lettere dei lettori

Sulla tragedia di Beirut

E' ancora abbastanza forte dire di essere sconvolti dagli ultimi avvenimenti di Beirut. Non lo so, vorrei poter inventare un'altra parola, ma non si trova nulla davanti a tanta atrocità! Io posso solo leggere, e posso solo morire dentro. Me, di essere di questa razza che uccide, posso solo disperare di una come quelli che hanno finito di soffrire, chi lo sa.

Hanno il volto disumano della sofferenza, lo portano con loro morte, forse lo portano davanti ad una giustizia sovrumana, bisogna forse non più uomini per capire l'umanità. Leggo tutti i giorni «storia» di Beirut, e dentro di me cresce una violenza, violenza del perché senza risposta. Cresce ancora più quando leggo «Mosca chiede che...».

Allora mi dico, ma cosa vuole Mosca, pensi ai fatti suoi, con tutto questo si è fatto più tenue il rumore sull'Afghanistan, più sola la lotta in Polonia. Mosca uccide anche lei, senza rumore, nessuno gira più da quella parte. E' come dietro le spalle di uno che ha appena eccollato uomo nell'angolo buio, viene a urlare «Punizione» un fuoco di massa. Ma possibile!

Cerco da qualche parte un tasto per spegnere lo schermo, ma sappiamo benissimo che chiudiamo già troppo sovente gli occhi e il cuore; quando sarà mai l'utopia fratellanza, quando saremo sull'orlo dell'estinzione? Voglio e no fiducia perché se ci io che penso così, vuole dire che ne esisto, anche altri: fiducia solo perché vivo e vivono gli altri, ma ho paura perché c'è l'incoscienza nel potere.

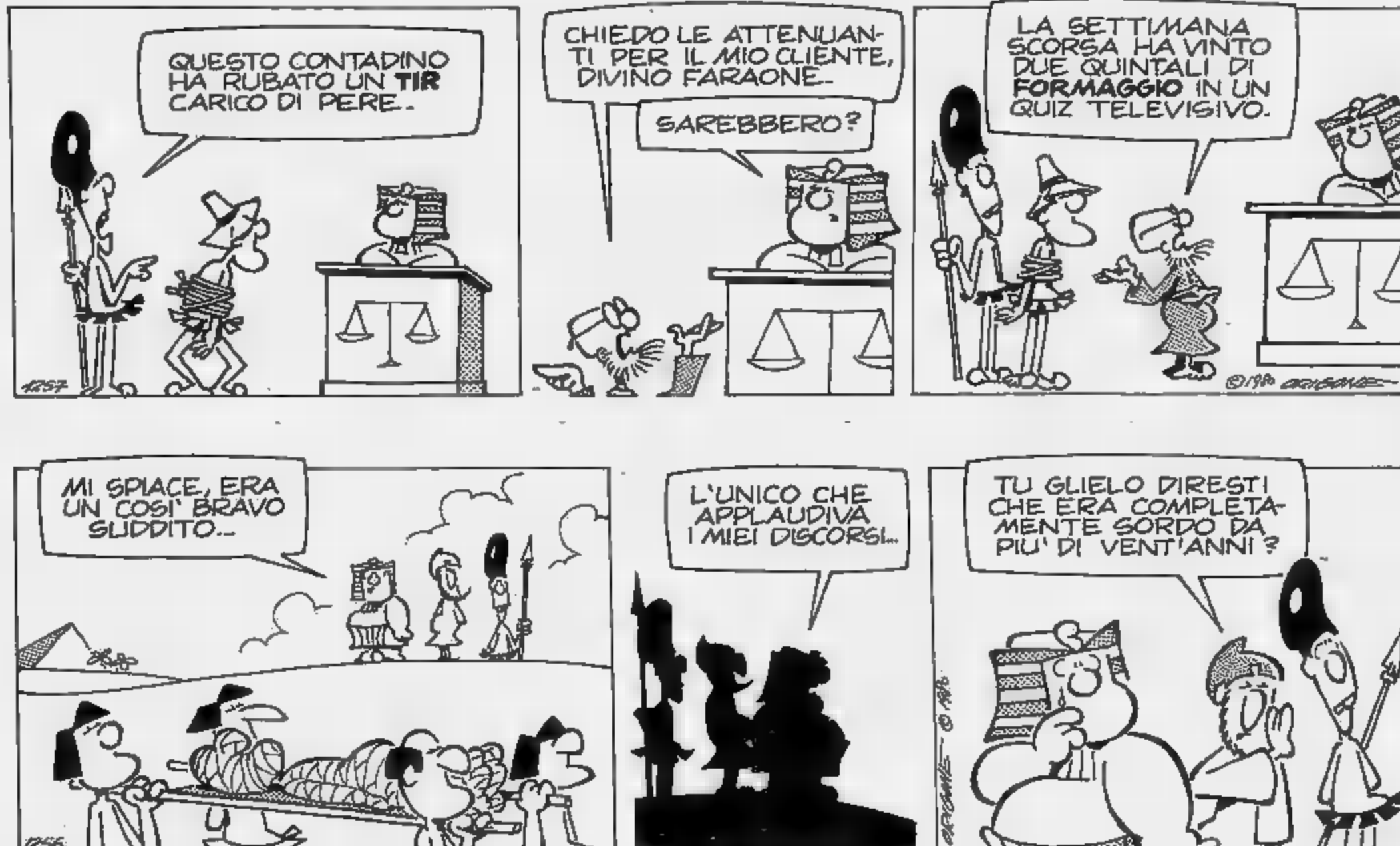
Mi chiedo fanno, dove vanno a prendere tanta indifferenza, cosa avranno vissuto per diventare così, per uccidere se negli occhi: quelli che cadono, dovranno pure vedersi. Posso solo leggere e quando chiudo il giornale non so mi tiene in quest'ufficio, non so come mi tiene in questa pace, quando sento tutto il coraggio per correre là, dove muoiono; e posso solo scriverlo, lo questo.

Borghese Brigitte
Nichelino (Torino)

Prostituzione di ragazzini

Mi sembra non si faccia nulla, quanto ne so, affrontare in modo concreto il problema prostituzione maschile. Sono alcune decine i ragazzi che, per cinque o diecimila lire, abbandonano clienti (molto con macchine di lusso) nel tratto fra Inghilterra, lungo via Cavalli, sino a corso Ferrucci e anche oltre. Sono uomini, ragazzi, vestiti da uomini, che, frammisti sovente travestiti, svolgono questo «lavoro» litigando spesso per contendersi il «cliente», con pestaggi volte impressionanti. In certe sere passa, pure in macchina, un elegante «signore» che preleva la propria tangente da ciascuno e scompare. Un autentico boss che tutti immaginerebbero, vedendolo seduto dal barbiere, un rispettabile uomo d'affari. Tollerabile non tutto ciò? La Legge Merlin non riguarda i «prostituti-uomini»? Carlo D., Torino

NILUS



KOKY



SILURO PER LA P2 ARRIVA DALL'URUGUAY L'ARCHIVIO DI GELLI

Il governo disposto a consegnarlo, ma soltanto alla magistratura italiana - Undicimila pagine

ROMA — Il mondo politico finanziario trema di nuovo. E volta a alimentare paure e preoccupazioni c'è lui, Licio Gelli, il venerabile maestro della Loggia in carcere a Ginevra. La sua storia è stata riferita ieri sera dal «Tg2» in un servizio trasmesso da Montevideo: il governo dell'Uruguay si è disposto a consegnare alla magistratura italiana (e solo ad essa) le fotocopie dell'archivio della Loggia segreta l'anno scorso dai servizi segreti uruguayani della villa di Gelli, alla periferia di Montevideo.

Un capitolo si apre quindi nelle indagini sulla Loggia segreta: nelle carte che il venerabile Gelli aveva nascosto in casa dovrebbe esserci la chiave per svelare i misteri che ancora si celano. Legami con banche e politici, vecchi operazioni finanziarie, contrabbando di armi ecc. La Loggia era una rete che aveva esteso le sue maglie nei settori più disparati della vita pubblica italiana. L'archivio di Gelli, 11.000 pagine, consisterebbe in una raccolta di informazioni su personalità politiche e militari, rappresentanti di società pubbliche e private, di enti e partiti.

«Daremo le fotocopie soltanto alla magistratura», avrebbe detto un portavoce del governo Montevideo. Dall'archivio di Gelli potrebbero emergere particolari fondamentali per far luce sul caso del vecchio Banco Ambrosiano e sui rapporti con il presidente Calvi (trovato impiccato sotto un ponte di Londra) e il capo della Loggia P2. Notizie esplosive che potrebbero imprimere una direzione all'inchiesta sull'istituto, che proprio ieri ha registrato l'invio di 40 avvisi di reato ad altrettanti personaggi dell'alta finanza. L'accusa ipotizzata è bancarotta fraudolenta. Fra gli indiziati ci sarebbero l'ex presidente Rosone, il finanziere Bagnasco e i tre massimi responsabili dello «Ior», la banca Vaticana: monsignor Paul Marcinkus, Luigi Mennini e De Strobel.

Visto in Brasile il boss Buscetta (mafia e droga)

JANEIRO — La polizia federale di Rio De Janeiro ha annunciato di aver raccolto altre testimonianze secondo le quali Tommaso Buscetta, ricercato dalla magistratura italiana nell'ambito delle indagini sulla mafia dal luglio del 1980 quando fuggì dal Nord Italia mentre era al soggiorno obbligato, è stato visto nei giorni scorsi nella zona di Copacabana. La settimana passata altre persone avevano detto alla polizia di averlo notato. Resende, una località dell'entroterra dello Stato di Rio Janeiro, ospite di un altro mafioso, Lelio Paolo Gigante, il quale è scomparso, ma, tramite un avvocato, ha fatto sapere che si costituirà.

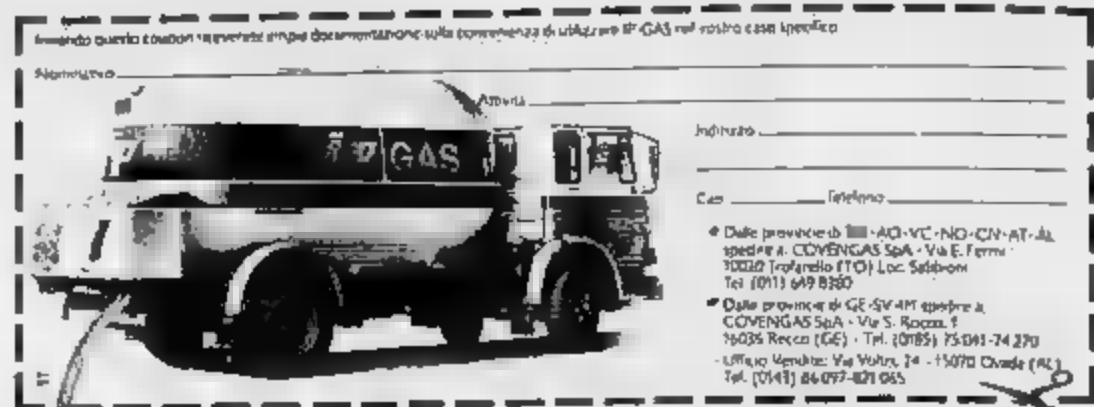
La polizia brasiliana sospetta ora che l'esponente mafioso abbia nuovamente costituito in questo paese, dove era vissuto fino al 1972 quando era stato arrestato e espulso, una banda internazionale.

Gli investigatori si basano sul fatto che, negli ultimi mesi, sono stati arrestati numerosi «portatori» di cocaina e contrabbando, di nazionalità diverse (argentini, boliviani, egiziani), sulla misteriosa morte di una ragazza avvenuta nell'abitazione di Lelio Paolo Gigante, l'amico di Buscetta, e sull'uccisione di un italiano (René Saltinas) di un italiano (Arnando Siciliano) coinvolti nello spaccio di narcotici ed entrambi eliminati con metodi normalmente della mafia.

La dc ha sospeso un consigliere forse camorrista

SALERNO — Domenico Caprino, consigliere comunale democristiano a Battipaglia arrestato con l'accusa di favoreggiamento nel confronti di due camorristi, è stato sospeso con effetto immediato dal partito.

L'arresto di Caprino è un'ulteriore conferma dei legami tra potere politico e camorra denunciati ieri in un convegno dell'Associazione nazionale magistrati a Salerno. Il magistrato, mentre in viaggio in un'auto blindata verso Avellino, era stato bloccato da tre auto da cui partivano raffiche di mitra. Solo grazie alla protezione blindata dell'auto Gagliardi era riuscito a salvarsi, riportando solo una ferita al ginocchio. Un agguato dalla chiara matrice camorrista che ha portato gli inquirenti sulle tracce di due pericolosissimi esponenti dell'organizzazione malavita che terrorizza e spadroneggia in Campania, in particolare a Napoli e a Salerno. I due super-riccati, appartenenti alla banda di Cutolo, sono stati sorpresi dalla polizia e carabinieri in una proprietà di Domenico Caprino, dove tra l'altro sono stati rinvenuti quattro chili di proiettili, innumerevoli documenti ritenuti molto interessanti che hanno permesso di scoprire della camorra in provincia di Avellino ed effettuare un altro arresto.



L'ENERGIA MIGLIORE E' QUELLA CHE ARRIVA. SEMPRE.

Dal combustibile che avete scelto per le vostre esigenze vi attendete innanzitutto che arrivi con puntualità. Per darvi questa certezza, la Covengas vi offre un servizio di rifornimento GPL efficiente e tempestivo.

Tre raffinerie di grande produzione, una rete di centri distribuzione e un vasto parco autobot garantiscono tra di loro e la fonte dell'energia un collegamento continuo.

Questo servizio contribuisce a rendere ancora più preziosa una energia già ritenuta ottima. IP-GAS (gas liquido), ha un potere calorifico e un rendimento termico elevati e costanti. E' versatile, semplice da impiegare, non sporca, non inquina e nelle collettività offre autonomia di gestione ai singoli.

IP-GAS Servizio Covengas costituisce oggi la migliore opportunità per risolvere con sicurezza ed economia i vostri problemi energetici.

Settori di utilizzazione:

- agricoltura (serre, di cereali, foraggi, allevamenti avicoli, suini, bovini...)
- industriale e artigianale
- alberghiero, turistico e ristorazione,
- civile (riscaldamento, acqua calda, cucina).



Covengas
IL SERVIZIO CHE NON VI LASCIA
MAI A SECCO.



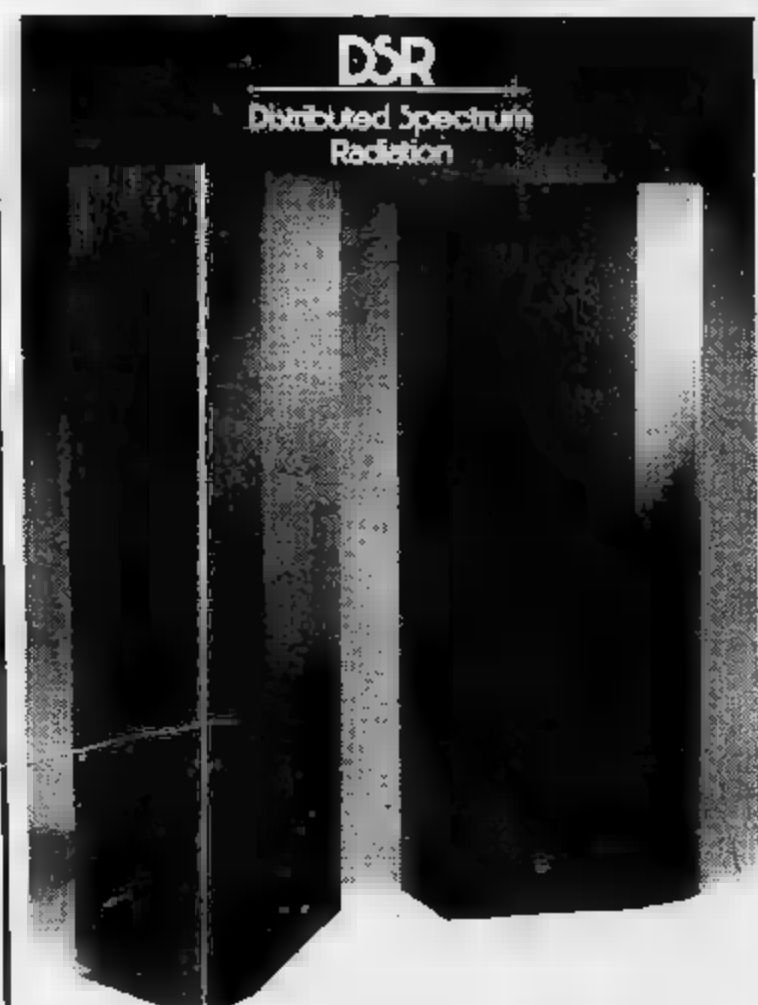
Salone **LA STAMPA**

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

ABBONAMENTI E VENDITA Gazzette Repubblica Italiana

E.S.B. 7/06

La dimensione della musica



Incontro ravvicinato con i diffusori a spettro distribuito E.S.B. 7/06

La dimostrazione è effettuata presso **PRINCIPE PIEMONTE** Via Gobetti, Torino tel. (011) 519693 - giorni 23-24-25 settembre dalle 11 alle 18. Interverrà il progettista della serie che illustrerà la filosofia di progetto dei diffusori.

Gli AUDIOFILI che desiderino potranno richiedere la riproduzione di brani musicali da dischi di loro proprietà.

Maggiori informazioni potranno essere chieste alla: **E.S.B. S.p.A. ROMA - Tel. (06) 9207451 r.a. TORINO tel. (011)**

ESB S.p.A.
VIA DELLA MECCANICA, 14
04011 - APRILIA

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vice direttore

Editoriale **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vitorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuccia
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Stefano Pirelli
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino

1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 287
DEL 23-12-1981

Temperatura ■ Torino, ore 13 + 20		
massima (ieri) +21		
minima (ieri) +13		
TEMPO PREVISTO: cielo generalmente poco nuvoloso, salvo regioni meridionali con diffusa nuvolosità cumuliforme.		
TEMPERATURA: in merito. MARI: mossi o poco mossi ovunque.		
in provincia		
Aosta	+11	+24
	+18	+27
	+17	+25
Cuneo	+19	
	+18	+22
	+19	+21
	+11	+19
Genova	+15	+23
Imperia	+18	+24
Savona	+19	+22
in Italia		
Bolzano	+14	+19
Verona	+13	+18
	+14	+21
Firenze	+13	+22
Bologna		+23
Roma	+13	+25
Napoli	+12	+26
Reggio C.	+19	
Palermo	+22	
		+17 +18

L'ONU CONDANNA LA STRAGE A BEIRUT PARA' ITALIANI BLOCCATI SULLE NAVI

Ordinata un'inchiesta sull'eccidio - Gli Usa non approvano perché un paragrafo contiene la dichiarazione del diritto palestinese a rientrare in Israele - Habib in difficoltà: le forze ebraiche non si ritirano

NEW YORK — L'assemblea generale delle Nazioni Unite convocata in sessione straordinaria ha votato a stragrande maggioranza una risoluzione di aperta condanna per il massacro palestinese da parte delle bande falangiste cristiane e appoggio ad una richiesta dell'Olp per una inchiesta dell'Onu sull'eccidio di gente inerme.

Stati Uniti e Israele hanno votato contro il testo integrale della risoluzione, ma in votazione separata l'ambasciatore americano Charles Lichenstein ha approvato il paragrafo che invita il Consiglio di sicurezza a condurre un'indagine sulle circostanze che hanno condotto all'eccidio e rendere pubbliche le risultanze il più presto possibile.

Dopo il voto, Zehdi Labib Terzi, osservatore dell'Olp presso l'Onu, ha detto: «Non riesco a capire, in tutta onestà, perché il governo degli Stati Uniti ha votato contro questa risoluzione... Posso solo immaginare che Washington ha sviluppato preoccupazioni».

Nel dibattito, l'ambasciatore libanese Saghayeh ha obiettato alcuni punti del testo originario della risoluzione e ha reso noto



TEL AVIV. DUE DIMOSTRANTI CONTRO BEGIN FERMA. SI SONO DIPINTE DI ROSSO PER PROTESTARE

all'assemblea che il presidente libanese Amin Gemayel ha ordinato una inchiesta sull'eccidio nei campi profughi palestinesi ed ha ricordato che qualsiasi indagine in loco è esclusiva prerogativa del suo governo.

La risoluzione, nel suo testo originale, si riferiva all'Organizzazione per la liberazione della Palestina come ad un ente «rappresentativo del popolo palestinese», una pretesa, che gli Stati Uniti non accettano. L'ambasciatore americano Lichen-

stein ha detto essere disposto ad appoggiare qualsiasi indagine venga condotta sui tragici fatti di Beirut.

Prendendo la parola nel dibattito prima del voto, il rappresentante americano aveva detto che gli Stati Uniti potevano accettare nella risoluzione il testo della risoluzione a causa «forma usata» che era inaccettabile per il governo Washington. Tra le altre cose inaccettabili, la risoluzione riafferma il diritto dei palestinesi a ritornare in ciò che è

oggi Israele.

La risoluzione è stata approvata 147 voti favorevoli e due contrari, appunto, quello degli Stati Uniti e quello di Israele. Il paragrafo sull'inchiesta, sul quale si è votato separatamente, è stato approvato con 146 voti favorevoli e un contrario perché Israele non ha partecipato.

Continuano a Tel Aviv le manifestazioni di piazza. Per questa sera è prevista una confluente di mille persone.

Mentre si aggrava, per i profondi dissensi interni, la posizione del governo Begin, in Libano continuano gli sforzi diplomatici. I colloqui dell'inviato americano in Medio Oriente, Philip Habib, i dirigenti israeliani sembrano però incontrare alcune difficoltà, in particolare per l'insistenza di Tel Aviv a voler mantenere posizioni a Beirut dopo il ritiro delle truppe israeliane. La televisione libanese ha precisato che i colloqui di Habib in Israele hanno riguardato essenzialmente il ritiro delle truppe israeliane da Beirut, prima tappa di un loro ritiro definitivo da tutto il territorio libanese.

Gli Stati Uniti hanno proposto un ritiro reciproco e per fasi delle truppe siriane e israeliane dal Libano e un

ruolo accresciuto per le forze dell'Onu. Questo primo arrestamento Beirut Ovest, previsto per domenica prossima, verrà utilizzato, ha detto l'alto esponente americano, per dare ai siriani e agli israeliani la fiducia che uno ritiro delle forze, l'altro risponderà nello stesso modo.

La fregata italiana «Perseo» è arrivata ieri sera alle 18,30 nel porto di Beirut, poi ha invertito la rotta riportandosi nella rada. La situazione nella capitale del Libano infatti rimane ancora molto difficile: gli israeliani non sembrano disponibili a ritirarsi per fare posto ai soldati della forza multinazionale e in queste condizioni l'ambasciatore italiano Franco Lucio Ottieri ha sconsigliato di far sbarcare i paracadutisti della «Folgore» presenti a bordo della nave.

Fonti diplomatiche dicono che Israele pone «condizioni inaccettabili» per sgombrare Beirut Ovest. Gli israeliani

esigono di mantenere parte delle loro truppe nel porto e nell'aeroporto di Beirut; pretendono inoltre di avere il diritto di passaggio nella parte Ovest della città anche quando questa sarà sotto il controllo della forza multinazionale e dell'esercito libanese.

Le condizioni di Israele, hanno detto le fonti, stanno respinte dal governo libanese sia tre Paesi della forza multinazionale. Nessun accordo è stato trovato e questo punto si è quando i soldati americani e italiani faranno il loro ingresso a Beirut. Quanto ai francesi, il governo di Parigi sembra deciso ad andare avanti a ogni costo secondo il programma stabilito: trecentocinquanta paracadutisti francesi sbarcati questa mattina e secondo fonti informate un altro reparto più consistente approderà a Beirut oggi, con il consenso degli israeliani.

R. S.

Boicottare Israele? «No» di Cisl e Uil

ROMA — Il boicottaggio per una settimana delle navi e degli aerei da per Israele ha provocato una profonda spaccatura nella Confederazione sindacale. La Cisl e la Uil si sono dissociate dal blocco dei trasporti Israele, una misura che non condividono affatto, sulla quale tengono a precisare — stata presa alcuna decisione unitaria. La Cgil difende il vigore del boicottaggio.

«Ha sempre significato, per il movimento sindacale italiano, organizzare un boicottaggio, azione e lotta politica, solidarietà internazionale, rifiuto ad essere spettatori passivi fronte ad avvenimenti internazionali di eccezionale gravità», sottolinea Lucio Carlini, segretario

generale della federazione trasporti Cgil.

Ma Cisl e Uil pensano in tutt'altra maniera. Franco Marini, segretario generale aggiunto della Cisl, parla di azione stupida, in quanto colpisce indiscriminatamente i passeggeri. Ricorda che la decisione non è stata mai decisa unitariamente né dalla federazione né dai sindacati dei trasporti. Si dichiara contro la politica di Begin, ma non contro il popolo di Israele.

Altrettanto la reazione della Uil che invita l'intero movimento sindacale ad indirizzare la propria protesta per la strage di Beirut verso forme di attiva solidarietà alle popolazioni colpite e superstiti.

Immoralità a Giacarta concorsi e bikini

GIACARTA — Dopo la consultazione quattro ministri del governo indonesiano così si sono espressi: «Si tratta di una questione oltretro, che lede i principi della nazione e la sua immagine, si tratta di una faccenda amorale, anti educativa ed anti religiosa». Era da molto tempo che i ministri dell'Educazione, dello Sviluppo della Sanità e del Condizioni femminile si esprimevano con tanta durezza. Il motivo, futile per l'Occidente, sta invece provocando polemiche a non finire in tutto il Paese. Si tratta di decidere se sia lecito o no che le giovanissime ragazze indonesiane partecipino a concorsi di bellezza.

«E' uno scandalo vedere rappresentare il

nostro Paese in costume da bagno», ha tuonato Amin Iskander, deputato musulmano al Parlamento che ha anche aggiunto: «Sono scioccato, il governo deve prendere provvedimenti urgenti».

Sta quindi per aprirsi un'altra epoca. Sembravano lontani gli Anni 60 quando il governo di Giacarta incoraggiava tutto quel mondo che gravitava attorno ai locali con spogliarelli, di appuntamento.

Quasi ogni giorno c'è una nuova proposta di legge che attende che il governo sul da farsi. La guerra contro le «miss» è però segnale chiaro per i politici: la maggioranza del Paese, che è musulmana, non ammette una svolta occidentale.

Nuova collezione AUTUNNO INVERNO

Alta Moda

TISSUS LEADERS

pignati

TORINO - Via S. Teresa 11
Via Arsenale 11
Tel. 512.372 - 546.985

COALA®

il caldo che costa meno
consumo 1/3 di quello che pensate

GARANZIA ANNI 5

ELETTROBREVETTORI
BREVETTATI SVEDESI
a flusso d'aria
con termostato
incorporato

Nessuna spesa di impianto, né caldaie né bruciatori
né tubazioni né cisterne
Lo comprate lo attaccate e avete subito caldo.
Per la vostra villa o il vostro alloggio la vostra camera.
Non brucia ossigeno.

ESCLUSIVITA

provera & C. s.p.a.

10152 Torino - c. Napoli 32 tel. (011) 85.93.83 (5 linee)

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI

...IO VENDO I NUOVI MOBILI A TE.
TU VENDI I VECCHI MOBILI A ME...

BERTUZZI mobili

Esposizione - Via Stradella 30 - Str. Fortino 34 - Torino

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	33	50	63	87	88
Cagliari	60	89	37	58	87
Firenze	13	32	31		
Genova	64	52	70	27	
Milano	90	35	87	57	
Napoli	44	70	52	36	11
Palermo	72	39	60	32	20
Roma	80	57	45	67	
Torino	88	28	42	67	5
Venezia	69	14	23	39	80

Colonna dell'Enalotto

xxx 22x 2x2 22x

Tifone: 1100 morti Salvador e Guatemala

SAN SALVADOR — Oltre mille persone morte in America Centrale a un violento tifone che ha colpito in particolare il Salvador e il Guatemala. Secondo un ultimo bilancio delle vittime, persone sono morte in Salvador, travolte dall'inondazione, fra queste 45 religiosi, investiti da massa di fango mentre erano riuniti in una chiesa. In Guatemala, le vittime sono circa 500, la maggior parte residenti nel villaggio di Chiquimulilla, a circa 80 chilometri dalla capitale. Diecimila contadini guatemaltechi hanno perduto la loro abitazione, mentre aumentano i rischi di epidemie.

Spagna: incidente ferroviario

MADRID — Una sessantina di feriti il bilancio di un incidente ferroviario scorso presso Oviedo (Asturie), quando un treno locale si scontrò con un locomotore in manovra. Le condizioni dei feriti non sono gravi: solo una di è stata trattata in ospedale.

Test positivo, Boniek in campo



BONIEK GIOCHERÀ A GENOVA. ALLE 18.30 IL DOTTOR LA NEVE E IL DOTTOR DE VITO SOTTOPOSTO IL POLACCO. AVUTO ESITO POSITIVO E TRAPATTONI POTUTO SOLLIEVO

Attenta

Dopo la tempesta, primi accenni sereni. Dal del Juve lentamente si diradano i nuvoloni che l'avevano tormentata nella giornata di giovedì. Il silenzio stampa non è disdetto ma, almeno parzialmente, il filo del dialogo è riannodato. Soprattutto opera di Trapattoni il quale con equilibrio il conosciuto buon senso, ha accettato di riprendere il discorso dal punto nel quale era stato bruscamente interrotto. Che tra stampa e squadra è collaborazione, è ovviamente interesse di tutti, e l'allenatore ha impiegato troppo tempo a capirlo.

«I problemi carattere tecnico — ha detto — d'ora in avanti li vedremo prima di tutto fra noi, esternandoli quindi agli altri, se sarà il caso. In questo modo si eviteranno incomprensioni equivoci».

Quanto alla reazione dei giocatori, che giovedì mattina hanno deciso di ammutolire davanti a taccuini e microfoni, Trapattoni ha affermato: «Certi malintesi molto spesso nascono da nostre affermazioni inesatte e vostre interpretazioni sbagliate». Afferma alla quale molto agevole attribuire il significato di un invito alla serenità da parte dei giocatori ed osservatori. Con il tempo si vedrà se tutti l'avranno raccolto.

Oggi pomeriggio Juve parte alla volta del Veneto. La partita di Verona può essere considerata facile (Genova, insegna!) soltanto a un'analisi superficiale perché non ci

vuol tanto capire che la squadra di Bagnoli ansia il momento in cui cancellerà zero dalla casella dei punti in classifica. Punita dall'Inter all'esordio casalingo, beffata «in extremis» dal rigore domenica all'Olimpico, la «matricola» si vede costretta a fronteggiare grande Juve con tutto l'orgoglio del caso ma anche con grande necessità di trarre profitto dal difficilissimo impegno che onorerà con tutta la determinazione di cui è capace.

Insomma, contro la Juve giocheranno quelle componenti psicologiche che Trapattoni cerca di individuare con esattezza: «Hanno zero punti — dice il tecnico — è na-

Ore 15 al

VERONA

Garella
Oddi
Marangon
Volpati
Spinosi
Tricella
Fanna
Sacchetti
Gennaro
Dirceu
Penzo

Attilio

C'è Briaschi, Genoa spera

GENOVA — Dopo la sconfitta casalinga con la Fiorentina tutti gli strali si erano rivolti contro il «libero» (anche ex granaia) Claudio Onofri per la confidenza con la quale aveva affrontato Antonioni, provocando il «pasticcaccio» del primo gol. Onofri aveva anche un dolore a una caviglia e quindi si pensava a una sua sostituzione per la partita contro gli uomini di Bersellini, invece Gigi Simoni, probabilmente puntato sulla forza di reazione, sulla rabbia che Onofri deve aver covato tutta la settimana leggendo della sostituzione, sembra deciso a mandarlo in campo.

Quindi niente rivoluzione della formazione rossoblu che dovrà rinunciare forzatamente all'apporto del belga Vandereycken alle prese con problemi al ginocchio operato al menisco nel finale del campionato scorso. E' comunque probabile che venga lasciato in panchina anche Corti il quale, oltre a lamentare dolore a una caviglia, sembra in una condizione di forma un po' precaria. In vece dovrebbe giocare il giovane Somma, 19 anni, proveniente dalle squadre giovanili. Per il resto, oltre al rientro di Briaschi

al ritorno in panchina di Roberto Russo, la formazione genovana dovrebbe ricalcare quella di una settimana fa ma, spera Simoni, con una gran voglia di rivincita che gli consenta di fare il risultato contro Hernandez compagni.

Un Genoa, quindi, non proprio da barricate, ma Genoa che indubbiamente

sosterà il suo baricentro leggermente più indietro per formare una fitta barriera a centrocampo, con marcature strettissime in difesa. Selvaggi Borghi, con un'attenzione particolare a Dossena e Hernandez. Simoni, tuttavia, non vuol parlare di marcature, di tattiche e nemmeno di for-

mazione: «Vedremo, vedremo» dice. «proposito di Onofri aggiunge: «Se Onofri bene al cento per cento il posto è suo».

Dal canto suo Claudio Onofri ha deciso di parlare: «Domenica scorsa — dice — in campo c'eravamo in undici non vedo perché le colpe brut-

te prestazione siano state soltanto me. D'accordo, ho sbagliato nell'intervento del primo gol. la squadra ha giocato male nella sua totalità. Parlando poi della partita di Torino aggiunge: «A Torino voglio giocare, non sono uno che fugge io, quindi dirò a Simoni che pronto».

Insomma quello che poteva diventare il «caso Onofri» sembra si sia sgombrato: il tecnico dice che si sente bene Onofri giocherà, l'interessato dice voler e poter giocare. Quindi tutto regolare. Il problema di Simoni adesso sembra soprattutto quello di dare la carica giusta ai giocatori e azzeccare le marcature e l'impostazione della gara, perché è anche vero che contro la Fiorentina alcune marcature non sono state proprio delle migliori. «A Torino — dice Testoni — dovremo soffrire parecchio. La squadra granata è molto ben organizzata, omogenea, e ha degli uomini-gol niente male. Insomma sarà una domenica d'inferno ma con il rientro di Briaschi in attacco potremo anche portare qualche buon contropiede». La squadra arriverà a Torino nel pomeriggio di oggi dopo l'ultimo allenamento a Genova. g. b.



PETERS, PILASTRO DEL GENOA, A RAPPORTO DA SIMONI

Toro

Ai tifosi del Comunale il Torino lasciato un ricordo piacevole. Quattro gol all'Avellino nella partita d'esordio, soprattutto una partita piacevole con il duo Dossena a sventare su tutti le giocate di «prima» davvero pregevoli. Domani i granata tornano sul prato di casa dopo il pareggio a Catanzaro, positivo al tempo stesso un poco in quanto la squadra di Bersellini sembrava avesse in piccolo passo indietro.

Qual è, dunque, il Torino? A domani Genoa, che si propone come banco di ideale per Dossena e compagni. I genovesi reduci da una bruciante sconfitta casalinga la Fiorentina e fa di tutto per aggiungere almeno un altro prezioso punticino loro anemica classifica, che per ora si forte solo del pareggio d'esordio a Ascoli.

Proprio la partita giocata contro i marchigiani deve servire al granaia. In quell'occasione, infatti, il Genoa davanti al bravissimo Martina muoveva pressoché invincibile contro il quale si schiantano tutte le della squadra messa in piedi da Carletto. Logica aspettarsi per domani una tattica pressoché identica.

Il Genoa, infatti, giocherà molto raccolto, lasciando Briaschi, che torna in squadra dopo scontato la squalifica, iniziativa offensiva. Partirà quindi con confidenza ma Roberto Galbiati: «Il G

Juve, il Verona è disperato

giornale che si battano con tutta la forza della quale dispongono per portarne a casa qualcuno. Nel bisogno troveranno lo stimolo principale. Stiamo inseguendo, davanti abbiamo squadre a punteggio pieno e non vogliamo perdere altro terreno: questo per dire che anche la Juve non può permettersi di scherzare.

Il settimane ha attenuato certi inconvenienti, consentendo ai bianconeri di fare grossi progressi sul piano del rendimento. E Trapattoni questa realtà non rinuncia a sottolinearla. «Stiamo migliorando e la Verona non possiamo smentirci».

Dirceu, dirlo, sarà

Bentegodi

JUVENTUS
Zoff
Gentile
Cabrini
Furino
Brio
Scirea
Marocchino
Boniek
P. Rossi
Platini
Bettega

Casarin

Juve in tv

I tifosi seguono il differenziale del calcio Verona-Juventus sugli schermi Italia 1, domenica 11 ottobre, alle 21.30. Italia 1 trasmette, in Piemonte, sui canali 58 - 41 - 33 - 22 di Antenna Nord.

sottoposto a particolari attenzioni: è l'uomo più dotato dei veneti, il giocatore che può risultare decisivo e Trapattoni sa di non potersi permettere di perderlo d'occhio. «E' molto forte, senza dubbio uno dei giocatori stranieri più interessanti che siano giunti in Italia. Dovremo stare ben guardinghi, questo non c'è dubbio».

Tra i veneti, ci sono anche due «ex»: più attento, Spinosi e l'altro di estrazione più recente, grandi voglie di rivincita, e cioè Fanna. «Lo conosciamo bene — sostiene il trainer juventino — il tipo insidioso che può produrre il guizzo decisivo. Ma soprattutto ha la rabbia dell'ex, uno stimolo che può raddoppiare le forze. Vedremo di neutralizzarlo anche perché, a situazioni del genere, ci abbiamo fatto l'abitudine. Praticamente ogni domenica ci troviamo contro un "fuoruscito" che cerca di farci mangiare polvere. E' il destino della Juve».

Piercarlo Alfonsetti

Bagnoli ricorda: «Abbiamo bisogno» Fanna minaccia: «Sono in gran forma»

VERONA — La Juve è a Garda, mescolata agli ultimi turisti del lago, il Verona invece ha scelto un albergo del centro città. Trenta chilometri dividono le due avversarie ma anche una differenza di rango che tuttavia non induce a pronostici sicuri. Prevedibile, insomma, che la Juve dovrà giocare al meglio se vorrà evitare di ripetere il tonfo di Genova.

«Siamo tranquilli — dice Emiliano Mascetti, direttore generale della società ed ex granata — abbiamo smaltito l'amarezza delle due sconfitte immeritate. Siamo molto caricati, tutti. Perché gioca contro la Juventus, per il punto e per il prestigio insieme».

Tutto è pronto dunque per il grande scontro. Con quarantamila spettatori attesi, con le strade che saranno bloccate fin dai tredici. Dirigerà Casarin la scelta è stata giudicata con indifferenza dall'ambiente dei giocatori così come dall'allenatore Bagnoli da Mascetti. Per quest'ultimo, che stette gli umori di marca nese, «Casarin è forse oggi l'arbitro italiano più autorevole. Ci bene che l'ab-



SPINOSI, ALTRO «EX»

biano scelto, ma vorremmo uguale sensibilità anche quando il Verona va su campi, ad esempio, come Avellino e Genova, dove il punto è ancora più determinante e il "calore" dell'ambiente ben più alto di quello del Bentegodi».

Bagnoli, intanto, ci scherza sopra: «Comunque vada finire, noi abbiamo fatto tredici. In effetti così. Perché l'allenatore ha giusto tredici giocatori a disposizione: gli undici che avevano cominciato la partita a Roma, più il portiere di riserva e il difensore Fedele. Infatti, alla lista degli infortunati, che comprendeva già lo stopper Zmuda e il mediano Guidetti,

entrambi operati al menisco, si sono aggiunti in questa settimana il centravanti Gibellini per un fatto artrosico e il centrocampista Manelli».

Squadra fatta, dunque, con Oddi su Rossi e Spinosi su Bettega, Volpati in mediana, Sacchetti a ricucire, Di Gennaro centravanti di manovra, Fanna sulla destra. Penzo in pratica al centro dell'attacco, nonché il brasiliano Dirceu a muoversi tutto campo secondo il suo estro. In panchina andranno i ragazzi oltre Fedele.

Marangon e Spinosi sono «ex» da troppo tempo per dire cose diverse dalle usuali quando si affronta-

no campioni come quelli della Juve. Il più fresco di maglia bianconera è quindi Fanna. «Ho chiesto lo alla Juve — precisa l'attaccante — di essere ceduto. Sono stato accontentato. Verona ha rappresentato quindi un traguardo ideale. Nell'amichevole di giovedì a Legnano ho segnato due gol e colpito un palo. Insomma ho confermato essere ormai in forma. Contro la Juventus sarà un'altra cosa, evidentemente: sarà dura, ma Verona vale molto di più di quanto possa dire la povera classifica. Mi piacerebbe segnare gol a Zoff, ma ancora di più che la squadra rompesse l'incantesimo e cominciasse a far punti. Perché gli elogi ormai non ci bastano».

Insomma, un'attesa serena anche l'atmosfera, definita tranquilla, in realtà carica di sempre avviene quando c'è uno scontro con una grande. «Alla fine — dice ancora Mascetti — i punti persi o presi contro la Juve conterranno come gli altri. Ma abbiamo bisogno di farne almeno uno perché il campionato del Verona non finisce domani».

Franco Ruffo

i due punti a ogni costo

non deve tornare a casa con qualcosa all'attivo, quindi si presenterà in campo molto chiuso e per questo metterà in difficoltà. La chiave per aprire la porta rossoblu potrebbe arrivare da un gol nei primi minuti, ma non sarà impresa da poco. L'importante sarà non farsi trascinare dalla smania di segnare ad ogni costo, perché scoprendoci daremmo a Briaschi ed Antonelli la possibilità di colpirci in contropiede. Attacco sì quindi, ma con molta cautela».

Per andare sul sicuro bisognerebbe avere punte potenti e capaci di creare la soluzione di forza. Il Torino non sembra ben attrezzato sotto questo

punto di vista. Galbiati comunque difende i compagni: «Non abbiamo degli arieti — ammette — ma neppure giocatori sprovveduti. A volte per passare contro difese molto chiuse e agguerrite non ci vuole forza ma soprattutto l'astuzia. In campo comunque vedremo la tattica migliore adottare».

Quindi vedremo cosa combinerà Selvaggi nei novelli Ulisse deciso a superare con l'astuzia le mura rossoblu. In ogni caso dovrà essere vittoria, non c'è scampo.

Dice Galbiati: «Non siamo al meglio condizioni, ci manca ancora buon quindici-venti per cento

prima di rappresentare il vero Torino. Comunque, è ovvio, ci serve una vittoria ad ogni costo, per noi e per il nostro pubblico che con l'Avellino abbiamo saputo conquistare definitivamente. I nostri tifosi stanno dimostrandosi molto intelligenti, perché ci chiedono cose impossibili, ma noi giocatori si aspettano un campionato dignitoso ed in ogni caso tranquillo. Poi se ci andrà bene potremo anche toglierli qualche grossa soddisfazione, per ora non illudiamoci».

Insomma, tutti vogliono stare con i piedi per terra, anche perché con modestia e con la prudenza ci mette la parte della ragione e le cose si mettono male si può sempre dire: «L'avevamo detto che potevamo ambire a grossi traguardi».

Bersellini è tranquillo, anche se ha problemi di formazione. L'infortunio di Ferri infatti obbliga il tecnico a operare una scelta tra Ermini e Salvadori per sostituire il forte centrocampista. Come solito se ne saprà di più solo domani.

Fabio Vergnano

del Torino Calcio comunica che domani, prima dell'inizio Torino-Genoa, si esibiranno (a partire dalle 13.30 circa) gli Sbandieratori del gruppo della Giostra delle Torri. E' un anticipo al Fallo Alba che si svolgerà il 10 ottobre. Apriranno il corteo i notabili, preceduti dagli armati, il Podestà e la Signora di Fallo ricorda le truppe astigiane nel 1275.

Bearzot si è arrabbiato e potrebbe dimettersi...



Ore frenetiche alla Federcalcio. Il timore che Bearzot lasci la guida della Nazionale ha messo in agitazione i dirigenti stanno cercando di scongiurare il pericolo dimissioni veramente clamorose.

L'allenatore degli azzurri, definito il responsabile dell'abbandono da parte di Allodi del Centro Tecnico di Coverciano, ha smentito di preteso «cacciato» del rivale minacciando, qualora non riuscisse a fare chiarezza una volta per tutte, di lasciare ad un incarico guidare la squadra campione

mondo. mie responsabilità esclusivamente tecniche — ha quindi precisato Bearzot — semplicemente ridicolo che si cerchi di addossarmene altre».

Dopo aver ribadito la aspirazione a lavorare in sana pace e subire interferenze sorta Bearzot ha affermato chiesto da tempo un colloquio presidente Sordillo di non averlo ottenuto. Se gli ampia assicurazione la minaccia rientrerà caso contrario lasciato intendere che non avrebbe indugi nell'abbandonare

Ore 15 al Comunale

TORINO	GENOVA
Terraneo	1 Martina
Van de Korput	2 Romano
Marattoni	3 Testoni
Ferri (Salvadori)	4 Somma
Danova	5 Onofri
Galbiati	6 Gentile
Zaccarelli	7 Faccenda
Dossena	8 Peters
Selvaggi	9 Antonelli
Hernandez	10 Iachini
Borghi	11 Briaschi
Arbitro Menegolli	

«Esordisce» domani la Festa di Sport

«Festa di sport» è battezzata l'iniziativa dello C.S.A.I. (Centro sportivo aziende industriali) tesa a concentrare in una sola giornata, quella di domani, ed in un'unica sede, i campi di Guala, una serie di gare degli sports più diffusi. Ogni disciplina avrà la sua ed i campioni: ci sono incontri di calcio, di atletica leggera, di scherma, di judo e di lotta greco-romana, un'esibizione della squadra femminile italiana di ginnastica ritmica, delle gare di nuoto, di bocce ed un Gran Premio di velocità per il ciclismo.

Tutte queste manifestazioni faranno alla fase conclusiva del Grand Prix C.S.A.I.-Kim, un circuito tennistico che, in mesi, ha coinvolto Piemonte ed in tutta circa 12500 giocatori n.c. Da giovedì i 32 tennisti, giunti dalle qualificazioni dalle varie regioni italiane, stanno lottando nel master finale per aggiudicarsi il titolo nazionale Campione C.S.A.I.-Kim 1982.

Il livello di gioco è alto, anche se si tratta di dilettanti, non si possono classificare i federali e la lotta prevede molto dura. Ai primi turni già grossa sorpresa: l'eliminazione campione piemontese, il sedicenne Maurizio Lucchetti, dato come favorito e che è stato invece estromesso dall'emiliano Porosini, partita giocata dal ragazzo con molta paura ed al di sotto dei reali possibilità. Avanzano invece gli altri favoriti, Fugali che ha già superato due turni, Vento, che ha battuto Cellini, il ligure Burchio, un giovanissimo grintoso e determinato, che ha eliminato il vincitore della provincia Cuneo Giovanni.

Il più giovane è il Biellese Stefano Veronese, un «under 14» che già al suo esordio si è sbarazzato di Reina e troppe difficoltà in due veloci set. Potrebbe rivelazione del «master».

Domani mattina si disputeranno le partite per l'assegnazione dell'ottavo al terzo posto e nel pomeriggio ore 16 la finalissima.

Nel locale di via Guala, anche esposte le fotografie che hanno partecipato mostra fotografica, Prix C.S.A.I.-Kim. Più di cento le foto pervenute agli organizzatori, alcune delle quali denotano una grande competenza tecnica con tridimensionali, sovraimpressioni e giochi di riverberi e chiaroscuri.

Il 1° premio è stato assegnato, da una giuria qualificata, ad Aldo Eustache che ha vinto con una foto geniale: una racchetta protesa sul mare verso il sole che tramonta e che dà l'impressione di una rossa pallina da tennis.

Il basket piemontese all'ultimo collaudo

Una sola settimana dal via del campionato di Serie C1, le quattro formazioni piemontesi presenti nella categoria, Tossiana Biella, Casale, Cus Torino e il Giornalino Alba, si trovano fronte oggi a domani nelle finali della «prima serie» del 2° Trofeo Piemonte. Le partite verranno giocate nella palestra Sisport di via Massari 111 oggi alle 18 (la prima) e alle 18 (la seconda), mentre domani gli orari fissati per le 9,30 (prima gara) e 11 (seconda). La posta in palio conta relativamente, agli allenatori premerà soprattutto ripassare gli schemi in vista del tor- C1: sulla carta la formazione più quotata, e quindi favorita anche per il successo nel «Piemonte», è la Tossiana Biella che, all'organico dell'anno scorso, con le uniche della partenza di Cressati e del rientro del play Sarselli, ha aggiunto un pivot del calibro di D'Amico, protagonista fino a pochi fa nel Teksid Torino di serie B e valido rincalzo nelle ultime stagioni nella Peroni Livorno.

Il Casale, attualmente senza palestra (per le prime giornate di campionato è costretto a emigrare, forse a Valenza), non presenta più i fratelli Barbieri, passati all'El.Co., ma ha riscattato il pivot Carla Fruttipak Rimini e con il poker di nuovi (il pivot Morano, l'esterno Ronco, l'ala Bonifacio e il play Vurchio) prelevati dallo Junior Casale vanta una squadra di tutto rispetto; l'Alba, reduce da un torneo in Cecoslovacchia, non è da meno i nuovi innesti di Carucci e Piscetta (ex Valenza) e il ritorno del funambolico play Politi.

Un gradino sotto, forse, il Cus Torino che ha rivoluzionato la squadra: via Bianco, Sergio Dell'Carri, Beltrami, Ronconi e Suppo, sono arrivati Trucco, Sandro Franzin, Barberis e Florito che, al confermato Santuz e un manipolo giovani interessanti, giocheranno in C1 per raggiungere la salvezza sfuggita l'anno scorso (il Cus quest'anno è stato ripescato dalla C2).

Mentre le quattro piemontesi C1, giunte al capolinea del Trofeo Piemonte, per tutte le altre squadre in gara proseguono i turni eliminatori con il seguente programma: Seconda serie: Alvit Pino Torinese - Astense, Collegno - Univer Borgomanero, Moncalieri - Ivrea (oggi); Derthona - Unipol Alessandria, Perlino Asti - El-Co. Valenza, Gagliardi Aosta - Opel Vercelli (domani). Terza serie: Sigma Alessandria - Ghemme (domani), Pasta d'Oro Alba - Ginnastica (oggi).

• Vogate turistica domani acque del Lago Maggiore. Vi potranno partecipare tutti coloro i quali dispongono di una barca a remi e hanno il filo per compiere remata di miglia, pari a circa 16 chilometri, in zona abbat- Intatta, il profilo paesaggistico e naturale si afferma nel volantino distribuito del Touring Club.

9° edizione della «Vogate Touring» parteciperà anche una rappresentanza Vogate Veneta. È prevista l'iscrizione e la della barca, al 10,45 partirà il speciale con a bordo parenti e partecipanti inizieranno la fatica 11 costeggiando verso Solcio, Lessa, e Angera.

• CALCIO - Si cerca, contatti, organizzati, a Torino, settanta atleti e trenta dirigenti dell'Unione Liberi Calciatori Torinesi (emanazione locale dell'Ulc, Unione Libera Calciatori Italiani, poi soppressa dal fascismo) daranno al convegno «Uomini e memorie». Pecchiura, Gay, Trentin, Panza, e Ippolito hanno ottenuto di personaggi del calcio torinese dal 1917 al 1931.

contatti dirigenti e di società di allora (e tre sono tutt'ora in Canale, Madonna di Campagna, Vanchiglia). Il programma prevede il raduno in piazza Castello, l'omaggio collina di Superga, al cippo del Torino, conviviale orchestrato Aldo Mairano, «motore» di sport allora e oggi.

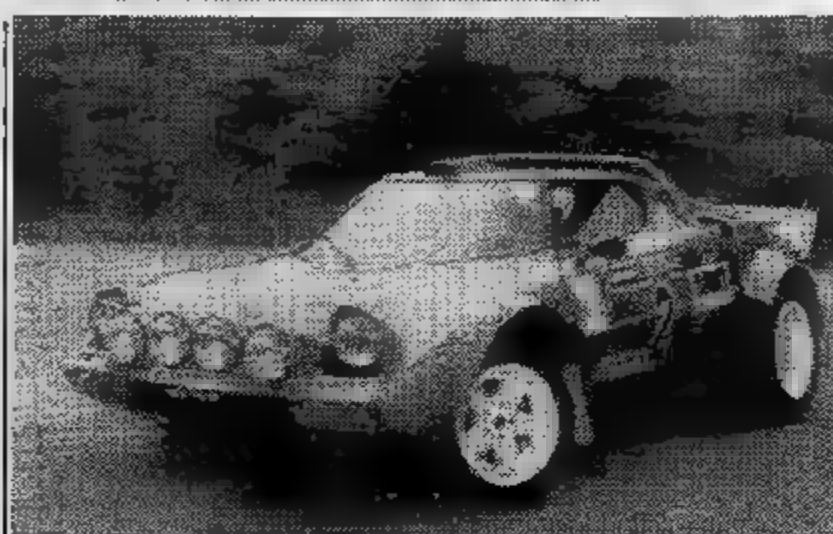
NEL «111 MINUTI» A PREMENO LOTTA TRA CERUTTI ED UZZENI

Si corre stanotte il rally valido per il tricolore

PREMENO — Si corre stanotte il «111 minuti», rally nazionale valido per il campionato tricolore. È corsa decisiva per qualificazione alle finali e così tutti gli equipaggi che sono ancora in lotta hanno potuto disertare questa competizione. Al via 156 vetture che dovranno percorrere quasi 370 chilometri con dodici prove speciali (sei per giro) distribuite nel Verbano, nel Cusio Novarese e nella Valsesia. Una gara sicuramente entusiasmante visto che alla vigilia della corsa i piloti hanno promesso una dura battaglia lungo i 123 chilometri delle «speciali».

A guidare la classifica «tricolore» c'è ancora la «furia» di Premeno, Massimo Cerutti, che in coppia con il saviglianese Gian Maria Gerbaldo e Stratos in ottime condizioni vuole tentare il gran colpo sulle strade casa.

Ad avere il dente avvelenato e ad essere pronto a scavalcare l'amico-rivale in classifica, troviamo Uzzeni la sua Porsche 3000. Il portacolori della Novara Corse, in coppia con l'insostituibile Bondesan, ha dominato da gran campio-



ne questa prima fase, poi si è fatto raggiungere e scavalcare Cerutti. Uzzeni vuole l'assoluto ed è quindi logico pensare che sulle strade del Novarese cercherà di rubare secondi preziosi alla Stratos del capofila.

Ma, come sempre, c'è il terzo incomodo, pronto a sfruttare ogni minimo errore degli avversari. Si chiama Franco Cassinis, torinese d'adozione. Cassinis ha avuto parecchi problemi da risolvere, ma trova l'auto giusta (la Stratos) e una scuderia che gli ha dato fiducia (la Chieri Corse): così

si presenta a Premeno con due assoluti consecutivi, rally di Vestime e rally Langhe, e una gran voglia di rivincita. Franco Cassinis al terzo posto nella graduatoria nazionale, a una manciata di punti Uzzeni e da Cerutti.

Questo rally di Premeno ha ottenuto il coefficiente «5», quindi sono a disposizione ben punti. Basterebbero Cassinis per prendere il largo, anche a Uzzeni per scollarsi il dosso del gruppo d'inseguitori. Questi tre equipaggi (Cassinis corre con la fossane Marina Mandrile, navigatrice di Napoli) sono sicura-

mente super-favoriti, il lotto partenti è tutto rispetto e certo mancheranno sorprese. Per esempio Federico Michele Cane che hanno intenzione di fare bella figura sulle strade casa loro.

Federico si presenta in coppia con Orlando la Talbot-Lotus; Michele corre con Della Vedova il «vecchio» Kadett Gte della Opel. I fratelli terribili della Novara Corse vogliono rovinare un po' classifica di questo rally, anche sono fuori lotto per il nazionale. Giordano, albesesprint, e Botto, vincitore della Ruota d'oro, quarto e quinto in classifica, pare abbiano abbandonato i loro sogni di gloria e non si presenteranno al «111 minuti».

Fra i tanti ambiziosi c'è anche Malatesta, sempre presente a ogni gara, non sempre fortunato. La sua Porsche 911 della Chieri Corse può comunque dare fastidio molti equipaggi. L'arrivo della corsa è previsto per domani mattina alle 5. Dopodiché sapremo chi ha superato il turno.

Florenzo Panero

PER CAMBIARE
LA TUA VECCHIA AUTO
CON DELTA
C'E' UNA RAGIONE
IN PIU'.

ANZI, 1 MILIONE.

Dal 20 settembre
al 20 ottobre
supervalutazione
dell'usato.
La tua vecchia auto
vale almeno
un milione.



SOLO PER VETTURE DISPONIBILI
PRESSO I CONCESSIONARI

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI LANCIA
DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA CHE ESPONGONO QUESTA PUBBLICITA'



FIENE ■■■■■ IN PRIMA FILA AL FIANCO DEL COLLEGA DELLA RENAULT

Cristiano Chiavegato

Nella foto: Buini, a sinistra

Passat, classe nel buonsenso

Nelle versioni:

BERLINA Formula "E"

4 cilindri di 1600cmc e 75CV, 167kmh.
Consumo ■ 90kmh: 17,2km/l.

BERLINA

5 cilindri di 1900cmc e 115CV, 188kmh.
Consumo ■ 90kmh: 15,4km/l.

BERLINA Diesel

4 cilindri di 1600cmc e 54CV, 143kmh.
Consumo a 90kmh: 21,7km/l.

FAMILCAR Formula "E"

4 cilindri di 1600cmc, 75CV, 161kmh.
Consumo ■ 90kmh: 16,3km/l.

FAMILCAR

5 cilindri di 1900cmc, 115CV, 182kmh.
Consumo a 90kmh: 14,7km/l.

FAMILCAR

4 cilindri di 1600cmc, 54CV, 140kmh.
Consumo ■ 90kmh: 20,8km/l.



820 punti di Vendita e Assistenza in Italia.
Vedere negli elenchi telefonici
alla seconda di copertina
e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

VOLKSWAGEN



c'è da fidarsi.

QUESTO E' HI FI



A CURA DI MAURO BENEDETTI

Da sempre gli appassionati di registrazione costretti a rivolgersi alla produzione straniera, in fatto di nastri magnetici, in quanto non esiste sul mercato nastro «made in Italy». Ora però le cose sono cambiate: da qualche mese un marchio completamente italiano è in grado di competere con la migliore concorrenza estera.

Si tratta di «Magnex» (la pronuncia è alla tedesca, come in Wagner), milanese, nata produttrice di nastri per duplicazione ed ora passata al settore amatoriale. Al «Sim» di Milano la «Magnex» era presente con uno stand dove era possibile vedere le ultime novità e dove il direttore commerciale Giorgio Scitum e il product manager Massimo Gallivanone ci hanno aggiornato sul futuro del «nastro italiano».

«Intanto dobbiamo dire che i nastri Magnex si vendono benissimo all'estero, dove hanno ricevuto attestati notevoli: in Inghilterra Angus McKenzie, l'uomo che «testa» tutti i nastri che devono essere importati nelle isole britanniche, ha piazzato i nostri fra i TDK e i Maxell, con i TDK davanti. Una bella soddisfazione, diremmo».

Una soddisfazione accompagnata da qualche amarezza: «In Italia fare il nuovo, in un settore poi così difficile, è veramente arduo: noi non chiediamo trattamenti di favore dal governo, ma almeno per le iniezioni, che non costano nulla... Vuole un esempio? Alla to dicono continuamente «andiamo in ampez» per dire

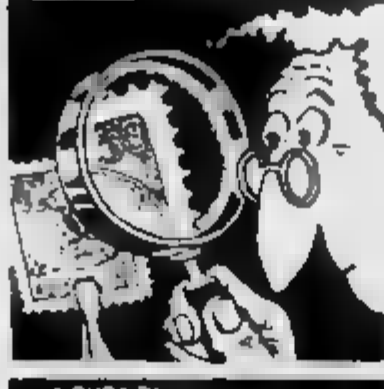
che fanno vedere una registrazione. Ma lo sanno che Ampex è un marchio fabbrica? Lo è tutta pubblicità gratis? Tanto che la stessa Ampex poi la sfrutta a suo favore nella pubblicità vera».

I vostri programmi? «Abbiamo pronto un tipo C-0 (si indica con ci-aero una cassetta vuota, senza nastro, ndr.) dalla linea del tutto nuova, inconfondibile. Anche questa costruita in Italia, su nostre specifiche, da un'azienda specializzata».

Quanto grande? «Magnex? Siamo ottanta, più o meno, quindi dimensioni ridotte, gestione molto attenta, mai il passo più lungo della gamba. Tutti giovani, quasi. Ci auguriamo una sola cosa: un po' d'attenzione per chi, ancora, crede nell'industria nazionale».

La Philips ha comunicato ufficialmente al «Sim» le date di commercializzazione del suo Compact Disc a lettura laser: giugno 1983 si troverà nei negozi, il prezzo che sarà del 40 per cento superiore a quello dei dischi tradizionali, vale a dire attorno alle 15.000 lire. Occorre tener presente, però, che un CD dura un'ora, invece di 40 minuti. Il «gira D», vale a dire il giradischi per il digitale, costerà circa un milione e duecentomila lire. Il catalogo discografico, curato dalla «Polygram», consociata Philips, sarà di circa 400 titoli. Una nota: il prezzo del «gira D» è destinato a scendere in futuro, quello dei dischi digitali no.

FRANCOBOLLI



A CURA DI RENZO ROSSOTTI

Il commemorativo da mille lire che l'Italia ha per la vittoria ai Mondiali di calcio pare davvero, nonostante la tiratura fosse di cinque milioni, introvabile anche in alcune delle maggiori città agli sportelli per filatelisti. Ciò spiega sia il rincaro di tale esemplare sia la richiesta stante di chi vuole averlo su busta, annullato in uno degli stadi in cui giocano le squadre di serie A che hanno avuto calciatori nella nazionale.

Il prezzo di questo francobollo potrebbe dirsi quindi in rialzo se si tenesse conto, ripetiamo, della sua forte tiratura. Da Roma dovrebbe giungere un nuovo rifornimento ma per il momento la situazione è quella che è e che si ripete ogni qual volta, per certi avvenimenti, si collezionisti normali si aggiunge un vasto pubblico che desidera un souvenir. In tal caso questo francobollo.

Il sigillo Usa — Ogni paese ha un proprio stemma, o emblema. Gli Stati Uniti preferiscono chiamarlo Seal.

ossia «sigillo»: raffigura l'aquila con le stelle, le strisce, gli ornamenti che conosciamo ed è la stessa che spicca sull'aereo Air Force One usato dal Presidente Reagan per i suoi spostamenti. Questo sigillo venne disegnato e approvato nel 1982 dopo varie prove e progetti non accettati dai «padri» della Costituzione americana. Compie quindi duecento anni e per questo le poste Usa gli dedicano un intero postale (una busta con l'impronta già impressa, per cui è il caso di applicarvi francobolli da 20 cent).

Ricordando Grace — Con una variante improvvisa che di certo non poteva essere prevista, le poste di Monaco stanno studiando l'opportunità di aggiungere al proprio programma un commemorativo a forse due per ricordare la principessa Grace tragicamente scomparsa. Fu ritratta per la prima volta dalle poste monegasche nel 1956 in occasione del matrimonio con Ranieri poi in molte altre emissioni. Pregevole soprattutto quella del 1957, che mostra Grace di profilo, per celebrare la nascita della principessa Carolina. La scomparsa di Grace è stata ricordata con buste a tutto annullo a Monaco il giorno dopo i funerali della principessa.

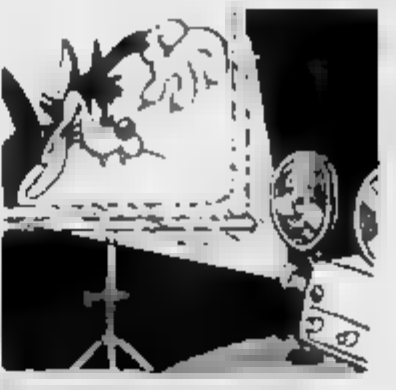
Cartoline a Cuneo — La prima Mostra-mercato delle cartoline illustrate d'epoca che si è svolta a Cuneo a cura del circolo Arci-Acop, ha ottenuto un brillante successo. Il Circolo ricorda che nella sua sede, in via Regg. Pantera 3, Cuneo, si svolgono riunioni tutte le domeniche dalle 9 alle 12.30.

Arriva il Concorde — Il prestigioso aereo di produzione anglo-francese, il Concorde, entra nei cieli italiani includendo anche Torino nel proprio itinerario. Per il primo volo Londra-Roma del 12 settembre è stato adottato all'aeroporto londinese di Heathrow un annullo figurato che raffigura la sagoma stilizzata del Colosseo e la sagoma del Concorde in volo. Già usata anche per viaggi all'estero dalla regina Elisabetta e da altri componenti la famiglia reale britannica, il Concorde ha avuto molti annulli speciali.

alcuni dei quali hanno raggiunto ragguardevoli prezzi.

Da Beirut — Sono molto ricercate cartoline e lettere spedite a casa dai bersaglieri che, insieme ai marines americani e ai soldati francesi, hanno fatto parte della forza multinazionale nel Libano. Si tratta di un capitolo di storia postale che riflette i tragici eventi di un paese mediorientale tra i più tormentati. Dal Libano la posta giunge frequentemente in modo irregolare; la corrispondenza non affrancata per nulla oppure re-

MINIFILM



A CURA DI ANGELO ARRAIA

Anche la Techno film, un'azienda che per molti anni ha ridotto i filmati in superotto per i cineamatori, grandi e piccoli, ha pronto un catalogo di soggetti video-

nastro. Le confezioni vengono proposte ai videocamatori nei tre sistemi attualmente in commercio: VHS e Video. I titoli più interessanti sono «I tartari», con Orson Welles e Victor Mature; «Pinnocchio», un film a cartoni animati di origine russa; «Teppe», con Tomas Milian e Orson Welles; «Tedeum», Jack Palance e Timothy Brent; «Morgan il pirata», Steve Reeves e Valérie Lagrange; «Ulisse», con Sil Mangano, Kirk Douglas e Anthony Quinn; «Bunny», una serie di cartoni animati con tutto il clan di Titti e Gatto Silvestro; «Teodora», Gianna Maria Canale, George Marchal e Irene Papas; «Storia di un criminale», con l'impareggiabile Jean-Paul Belmondo. Seguono ancora: «Oraxi e Curiazi», Alan Ladd e Franca Bettoia; «Attila», con Sophia Loren e Anthony Quinn; «Superman

ca francobolli libanesi o israeliani, seconda della da cui parte. Il programma filatelico libanese è stato sconvolto dagli avvenimenti bellici. Le soprastampe apposte a mano dai guerriglieri palestinesi sono del tutto scomparse.

Le serie vendute in alcuni paesi e recanti, tra l'altro, il volto di Arafat, da considerarsi di fantasia, semplici etichette. Anche l'Olp non ne è nulla. C'è sempre, in situazioni questo tipo, chi cerca di farsi un po' di soldi alle spalle degli ingenui.

Show, cartoni animati: «Andrea Chénier», Antonella Lualdi, Raf Vallone e Michel Auclair; «L'isola del tesoro», con Orson Welles e Lionel Stander; «Carosello napoletano», con Sophia Loren e Vittorio Caprioli; «Il suo nome è qualcuno», con Joe Natham, Woody Strode e Jack; «Cartagine in fiamme», Pierre Brasseur e Anne Heywood; «Il trionfo di King Kong», Michael Keith e James Yagi; «Braccio di Ferro», un carosello di entusiasmi avventure a cartoni animati del beniamino più amato dai piccoli: «Senso», con Alida Valli, Farley Oranger e Massimo Girotti; infine «La scala della follia», un giallo-horror con Christopher Lee e Jane Birkin.

Nuova fotocamera automatica. La Konishiroku ha costruito un nuovo apparecchio 35 mm compatto, completamente automatico, dotato di fuoco automatico, provvisto di micro-motore per il caricamento e con avvolgimento e riavvolgimento automatico della pellicola. Si tratta della Konica C35 MF che monta l'obiettivo Hexanon 38 mm f/2.8 con completa escursione 1:1 all'infinito. Il mirino, di tipo Albeda, ha schermo di messa a fuoco che incorpora gli indici di parallasse e il segnale di sottoesposizione. L'azionamento dell'autoscatto viene indicato con il segnale visibile che con il segnale acustico. Il flash elettronico, con 14 di potenza luminosa, ha tempo di ricarica di circa 8 secondi; il completamento della carica, in posizione pronto, è indicata da Led.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte
Lancia (adescenze) tutti negozi macelleria e alimentari ma 35-40 da L. 21 milioni. Pagamento agevolato. Tel. 472.851.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AAAA. A. Offerta alto guadagno per lavoro facile. Presentarsi: 9 zone piazza Statuto ufficio.
AAAA. CERCANTI giovani ambasciatori per lavoro organizzato. Ogni giorno via Baretti 23 interno cortile ufficio.
AAA. cerca personale giovane lavoro organizzato elevata possibilità di guadagno via P. Tommaso 27 Box C.
AA. lavoratori per
AA. pronta e su misura cercatori pagati anche di tagliare abiti da sposa da sera tailleur. Tel. 874.055-512.318.
ACCETTATORE collaudatore primario concessionaria cerca per la propria officina situata nella Nord di Torino città. Si richiedono precedenti dimostrabili esperienze di lavoro. Telefonare al 011 per appuntamento.

AZIENDA metalmeccanica Santa Rita (vicino) cerca e commesse lubrificanti. Rivista nonchè osservatore J. Nello. Richiedi età 25-45 anni e buona preparazione professionale. Offerta vantaggiosa candidati in ufficio candidato di lavoro. Preghiamo scrivere a: «Publinter» 732 - 10100 Torino.

auto berlina mascherata
cerca sala d'attesa presentarsi ore 21-23 questo sera via Principe Amedeo 30 D.

COPPIA marcia
possibilità pensionati in pratica cucina in giardino. Richiedi: 732.

GRANDE azienda metalmeccanica cerca per immediata assunzione
ELETTRONICANTI
I candidati dovranno essere un po' da 22 ad 35 anni, aver maturato almeno 5 anni di esperienza nella meccanica. La sede di lavoro è nella prima cintura torinese. Scrivere: «Publinter» 211 - 10100 Torino.

MECCANICI

MECCANICO elettricista primario concessionaria cerca per la propria officina situata nella zona nord di Torino città. Si richiedono precedenti dimostrabili esperienze di lavoro. Tel. 011.205.3321 per appuntamento.

MECCANICO elettricista primario concessionaria cerca per la propria officina situata nella zona nord di Torino città. Si richiedono precedenti dimostrabili esperienze di lavoro. Tel. 011.205.3321 per appuntamento.

MECCANICO elettricista primario concessionaria cerca per la propria officina situata nella zona nord di Torino città. Si richiedono precedenti dimostrabili esperienze di lavoro. Tel. 011.205.3321 per appuntamento.

MECCANICO elettricista primario concessionaria cerca per la propria officina situata nella zona nord di Torino città. Si richiedono precedenti dimostrabili esperienze di lavoro. Tel. 011.205.3321 per appuntamento.

MECCANICO elettricista primario concessionaria cerca per la propria officina situata nella zona nord di Torino città. Si richiedono precedenti dimostrabili esperienze di lavoro. Tel. 011.205.3321 per appuntamento.

MECCANICO elettricista primario concessionaria cerca per la propria officina situata nella zona nord di Torino città. Si richiedono precedenti dimostrabili esperienze di lavoro. Tel. 011.205.3321 per appuntamento.

MECCANICO elettricista primario concessionaria cerca per la propria officina situata nella zona nord di Torino città. Si richiedono precedenti dimostrabili esperienze di lavoro. Tel. 011.205.3321 per appuntamento.

MECCANICO elettricista primario concessionaria cerca per la propria officina situata nella zona nord di Torino città. Si richiedono precedenti dimostrabili esperienze di lavoro. Tel. 011.205.3321 per appuntamento.

MECCANICO elettricista primario concessionaria cerca per la propria officina situata nella zona nord di Torino città. Si richiedono precedenti dimostrabili esperienze di lavoro. Tel. 011.205.3321 per appuntamento.

MECCANICO elettricista primario concessionaria cerca per la propria officina situata nella zona nord di Torino città. Si richiedono precedenti dimostrabili esperienze di lavoro. Tel. 011.205.3321 per appuntamento.

MECCANICO elettricista primario concessionaria cerca per la propria officina situata nella zona nord di Torino città. Si richiedono precedenti dimostrabili esperienze di lavoro. Tel. 011.205.3321 per appuntamento.

MECCANICO elettricista primario concessionaria cerca per la propria officina situata nella zona nord di Torino città. Si richiedono precedenti dimostrabili esperienze di lavoro. Tel. 011.205.3321 per appuntamento.

MECCANICO elettricista primario concessionaria cerca per la propria officina situata nella zona nord di Torino città. Si richiedono precedenti dimostrabili esperienze di lavoro. Tel. 011.205.3321 per appuntamento.

MECCANICO elettricista primario concessionaria cerca per la propria officina situata nella zona nord di Torino città. Si richiedono precedenti dimostrabili esperienze di lavoro. Tel. 011.205.3321 per appuntamento.

MECCANICO elettricista primario concessionaria cerca per la propria officina situata nella zona nord di Torino città. Si richiedono precedenti dimostrabili esperienze di lavoro. Tel. 011.205.3321 per appuntamento.

MECCANICO elettricista primario concessionaria cerca per la propria officina situata nella zona nord di Torino città. Si richiedono precedenti dimostrabili esperienze di lavoro. Tel. 011.205.3321 per appuntamento.

MECCANICO elettricista primario concessionaria cerca per la propria officina situata nella zona nord di Torino città. Si richiedono precedenti dimostrabili esperienze di lavoro. Tel. 011.205.3321 per appuntamento.

MECCANICO elettricista primario concessionaria cerca per la propria officina situata nella zona nord di Torino città. Si richiedono precedenti dimostrabili esperienze di lavoro. Tel. 011.205.3321 per appuntamento.

Rappresentanti

ISTITUTO pedagogico

ISTITUTO pedagogico

ISTITUTO pedagogico

ISTITUTO pedagogico

ISTITUTO pedagogico

ISTITUTO pedagogico

ISTITUTO pedagogico

ISTITUTO pedagogico

ISTITUTO pedagogico

ISTITUTO pedagogico

ISTITUTO pedagogico

ISTITUTO pedagogico

ISTITUTO pedagogico

ISTITUTO pedagogico

ISTITUTO pedagogico

ISTITUTO pedagogico

ISTITUTO pedagogico

Autovetture

Concessionaria Lancia

Concessionaria Lancia

Concessionaria Lancia

Concessionaria Lancia

Concessionaria Lancia

Concessionaria Lancia

Concessionaria Lancia

Concessionaria Lancia

Concessionaria Lancia

Concessionaria Lancia

Concessionaria Lancia

Concessionaria Lancia

Concessionaria Lancia

Concessionaria Lancia

Concessionaria Lancia

Concessionaria Lancia

Concessionaria Lancia

Concessionaria Lancia

18 Acquisto alloggi

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

Alloggi

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

A. MEDICO

(continua)

BEDFORD CF2300 DIESEL: PREZZI FERMI DA GENNAIO

È dal mese di gennaio 1982 che i prezzi dei veicoli commerciali Bedford CF sono fermi. È il nostro modo di dare fiducia a chi lavora in questi tempi di crisi e di difficoltà.

Bedford CF 2300 diesel, una gamma completa di furgoni, promiscui, autotelai e autocarri da 10 a 20 quintali di portata.

Bedford CF 2300 diesel, dedicato a chi lavora.

CONDIZIONI PIU' CONVENIENTI PRESSO I CONCESSIONARI

BEDFORD
GENERAL MOTORS



**Da lire
9 milioni 968 mila
(IVA esclusa)**

tel. 511.382. Vendo in casa signora
bagn. 1.95 milioni.
CROCCETTA corso Mediterraneo libero 2 ca-
mere cucina piano alto 82
diazioni. Tel. 511.390.
CROCCETTA libero vendesi camera cucina
arioso luminoso L. 25 milioni.
502.340.

CROCCETTA Bove alloggio
110 cma signora corinaria
nato L. 110 milioni. Tel. 472.651.
libero Rossini (S. Rita) panora-
mico camera tinello cucinino servizi diazio-
ni. Telefonare 512.012.

G.E.A. vende libero camera ti-
nello cucinino e mq. L. Tel. 510.938
- 541.464.

G.E.A. vende libero corso Brescia camera
cucina e servizi. Tel. 519.939 - 541.181.

GIUGLIASCO via Baracca angolo Gramsci
piano 3° camera cucinino servizi
to 45 milioni. Auta. - 587.774.

libero press. Treviso in casa signora
ampio camera tinello cucinino servizi diazio-
ni e/o permute. Telefonare 515.582.

libero occupati Savonera strada To-Oriente
in stabile recente 1/2 camera tinello cucin-
no servizi mutuo. Telefonare 515.582.

libero press. università via completamento ristrutturato da 22 milioni di
diazioni. Stessa casa. Telefonare 515.582.

libero corso Rossini press. corso Italia
Ferrara uso studio signora due vani e servi-
zi permute diazioni. Telefonare 515.582.

libero centralissimo via Vitorio la presi-
dente d'epoca ne salone e cucina diazio-
ni. Telefonare 515.582.

libero press. Sebastopoli via Spaventa
due camere tinello cucinino 69 milioni.
Telefonare 515.582.

libero piazza Garibaldi in elegante stabi-
limento 5 camere e bagno, 90 mi-
lioni diazioni. Tel. 515.582.

libero Santa Rita via Montebello ampio sop-
piano 2 camere tinello milioni diazioni. Telefonare 515.582.

libero via della Consolata splendida
mansarda soggiorno camera servizi
55 milioni. Tel. 396.766 - 369.183.

libero via Collegno piano
panoramico camera tinello servizi.
Tel. 396.766 - 369.183.

libero zona Francia ampio signora
camera tinello angolo milioni. Tel.
396.766 - 369.183.

libero S. Rita ottimo investimento
2 camere tinello cucinino servizi milioni. Tel.
396.766 - 369.183.

libero via Roasi occasione
occupato 2 camere tinello milioni.
Tel. 396.766 - 369.183.

libero via Barabeschia ottimo investi-
mento 2 camere tinello servizi milioni.
Tel. 396.766 - 369.183.

libero via Vitorio la presidente d'epoca
ne salone e cucina diazioni. Telefonare 515.582.

libero via Sebastopoli via Spaventa
due camere tinello cucinino 69 milioni.
Telefonare 515.582.

libero piazza Garibaldi in elegante stabi-
limento 5 camere e bagno, 90 mi-
lioni diazioni. Tel. 515.582.

libero Santa Rita via Montebello ampio sop-
piano 2 camere tinello milioni diazioni. Telefonare 515.582.

libero via della Consolata splendida
mansarda soggiorno camera servizi
55 milioni. Tel. 396.766 - 369.183.

libero via Collegno piano
panoramico camera tinello servizi.
Tel. 396.766 - 369.183.

libero zona Francia ampio signora
camera tinello angolo milioni. Tel.
396.766 - 369.183.

libero S. Rita ottimo investimento
2 camere tinello cucinino servizi milioni. Tel.
396.766 - 369.183.

libero via Roasi occasione
occupato 2 camere tinello milioni.
Tel. 396.766 - 369.183.

libero via Barabeschia ottimo investi-
mento 2 camere tinello servizi milioni.
Tel. 396.766 - 369.183.

libero via Vitorio la presidente d'epoca
ne salone e cucina diazioni. Telefonare 515.582.

libero via Sebastopoli via Spaventa
due camere tinello cucinino 69 milioni.
Telefonare 515.582.

libero piazza Garibaldi in elegante stabi-
limento 5 camere e bagno, 90 mi-
lioni diazioni. Tel. 515.582.

libero Santa Rita via Montebello ampio sop-
piano 2 camere tinello milioni diazioni. Telefonare 515.582.

libero via della Consolata splendida
mansarda soggiorno camera servizi
55 milioni. Tel. 396.766 - 369.183.

libero via Collegno piano
panoramico camera tinello servizi.
Tel. 396.766 - 369.183.

libero zona Francia ampio signora
camera tinello angolo milioni. Tel.
396.766 - 369.183.

libero S. Rita ottimo investimento
2 camere tinello cucinino servizi milioni. Tel.
396.766 - 369.183.

libero via Roasi occasione
occupato 2 camere tinello milioni.
Tel. 396.766 - 369.183.

libero via Barabeschia ottimo investi-
mento 2 camere tinello servizi milioni.
Tel. 396.766 - 369.183.

libero via Vitorio la presidente d'epoca
ne salone e cucina diazioni. Telefonare 515.582.

libero via Sebastopoli via Spaventa
due camere tinello cucinino 69 milioni.
Telefonare 515.582.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALESSIIMMOBILI
libero corso Galileo Ferraris eleganti
locali su 2 piani per complessivi mq 525 ad-
attabili a vendita o affitto. Open
Space. Tel. 517.421.

libero tel. 517.421 vende in
salone 4 camere tinello cucinino 2
box vista collina e futura lussu.

ALESSIIMMOBILI tel. 550.218 vende
salone 2 camere tinello cucinino 2
box vista collina e futura lussu.

ALESSIIMMOBILI tel. 517.421 vende
salone 4 camere tinello cucinino 2
box vista collina e futura lussu.

ALESSIIMMOBILI tel. 517.421 vende
salone 4 camere tinello cucinino 2
box vista collina e futura lussu.

ALESSIIMMOBILI tel. 517.421 vende
salone 4 camere tinello cucinino 2
box vista collina e futura lussu.

ALESSIIMMOBILI tel. 517.421 vende
salone 4 camere tinello cucinino 2
box vista collina e futura lussu.

ALESSIIMMOBILI tel. 517.421 vende
salone 4 camere tinello cucinino 2
box vista collina e futura lussu.

ALESSIIMMOBILI tel. 517.421 vende
salone 4 camere tinello cucinino 2
box vista collina e futura lussu.

ALESSIIMMOBILI tel. 517.421 vende
salone 4 camere tinello cucinino 2
box vista collina e futura lussu.

ALESSIIMMOBILI tel. 517.421 vende
salone 4 camere tinello cucinino 2
box vista collina e futura lussu.

ALESSIIMMOBILI tel. 517.421 vende
salone 4 camere tinello cucinino 2
box vista collina e futura lussu.

libero mansarda libero a affittare
trilocali con servizi interni. Recente costru-
zione, ottima rendita. Tel. 967.6423.

libero villa unifamiliare nuova costru-
zione camera cucina doppi lavai-
box. Tel. 967.6423.

libero appartamento signorile (zona Francia)
libero 200 mq palazzo in stile, ottime rifinitu-
re. Box. Telefonare Bertelli 548.426.

libero appartamento signorile via M. Vittoria
salone 3 camere cucina servizi mq 185 vani
225 milioni. Auta. 538.807 - 587.774.

libero artigiano ha ristrutturato 14 alloggi paricolar
mente auto. a 8 km da Chieri.
monivende. Tel. 822.1994 - 545.626.

libero AZ IMMOBILIARE vende liberi nuovi in
salone 3 camere S. Damazio camera sog-
giorno cucina abitabile servizi giardino priva-
to e box L. 1 milioni più mutuo. 011
755.659.

libero vende Città Giardino viller-
se 2 auto e semiristrutturato L. 155 milioni
tutti permute e diazioni. Tel. 755.659.

libero AZ IMMOBILIARE vende liberi nuovi in
salone 3 camere S. Damazio camera sog-
giorno cucina abitabile servizi giardino priva-
to e box L. 1 milioni più mutuo. 011
755.659.

libero AZ IMMOBILIARE vende liberi nuovi in
salone 3 camere S. Damazio camera sog-
giorno cucina abitabile servizi giardino priva-
to e box L. 1 milioni più mutuo. 011
755.659.

libero AZ IMMOBILIARE vende liberi nuovi in
salone 3 camere S. Damazio camera sog-
giorno cucina abitabile servizi giardino priva-
to e box L. 1 milioni più mutuo. 011
755.659.

libero AZ IMMOBILIARE vende liberi nuovi in
salone 3 camere S. Damazio camera sog-
giorno cucina abitabile servizi giardino priva-
to e box L. 1 milioni più mutuo. 011
755.659.

libero AZ IMMOBILIARE vende liberi nuovi in
salone 3 camere S. Damazio camera sog-
giorno cucina abitabile servizi giardino priva-
to e box L. 1 milioni più mutuo. 011
755.659.

libero AZ IMMOBILIARE vende liberi nuovi in
salone 3 camere S. Damazio camera sog-
giorno cucina abitabile servizi giardino priva-
to e box L. 1 milioni più mutuo. 011
755.659.

libero AZ IMMOBILIARE vende liberi nuovi in
salone 3 camere S. Damazio camera sog-
giorno cucina abitabile servizi giardino priva-
to e box L. 1 milioni più mutuo. 011
755.659.

libero Milano vendesi occupato camera
tinello stabile signorile a 2 camere, cucina.
Prezzo interessante. Tel. 510.317.

libero BORGARO libero recente piano saloni-
no cucina 2 camere bagno cantina mutuo e
diazioni. Telefonare 920.0275 - 920.6848.

libero BORGATA Paradiso libero spazioso 2 ca-
mere tinello L. 58 milioni 800 mila comoda dia-
zioni. Tel. 519.017 - 939.019.

libero CAMERA cucina arredato piano no
zona piazza Sabotini L. 21 milio-
ni. Tel. 491.

libero Avigliana 10, stabile,
centissimo, liberi, occupati, 1/2 camera, ti-
nello, bagno, bagno, ascensore. 15 mi-
lioni 300 mila. A 56 milioni 900 mila. 885 per-
sonale in loco pomeriggio. Usp 547.828.

libero CASA libera Venaria da ricostruire possibilità
2 alloggi garage giardino mq 500 con proget-
to L. 80 milioni. Fidalcase 959.1122.

libero CASABIANCA libero zona c. Valdocco:
camera, cucina, servizi, L. 22 milioni. Fori dia-
zioni. Tel. 531.310 - 531.008.

libero D libero libero
Marconi in stile a via di ristrutturazione e
camera cucina bagno. Permuta.

libero CASETTA (B. Milano) via Leini 2 alloggi
camera servizi cantina. 11 milioni
diazioni. Gallo 741.3131.

libero Blaschi soggiorno
no 2 camere cucina servizi giardino. 11 mi-
lioni meno mutuo. Gallo 741.3132.

libero libero in villa botte-
gino appartamento camera cucina
servizi bilaggressi ampio giardino condomi-
niata. Grimaldi sabato aperto.

libero CENTRALE
appartamento libero uso ufficio totalmente ri-
messo a nuovo e decorato grande salone
camera archivio bagno, L. 18 milioni
vera occasione. Telefonare 545.239.

libero 2 alloggi
da abbinabili L. 19 milioni mila. Tel.
901.5931 ore parti e serali.

libero libero signorile adia-
cente Fiat Mirafiori salone 2 camere cuc-
tinello 2 ripostigli 122 milioni meno mutuo.
centissimo 513.831 libero 2
ripostiglio bagno cantina, milioni meno
mutuo.

libero 513.831 via Tripoli spa-
zioso camera tinello ripostiglio ba-
gno milioni minimo contenuti diazioni.

libero CENTROCASA 513.831 libero centralissimo
signorile salone 2 camere tinello
2 servizi, milioni minimo

libero COLLINA 10, se vista vita libera
1878 signorile mq 360 giardino 2400 mq box
3 auto. Tel. 618.1351 - 287.835.

libero (Barbiera Milano) camera e
con L. 19 milioni minimo
contanti 6 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

libero CORSO Cosenza libero recentissimo signorile
ampio 2 camere tinello cucinino bagno.
Studio R. 535.211 - 532.711.

libero CORSO Marconelli alloggio 2° piano 2 ca-
mere cucina spazioso 65 mi-
lioni. Auta. 596.607 - 596.607.

libero CORSO
bella alloggi occupati al piano
1° e 2° piano di 2 camere servizi.
Telefonare 517.460.

libero CORSO Rossini 159 libero alloggio libe-
ro camera cucina bagno 4° piano casa deco-
rati.

libero 513.831 via Tripoli spa-
zioso camera tinello ripostiglio ba-
gno milioni minimo contenuti diazioni.

libero CENTROCASA 513.831 libero centralissimo
signorile salone 2 camere tinello
2 servizi, milioni minimo

libero COLLINA 10, se vista vita libera
1878 signorile mq 360 giardino 2400 mq box
3 auto. Tel. 618.1351 - 287.835.

libero (Barbiera Milano) camera e
con L. 19 milioni minimo
contanti 6 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

libero CORSO Cosenza libero recentissimo signorile
ampio 2 camere tinello cucinino bagno.
Studio R. 535.211 - 532.711.

libero CORSO Marconelli alloggio 2° piano 2 ca-
mere cucina spazioso 65 mi-
lioni. Auta. 596.607 - 596.607.

libero CORSO
bella alloggi occupati al piano
1° e 2° piano di 2 camere servizi.
Telefonare 517.460.

libero CORSO Rossini 159 libero alloggio libe-
ro camera cucina bagno 4° piano casa deco-
rati.

libero 513.831 via Tripoli spa-
zioso camera tinello ripostiglio ba-
gno milioni minimo contenuti diazioni.

libero CENTROCASA 513.831 libero centralissimo
signorile salone 2 camere tinello
2 servizi, milioni minimo

libero COLLINA 10, se vista vita libera
1878 signorile mq 360 giardino 2400 mq box
3 auto. Tel. 618.1351 - 287.835.

libero (Barbiera Milano) camera e
con L. 19 milioni minimo
contanti 6 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

libero CORSO Cosenza libero recentissimo signorile
ampio 2 camere tinello cucinino bagno.
Studio R. 535.211 - 532.711.

libero CORSO Marconelli alloggio 2° piano 2 ca-
mere cucina spazioso 65 mi-
lioni. Auta. 596.607 - 596.607.

libero CORSO
bella alloggi occupati al piano
1° e 2° piano di 2 camere servizi.
Telefonare 517.460.

libero CORSO Rossini 159 libero alloggio libe-
ro camera cucina bagno 4° piano casa deco-
rati.

libero 513.831 via Tripoli spa-
zioso camera tinello ripostiglio ba-
gno milioni minimo contenuti diazioni.

libero CENTROCASA 513.831 libero centralissimo
signorile salone 2 camere tinello
2 servizi, milioni minimo

libero COLLINA 10, se vista vita libera
1878 signorile mq 360 giardino 2400 mq box
3 auto. Tel. 618.1351 - 287.835.

libero (Barbiera Milano) camera e
con L. 19 milioni minimo
contanti 6 milioni. Tel. 519.017 - 539.019.

libero vende 2 alloggi separati od abbinati. Tel.
511.382.

libero S. Paolo in casa signora alloggi vo-
lendo abbinabili di camera mansarda da 12 mi-
lioni diazioni. Auta. 555.307.

libero 1-2-3 camere cucina servizi casa ab-
binabili. Casamarcio 650.38.05.

libero LIBERO adiacente piazza Chironi camera in
tinello angolo cantina ingresso bagno 45 milio-
ni. Consulente 533.322.

libero LIBERO in via Garibaldi ingresso
camera tinello cucinino ripostiglio servizi
cantina giardino condominiale Grimaldi
505.919, sabato aperto.

libero LIBERO adiacente via Borgaro recente spa-
zioso 2 camere cucina bagno cantina prezzo
interessante diazioni. Telefonare 920.6848.

libero LIBERO adiacente corso Emilia camera e
cucina con bagno e 2 balconi L. 31 milioni
700 mila affare. Tel. 519.017 - 539.019.

libero corso Garibaldi signorile soggiorno
camera cucinino servizi
no 2°. Telefonare 556.772.

libero LIBERO corso Dante prestigioso
ampio salone 4 camere cucinino bagni in-
gresso 3 auto balconi. Tel. 511.382.

libero 511.382 Casale Vico, Siena: due
mere tinello cucinino bagno ingresso. 42
milioni; box auto, 13 milioni.

libero IPI 511.382 Grimaldi appartamento mansarda-
to, cinque camere bagno ingresso.
Facilitazioni di pagamento.

libero IPI 511.382 Castella in
d'epoca, spazioso appartamento di quattro
camere cucina bagno servizi. Mutuo.

libero 511.382 Subotino: tre
camere cucina bagno ingresso, 40 milioni.
300 mila.

libero IPI alloggio signorile in piccola palazzina
recente salone 2 camere bagno box
doppio cantina. Telefonare 920.0275.

libero LIBERE via quasi angolo corso
Vitorio mansarda mono blocco

(continua)

THE BRITISH SCHOOL
SOLI INSEGNANTI DI MADRE LINGUA INGLESE
INSEGNANO SOLO L'INGLESE
PRESENTA OGNI ANNO IL MAGGIOR
NUMERO DI CANDIDATI AL PRESTIGIOSO ESAME
DELL'UNIVERSITA' DI CAMBRIDGE
E' LA PIU' GRANDE CATTEDRA DI SCUOLE INGLESE
OGGI OPERANTE IN ITALIA
UN METODO DI INSEGNAMENTO
LIBRI E MATERIALI DI STUDIO ESCLUSIVI



**il nostro inglese
quotidiano** in via glottti, 55 tel. 874.806
THE BRITISH SCHOOL

OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA

Momento magico per il Cancro

ARIES (21 marzo - 20 aprile)

Tensione positiva che porta al successo, per l'Ariete. Marzo. L'Ariete di Aprile suscita critiche perché le sue capacità individuali riescono ad emergere e perché pessimismo e diffidenza caratterizzano il comportamento.

TORO (21 Aprile - 20 Maggio)

Se l'amore procura molte soddisfazioni, specialmente ai nati tra il 11 e il 19 Maggio che vivono serenamente i loro rapporti, un errore di giudizio e un conseguente comportamento sbagliato mettono in crisi molte cose ai nati tra il 30 Aprile e il 2 Maggio.

GEMELLI (21 Maggio - 20 Giugno)

Gemelli molto nervosi, difendono con intransigenza i loro punti di vista e litigano con il partner. Un amico aiuta i nati tra il 31 Maggio e il 6 Giugno a risolvere brillantemente una situazione, mentre ai nati tra il 13 e il 16 Giugno pensano le stelle ad offrire successi duraturi.

CANCRO (21 Giugno - 20 Luglio)

Se l'amore è per tutti, addirittura magico per i nati tra il 11 e il 2 Luglio, le varie attività sono fonte di dispiaceri, più gravi per i nati il 13-14 Luglio. I nati tra il 30 Giugno e il 7 Lu-

glio rischiano di subire un piccolo furto.

LEONE (23 Luglio - 23 Agosto)

Settimana attiva e soddisfacente, con routine serena. Gratificazioni per l'orgoglio dei nati tra il 26 e il 30 Luglio. Superficialità dannosa, che può complicare le circostanze, per i nati il 2-3-4 Agosto.

VERGINE (24 Agosto - 23 Settembre)

Nervosi in nati in Agosto. Magicamente felici in amore i nati in Settembre. Si verificano ottimi rapporti sociali, con possibilità di farsi valere e di ampliare i propri interessi, per i nati il 2-3-4 Settembre.

BILANCIA (24 Sett. - 23 Ottobre)

Settimana piacevolmente attiva e

ricca di soddisfazioni sociali e professionali. Gli spostamenti sono favoriti e le comunicazioni in arrivo sono tutte positive. I nati il 14-15 Ottobre devono superare una crisi di pessimismo e curare la tensione nervosa.

SCORPIONE (24 Ottobre - 23 Nov.)

I nati nel Segno non hanno motivo di lamentarsi. Naturalmente tormentano se stessi, ma a torto. Soprattutto i nati il 1°-2-3 Novembre dovrebbero godere il momento magico offerto dalle Stelle, diffidenze o cavilli superflui.

SAGITTARIO (24 Nov. - 23 Dicembre)

Momenti di euforia per tutti, nel contesto di una settimana serena e produttiva da tutti i punti di vista. Soltanto l'amore potrebbe far soffrire

un po': è consigliabile che i nati tra il 13 e il 21 Dicembre trascurino meno il partner di quanto non fanno abitualmente.

CAPRICORNO (23 Dic. - 20 Gennaio)

Gioie sentimentali per i nati tra il 12 e il 19 Gennaio; gratificazioni sociali e professionali per i nati il 1-2-3. Piccolo ostacolo nelle attività per i nati tra il 4 e il 7; problemi ancora insoliti per i nati il 13-14. Per il Capricorno di Dicembre, la settimana sembra senza storia.

ACQUARIO (21 Genn. - 19 Febb.)

La settimana è simpaticamente attiva per tutti, con piccole soddisfazioni per i nati tra il 1 e il 11 Febbraio e con successi importanti per i nati il 11-12. Soltanto i nati tra il 31 Gennaio e il 2 Febbraio devono ancora evitare ogni tipo di superficialità, perché potrebbe rivelarsi pericolosa.

PESCE (20 Febbraio - 20 Marzo)

Emotivamente tesi i nati in Febbraio, con crisi di nervosismo. Delusi in amore i nati in Marzo, soprattutto dopo il 10. Momento magico, fortuna facile e successi in ogni campo per i nati il 1-2-3 Marzo, per i quali, all'improvviso si realizza un sogno.

Influssi lunari

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 25 — La Luna transita in Capricorno fino a 12°: i nati prima del 3 Gennaio si fanno notare per la loro razionalità equilibrata che trova il modo di esprimersi in maniera piacevole e meno pesante. Anche gli altri due Segni di terra, cioè Toro e Vergine, nati rispettivamente prima del 3 Maggio e prima del 1° Settembre, si godono la giornata con il sorriso sulle labbra. Chi non sorride è il Cancro, nato prima del 3 Luglio, perché un pensiero malinconico lo rende di pessimo umore. L'Ariete nato prima del 3 Aprile manca di costanza e si sente disorientato dagli eventi. La sensibilità della Bilancia nata prima del 5 Ottobre intralaccia più che mai la forza di decisione.

DOMENICA — La Luna transita da 12° a 23° in Capricorno: i nati tra il 3 e il 14 Gennaio orientano la sensibilità verso realizzazioni pratiche, con notevole interesse intellettuale. Il Toro nato tra il 3 e il 13 Maggio è dinamico ed esuberante; la Vergine nata tra il 5 e il 15 Settembre vive una giornata lieta e priva di contrasti. In crisi è di umore insopportabile, il Cancro nato tra il 3 e il 24 Luglio che non riesce a comunicare. L'Ariete nato tra il 3 e il 13 Aprile è troppo suscettibile e rischia di rompere una amicizia; la Bilancia nata tra il 5 e il 15 Ottobre manca di sincerità, si comporta in modo superficiale e i suoi stati d'animo sono mutevoli.

LUNEDÌ 27 — La Luna transita da 23° in Capricorno a 5° in Acquario. I più euforici dello Zodiaco sono i nati tra il 14 e il 18 Gennaio: il Capricorno perché ottiene qualcosa usando il raziocinio, l'Acquario perché raggiunge ottimi risultati con spregiudicatezza e anticonformismo. Il Toro nato dopo il 13 Maggio e la Vergine nata dopo il 15 Settembre sono particolarmente fortunati in campo sentimentale; la Bilancia nata prima del 29 Settembre si sente a suo agio in qualsiasi ambiente; i Gemelli nati prima del 26 Maggio galvanizzano tutti quelli che incontrano, con le loro piacevoli assurdità. I più lunatici sono i nati tra il 24 e il 28 Luglio: il Cancro si rinchiusa nel suo involucro protettivo e soffre per un complesso di inferiorità, mentre il Sagittario si sente offeso dal prestigio da cui è commentato altrui.

MARTEDÌ 28 — La Luna transita in Acquario da 5° a 17°: i nati tra il 26 Gennaio e il 7 febbraio si adattano facilmente alle circostanze più disastrosi con grande intelligenza. I Gemelli nati tra il 1° Maggio e il 7 Giugno risolvono una situazione favorita da intuito e logica alleanza. La Bilancia nata il 5 Settembre e il 9 Ottobre influenza qualcuno con umorismo e intelligenza. Il Leone nato tra il 1° Luglio e il 9 Agosto sfodera le manie di grandezza per compensare la ferita all'orgoglio. Il Toro nato tra il 25 Aprile e il 7 Maggio e lo Scorpione nato tra il 28 Ottobre e il 1° Novembre soffrono di gelosia morbosa e tormentano se stessi e il partner.

MERCOLEDÌ 29 — La Luna transita in Acquario da 17° in poi: è possibile per i nati dopo il 7 Febbraio una breve infatuazione ideologica. I Gemelli nati dopo il 7 Giugno si galvanizzano per idee più brillanti del solito e attuano con facilità. La Bilancia nata dopo il 9 Ottobre non si annoia e questo fatto miracoloso è più che sufficiente per renderla contenta. Il Leone nato dopo il 1° Agosto trova nessuno che gratifichi il suo orgoglio e trascorre una pessima giornata. Ore infelici, tormentate e piene di cavilli, perché l'amore delude, toccano i Toro nato dopo il 7 Maggio e lo Scorpione nato dopo il 9 Novembre.

GIOVEDÌ 30 — La Luna transita in Pesci, fino a 13° circa: un miracolo potrebbe accadere per i nati prima del 1° Marzo.

La Luna dice che...



La socievolezza facilita i rapporti del Cancro nato prima del 3 Luglio che si sente felice, perché finalmente compreso. L'ultimo equilibrio rende attraente lo Scorpione nato prima del 4 Novembre che ottiene un successo personale. La Vergine nata prima del 5 Settembre non è sincera, di sicurezza e si sente come sdoppiata. I Gemelli nati prima del 1° Giugno e il Sagittario nato prima del 5 Dicembre girano a vuoto e si annoiano per questo.

VENERDÌ 1° OTTOBRE — La Luna transita da 13° a 25° in Pesci: i nati tra il 1° e il 15 Marzo a credere nella vita e ad afferrare i lati buoni. Anche gli altri due Segni d'acqua, cioè Cancro e Scorpione, nati rispettivamente tra il 1° e il 17 Luglio e tra il 4 e il 12 Novembre, ricettivi ad ogni situazione piacevole, vivono una giornata euforica. La Vergine nata tra il 5 e il 18 Settembre, incapace di vero abbandono, è tesa dal punto di vista sentimentale, nonostante il suo amore sia ricambiato. I nati tra il 3 e il 15 Giugno tendono più che mai a bluff per nascondere uno smacco sociale. Il Sagittario nato il 5 e il 17 Dicembre pontifica come e più del solito per compensare la sua insicurezza.

Il segno in difficoltà

Se l'Ariete volte vi sembra complicato, potete scommettere che in fondo è semplicissimo. Pensate l'adolescente dai facili entusiasmi che fa i capricci, in modo violento, se qualcosa gli va storto: avrete la chiave del carattere. In questi sette giorni, i nati nel Segno più infantile dello Zodiaco dovrebbero non lasciarsi accicare da una piccola delusione e stare molto attenti a non dire parole grosse o a non commettere avventate, cui pentirebbero. Oltretutto, si prospetta in un futuro molto vicino anche un disinganno sentimentale. Per il momento, sembrano in pericolo le amicizie e il lavoro. Per i nati tra il 31 Marzo e il 1° Aprile si tratta soltanto di un piccolo ostacolo, di una incomprensione, oppure una notizia non gradita. Potrebbe anche scarseggiare il denaro. Per i nati il 12-13-14 Aprile la situazione è più complessa e il pessimismo ispirato da Saturno aiuta certo a migliorarla. Occorre quindi imparare la pazienza. Consigliabile anche una visita dal dentista e, per chi porta gli occhiali, un controllo delle diottrie. Bisogna poi non dimenticare che la buona volontà risolve molte cose. Marte può essere di aiuto ai nati in Marzo, inculcando la grinta. Per i nati in Aprile,

l'immaginazione sembra la leva che potrebbe risolvere l'Ariete a fermare verso l'alto la continua altalena di impulsi emotivi.

Il segno favorito

L'Acquario antiborghese, che seppellisce i suoi ricordi insieme al passato, può davvero contare, con Mercurio e Saturno in trigono, su di una settimana ricca di novità. E la novità rappresenta sempre la più piacevole per un Segno che rinnega «ieri» e che considera «oggi» più importante di «domani». Ciò toglie che anche il futuro sia pieno di promesse, specialmente per i nati il 11-12 Febbraio che consolidano in modo duraturo la vita professionale, con miglioramenti stabili nella sfera privata. Per quanto riguarda l'avvenire più immediato, e cioè i prossimi 7 giorni, sono i nati tra il 31 Gennaio e il 6 Febbraio a beneficiare maggiormente di positive influenze per il lavoro e il campo sociale. L'ottimismo, che nell'Acquario si rinnova sempre, non avrà cedimenti e i nati nel Segno potranno godere la libertà cui aspirano in azioni forse rivoluzionarie o anticonformiste, certo destinate a buon esito. Sembra inoltre possibile diventare il Pigmaleone di una persona giovane e questo fatto galvanizza l'Acquario che non cessa di dedicarsi utopisticamente alla redenzione del prossimo, conservando però un'aria cordialmente svagata che attira le simpatie. Soltanto i nati tra il 31 Gennaio e il 2 Febbraio, con Giove negativo, potrebbero assumere atteggiamenti più ossessivi che affascinanti, esagerare nelle originalità e correre il rischio di incrinare i rapporti con gli altri, sia sul lavoro sia nelle amicizie o in amore.

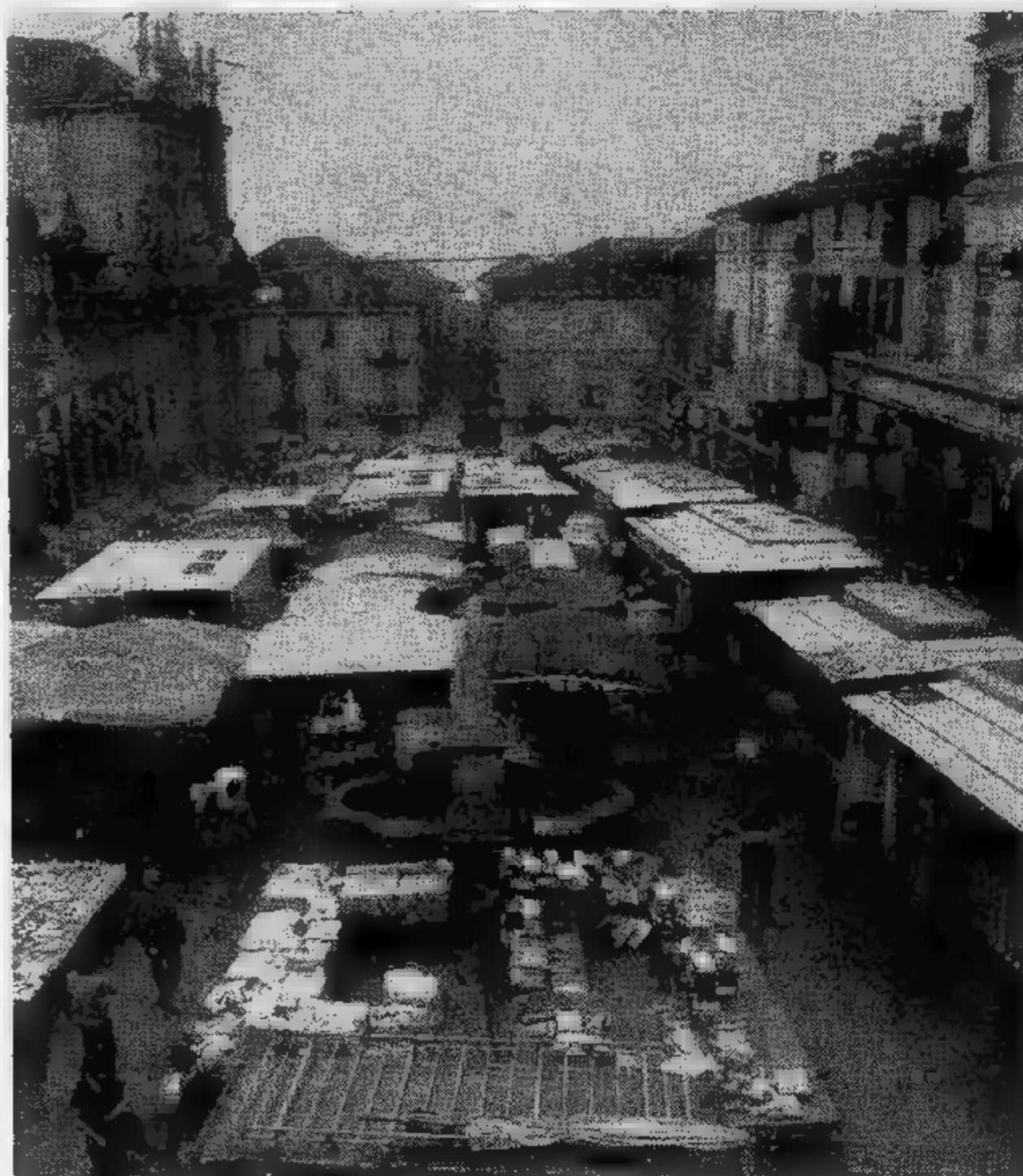
Consigli

Il Capricorno, in questo periodo, deve smetterla di analizzare il partner con il microscopio e concedersi invece un dialogo aperto. Venere, infatti, promette fortune in amore, ancora per tutta la settimana, specialmente i nati dopo il 12 Gennaio. Il Capricorno che non accetta il «no» del partner è di circuito per secoli, pur di ottenere ciò che vuole, in questa settimana non bisogna di aspettare: bussa e gli viene aperto. Il maschio-Capricorno vuole una donna che lo soddisfi in molte cose: nei prossimi giorni, scopre, nella compagna, intelligenza, sessualità, amicizia, gusto della casa. La donna Capricorno, che ha bisogno di certezze per lasciarsi andare e che ragiona in termini assolutistici, riesce, in questo periodo protetto da Venere, a trasformare il partner in modo tale da renderlo disponibile a tutte le sue esigenze. Oppure ne trova un altro già pronto, perché affascinato dall'enigma che il carattere capricorniano sembra rappresentare. Dimentichi dunque i suoi guai il Capricorno, uomo o donna che sia, e concentri i suoi interessi sull'amore: un bel rapporto consenta nuova linfa per affrontare la lotta della vita. Lotta che peraltro il Capricorno apprezza moltissimo.

LAVORO — I Gemelli, curiosi di tutto tranne che noia, sono in grado di sopportare facilmente la delusione sentimentale della prossima settimana, perché la versatilità e la mancanza di pazienza spingono i loro interessi meno problematici. Così gli amici, un nuovo hobby e persino il lavoro permettono ai Gemelli di vivere intensamente e felicemente. Certo loro non smettono di essere irrequieti, né di inventarsi qualcosa pur di non cadere nella quiete neanche per un attimo. Ma i nati tra il 31 Maggio e il 6 Giugno potrebbe arrivare davvero una novità eccitante, mentre ai nati il 12-13 Giugno può succedere alcuna negativa, visto che la fortuna è a portata di mano. E la fortuna, per i Gemelli, è rappresentata dalla possibilità di agire come vuole, di raccontare quello che gli pare e magari di vivere, per qualche giorno, alle spalle qualcuno che apprezza le eccezionali doti di attore. Bene: nulla di tutto ciò è vietato. Anzi, la prossima settimana, è possibile il raggiungimento di mete importanti che forse i Gemelli non si erano neppure prefissi e che certo non tentavano di raggiungere impegnandosi con serietà.

Quando i fischietti erano fatti di pane

Si sta avvicinando il periodo della «Fiera di Moncalieri», ormai pluricentenaria - La sua prima regolamentazione risale infatti al 1344 - Fu sospesa più volte a causa di guerre e altre calamità, ma la tradizione si è mantenuta viva nel tempo



Nessuno stridio d'auto, nessuna motocicletta rombante, pochi rumori antichi, le ruote dei carri, il calpestio dei cavalli, i passi degli uomini. Una volta all'anno però i suoni naturali di questo quadro tardo medievale, gli stessi di sempre, venivano coperti dal fischio allegro e impertinente dei subijet, i fischietti.

Si, in autunno, era giunto il tempo della Fiera dij subijet. Oggi, tanto tempo dopo, in piena era tecnologica, la manifesta-

zione continua ad essere celebrata, anche se il suo emblema, i fischietti, sono scomparsi, restando solo nella denominazione della festa.

Non era così qualche centinaio d'anni fa, quando in questo periodo tutti si riversavano nelle strade e nelle vie con i loro bravi zuffoli. Fischietti d'argento, d'ottone, di legno, addirittura di pasta di pane cotta al forno, da usare di giorno da mangiare di sera. Sembra che persino la principessa Maria Clotilde di Savoia

Bonaparte amasse scendere in piazza «mescolarsi» tra il popolo per soffiare i pieni polmoni nel fischietto, ovviamente d'argento.

«Su tutte le occasioni per far festa — dicono gli storici — eccellea già diverse centinaia di anni fa, la gran baldoria della Fiera dij subijet».

Da libri ed articoli pubblicati sull'argomento dalla Famijs Moncaliereisa si ricava l'immagine della manifestazione fu in passato. Anti-

camente ■ chiamava semplicemente Fiera di Moncalieri.

La prima data certa della sua regolamentazione, fatta dalla società del popolo, è il 22 ottobre 1344. Da allora fu sospesa qualche tempo ■ causa delle guerre ■ di altre calamità, per venire di nuovo «pubblicata» e stabilita in forma solenne dal castellano il 10 ottobre 1371.

Le nuove ■ prevedevano che la fiera si sarebbe tenuta l'ultimo lunedì d'ottobre, sarebbe durata dieci giorni come quella di Briançon ■ sarebbe stata esente da gabelle per tutti.

La sua fisionomia di fiera commerciale, tenuta ■ fare provviste per l'inverno, restò inalterata per secoli. Bisogna arrivare all'Ottocento per trovare qualche cambiamento. Dal secolo scorso infatti la componente commerciale, quella principale, abdicò ■ favore della tendenza festaiola, al divertimento collettivo.

Il castello reale con la corte aggiungeva un tocco d'aristocrazia, mentre l'etichetta ■ rispettata da tutti, anche dai semplici. Era tacitamente inteso che gli scambi commerciali non potevano avere inizio fino ■ che la corte non avesse percorso i banchi ■ prima fila della piazza a Borgo Navile.

Aristocrazia, borghesia ■ popolo — secondo le cronache del tempo — erano fieri della rivista reale; e senza ombra di dubbio lo erano ■ di più i bambini a cui venivano regalati fischietti «in gran numero».

«Così — riprendono gli storici della cultura cittadina — tra lo schiamazzo e i fischi di gioia, la corte rientrava ed il popolo era libero di continuare. Era una festa con i fiocchi. Torino traslocava tutta all'antica ■ città reale. Nel capoluogo non si trovava un impiegato nemmeno ■ pagarlo ■ peso d'oro».

Tra racconti di balli, giochi, favolose bancarelle, ricchezze, ■ discorso potrebbe continuare a lungo. Ma si divertivano poi ■ tanto i sudditi di Sua Maestà, il secolo scorso? Forse ciò che conta è solo l'evocazione di ■ recente età dell'oro, a cui pochi credono, ma che attenua per un attimo le tensioni del presente.

Fratelli Pontiglione



MATERIALI PER EDILIZIA

**Isolanti
Ceramiche
Pavimenti
e rivestimenti**

**CERDISA
GIANNI VERSACE
PIEMME VALENTINO
MARAZZI
LUX
RAZZOLINOVA
BELVEDERE
GRUPPO SICHENIA**

**Moquettes - Arredamenti bagno
Mobili Valentino ■ Pratesi**

VASTA ESPOSIZIONE CAMINETTI ANTICHI

**Visita al minuto ■ ingrosso
10024 Moncalieri (To) - Corso Savona, 85
Tel. (011) ■ ■ ■ ■ ■ - 647.0297
Telex 221.392 Pontfr I**

- Foto tessera colori e b.n. consegna immediata
- Studio
- Laboratorio bianco-nero
- Servizio colori diletante 24 ore

**fotoGrafia
Gianni Renna**

Servizi fotografici nozze, battesimi, attualità

Via Sestriere ■ - B. S. Pietro ■ - Tel. ■ ■ ■ ■ ■

**CALZATURE
PELLETTERIE**



TOCCO

**Vasto assortimento
delle migliori marche**

**V.S. Martino, ■ - tel. 640.5274
V. S. Martino, 19 - tel. 641.041
MONCALIERI**

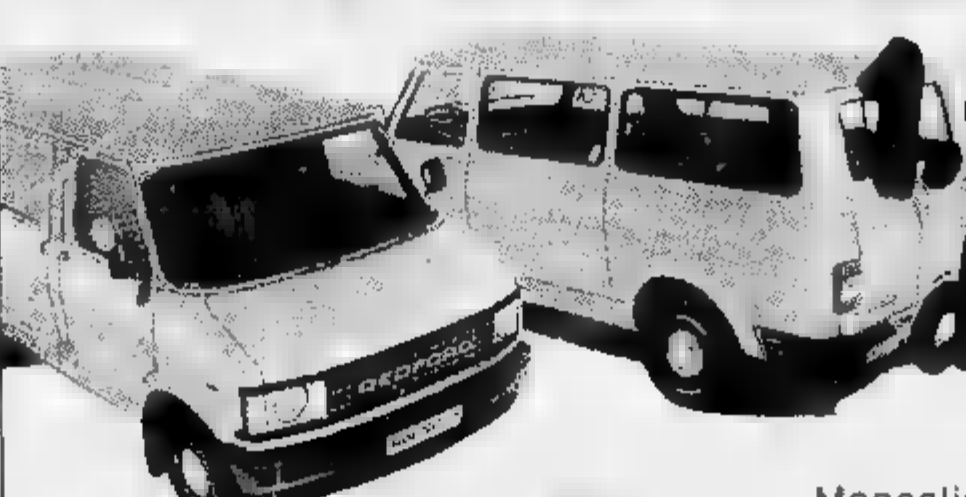
SIRIO
immobiliare

LA RISPOSTA AI VOSTRI PROBLEMI ■ ■ ■ ■ ■

**VENDITE ACQUISTI
FRAZIONAMENTI PERIZIE
VALUTAZIONI CONSULENZE**

10027 TESTONA-MONCALIERI-SE ■ ■ ■ ■ ■ 241/2
TEL. (011) 647.12.89

DEDICATO A CHI LAVORA: BEDFORD CF 2.3 DIESEL



BEDFORD
GENERAL MOTORS

**1.000.000
di sconto alla
VIP**

Moncalieri (Torino)
Str. Carpice ■ (Str. Carignano)
Tel. (011) 646679/646528

Un industriale si laurea in celebrità

Palmino Franco Pontiglione ■ stato insignito della laurea honoris causa in scienze commerciali all'Università degli studi superiori «Pro Deo» di New York - Un riconoscimento che finora è andato solo ■ diciotto persone in tutto il mondo (otto italiani)



CON L'ARRIVO DELL'INVERNO STA RIPROPOSIZIONE PER MOLTE FAMIGLIE IL DELL'ACQUISTO DELLE CALZATURE

La lista degli uomini celebri di Moncalieri si arricchisce di un nome. Palmino Franco Pontiglione è stato insignito della laurea honoris causa in scienze commerciali all'Università degli studi superiori «Pro Deo» dello Stato di New York.

Il riconoscimento, andato finora solo a diciotto persone in tutto il mondo (fra questi otto italiani), annovera nell'albo d'oro personaggi famosi, come il presidente Pertini e suor Teresa di Calcutta.

Quarantatré anni, imprenditore, nato a Sommariva Perno, in provincia di Cuneo, residente in strada S. Vittoria, Franco Pontiglione vive con la moglie Margherita e le figlie Maria Grazia, Luciana e Carla.

La città è nota per le varie attività che gli hanno valso la prestigiosa onorificenza americana: con il fratello Carlo si occupa della «Fratelli Pontiglione», ditta locale specializzata in materiali edili. La risorsa principale senza dubbio la Sire Cherasco, la società cui è presidente. tratta di un'azienda di levatura eu-

ropea, in grado di produrre materiali sofisticati tecnologicamente all'avanguardia, come il Klinker, una ceramica estremamente dura e resistente, cotta in forni speciali ad altissima temperatura.

Pubblicizzati ■ conosciuti anche fuori Italia, i prodotti Sire sono apprezzati per la loro praticità, resistenza e durata.

Poi, tra l'hobby scrupoloso ■ l'attività imprenditoriale, c'è la tenuta Bel Colle di Verduno, in provincia di Cuneo. Azienda vitivinicola modello lodata da riviste specializzate come «cantina-salotto» piemontese. Si producono vini in quantità limitata: tra i molti clienti affezionati alla qualità del prodotto si contano ristoranti nazionali ■ esteri tra quelli di più gran fama.

Appena gli impegni glielo permettono Pontiglione partecipa con entusiasmo alla vita sociale moncalierese. Membro del Lyons club locale, socio della Confraternita d'la Tripa, nota associazione enogastronomica locale, si batte per mantenere vive le tradizioni della propria città.

Nella casa di Moncalieri chiediamo ■ Franco Pontiglione di raccontarci la storia della sua laurea newyorkese: «Quando ricevetti la lettera che mi comunicava la decisione di assegnarmi la laurea honoris causa — ricorda — fui lusingato, ma a tutta prima non diedi alla cosa l'esatta importanza».

Poi venne il viaggio in America. ■ la famiglia, e la cerimonia ufficiale all'University Club di Manhattan: «Mi sono reso conto del valore del riconoscimento solo una volta arrivato ■ New York. In quei giorni, insieme con la mia famiglia, ho incontrato una serie inattesa di illustri personalità. Siamo stati ospiti dell'Onu, del presidente della Corte Suprema Leonard Weiss, della direzione della catena Hilton, abbiamo avuto colloqui con senatori ■ uomini politici. Eravamo costantemente seguiti da giornalisti e da almeno tre o quattro reti televisive».

Perché hanno scelto Franco Pontiglione per la laurea in scienze economiche?

«Perché proprio io? Ma... Non saprei. Quando l'ho chiesto al rettore, l'arcivescovo Lorenzo Miceli De Valitch, mi ha risposto che l'università ■ deciso dopo due anni di ricerche e che sotto il mio nome esisteva un dossier di più di cento pagine che partiva dal 1938, la mia data di nascita. Il presidente della Corte Suprema di New York mi ha risposto che intendevano premiare non solo l'imprenditore ■ l'uomo visto nell'intero arco delle sue attività, il marito, il padre di famiglia, il lavoratore».

Servizi di
Claudio Gallo



**Autoservizi
M. CANUTO**

tel. 011 737 - 642.175

via Martiri Libertà, ■ - 10024 MONCALIERI (Torino)



Se volete provare ■ nuovo modo di viaggiare in Italia e all'estero interpellateci. Noleggio autobus superlusso ■ servizi igienici, frigo-bar ■ ■ condizionata. Specializzati nell'organizzare viaggi turistici per aziende e scuole. Siamo ■ disposizione per qualsiasi preventivo.

IMPRESA RISCALDAMENTO

POMPEO 

**Gasolio - Carbone - Kerosene
fornitura e manutenzione impianti**

Rivenditore Autorizzato Gasolio «API RADIANT»

Deposito e Ufficio: 10024 MONCALIERI

Via Cattaneo (ang. ■ Savona) tel. (011) 640.7353-642.506

DA NOI I CONTI TORNANO

*diesel +
scatto =*

RENAULT 18 Diesel



RECOM

Concessionaria

MONCALIERI - V. PASTRENGO 35 - Tel. 60.60.762
TROFARELLO - STR. SABBIONI 3 - Tel. 64.97.580



**SUPERMERCATO
delle CALZATURE**

Via Torino 121 - NICHELINO

Prima di fare i vostri acquisti autunnali

VISITATECI

VASTISSIMO ASSORTIMENTO

Prezzi di assoluta convenienza
Ingresso libero

grande centro abbigliamento

CONCORDE

Via Bruno Buozzi Int. 16

10024 MONCALIERI - Tel. 011 737.1111



PER I VOSTRI
ACQUISTI
INVERNALI

Il mondo intero cammina con scarpe «made in Italy»

L'industria nazionale delle calzature esporta in tutti i continenti grazie ad un «design» ricco di gusto ed eleganza che rende preferibile un prodotto già comodo ■ tecnicamente perfetto. Il problema del caro-prezzi per la famiglia media, come affrontarlo e risolverlo

□ Sembrano avere ■ solo difetto: molte volte costano care, molto care. Per il resto ■ scarpe italiane ■ universalmente riconosciute come le migliori, per linea, comodità ■ solidità. Sono nella Quinta strada di New York come nelle vetrine di lusso di Tokyo. Eppure, ribattono produttori e commercianti, al paragone della media dei prezzi europei, per non parlare di quelli nordamericani ■ giapponesi, l'acquirente italiano non dovrebbe lamentarsi. Ci sono, è vero, calzature che costano cento, centocinquanta ed anche ■ mila lire, ma con un po' di oculatezza è possibile, sia agli uomini che alle donne, acquistare un buon paio di scarpe spendendo tra le 50 ■ le 80 mila lire. Scendere al di sotto di simili cifre può essere un rischio: per questo accessorio, che accessorio non è in quanto indispensabile, vale la regola del «più spendi, ■ spendi».

Una trasmissione televisiva ■ qualche tempo fa, «Dalla vostra parte», ha effettuato un esperimento paragonando ■ confrontando prezzo, qualità ■ metodo di fabbricazione di vari tipi di modelli. Il risultato è stato inequivocabile: chi aveva speso solo ■ mila lire si vedeva durare le scarpe ■ 5 volte meno di chi aveva speso centomila, bensì 10-15 volte ■. Le dieci mila lire in più pagate al momento dell'acquisto — è stato provato, alla lunga — tornano in tasca con gli interessi. Man mano che il tempo passa la bontà dell'investimento diventa sempre più evidente.

L'industria calzaturiera nazionale in questi ultimi anni si è ripresa da una crisi che l'aveva colpita abbastanza pesantemente. Come in altri settori dell'economia, si era fatta sentire la concorrenza di Paesi quali la Corea, Taiwan ■ Hong Kong che rispetto alle aziende italiane possono vantare un unico grande vantaggio: la mano d'opera dal costo inferiore. La ri-

scossa è giunta ben presto, grazie ■ «geniaccio» degli artigiani ■ dei maestri del «design» che hanno saputo far risalire ■ china alle industrie.

Nel frattempo però, ■ livello mondiale, ■ verifica un altro fenomeno che ha giocato al rialzo. Il prezzo della materia prima per le scarpe, la pelle ed il cuoio, è aumentato ■ dismisura per l'eccesso ■ richiesta. L'insolita domanda di pelle, non deve sembrare strano, l'hanno provocata i Paesi arabi che hanno improvvisamente scoperto, dall'alto della loro ricchezza derivante dal petrolio, il piacere di arredare le case con divani e poltrone di pelle. Per qualche ■ la maggior parte del commercio mondiale del cuoio ha preso la via degli emirati e degli Stati arabi. E' evidente la spinta al rialzo dei costi che numerose fabbriche italiane, costrette da sempre ■ rifornirsi all'estero ■ la scarsità del patrimonio bovino, hanno subito. Eppure anche questa «ondata» ■ passata ed oggi ■ ditte nazionali esportano molto bene grazie ■ meccanismo finanziario innescato dal cardo-dollaro che rende estremamente competitive le nostre vendite all'estero.

In alcune nazioni, per arginare l'invasione di modelli «made in Italy», ■ state persino adottate delle misure protezionistiche. Per tornare in Italia ■ ai problemi che l'acquirente di Torino ■ di Ivrea o di Asti può avere nell'andare ■ acquistare un paio di mocassini invernali ■ un paio di stivali, se si tratta di una signora che porta ■ gonna anche in inverno, bisogna ammettere che il caro-vita dovuto all'inflazione può creare problemi. Molti ■ tentati di «tirare avanti» e, magari, di far risuolare ■ paio di calzature comprate tre stagioni ■ ■ qualche cosa si deve rinunciare, ■ meglio fare a meno di un golf di ricambio o del cappotto nuovo più elegante, piuttosto che delle



scarpe che terranno al caldo ■ all'asciutto i piedi per tutto l'inverno. La scorsa stagione fredda, grazie alla moda adottata da molti giovani di portare scarpette da ginnastica ■ da corsa malgrado le strade gelate, ci ■ stati un buon numero di malanni ■ più presso gli studenti e gli adolescenti. Afferma ■ commerciante: «Chi ha bisogno di ■ paio di scarpe per sé ■ la propria famiglia deve fare una cosa soltanto. Diventare cliente di ■ negozio serio e spendere non di ■ tanto, ma nemmeno lesinare troppo. In breve tra il venditore ed il cliente si creerà un rapporto ■ fiducia, il commerciante avrà tutto l'interesse ■ consigliare per il meglio per mantenersi il cliente che un giorno potrebbe anche fargli pubblicità presso i propri amici. Un sodalizio creato su queste basi ha tutte le premesse per durare. E ■ vantaggio reciproco».

BOUTIQUE · ABBIGLIAMENTO PER LUI ■ LEI
VIA XX SETTEMBRE 51 · TEL. 011/515970
TORINO



CALZATURE · ABBIGLIAMENTO IN PELLE · VIA S. TERESA 20 · TEL. 511001
TORINO

Storia dei calzari dall'antica Cina

Però ancora oggi mezza umanità cammina scalza. I cinesi utilizzavano le scarpe per «costringere» il piede ad una dimensione minuta. C'è stata un'epoca in cui si portavano ai piedi modelli metallici

Per quanto possa sembrare strano agli occhi di un occidentale, non più della metà dell'umanità porta abitualmente le scarpe. In vaste regioni della terra, Asia, Africa e Sud America, benché il suolo sia abbastanza inospitale la scarpa è pressoché sconosciuta. Eppure calzare scarpe è sintomo di civiltà: portavano calzature di vario tipo naturalmente, tutti i popoli che nell'antichità hanno superato la selezione dell'anomalo per finire nelle cronache della storia: Greci, Egiziani, Romani e via dicendo.

In quelle epoche, però, la scarpa era un «accessorio» più che altro di utilità, veniva cioè usata specialmente in inverno e dagli eserciti che dovevano combattere con tutti i terreni. Quasi sempre — dicono oggi i «podologi», gli esperti dell'autonomia dei piedi e delle calzature più adatte a rivestirli — i calzari erano scarsamente funzionali. Piedi deformati erano insomma all'ordine del giorno, basti pensare che ancora in epoca napoleonica, ai primi dell'800, non si faceva distinzione tra piede destro e sinistro. Ai soldatini della fanteria di Bonaparte erano dati nell'equipaggiamento due zoccoli di legno all'anno perfettamente eguali. Solo un pezzo di cuoio sopra consentiva di infilargli.

Ma il colmo dell'assurdità — fatto di scarpe è

stato raggiunto in due civiltà lontanissime totalmente opposte. In Cina, accade ancora adesso nelle campagne, la calzatura è stata utilizzata per millenni per «costringere» il piede, specialmente delle fanciulle, ad una dimensione ridotta perché il «piede grande» era considerato sinonimo di volgarità e di cattivo gusto. In particolare modo nelle classi socialmente elevate e in quelle più povere, inaudite sofferenze sono state provocate a creature rimaste poi per tutta la vita con «moncherini» posti dei piedi.

Invece in Europa, soprattutto nei secoli sedicesimo e diciassettesimo, l'uso della calzatura fatta nelle fogge nei materiali più strani, un po' per pretese di civetteria, un po' per necessità militari, ha provocato centinaia di migliaia di storpi. L'articolazione del piede soprattutto soffriva quando veniva «imbragata» in modelli metallici pesanti e rigidi.

La pelle ed il cuoio nel mondo della calzatura in fondo sono arrivati relativamente tardi al consumo di massa. Persino oggi è la stoffa (lo straccio insomma) a farla da padrone come protezione del piede in larghe zone del mondo. Per una metà del mondo si tratta in pratica di imparare, potendo, a portare le scarpe, mentre nell'altra metà si discute sulle prospettive del gusto, essendo le scarpe vendibili

solo — anche esteticamente gradevoli all'acquirente.

Le ultime frontiere della ricerca applicata all'industria calzaturiera hanno persino indotto a introdurre il raggio «laser», per il taglio del cuoio e delle pelli, nel tentativo di realizzare economie da sfruttare poi al momento della commercializzazione per poter battere la concorrenza. In America, dove sennò, è giunta persino in fase di progettazione una macchina, battezzata «fabbrica di scarpe», completamente automatizzata da porsi agli angoli delle vie.

Secondo i progettisti il cliente pone il piede in una apposita «conca», digita su schermo video il numero di calzatura, sceglie la forma che desidera, pianta, indica il tipo di pelle, di mascherina, di che preferisce (dopo aver pagato il conto, che a questo punto la macchina gli avrà indicato calcolando le richieste), preme un pulsante e... viene «calzata» automaticamente.

Ci vorrà forse ancora qualche anno per arrivare ad un punto del genere, però forse il momento non è tanto lontano. Ormai pare anche vicina l'occasione in cui i ricercatori chimici riusciranno a trovare la formula per il cuoio sintetico. E' stata trovata per la gomma, dunque molte «équipes» di scienziati non disperano di riuscirci per la pelle.

LA VETRINA DELLA MODA

Mariateresa Bona

CALZATURE - PELLETERIE
ABBIGLIAMENTO
CREAZIONE MODELLI ESCLUSIVI

TORINO

C.so Sebastopoli 161 P

Telefono 365.418



*calzature
e pelletterie*

Alexander

Via Cibrario 60 - Torino
Telefono 774.667

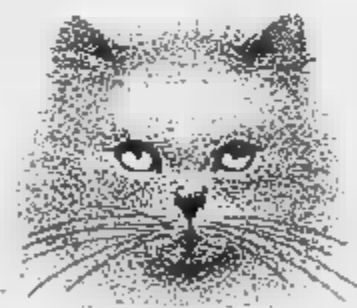
MITZY

**cose di pelle
& scarpe**

TORINO - Via Monginevro, 89 - Telef. 330.135

BUSO

VIA MONTEVECCHIO 11
Telefono 541.258
TORINO



IL GATTO

ENRICO COVERI
G.A. BY ARMANI
LARIO
COLETTE
LINEA LIDIA

Via Bertola 6 - Telefono 511.239 - Torino

ODEON

via Po, n.22 - Torino - tel. 876.770

SUPERODEON

BORSE & SCARPE

via Bertola, 19 - Torino - tel. 553.650

E' il mocassino la «Formula 1» delle calzature

Linea raffinata ■ praticità d'uso sono il segreto del successo di questo tipo di scarpe adatto ■ tutte le occasioni ed universalmente famoso. Dal secolo scorso è prodotto, ed imitato, in centinaia di versioni

☐ E' la Formula Uno delle scarpe. Caratteristica perfetta ed avveniristica, linea raffinata, costruzione con materiali di gran qualità. Ed infatti ■ forte in tutto il mondo. Li porta anche Ronald Reagan quando si toglie gli stivaletti «kitsch» da texano e quando non lo costringono ad infilarsi quelle a punta, di gala.

I mocassini sono sulla cresta dell'onda, ■ soprat-

tutto ai piedi di quelli che contano. Le vetrine di Madison Avenue ■ New York, di Faubourg Saint-Honoré ■ Parigi, di Oxford Street ■ Londra ■ di via Roma (per citare Torino) sono in buona parte dedicate a loro. I mocassini ■ possono vedere ai piedi di uomini che passeggiano ai giardini pubblici, di «manager» negli uffici della «City» delle città, ed infine alle estremità dei postini, che ■ scarpe ■ intendono.

Una scarpa morbida, sfoderata, leggera, elastica, impermeabile ha tanti modi per essere impiegata. Va bene in città, portata con pantaloni di taglio sportivo e con le calze. Va bene, naturalmente, in vacanza ■ nei weekend: superpratica, ha anche il vantaggio di occupare poco posto nella valigia e di essere messa ■ calze.

Rappresenta uno stile di vita semplice, disinvoltato ■ rinunciare ■ un certo tono di classe. ■ un po' casual, ma in modo intelligente, non hippy né cialtronesco, proprio come piace ai giovani d'oggi.

Il successo di alcuni ■ delli di mocassino risale al secolo scorso ed ha portato inevitabilmente a fenomeni di imitazione ■ truffazione ■ causa dei quali occorre prestare attenzione, al momento dell'acquisto, all'esatta grafia del marchio.

Naturalmente nell'Italia, santuario dei calzaturieri, sono nati centinaia di tipi di mocassino usciti dalla fantasia di stilisti la cui genialità ■ è seconda a nessuno. Nei più recenti campionari, ormai giunti nelle vetrine autunnali, sono stati inclusi mocassini raffinatissimi in vitello di prima qualità

(anziché in un cuoio generalmente un po' «grezzo», almeno alla vista) in pelle ■ lucertola leggerissima ed in cuoio «peso piuma». Articoli cari, anzi carissimi e per veri «appassionati», ■ unici. I colori sono sempre quelli della gamma tradizionale del marrone e poi il blu, il nero ■ il grigio.

Per chi vuole «osare», nei negozi più esclusivi, si possono trovare persino il verde muschio, l'oliva, il grigio verde ed i bicolori. Il mocassino italiano ha saputo nelle sue varie forme rendersi appetibile in tutte le circostanze ■ a tutti gli uomini.

A Vigevano il museo della scarpa

☐ Pochi lo sanno, ma esiste anche un museo della scarpa. E' il «Museo Pietro Bertolini» di Vigevano. E' ospitato nel palazzo Crespi, in corso Cavour 24 della cittadina lombarda che è stata culla dell'industria calzaturiera italiana. Il museo ■ uno dei rarissimi esempi di collezione della scarpa esistenti al mondo. Da privato ■ diventato di recente comunale.

Vi sono esposti una sintesi dei «pezzi» del passato ed una raccolta di scarpe appartenenti anche a personaggi storici. Gli altri musei della scarpa si contano su ■ mano: il più vicino ■ in Svizzera, ■ Zurigo, poi bisogna andare in Olanda, nei pressi ■ Amsterdam, in Francia, a Parigi, in Canada, ■ Toronto, e addirittura in Giappone, a Tokyo. Sono tutti di proprietà privata, l'unica eccezione è il museo di Vigevano.

bruschi TWENTIES

94 Via Roma
Telefono 530.120
Torino



«MAURO» SKARPA

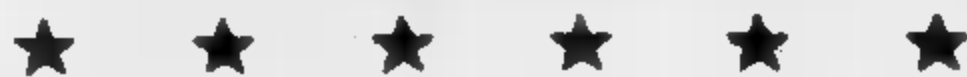
Torino
Piazza Castello 71
Telefono 011 - 538.525

UN NUOVO
Togo
IN VIA MILANO 7
angolo V. S. DOMENICO

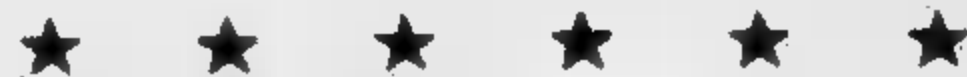
Torino
via Nizza 379
via Nizza ■
via Madama Cristina 12
via Tripoli 26
via Frejus 101
via Di Nanni 72
corso Vercelli 117
via S. Donato 13
via Milano 7

Rivoli
corso Susa 54
Orbassano
via Alfieri 10

NOVITA'



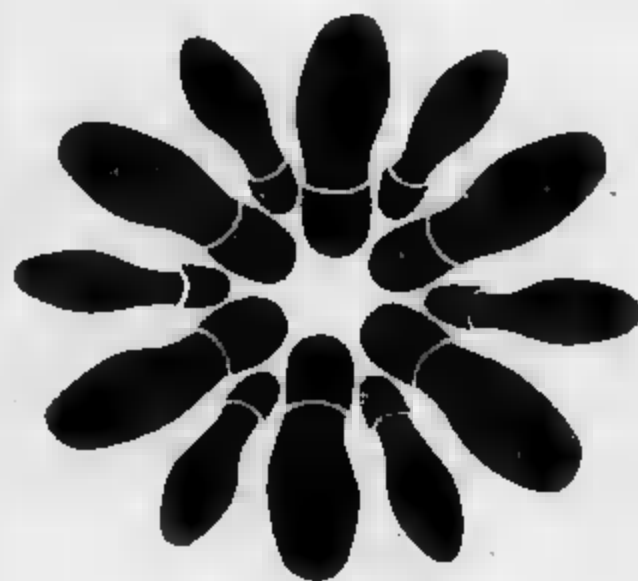
Elda Shop



Corso Regio Parco 22 - Telefono 273.942 - TORINO

Corrado Shoes

SCARPE GIOVANI



P.zza Castello 3
Via Garibaldi 22
C.so Cosenza 40
TORINO

Opel Rekord Diesel Serie Speciale.

Una Rekord ha già tutto. Per questo ogni ritocco merita l'appellativo di "speciale".
E oggi c'è una Opel Rekord Diesel Serie Speciale ad un prezzo eccezionale.
Un prezzo per il quale nessun'automobile è in grado di darvi altrettanto.

GLI OPTIONAL DELLA SERIE SPECIALE INCLUSI NEL PREZZO:

- Vernice metallizzata doppio strato
- Cerchi in lega di nuovo disegno
- Predisposizione installazione radio
- Poggiatesta anche ■ sedili posteriori
- Cristalli atermici ■ parabrezza con antenna incorporata



Lire 11.081.000.* IVA ESCLUSA

Chi vi dà di più?

ECONOMICI

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

■ **SAITA** da ristrutturare di 2 vani e giardino venduto in via Po a L. 9 milioni 500 mila. Telefono 0175 552.59.
■ **CASA** su due abitabili. Montagna 4 camere cucinino bagno cantina terrazzo acqua termale terreno staccato. 1940. L. 50 milioni dilazionabili o mutuo. 0141 94.342.
■ **CASCINOTTA** Asigiano 6 vani 500 mq. L. 60 milioni. Tel. 011 540.947.
■ **CERALE** Stefano Ospedaletto venduto monolocale nuovo. 011 293.301.
■ **A.C.G.** Astigiano rustico 12 stanze. L. 1700. Terreno fruttiferabile. 011 835.135. Permuto.
■ **A.C.S. Pian** Fras libero. 78 mila. Permuto. 011 835.135.
■ **IMCA** vende Cernale in costruzione 2-3 vani. 011 293.301. Torno.
■ **RUSTICO** collina Asigiano (45 km Torino) 6 vani. 1700. acqua luce buona strada nella posizione panoramica. L. 38 milioni. 011 835.135. Permuto. 0141 94.342.
■ **restrutturare** Asigiano (40 km Torino) 4 vani scala interna terreno mq 750 bella posizione collinare luce acqua strada. L. 30 milioni dilazionabili. 0141.
■ **SERGI** vende signorile villa Aosta, zona collinare. parco distribuito. 011 835.135. Permuto. 0141 94.342.
■ **VENDESI** a Montale d'Asi a 40 km da Torino villa in costruzione con mq di 1000. 011 835.135. Permuto. 0141 94.342.

■ **Babbio Pellico** in palazzina recente costruzione alloggio a partire da L. 17 milioni, via 011 835.135. Permuto. 0141 94.342.
■ **A. Stefano** si vende alloggio arredato in condominio recente costruzione camera letto soggiorno cucinino servizi terrazzo vista mare posto macchina. Per informazioni 0121 72.494.
■ **Villafraia Piemonte** casa a campagna area familiare con tunnel e giardino. Telefono 0121 765.58.
■ **ABICASE** libero, condominio Grand Roche, soggiorno, 2 camere, notte, servizi. 70, box auto L. 110 milioni, dilazionabili. Tel. 510.853.558.805.
■ **ALBENGA** 400 mq mare in costruzione monolocale con giardino privato terreno autonomo. 011 835.135. Permuto. 0141 94.342.
■ **ALGERO** monolocale arredato con aria condizionata a mq 100 da a parità da 25 milioni comode dilazioni. Terracerena, telefono 038.873-931.1995 Avigliana.
■ **BARDONECCHIA** ampio cucinino garage in signorile palazzina. Madai. Tel. 011 558.092-519.017.
■ **BARDONECCHIA 2** cucina doppi servizio cantina box accessorio venduto libero 159 milioni. Telefono 540.6634 Saip.
■ **CASALEGNO** Di Bonanni vende in Chiomonte alloggio in villa con terreno. 0122 31.914.
■ **CASALEGNO** Di Bonanni vende in Chiomonte (Vassura) casa di montagna indipendente di 2 piani fuori terra e terreno. Tel. 0122 31.914.
■ **CASALEGNO** Di Bonanni vende vicinanza alloggio in rustico composto di ingresso soggiorno camera letto garage. vera villa. Tel. 0122 31.914.
■ **CASAMERCATO** A 011 850.3805 cerca propria casa, terreno, vista in ogni zona. Pagabenecontanti. Aperto sabato pomeriggio.

■ **B 650.38.05** rustico, casina, villa, terreni campagna montagna, mare. Vasta scelta.
■ **CASCINA** subito 7 camera ampia stalla tetto fienile terreno 1000 metri. 011 835.135. Permuto. 0141 94.342.
■ **rustica collina Valpolce 7** milioni.
■ **vicinanze** 7 milioni.
■ **CASTAGNOLLE Lanze (Ar)** casa ripara, terracedi, bagno, terr. Tel. 011 901.5931. Permuto e sara.
■ **complesso Giomén** soggiorno doppi servizi 6 posti signorilmente arredato. venduto. Tel. 011 774.748.
■ **CHIERI** Riva vende villa salone 3 spogliatoi cucina 3 bagni box 2. Giardino 180 milioni. Iva 2%. Telefono 011 835.135. Permuto. 0141 94.342.
■ **CHIOMONTE** villa subito soggiorno 2 camere, bagno, box. 011 835.135. Permuto. 0141 94.342.
■ **COAZZE** Valpolce Giavero vendono minilocali con giardino prezzi 11 milioni a 15 milioni. Tel. 885.747 ore 9-15.
■ **COLLINA Verzuolo** villa rustica 4 vani terreno adiacente acqua luce a L. 20 milioni. Tel. 011 504.130.
■ **CORTO CANAVESE** km 30 da Torino in palazzina alloggio camera soggiorno con cucina arredata bagno balcone vero affare 38 milioni. Telefono 544.210.
■ **FROSSASCO** paese villa bella tre stanze servizi giardino, vera occasione. Tel. 0121 52.665-71.322 no agenzie.
■ **IPI Valle d'Aosta** Cervinia condominio Bardonecchia vicinissimo funivia vendiamo soggiorno, cameretta, bagno, balcone, cantina. 75 milioni. Tel. 511.382 - Aosta 0165/43.741.
■ **IPI Valle d'Aosta** La Magdalenina solleggiata scivola nella valle di Cervinia. 011 835.135. Permuto. 0141 94.342.
■ **in costruzione** ottima posizione; appartamenti varie dimensioni da L. 60 milioni. Telefono 511.382 - Aosta 0165/43.741.
■ **Valle d'Aosta** La Salle ristrutturazione centralissima vendiamo appartamenti disposti su due piani ottima esposizione da L. 80 milioni. Tel. 511.382 - Aosta 0165/43.741.

■ **IPI** d'Aosta La Thuile ottima esposizione, vista Fran Rustor, vicinanze impianti, vendiamo. 011 835.135. Permuto. 0141 94.342.
■ **IPI Valle d'Aosta** St. Vincent rustico ristrutturato composto da due. 55 milioni. Tel. 511.382 - Aosta 0165/43.741.
■ **511.382** Sarscaro complessa residenza «Il Borgo», subito abitabili, monolocali 2-3 camere, bagno, cucine, arredate, giardino, garage. Massimo comodi.
■ **511.382** vende a Camogli località Boscetto - via Figan 52 (strada per la Ruta) in posizione panoramica, vista mare, interni nel 1-2 locali e servizi, riscaldamento autonomo, finiture sghonni, terrazzo, giardino, box e posti auto. 80 milioni.
■ **LOANO** fronte impresa Duto direttamente al termopulmonari. Tel. 019.668.109 Loano, 011 835.135. Permuto. 0141 94.342.
■ **pono via Madonna** 2 vendite dirette alloggi anche arredati semiautonomi giardino privato. Visitateli in loco.
■ **nuovo signorile** camera tinello angolo cottura vera occasione L. 42 milioni compreso 8 milioni mutuo. Tel. 519.017.
■ **OFFRO** in zona villeggiatura rustico con terreno a partire da L. 7 milioni 500 mila, dilazioni. Tel. 011 835.135. Permuto. 0141 94.342.
■ **d'Aosta** Blu vendono subito, auto, completamente arredati. 011 532.784.
■ **POIRINO** mini alloggio libero, nuovo, grande soggiorno-letto, cucina, bagno, terrazzo e box auto. Prezzo convenientissimo 11 milioni 500 mila. Più mutuo 5 milioni 500 mila. Telefono 585.835.
■ **PRAGELATO** in condominio 2 locali costruzione vendesi camera soggiorno con cammino angolo cottura garage. Tel. 545.626.
■ **RUSTICO** da ristrutturare in posizione panoramica solleggiata inizio Valle Varaita 4 vani venduto a L. 7 milioni. Telefono 011 599.815.
■ **RUSTICO** da ristrutturare in collina con orto venduto 7 milioni 500 mila più 7 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 0124 31.833.

■ **SALICE d'Uzzo** panoramico mono bi tri locali personale sul posto. 011 835.135. Permuto. 0141 94.342.
■ **SALUZZO** villa panoramica con giardino (trapi servizi). 011 835.135. Permuto. 0141 94.342.
■ **SARREMO** lungoriviera vendono box e appartamenti mono-bilocali in edifici di residenza. Immobiliare Delfino 019.22.750.
■ **SAUZE d'Oulx** in palazzina solace impianti risalita mono bi locali prezzo affare. Tel. 690.405.
■ **SESTRIERE** Borgata privata grande mansarda arredata mq 70, anno 2% - 55 milioni più 15 milioni mutuo. Tel. 011 696.8346.
■ **USAV** 747.728 vende a Corio villette strutturate ultimata. Terreno 2-3 vani severa box cantina. 195-220 milioni dilazioni.
■ **UTIP-AT** (0141) 55.675 tra Castell'Alfero e 2 piani ampio fienile orticello giardino. L. 25 milioni 800 mila.
■ **UTIP-AT** (0141) 55.675 vende Corrigione in borgata bella casa cantina letto acqua luce 4 camere sala cucina garage orto L. 43 milioni 900 mila.
■ **UTIP-AT** (0141) 55.675 vende Pratomorone di tinello cucinino 2 camere sala portico cortile mq (frutto). L. 17 milioni 900 mila.
■ **UTIP-AT** (0141) 55.675 vende Cabbio natata signorilmente completamente. L. 4000 mq, circa L. 65 milioni 900 mila.
■ **UTIP-AT** (0141) 55.675 vende Asti comodo autostrada rustico. 011 835.135. Permuto. 0141 94.342.
■ **labile subito** 4 camere su 2 piani cantina taverna orticello acqua luce prezzo modico.

■ **UTIP-AT** (0141) 55.675 Montemagno panoramico bel palazzotto fine 700 7 ampie camere cantina box subito una dimora signorile per una clientela non comune L. 43 milioni 900 mila.
■ **VALLE d'Aosta** vendesi chalet nuovo con terreno. Località panoramiche dimensioni. Tel. 011 739.6176.
■ **VIGONE** vende semicantina con terreno. Per informazioni tel. 349.0245 - 905.8302.
■ **VILLA** zona Castellanone urliamigliare tavolo mq terreno circondata venduto con dilazioni. Tel. 0124 31.833.
■ **VILLARFOCCHIARDO** vendesi villa camera cucina servizio mansarda e locale seministrato. Tel. 584.4800 - 939.890.
■ **VINCHIO** d'Asi vende casale indipendente in ottimo stato il camera. 5300 circa terreno circondata. Telefono 0121 724.54.

49 Informazioni

informazioni commerciali private, indagini controlli integrità, Carlo Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 682.

51 Occasioni

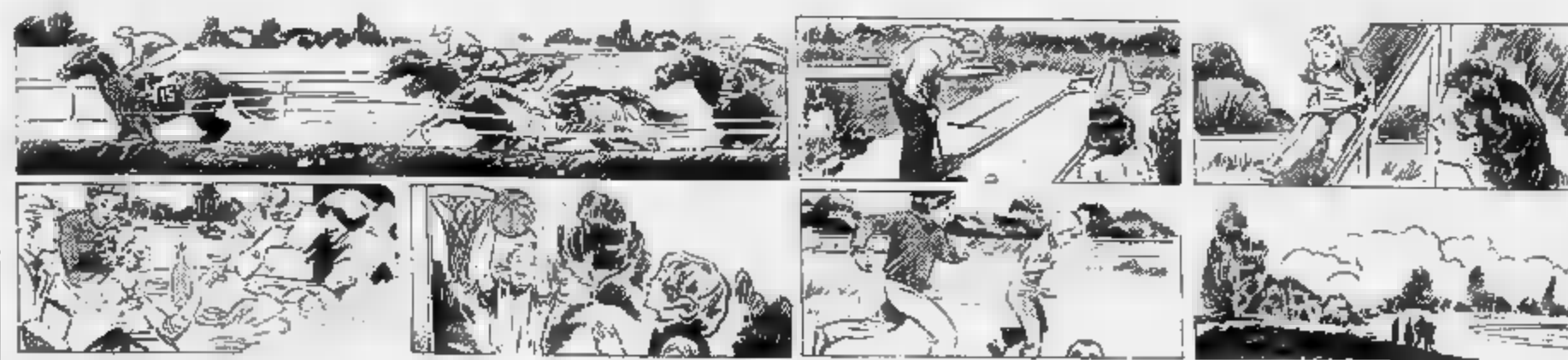
MERCATINO del Mobile usato soggiorno camera ecc. Strada del Farino 34 pomeriggio. Tel. 298.549 dopo ore 15.30.

52 Varie

■ **DIAMANT** letto angoli e massimo confort praticità anche per uso quotidiano. Telefono 726.013.
■ «Circa» veggente consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 sotto cortina, via Muratori 13 Torino.
■ **MONTONI** 175-250 mila giacca gonnina, castoreo 850 mila, nostra produzione. Via Rodi 24, tel. 701.709 - Grugliasco.

SCOMMETTIAMO?!!!

...che fine settimana passato tra il parco giochi, il minigolf, il minicalcio, sala tè e il verde Vinovo, di piacere anche i tuoi bambini!



* In allestimento.

25 Trotto
Premio Grosseto
L. 11.000.000
Montepulciano, 25 settembre 1982. Info. telefonici ore 15.
25 Galoppo
Premio Palazzo Paesana
L. 11.000.000
Pinerolo, 25 settembre 1982. Info. telefonici ore 15.
Ci vediamo a Vinovo, spesso e in compagnia. Scommettiamo?

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

BORGIA
Adolfo è sempre cattivo

Rai-Rete 2

ORE 11

I Borgia, sceneggiato. Siamo alla quarta puntata dello sceneggiato storico inglese. Celi è più bravo che mai. «suo» Papa Alessandro VI è ormai incredibilmente esecrabile. Sua figlia Lucrezia confida di aspettare un figlio da lui che per mettere a tacere la cosa taglia la gola ad una decina di persone. Tutto sommato stasera figura migliore arriva a farla il fratricida Cesare che vediamo ricevuto

in Francia con vari onori in una scena in cui tutti potrebbero stare zitti a lasciar parlare soltanto i costumi, in grado da soli a riempire il video e lasciar alcuni minuti di dialoghi un po' noiosi.

C'è anche un'altra sequenza memorabile, ed è quella in cui Celi viene aiutato a indossare i complicatissimi paramenti papali e lo fa con una furia insolita mentre discorre omicidi incesti usando tra l'altro un frasario abbastanza insolito per un ecclesiastico. Da quando censura eliminava un portacopia da un film di Fellini giudicandolo troppo simile a un ostensorio i tempi sono cambiati.

Italia 1

ORE 17,30

Curro Jimenez, telefilm. Primo di una serie di episodi realizzati dalla tv spagnola. Il protagonista, che dà il nome al telefilm, è un bandito andalus che nel Seicento vendica un torto subito dal padre per colpa di un potente, si dà alla macchia e, come vuole la tradizione in questi casi, ruba ai ricchi per dare ai poveri. Tra decine di amori e avventure anche un po' incredibili Curro Jimenez nel corso delle varie puntate garantisce una lotta variegata nella narrazione derivante dall'avvenuto cambiamento di ben sei registi in tutto l'arco della serie.

ORE 22,30

Buck Rogers, telefilm di fantascienza. Trascrizione televisiva delle avventure di uno dei più noti eroi dei fumetti. Buck Rogers (l'attore Gil Gerard), un astronauta americano che, mandato in orbita intorno alla Terra, rimane ibernato 500 anni di una pioggia radioattiva e fa ritorno sul pianeta notando, si capisce, alcune macroscopiche differenze. Una catastrofe atomica ha spazzato praticamente tutto. Unica a sopravvivere, per la lungimiranza dei suoi abitanti



PAMELA HENSLEY, TRAGLI INTERPRETI DI «BUCK ROGERS»

che avevano approntato strutture adeguate, è una cittadina del Midwest governata da computers (innocui al servizio dell'uomo) in grado di sprigionare una sorta di barriera invisibile. Funzione principale della barriera (che comunque Buck Rogers attraversa con facilità) è quella di tener lontane le bande di pirati spaziali chiamati Draconi, noti per farsi un punto d'onore di riuscire a radere al suolo la pacifica cittadina. Buck Rogers, episodio su episodio, decreta la loro sconfitta e aiutato da pochi umani superstiti riporta il mondo ai fasti dell'antica civiltà preparandolo magari per una successiva guerra atomica.

...E DOMENICA IN TV

DOMENICA IN...
Pippo ha perso la valletta

Rai-Rete 1

ORE 14

Domenica in..., varietà. Quarta edizione della popolarissima trasmissione che ormai sembra aver legato il suo nome indissolubilmente a quello di Pippo Baudo. A parte quella dell'assenza della valletta, le novità di quest'anno sono in realtà pochissime. Il gioco a premi di rito, che prevede stavolta un montepremi abbastanza considerevole (dieci milioni in gettoni d'oro, cioè quasi sessantasei) consiste in una sorta di maxicruiverba telefonico il cui funzionamento però non è garantito fino all'ultimo dipendendo da un accordo con la Sip che la Rai sta affrettandosi a

concludere in queste ore. Le interviste, perlopiù a uomini politici, avverranno in due fasi con un'ora di intervallo per eventuali ripensamenti.

Intervistatori a turno, direttori di quotidiani nazionali. Sparito il monopolio musicale di Pippo Caruso, la parte orchestrale verrà affidata, a testa a bands note e meno note. Si comincia con quella di Hengel Gualdi e si proseguirà con una Big Band della Rai e infine con i Pooh.

Lo spazio intitolato Fantastico Tris, dedicato all'anteprima di Fantastico Tre con le eliminazioni dei concorrenti, vedrà in veste di collaboratori di Baudo nonché di portafortuna i piccoli Luca D'Orazio (6 anni) e Emanuela Befani (7 anni).

bella Licia Lenti e Sammy Barbot, che in ultimo conclude con una canzone lo spettacolo.

ORE 21,40

Italiani a Milano. Show dedicato ai fanatici tanto della batteria ma del batterista Tullio De Piscopo, ultimamente un po' inflazionato. Su mezz'ora di trasmissione De Piscopo tocca comunque il suo strumento per sessanta secondi complessivi. Tutto il resto del tempo lo passa a chiacchierare del più e del meno con un intervistatore assieme al quale gioca a recitare scenette e ricordare i suoi esordi a musicista a Milano.

Facciamo conoscenza con i suoi figli, visitiamo il suo e veniamo anche a sapere che il vicino c'è un comodo parcheggio e un fornitissimo supermercato. A qualcuno forse potrebbe anche interessare.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

WEEKEND
(fuori, tutti fuori!)

I CONCERTI

CONSERVATORIO. stasera, ore 21, «5° Festival internazionale di musica antica e contemporanea». Clarinet ensemble di Ciro Scarponi, presenta Baldissera. Donini, Sulpizi, Correggia. Musiche per tredici clarinetti.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: oltre le due ore.

Ingresso: lire

PISTA PATTINAGGIO, via Artom, stasera, ore 21, musica rock con i «Nuage». Il gruppo nasce nel 1980. La formazione è composta da 4 elementi: basso, chitarra, batteria, tastiere. Musica assolutamente non sperimentale. Ritmiche ed effetti sono inventati con lo scopo di suggerire allo spettatore atmosfere naïf.

Pubblico: tutti, giovani in particolare.

Durata: due circa.

Ingresso: gratuito.

AVVENIMENTI

CIRCOLO CANOTTIERI CANDIA. Inaugura stasera la mostra fotografica «Astratto Quotidiano». Organizzata dall'associazione culturale Fotoalternativa. Torino, la mostra appartiene al cosiddetto filone creativo della fotografia e presenta il punto di vista di quattro autori (Enrico Borghi, Mauro Giorcelli, Mauro Dolla, Angelo Rossi) alla ricerca dell'astrazione che però scaturisce anche dal più banale ambiente quotidiano.

CENTRO MAITRI, via Carlo Alberto 18. Stasera, ore 21, «Incontro Gonsar Rimpoche». Gonsar Rimpoche è un autentico Lama tibetano, con una linea di reincarnazioni che risale fino al primo Gonsar, discepolo del Mahaguru Padmasambhava (grande Tantrico indiano che introdusse il Buddismo in Tibet intorno all'VIII secolo).

CENTRO ARCHIVOLTO. A Susa, via Palazzo di Città 23, oggi, ore 17, mostra di selezione allievi dell'Atelier des beaux arts de Briançon.

IL PERSONAGGIO

MARIA RIGGIO, cassiera del cinema Lilliput. «In questo periodo vengono prevalentemente i giovani, attratti dal personaggio interpretato da Malcolm Mc Dowell (Alex, protagonista principale di «Arancia Meccanica»). Penso che la violenza piaccia molto agli adolescenti. Certi la vedono e la applicano, altri la guardano per capire. Qualcuno mezza età afferma che certe sono troppo dure che il film, complessivamente, è niente male».



MARIA RIGGIO

CINEMA

LA TRAPPOLA, corso Allamano 75 (Grugliasco), stasera, ore 24: spettacolo di trasformismo con Alfredo. Annesso al ristorante da Dino, questo ritrovo raccolto ed elegante arredato in stile moderno ha sempre un suo pubblico di habitués oltre alle numerose compagnie giovani e meno giovani.

Pubblico: eterogeneo, di tutte le età.

Orario: dalle 22 alle 2.

Ingresso: lire 10 mila.

TUXEDO, via Belfiore 8, domani sera: «New wave, new wave» le ultimissime novità da Londra. Inoltre, videotape e giornale visivo con le anticipazioni sugli spettacoli e le segnalazioni dei nuovi dischi.

Pubblico: giovani, eccentrici, gran parte del «giro» dei giovani psichiatri torinesi.

Orario: dalle 21,30 alle 3.

Ingresso: lire 2500 (consumazione facoltativa).

TEATRO

RICHELMY, via San Donato angolo via Medall, stasera, ore 21, inaugurazione Centro spettacoli «Nuovi Guitti» una commedia in 3 atti di J.B. Priestley «Un ispettore in Birling». Una mente si festeggia famiglia il fidanzamento giovane figlia, giunge improvvisamente in casa Birling, un ispettore di polizia, per indagare su un suicidio. Colpi e finale imprevedibile.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Ingresso: lire 2500 (ridotti, 1500 lire). Si replica, domani, ore 15,30, con ingresso libero ai pensionati.

ACCADE

INVITO ALLA MUSICA — Prende l'avvio stasera, ore 21, Cerrina nel teatro Lux la sesta rassegna musicale (organizzata dall'iniziativa C.A.M.T. di Torino) sotto l'egida della Regione Piemonte assessorato al Turismo.

Il recital inaugurale di «Invito alla musica» vede in scena il chitarrista milanese Marco Panzarino, vincitore di numerosi

LE CLIQUOT, via Sacchi 34, stasera, ore 24, recital di canzoni cantautore Enzo Mairo. Siciliano, trapiantato a Torino, Mairo è stato uno dei principali artefici del successo numerose trasmissioni televisive mandate in onda sulle reti private. La sua voce, dal tono molto suggestivo, è stata definita «romantico-aggressiva». Suona la chitarra classica e compone le sue canzoni «osservando i piccoli fatti quotidiani».

Pubblico: tutti.

Ingresso: lire 7000.

Orario: dalle 21,30 alle 3.

CHARLESTON MUSIC HALL, via Cavalcanti 5, ore 34, debutto del corpo di danza «The Bananas Ballet» con costumi fluorescenti, cappelli con ananas, banane e piume. Le musiche sono tratte da «ParisLine», la rivista Line Renaud in programmazione al Casinò de Paris.

Pubblico: giovani, coppie del sabato sera.

Orario: dalle 21 alle 2.

Ingresso: lire 10 mila.

TEATRO CARIGNANO, piazza Carignano, ore 21: «Pensione Passatempo», due atti comici di Emmecl, Franco Barbero, Alfredo Rizzo, Ivana Erbetta.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore e 15 minuti.

Prezzo: 12 mila lire.

TEATRO ALFIERI, ore 21, la compagnia stabile L'Operetta, di Millo Clava, presenta «La danza delle ribellie» di Lehar Lombardo.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore e trenta minuti.

Prezzo: poltrone platea, lire 10 mila; poltrone galleria e poltroncine platea, lire 7000.

concorsi, fra i quali il prestigioso concorso «Auditorium» della Rai. Panzarino si esibirà in un programma dedicato a Paganini, che comprenderà «Tre minuetti», la «Gran sonata in la magg.». La serata si concluderà con altri due brani dell'800: «Variazioni su un tema di Haendel», «Fantasia brillante» di Legnani. Sabato 1 ottobre sarà la volta del chitarrista Luigi Biscaldi sabato 9 ottobre la mini rassegna si concluderà Mauro Rossi, violino; Antonio Borrelli, chitarra. Ingresso libero a tutti i concerti.

Rai-Rete 3

ORE 11,45

Show Club, musicale. Organizzata da un settimanale televisivo il cui tappezzava il palco ma è costantemente tagliato fuori dalle riprese. La manifestazione musicale di Benevento ha presentato la solita raccolta di nomi sconosciuti e stranieri della canzonetta estiva. C'è Camerini, con Rosanna Fratello e con l'immancabile Viola Valentino. Purtroppo però, si potranno agevolmente sentire, i cantanti comunque praticamente invisibili. Una regia in effetti elettronici infatti cospinge ad ogni esibizione il video con farfalline, quadretti, tondini, lineette, segmenti, togliendo al novanta per cento la visuale. Presentano la serata Enzo Monteduro, attore con esperienza di sceneggiati e film osé, la

Negli ultimi anni c'era stata da parte della Rai-Tv una certa trascuratezza per il teatro. Più che una dimenticanza si trattava di una scelta precisa. S'era pensato, anche in seguito alle indicazioni delle preferenze, che questa forma di spettacolo, in televisione, non incontrasse il favore degli utenti. Ora c'è stato un ripensamento, sollecitato da più parti. Cosicché la Rete 2 torna a riproporre una serie di commedie, seppure in orario un po' insolito: dalle 13,30 alle 15, la domenica.

José Quaglio è uno dei registi che, insieme con Carlo Battistoni, Edmo Fenoglio e Mario Ferrero, il cartellone «sperimentale», presentando inoltre due commedie di lui stesso dirette: *Vi amo* e *sarete mia* di L. Verneuil e *Domino* di M. Achard (che andranno in onda rispettivamente il 10 ottobre e il 17 novembre). Gli altri registi: Fenoglio, Carte in tavola di Maugham (che va in onda domani) e *sognato il paradiso* di Cantini (il 24 ottobre); Ferrero, *Il folle amore* di Rossini (3 ottobre); Sinceramente bugiardi di Ayckbourn (il 31 ottobre); Battistoni con *Le streghe non piangono* di Van Druten (il 17 ottobre); *Ti ho sposato per allegria* di Ginzburg (il 14 novembre).

Tutte le commedie fanno parte del cosiddetto teatro leggero, perché questa scelta?

Risponde Quaglio: «In precedenza la televisione aveva presentato soprattutto il teatro serio ed impegnato. Chi andava in Rai a proporre teatro leggero — magari anche suggerendo autori classici come Labiche, Courteline o Feydeau — era guardato con sospetto. Adesso s'è scoperto che il teatro leggero può benissimo convivere con quello impegnato».

Come mai questo cambiamento di indirizzo? Come si è arrivati a questa conclusione?

«Si è fatta strada la teoria che anche nel teatro cosiddetto "digestivo" potesse tro-

DOMENICA

NOVITÀ SULLA RETE 2 ALLE 13,30

MISS COMMEDIA all'ora di pranzo



varsi il vero teatro politico, come restio insegnano Aristofane e Plauto. Cosicché gli oppositori hanno alzato bandiera bianca».

Le commedie vengono tutte proposte durante rappresentazioni in pubblico, contrariamente a quanto si fa normalmente, cioè registrandole in studio, perché?

«L'idea è quella di rappresentare commedie realizzate e morire nel corso della stessa rappresentazione. Il sistema migliore era quello di crearle davanti ad un pubblico, assorbendone la sua presenza. Resto si andava in questo modo incontro ad un'altra esigenza: quella dell'interprete poter recitare al cospetto degli

spettatori. Perché ci siamo trovati tutti, sempre, a soffrire di questa commedia questo rapporto vivo, quando si riprendeva una commedia in studio».

Insomma mentre altre forme di spettacolo non hanno bisogno di pubblico presente, il teatro, che è fatto appunto perché il pubblico è lì, avvenimento nel momento stesso in cui gli attori lo recitano, non può fare a meno degli spettatori, anche se trasmesso in Tv?

«Esattamente. Per il teatro occorre che ci sia questo rapporto diretto. E da questa esigenza è nata appunto l'idea di trasmettere le commedie in "diretta", proprio mentre

vengono recitate, sia davanti ad un pubblico in sala, sia davanti ai telespettatori».

Non è un po' un ritorno alle origini della tv, dal momento che questo già si faceva trent'anni fa?

«E' Ma in compenso c'è anche un trentennio di esperienze acquisite e di perfezionamenti tecnici. Inoltre adesso c'è un stimolo per lo spettatore della sala che, invitato, ha la sensazione di assistere ad una prima teatrale e quindi potrà dare una presenza stimolante agli attori. Il fondo anche lo spettatore televisivo dovrebbe avere la stessa sensazione di immediatezza, proprio come se fosse in una poltrona in platea».

Con quali criteri è fatta la scelta degli autori?

«Innanzitutto il grande prestigio e poi una varietà. Si tratta, comunque, di autori tutti contemporanei».

Tuttavia appartengono a generazioni diverse.

«Esatto. Lo si è fatto di proposito, secondo un disegno preciso. Quello cioè di mettere a confronto due epoche del teatro leggero. C'è quello che precede l'ultima guerra mondiale, cioè che va dal 1920 al 1945 e quello che parte dal 1945. Fra gli italiani che appartengono al primo gruppo c'è Guido Cantini, mentre nel secondo va inserita la Ginzburg».

Presenta problemi particolari il dirigere una rappresentazione teatrale trasmessa in diretta dalla tv?

«Occorre fare un doppio lavoro, occorre in un certo senso sdoppiarsi: c'è la direzione scenica della commedia così com'è e c'è la direzione ripresa televisiva. Direi che il lavoro è doppiamente stimolante».

Lamberto Antonelli

FENOGLIO

Torinese, cinquantatreenne, Edmo Fenoglio è uno dei noti registi Rai. Lo ricorda per due grandi sceneggiati degli Anni Sessanta, *Giacobini* e *I grandi camaleonti*, ma anche per una di trascrizioni televisive di grande rilievo come il conte di Montecristo. Tartarino sulle Alpi e I Buddenbrook. Ritornato recentemente sul video con la serie *La patria in minore*, è il regista della commedia *Le carte in tavola* in onda diretta Torino alle 13,30 domenica.

Come mai una commedia in diretta? «E' una prova, una specie di esperimento. Non succedeva dal giorno dell'invenzione dell'ampex. Vediamo adesso cosa riusciamo a fare fondendo il linguaggio televisivo e quello teatrale, oltretutto con una diversità di mezzi tecnici non indifferenti rispetto a quando le dirette dovevano essere fatte per forza».

Le è possibile suggerire al pubblico una chiave di lettura adeguata?

«Si tratta di una commedia piuttosto leggera, senza grandi intenzioni. Ma si potrebbe vedere sotto un discorso sulla donna che si rifiuta di entrare nella schiavitù del matrimonio. Un discorso sotto certi versi piuttosto avanzato».

La commedia va in onda alle 13,30 sulla Rete Due, non pensa che la concorrenza della prima puntata di Domenica... alle ore 14 sulla Rete Uno possa influire sull'ascolto?

«Sì e no. Sì perché certamente Domenica... richiama un numero eccezionale di spettatori. No perché in fondo ci rivolgiamo a un pubblico diverso».

QUATTIRINI

Protagonista femminile di *Le carte in tavola* è la trentasettenne Paola Quattrini nella parte di Caroline Aghley che, trovandosi nella possibilità di sposarsi, al rifiuto dell'amante comprende che forse è meglio così. La commedia televisiva è diretta per la prima volta da un regista donna.

«Infatti ho tanta paura», dice. E prosegue: «La recitazione televisiva è una cosa, quella teatrale è un'altra. Non è affatto facile incastarle fra loro. Poi manca il pubblico e questo è un handicap fortissimo. Un attore sente il pubblico e si comporta di conseguenza. Qui c'è solo l'occhio della telecamera. Un occhio freddo di fronte al cui sei assolutamente sola».

I suoi programmi per il futuro?

«Porterò in tutta Italia *A piedi nudi nel parco* di Simon. Poi forse c'è un po' di televisione».

C'è crisi nel teatro?

«Assolutamente no. Dove vado c'è sempre gente. Poi si fanno molte compagnie. Forse c'è solo crisi di buon teatro. Ecco, è solo questo che manca un po', il buon teatro».

SATTA FLORES

Stefano Satta-Flores è Oldham, amante da otto anni della protagonista, deciso però a conservare la sua libertà. La commedia è

INTERVISTA

SI INIZIA CON CALINDRI

MISTER CYNAR mette le carte in tavola



ERNESTO CALINDRI: «LA CRISI È OGGI E' UNA CRISI DI

teatrale, cinematografica e televisiva. Non solo, ma passa anche varietà più leggero al dramma più intenso, giallo, al comico con una versatilità perlomeno insolita».

Si tratta di una ricerca di identità?

«Forse. O forse il senso di fare così per mi sento completo. Come attore».

uomo. Poi c'è una commedia che ho portato in scena: i classici».

Sono anni che viene a Torino. Come mai?

«Perché a Torino, Genova, Bologna, Milano e in molte altre città c'è il monopolio degli Stabili. Gli Stabili come pa-

renti si scambiano vicendevolmente commedie. Così Torino ospita Stabili di tutt'Italia che a loro volta ospitano a turno Torino. Quando si esauriscono gli obblighi la stagione è finita. Una compagnia libera ha possibilità solo in provincia».

I suoi appuntamenti nel prossimo futuro?

«Due in televisione, una commedia, intitolata *La maestrina*, e uno sceneggiato sulla vita di Mozart. Poi andrò in giro con una commedia scritta da me».

E al cinema?

«Film ne posso quasi più fare. Non perché non mi vogliano, ma perché non ci sono più film che valga la pena fare. Una volta la produzione annuale italiana contava almeno sessanta-settanta film di buon livello. Oggi quanti ne conta?».

CALINDRI

Il settantatreenne Ernesto Calindri esemplifica in ogni gesto la distinzione d'antan. Da otto anni la sua attività è stata rallentata da un impegno fisso consistente nell'insegnamento di recitazione all'Accademia di Milano.

Così — dice — ho ritrovato la famiglia e il gusto del finesettimana con i figli».

Una lunghissima e più che gratificante carriera (dal teatro più leggero a Pirandello, anche come regista) rischia oggi di essere offuscata, nel ricordo, dalla réclame dell'aperitivo che tra l'altro gli è anche valsa una barzelletta con lui stesso come protagonista definito come «Conan il barbaro».

Agli inizi mi dava anche un po' fastidio essere riconosciuto principalmente per quello, ci sono abituato. Qualche giorno fa ad un autogrill un gruppo di turisti vicentini mi ha letteralmente assalito. Hanno voluto per forza che bevessi l'aperitivo».

Nella sua carriera qual è stato il momento migliore?

«Il primo. Quando, anni, dopo una trafila interminabile di parti di cameriere, ho sostituito un attore che era stato arrestato. Ho iniziato così, mors tua vita mea, purtroppo».

Chi sono i migliori oggi?

«Tutto sommato credo che Randone sia sempre il primo. C'è Gassman, credo, e poi Santuccio, Carraro e qualcun altro».

E i giovanissimi, le ultime stelle, come Abatantuono, Benigni...

«Mi lasciano un po' interdetto. Ho sentito che Abatantuono prende cinquecento milioni per tre settimane. Sono che non capisco. Ho visto qualche film, il pubblico ride per delle volgarità. Non perché, lo so, sono vecchio, avranno ragione loro».

Rimpianti?

«Una vita non basta a fare tutto quello che vorresti».

Nella commedia Calindri è Cornioh, un medico che alla fine con un'intuizione risolve tutto con bonarietà. Una parte adatta al carattere dell'interprete?

«Forse. Una parte simpatica, semplice. In una commedia simpatica e semplice. E' tutto quanto manca oggi. Oggi in crisi è principalmente il buon gusto».

Stefano Pettinati

FESTIVAL

DA OGGI A TORINO L'ULTIMO APPUNTAMENTO INTERNAZIONALE DELLA STAGIONE

Si sentiva di un altro Festival? Gianni Rondolino, condirettore con il regista Aniano Giannarelli del Festival di Cinegiovane che si svolge oggi a Romano. Movie e all'Unione Culturale, respinge l'insinuazione e dice che si tratta di un'occasione di una proposta precisa: «Non già temi e problemi, ma forme, passato e presente, una generica "cinema giovane", quanto invece confrontarli e discuterli questi problemi e questi contenuti, più ampia prospettiva della condizione giovanile odierna».

E ancora ribadisce l'assessore comunale Florenzo Alfieri che con l'assessore alla Cultura della Regione, Giovanni Ferrero, il patrocinio effettivo della manifestazione: «Consideriamo pure l'inizio d'un intervento in favore di quei giovani che vogliono far del cinema la loro (la quale senza cadere nella retorica ha l'altro imposto il cinema tanti anni fa). Ecco il nostro impegno: ampliare il ventaglio di opportunità per i giovani».

Il Festival, secondo le ultime costanti culturali, si apre a numerosi autori e a numerosi Paesi: centinaia di film, suddivisi in quattro sezioni arricchite da anteprime e testimonianze, sfileranno sugli schermi torinesi. Sarà interessante cogliere il contrasto tra i registi delle ultime leve e i giovani di vent'anni, che serie riprese e di conferenze metteranno opportunamente a confronto.

Questi e altri motivi di dibattito rientrano nella nozione di cultura, una nozione che secondo Gianni Vattimo, presidente dell'Ente Festival, «non dobbiamo subire ma un tragico ma costruttivo scelta che sia caratterizzata da un diverso rapporto tra la produzione e il consumo, tra l'individuo e il gruppo».

veniamo al programma vero e proprio.

CINEMA E' GIOVANE



(con più di 100 film)

con proiezioni da oggi a domenica 3 ottobre. Nel primo settore si daranno tematiche giovanili, con due incisive presenze del Festival di Cannes: A allure di Robert Kramer, prodotto dalla Francia e Forty Deuce di Paul Morrissey che la famosa «factory» di Andy Warhol. Segnalare tra gli italiani Marica Boggio. Farsi come la droga, Paolo Quaregna con Felicità a oltranza, Silvano Agosti e Peter Amos Runaway America, Alberto

Chiantaretto e Daniele Pinciola Some of looking at the stars, Gianfranco Minogozzi con La vela incantata.

Nel settore opere prime 13 novità, qualcuna già favorevolmente discussa (La sorgente di Arkadij Scirenko e No nadio di Sergio Bravo-Ramos). Una curiosità: il brasiliano Umberto Molo Tormenta abita Torino, l'americano Yan Nascimbene di The terranean è nato a Torino.

retrospettiva di opere comprese tra

il '58 e il '67 si selezionate le pellicole 250 esordienti dell'epoca. Tra questi giovani spiccano Pasolini (Accattone), Bertolucci (Il conformista), Manfredi (L'avventura di un soldato), Gregoratti (I nuovi angeli), Bellocchio (I pagni in tasca), Bozzetti (West soda), Missiroli regista di teatro nella sua unica esperienza dietro la cinepresa (La bella di Lodi dal romanzo di Arbasino).

Per Spazio aperto si esamineranno i contributi delle varie scuole di cinematografia, dal nostro Centro Sperimentale all'Idhec di Parigi. Al termine di una personale di Daniele Segre e di un omaggio Amos Poe si terrà anche una rassegna di filmmakers, i successori dei vecchi cineamatori.

Infine, per soddisfare le esigenze dell'attualità, in anteprima Summer Lovers, l'ultimo film di Kleiser noto per un certo film chiamato Grease.

Il programma di oggi

Il programma di oggi, prima giornata del primo Festival Internazionale Cinema Giovani.

Alle 14.30, al Movie Club, Retrospectiva: Camping Zeffirelli (1958); pisito di Ferri (1958); Space men Margheriti (1960); alle 21 colosso di Rodi Leone (1961); La maschera del demone di Bava (1960).

Dalle 15. Spazio aperto (proiezioni no stop), al Cannocchiale, Crociera agli Inferni, dove alle 21.30 vengono proiettati film di Szabó.

Alle 17.30, al Romano, Testimonianza di Alberto Lattuada: Giacomo l'idealista (1943), alle 21.30, per la sezione opere prime, Processo a Caterina Gabriella Rosaleva. Allo cinema Romano, prima della proiezione di questo film, Gianni Vattimo, presidente del Festival, presenterà la manifestazione.

GLI ALTI E BASSI DELLE COPPIE-SPETTACOLO

NO ALLA PODESTA'...



ROMA — concluso dinanzi al tribunale civile di Roma il procedimento di divorzio fra il produttore e regista cinematografico Vicario e l'attrice Rossana Podestà.

I due si erano sposati e si erano parati nel ed hanno due figli. La domanda di divorzio fu proposta Vicario nel 1981 e la sentenza fu pronunciata nel gennaio 1982, ma è stata ufficialmente annunciata alle parti soltanto tre giorni fa.

Vicario e la Podestà lavorarono insieme per alcuni anni: il loro film di maggior successo fu Sette uomini d'oro.

... E SI' ALLA TAYLOR



LOS ANGELES — Un giornalista, ricordando che stanno per divorziare dai loro attuali coniugi, ha chiesto per Liz Burton non si rimetteranno insieme come i due personaggi della commedia di Noel Coward che interpreteranno a Broadway.

Ha risposto lei per tutti esclamando: «Penso di no. Lo abbiamo già fatto una volta». Richard Burton aveva già espresso in precedenza il suo no, poco turbato dai pianti di Liz («E' uno dei migliori attori del secolo»).

PRINCIPE
21
ROKI ■ RAFFAELE

GARDEN
21
Oggi e domani 15.30 Pomeriggio dell'amicizia
21 ore film con Michael Marshall
Per chi li darà danza nel giardino o nel

FORTINO
Oggi e domani ore 15.30 e 21
LISCIO
Sempre come prima, sempre più di prima, e per chi ci conosce...

RITROVI

AL BAGATTELLE (str. Cavour 2): 21.
ARLECCHINO 21 danze.
BELLE ARTI: 15.30 e 21 danze.
CLUB 84: 15.30-21 danze.
PARC: ore 21 Nicosia.
EDEN: 15.30-21 orch. Quadrifoglio.
15.30-21 La Riforma.
15.30-21 15.30 liscio ingresso ro; ore 21 liscio - I Lord's.
GARDEN: ore 15.30 pomeriggio dell'amicizia; ore 15.30 liscio. Riflessi Musicali. Per chi 15.30 danze nel giardino o nel salone interno.
LA PERLA: ore 21.
DANZE (S. Massimo 14, t. 830.775): ore 21 Draghi.
ore 15.30 La Troupe.
15.30-21 Andro dal Mago.
PRINCIPE: ore 21 Rocky e Raffaele.
TROCADERO: ore 21 Il Venturo.

CHIODO'S - PIANO BAR - Ristorante: piano 1. Chiozzi, alla chitarra Paco (via Ormea 1, tel. 650.5642 - 667.278).
GRAN BATTI NIGHT: ore 21.
IL PIRATA - RISTORANTE con orchestra (via Cigna 23, tel. 521.1660).
PIANO BAR (via P. 22, tel. 540.854): al piano Aldo.
QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante - Pizzeria: al pianoforte Luciano (c. U. Sovietica, tel. 613.231).
SAN GIORGIO - Valentini - Danze: orch. Dino Novati.
R - PIANO (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Krystyna, Renzo Gellino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

(via 15): ore 21.
DISCOTECA: (c. Vinzaglio 3):

y

C. Vinzaglio 3
tel. 611.736

Ore 21.30
DISCOTECA
«LUCI E SUONI»
Novità discografiche
mixate da
FRANCIS DAY
Aperto tutte le sere

toCometa
Piobesi

Stasera - domani pomeriggio
LISCIO MODERNO
PRIMINO ■ I CADETTI

FAIR
15.30 ingresso gratuito
ore LA NUOVA
15.30-21

le roi nel giardino

Stasera 21 BAL MUSETTE
«MORTO IL RE, VIVA IL RE»
Domani ore 15.30
TUTTI
DISCOTECA + ORCHESTRA
BAL MUSETTE
valzer - polka - mazurka
«VIVA IL RE»
STAGIONE INVERNALE
AMPLIATO
POSTI A
3 PISTE
ATTRAZIONI A GETTO CONTINUO
(Se maltempo veranda coperta)
«Noi ci rinnoviamo sempre: L'ultimo»

JIMMYZ
DISCO & FUN
C. 85 - Tel. 659.558

SCANDINAVIA
NIGHT - CONDOVE
Venerdì 1° ottobre
ore 24 UNICO SPETTACOLO CABARET
MARIO ZUCCA
Sabato 2 ottobre
ore 24
FRANCHIN
Prenotaz.

ALFIERI

stasera ore 21
domani ore 16 UNICO SPETTACOLO
Comp. «L'OPERETTA»
LA DANZA
DELLE LIBELLULE
con Milla Clara-Sandra Nelli
Tenore: Franco Artoli
Soprano: Susy

TEATRO CARANZO
ore
Domani ore 15.30
FRANCO
BARBERO
nel grande
PASSATEMPO
di Emmeci
Tel. 544.562

CHIODO'S PIANO BAR
RISTORANTE
al piano
alla chitarra Paco
alla batteria ALBERTO
V. Ormea 1 - Tel.

EDEN
ore 15.30 BALLIAMO IN ALLE
ORCH. QUADRIFOGLIO

SMERALDO
BALLO LISCIO
I LEM
Domani DISCOTECA

Da OGGI in esclusiva
GIOIELLO
DOPO TANTI FILM COMICI
FINALMENTE UN ALLEGRO
FRANCO CRISTALDI - NICOLA CASARNO
MARANGOLA MELATO MAUREZZO NICCHETTI

DOMANI SI BALLA!
MAUREZZO NICCHETTI

STREPITOSO VITTORIA
VITTI ■ TOGNAZZI ■ ABATANTUONO

Scusa se è poco
VITTI ■ TOGNAZZI ■ ABATANTUONO
MARCO VICARIO

Rete uno

- 13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza. Congedo: il Bolscioi si diverte. **tango**, seconda parte
- 13,30 **Telegiornale**
- 13,45 **Maratona d'estate**. Congedo: il Bolscioi si diverte. **Vechio tango**, terza parte
- 17 — **Astroboy**, cartoni animati
- 17,20 **La vita sulla Terra**, documentario. Decima puntata: **Variazioni sul tema**. La puntata è dedicata alle sorprendenti «specializzazioni» dei mammiferi: dagli scavatori ai volatori notturni, dagli insettivori ai mammiferi acquatici come balene e delfini
- 18,10 **Estrazioni del Lotto**
- 18,15 **Le ragioni della speranza**
- 18,25 **Speciale Parlamento**
- 18,50 **Fresco Fresco**, quotidiana in diretta. **musica**, spettacolo e varietà presentata da Barbara D'Urso. Dopo tre di programmazione giornaliera, termina la rubrica **Fresco Fresco**. Barbara D'Urso è stata la conduttrice di tutte le puntate
- FILM** 19,10 **Angelica e il gran sultano**, di Bernard Borderie, con Mi-

chèle Mercier, Jean-Claude Pascal, Ettore Manni. Francia avventuroso 1968 — **Angelica riesce a fuggire** dal palazzo del re del Marocco, che l'ha fatta rapire dai suoi pirati per renderla sua schiava. I sicari la inseguono con l'ordine di ucciderla. **arri- Peyrac**, appena in tempo. Rivelando al re un importantissimo «segreto» chimico, Peyrac ottiene la libertà di Angelica. Assieme all'amato lei riparte sperando finalmente in una vita un po' più tranquilla

19,45 **Almanacco** giorno dopo

20 — **Telegiornale**

20,40 **In Eurovisione** da Riva del Garda (Italia): **XVIII Mostra Internazionale di musica leggera**, premio La Veta d'oro. Partecipano alla serata numerosissimi cantanti. Tra gli altri: i Dire Straits, Loredana Berté, Rettore, Alan Sorrenti, Kim Carnes, Riccardo Cocciante, Anna Oxa, Loretta Goggi, Teresa De Sio. Ambra Orfei e Gianni Morandi presentano la manifestazione

23 — **Telegiornale**. Nel corso del programma: in collegamento via satellite con Las Vegas: **Automobilismo**, **Gran Premio di Formula 1**

Italia 1 (Antenna Nord)

- 14 — **La casa nella prateria**, telefilm
- 14,50 **Montecarlo show**, varietà
- 15,40 **La piccola città**, sceneggiato. Replica della terza puntata
- 16,30 **Sam**, cartoni animati
- 17 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: «i Superamici», cartoni animati
- 17,30 **Curro Jimenez**, telefilm
- 18,30 **Long Street**, telefilm
- 19,30 **Chips**, telefilm
- FILM** 20,30 **I cavalloni**, di Paul Wendoks, con Sandra Dee, J. Darren. Usa, commedia 1959 — **D'estate su una spiaggia una ragazza in...** si unisce a un gruppo di giovani, fanatici del surf. Fra schermaglie, pudori, atteggiamenti spregiudicati e anticonformismi vari, s'innamora di uno di loro suscitando violente gelosie
- 22,15 **Buck Rogers**, telefilm
- FILM** 23,15 **L'uomo sull'altalena**, di Frank Perry, con Cliff Robertson, J. Grey. Usa, giallo 1977 — **Detective indaga**. Gli viene in aiuto la parapsicologia
- 0,45 **Telefilm**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 14,03 **Zerolandia** fermo-posta riprova. Risposte di Renato Zero
- 15,03 **Oreste Lionello e Marina Morgan** presentano **L'estate di «Permette, cavaliere?»** di Guardì, Falqui, Lionello (replica)
- 16,25 **Gli anni d'oro della musica americana**
- 17,03 **Radio camping**. Cronache di campeggio con l'aggiunta di informazioni utili per la vita all'aria aperta
- 18,30 **Autoradio**. Programmi di Anna Bontempi e Flavia Soldi
- 19,30 **Radlouno jazz '82**. Jazz a Kansas City
- 20 — **Viva il vino**. Itinerari vinicoli e gastronomici. Marina Bartelja e Daniele Cernilli
- 20,30 **Riccardo Caggiano** in **Stasera a...**
- 21 — **«S» salute**. Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
- 21,30 **Giallo** **Radio-drammi** **brividi**, emozioni, suspense (replica)
- 22,28 **Teatrino: Le chiavi del progresso**. Varietà di Maggiolini e Polletto

Rete due

- 13 — **Tg2** **tredici**
- 13,15 **Cartoni animati**
- 13,45 **Pomeriggio sportivo**: in collegamento via satellite da Tokyo: sintesi del meeting internazionale di atletica leggera - Da Perugia: **Giro podistico dell'Umbria** - Da Catanzaro: **Trofeo Trinacria d'oro di ginnastica artistica femminile**
- 17,15 **Bia, la sfida della magia**: La donna che si aspettava da anni, cartoni animati
- Pippi Calzelunghe**: Ritorno a casa, telefilm — **Pippi, Tommy, Annika** il cavallo Zietto partono su un vecchio vagone merci, poi girano a bordo di una strana automobile che funziona a acqua. Anche quando tornano a casa non finiscono le avventure
- Simpatiche canaglie**, le comiche degli Anni Trenta
- 18,20 **Tg2 sportsera**
- 18,45 **Estrazioni del Lotto**
- 18,50 **Figure figure figure**, revival televisivo senza né coda di Leone Mancini. Quindicesima puntata
- 19,45 **Tg2**
- 20,40 **I Borgia**, sceneggiato. Con Adolfo Celi, Oliver Cotton,

Anne Luise Lambert, Clive Merrison. Regia di Brian Farnham. Quarta puntata — **Cesare visita Lucrezia al convento**, e lei gli confessa che il padre di suo figlio è il Papa. Cesare accusa quindi Alessandro VI di essere responsabile dell'assassinio di Juan. Il Papa induce Perotto a parlare, poi lo fa uccidere per nascondere la notizia della maternità della figlia. Carlo VIII, re di Francia è morto. Un ambasciatore inviato dal Papa propone al Papa uno scambio: l'autorizzazione a sposarsi contro un duca per Cesare

FILM 21,40 **Fantomas minaccia il** **do**, di André Hunebelle, con Jean Marais, Louis De Funès, Mylène Demongeot. Francia avventuroso 1966 — **Fantomas annuncia al commissario il** **prossimo ritorno in campo** guastandogli la gioia della recente Legion d'Onore. Dopo **peripezie** **la sparizione di due scienziati**, il commissario assieme al giornalista Fandor finiscono nel vulcano-palazzo **segreto del supercriminale**. Liberalisti stanno per catturarlo, naturalmente non ci riescono

23,20 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 14,30 **Paganini**, sceneggiato. Seconda puntata
- 15,40 **Cameo Theatre**, telefilm
- 16,30 **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni animati
- 17,30 **Le avventure di Polo**, cartoni animati
- 17,55 **Colpo di bacchetta**, varietà. Seconda puntata
- 18,30 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
- 18,35 **Moda boom**, rubrica **moda** presentata da Lea Pericoli
- 19,05 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19,20 **Telemenù**, una ricetta **giorno** **utilissimi consigli** **cucina** presentati da Wilma De Angelis - **Oroscopo di domani**
- 19,30 **Bolle** **sapone**, telefilm. Dodicesimo episodio
- FILM** 20,30 **Il tesoro di Rommel**, di Romolo Marcellini, con Dawn Addams, Paul Christian, Andrea Checchi. Italia, avventuroso 1956
- 22,10 **A bocca aperta**, settimanale satirico **attualità** **opinione**
- 23,10 **Comico - Ridiamoci sopra: il telefono**, le più belle gag **più grandi comici italiani**
- 23,35 **Notiziario** - **Oroscopo di domani**

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Vairi
- 15 — **Plotz Nijch Ciaikowski**: una vita per la musica. Originale radiofonico in 13 puntate di Lucia Bruni
- 17,02 **Selezione da protagonisti del jazz di Gerry Mulligan** di Walter Mauro
- 17,32 **Mistomusica**. A piacere vostro tra le sette note e cura di Tommaso Camuto
- 19,50 **Splash!** Un tuffo nella musica di ieri, oggi e di domani con Carlo De Blasio
- 21 — **Sere d'estate** - Stagione di prosa e musica di Radiodue Festival di Salisburgo 1982. Concerto sinfonico diretto da Neville Marriner

Rete tre

- 19 — **Tg3**
- Intervallo con Favole popolari ungheresi**, cartoni
- 19,20 **Il pollice**, programmi visti da vedere sulla Rete Tre
- 19,50 **Tuttinacena - cineteca**, i mestieri dello spettacolo. Prima puntata: **I doppiatori**. Prende l'avvio una nuova serie della trasmissione dedicata al mondo dello spettacolo visto dietro le quinte. Ospiti in studio oggi: Simona Izzo e Giuseppe Rinaldi
- 20,25 **Speciale** **Orecchiocchio**, musicale
- 20,40 **L'ispettore Hackett**: Nella città corrotta, telefilm — **Il presunto furto in** **di un eminente esponente politico**. Cittadino induce Hackett ad indagare su una vasta speculazione edilizia
- 21,30 **Tg3**
- Intervallo con Favole popolari ungheresi**, cartoni
- 21,55 **La parola e l'immagine**, documenti
- 22,30 **Da Cantù: Pallacanestro**, cronaca dell'incontro **Ford Cantù - Caviglia**
- 23,10 **Campeonato mondiale di calcio '82: Italia - Polonia**, replica

Svizzera

- 13,30 **Da Ginevra: Torneo internazionale di tennis**, cronaca diretta
- 16,25 **Per i più piccoli: La bottega del signor Pietro**, dove vendono realtà e fantasia. Regia di Fausto Sassi, replica
- 16,45 **Per i ragazzi: Alpinismo con Reinhold Messner**, documentario. Prima puntata: **Primi passi sulla roccia**, replica
- 17,15 **Quincy: Gli occhi del** **pente**, telefilm
- 18,45 **Telegiornale**
- 19,50 **Il Regionale**, rassegna **avvenimenti** **fatti della Svizzera italiana**
- 20,15 **Telegiornale**
- FILM** 20,40 **Lungo viaggio** **ritorno**, di John Ford, John Wayne, Thomas Mitchell. Usa, drammatico — **Un rapporto di sincera amicizia** e un grande amore per **mare** **leggi** un gruppo di marinai. Nonostante si imbattano continuamente in situazioni drammatiche e più che rischiose, trovano **forza**, **una volta tornati in porto**, di ricominciare una nuova avventura
- 22,25 **Telegiornale**
- 22,35 **Lo sport** - Al termine: **Telegiornale**

Capodistria

- 17 — **Lo sport campionato jugoslavo di calcio**
- 18,45 **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati
- 19,15 **L'ispettore Blues: l'uomo** **Moball**, telefilm
- 20,15 **Telegiornale** - Punto d'incontro
- FILM** 20,30 **Selimila chilometri** **paura**, con Marcel Bozzuffi, Olga Bissara, Eleonora Giorgi. Italia, drammatico 1978 — **I coniugi Sandra e Paul** **soliti partecipare ai più noti rallyes internazionali per conto della stessa scuderia** **cui appartiene Joe**. Tra Paul e Joe esiste una duplice rivalità, sentimentale e sportiva, in quanto il giovane, innamoratissimo di una moglie, non nasconde neppure l'intenzione di diventare **uno della squadra**. Durante l'ultima frazione di un difficilissimo safari automobilistico Paul e Sandra escono di strada **muoiono nelle fiamme della loro auto**, mentre Joe, feritosi **soccorrerli**, non raggiunge la tappa
- **Telegiornale** - **Tuttoggi**
- 22,10 **Zeit im Bild**

TRE (FM 98,2)

- 13 — **Pomeriggio musica** **a cura di Pierluigi Tabasso**
- 17 — **Spazio Tre**. Musica **attualità** **culturali** presentate da Daria Galateria
- 20 — **Le musiche di Prati** **alle otto**
- 21,10 **La musica** **sovietica attraverso i suoi interpreti**
- 22,25 **Un racconto di Hoff** **Sid il fantasma del signor Greeber**
- 23,05 **Il jazz** **improvvisazione e creatività nella musica**

G. R. P.

Canali 42-60-66

- 15 — **Vinovo corre**, tratto in diretta, giochi e quiz a premi
- 16,50 **Grp spettacolo**
- FILM 17 — **Deadwood '76**, di J. Landis, con Archie Hall Jr., Melissa Morgan. Usa, western 1972 — Un giovane sudista vive varie avventure assieme ad un anziano venditore di gatti. Quando alcuni bianchi violentano l'indiana che ama, reagisce uccidendoli, e per questo viene condannato a morte. In due cerano di salvarlo: suo padre e il leggendario Wild Bill Hickok
- 18,30 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
- 18,50 **Bon Bon Magic**, cartoni animati
- 19,20 **Grp flash**
- 19,35 **Grp attualità**
- 19,45 **Tutto cinema**
- 20,05 **Il carissimo Billy**, telefilm
- 20,30 **The Quest**, telefilm
- FILM 21,30 **Sopra e sotto il letto**, di Alfred Wiedemann, con Heinz Ruhmann, Nadia Tiller, Anita Ekberg, C. Deneuve. Austria, commedia 1965 — Quattro episodi che hanno per tema le disavventure di altrettante

coppie: un uomo non più giovane diventa un dongiovanni suo malgrado; una donna si finge sonnambula per andare dall'amante; un direttore d'orchestra per ingannare un rivale finge di avere un'amante; dopo un insolito incontro una giovane s'innamora del vicino di casa e lo sposa

- 23,15 **Grp flash**
- 23,30 **Rombo tv**, rubrica di automobilismo
- 0,30 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1 — **Esotika erotika psicotika**, di R. Metzger, con Silvana Venturini. Germania commedia 1972 — Una coppia di sposi si serve di un film porno per avere rapporti. Poi ne rintracciano la protagonista, la portano a casa e iniziano relazioni di vario tipo
- FILM 2,30 **Siamo tutti pomicioni**, di Mario Girolami, con Mario Carotenuto. Italia, commedia 1963 — Quattro episodi sul gallesismo degli italiani
- FILM 4 — **Una nube di terrore**, drammatico

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 12 — **Il grande sport di Canale 5**
- 15 — **Dallas**, telefilm
- FILM 16 — **Safari**, di Terence Young, con Victor Mature, Janeth Leigh. Usa, avventuroso 1955 — Avventuriero parte per un safari. Poi trasforma la cosa in una caccia al Mau Mau che gli hanno ucciso il figlioletto
- 17,30 **Winnetou il mescalero**, sceneggiato
- 18,30 **Rod Stewart in concerto**
- 19,30 **Operazione ladro**, telefilm
- 20,30 **Dallas**, telefilm
- FILM 21,30 **Decisione al tramonto**, di Bud Boetticher, con Randolph Scott, Valeria Franch. Usa, western 1957 — Per vendicarsi di Tate, l'osco avventuriero che gli ha rubato la moglie e gliel'ha uccisa, Bart si reca nella città dominata dal bandito e lo provoca attirandosi contro tutta la sua banda
- 23,05 **Il grande sport di Canale 5**
- FILM 0,05 **Ombre bianche**, di Nicholas Ray, con Anthony Quinn, Yoko Tani. Italia, drammatico 1960 — Delicatissima storia di abitanti del Polo disorientati al loro primo incontro con l'uomo bianco

R.T.A.

Canali 62-31

- 13 — **Zora la russa**, sceneggiato
- 14 — **Telefilm**
- 15 — **Carga Pesada**, telefilm
- FILM 16 — **Il campione di Carlo Borghese**, con Enzo Fiermonte. Italia commedia 1943 — Un allenatore prende a proteggere una promessa della boxe e la porta al successo dopo la solita sbandata sentimentale con una bellona. Ex campione di boxe, Fiermonte entrò nel cinema alla fine degli Anni Trenta come caratterista. Il film gli appartiene in gran parte essendo suo il soggetto
- 17,30 **Spunky and Tadpole**, cartoni animati
- 18 — **Documentario**
- 19 — **Natura selvaggia**, documentario
- 20 — **Telefilm**
- FILM 21 — **Joe l'implacabile**, di Anthony Dawson, con Rik Van Nutter. Italia western 1966 — Dinamite Joe tiene fede al suo nome difendendo a suon di candelotti di dinamite il solito carico d'oro che il governo gli ha ordinato di scortare attraverso una zona pullulante di banditi
- 22,30 **Documentario**
- 23,30 **La bala di Ritter**, telefilm

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — **Dancin' Days**, sceneggiato
- 14,30 **Il virginiano**, telefilm
- 16,30 **Cartoni animati**
- 18,30 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
- 19,30 **Dynasty**, telefilm
- 20,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
- FILM 21,30 **Valanga**, di Corey Allan, con Rock Hudson, Mia Farrow. Usa, drammatico 1978 — Superando intralci di ogni genere e distruggendo immense foreste, un durissimo della finanza riesce a coronare il suo sogno costruendo un albergo in una splendida località montana
- 23,30 **Maurizio Costanzo show**, varietà
- FILM 24 — **La terrificante notte dei robot assassini**, di Mike Reynolds, con Jack Randall, Susan Borzage. Messico, horror 1973 — Scienziato pazzo rapisce colleghi e li obbliga a lavorare per un progetto di dominio sul mondo. Due agenti e le loro amichette sgominano lui e la sua gang
- FILM 1,45 **La spada e la croce**, di C. L. Bragaglia, con Yvonne De Carlo. Italia, storico 1959 — La vita (romanzata) di Maria Maddalena

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- 14 — **Tuttomotori**, settimanale di automobilismo sportivo
- 15 — **Bem**, cartoni animati
- 15,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
- 16 — **Bluey**, telefilm
- 17 — **Le comiche di Charlot**
- 17,30 **Filmati musicali a richiesta**
- 18,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
- 19 — **Una strana ragazza**, telefilm
- 19,30 **Bem**, cartoni animati
- 20 — **Le comiche di Charlot**
- 20,20 **Il sapore del buono**
- FILM 20,30 **L'ultimo dei Mohicani**, di George Sherman, con John Hall. Usa avventuroso 1947 — Nel secolo XVIII un mohicano e suo figlio, unici superstiti della stirpe, si schierano a fianco degli inglesi contro i francesi e gli indiani alleati di questi. Riescono anche a salvare la figlia del colonnello inglese, caduta nelle mani del nemico
- 22,10 **Astropanorama**
- 22,15 **Una strana ragazza**, telefilm
- 22,45 **Bluey**, telefilm
- 23,45 **Erotissimo**
- FILM 24 — **Mondo di notte**, Italia documentario 1959 — Carrellata (castigatissima) attraverso gli spettacoli del night
- FILM 1,45 **Film**

Teleradio city

Canale 63

- 14 — **Operazione sottoveste**, telefilm
- 14,30 **Skag**, telefilm
- 15,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 16,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
- 17 — **Kum Kum**, cartoni animati
- 17,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
- 18 — **Gundam**, cartoni animati
- 18,30 **Quella magnifica dozzina**, cartoni animati
- 19 — **L'enigma che viene da lontano**, telefilm
- 20 — **Operazione sottoveste**, telefilm
- 20,30 **Sulle strade della California**, telefilm
- FILM 21,30 **Operazione love**, con Lana Turner, Sean Connery. Inghilterra commedia 1958 — Una giornalista americana s'innamora di un collega sposato che muore tragicamente. Sconvolta, la donna dopo un periodo trascorso in clinica conosce casualmente la vedova del defunto e il figlio. Si lega ad entrambi con sincera amicizia che rimane salda anche dopo la confessione della sua relazione
- 23 — **Telefilm**
- 23,30 **Asta telefonica**

Quinta Rete

Canale 47

- 14 — **Gran bazar**, vendita in diretta di varia merce a prezzi scontatissimi. Replica
- 15 — **Da Dallas a Knots Landing**, telefilm
- 16 — **Giorno per giorno**, telefilm
- 16,30 **L'ultimo dei Mohicani**, telefilm
- 17 — **Baldios**, cartoni animati
- 18,30 **Combat**, telefilm
- 19,30 **Lucy e gli altri**, telefilm
- 20 — **L'ultimo dei Mohicani**, telefilm
- FILM 20,30 **Culatriscie nobile veneziano**, di Flavio Mogherini, con Marcello Mastroianni. Italia commedia 1976 — Innamoratosissimo della moglie, un nobile la vede improvvisamente sparire di fronte ai suoi occhi. Disperato, comincia invece a credere che la donna esista ancora comportandosi come se fosse viva e addirittura riuscendo (da solo) a giocare a tennis
- 22,15 **Arsenio Lupin**, telefilm
- FILM 23,15 **La peccatrice**, con Franco Gasparrini. Italia drammatico 1976
- FILM 0,45 **Sabato sera a letto da noi**, Usa documentario 1971 — Inchiesta (finta) sulla moda dello scambio delle mogli, molto diffuso in America

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14 — **Asta antiquariato**, asta telefonica
- 16 — **Laswie**, cartoni
- 16,30 **I ranocchi**, cartoni
- 17 — **Mighty**, cartoni
- 17,30 **L'uomo tigre**, cartoni
- 18 — **Mighty**, cartoni
- 18,30 **Fulmine**, cartoni
- 18,50 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **Il Trenta minuti**, attualità
- 20 — **Squadra segreta**, telefilm
- FILM 20,30 **Quella chiara notte d'ottobre**, con Irina Demick, Anita Ekberg, Don Backy. Italia, drammatico 1970 — Due amanti assistono ad un atto criminale compiuto da alcuni delinquenti. L'episodio invece di unirli li divide irrimediabilmente, e la donna, già in crisi esistenziale, ritrova un certo equilibrio tornando in famiglia
- 22,15 **Andiamo al cinema**, rassegna di attualità cinematografica
- 22,30 **Six million dollars man**, telefilm
- 23,30 **Videonotizie**
- FILM 24 — **Film**

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13 — **Quando volano le cicogne**, di Mihail Kolatazov, con Tatiana Samoilova. Urss drammatico 1958
- 14,30 **Il mondo degli animali**, documentario
- 15 — **Korg**, telefilm
- FILM 15,30 **La coda del diavolo**, di Lars-Eric Kjellgren, con Nils Poppe. Svezia comico 1945
- 17,30 **L'assalto degli Apaches**, western
- 19 — **Rassegna stampa**
- 20,30 **Le comiche di Stanlio e Ollio**
- FILM 24 — **La vendetta della maschera di ferro**, di De Feo

Studio Nord

Canali 51-56-68

- FILM 14 — **Alfa Tau**, di Francesco De Robertis. Italia documentario
- 15,45 **Filmati musicali**
- FILM 16,15 **I Normanni**, con Camzron Mitchell. Italia storico 1962
- 19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
- 19,15 **Canavese oggi**
- 20,10 **La famiglia Smith**, telefilm
- FILM 20,30 **Perché uccidi ancora?**, con Anthony Steffen. Italia western 1966
- 22,30 **La famiglia Smith**, telefilm
- FILM 23 — **Gli occhi azzurri**, di C. Aured. Spagna horror 1975

Tv Flash

Canali 39-26

- 14,45 **Rubrica di spettacolo e cultura**
- FILM 15 — **L'assalto degli Apaches**, con K. Hittelman. Usa western
- 16 — **Cartoni animati**
- 16,50 **L'amante di Paride**, con Hendy Lamarr. Italia drammatico 1953
- 18,50 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
- 19,15 **Anteprima sport**
- 19,30 **Flash attualità**
- 19,45 **Palcoscenico**, varietà
- 20,30 **Telefilm**
- FILM 21,10 **Film**
- 22,10 **Flash attualità - Film**

Telecupole

Canali 27,500-64

- 15,30 **Black Beauty**, telefilm
- 16 — **Jackie**, cartoni animati
- 16,30 **Boys and girls**, telefilm
- 17 — **Il tesoro degli olandesi**, telefilm
- 17,30 **Hockey stars**
- 20 — **La gang degli orsi**, telefilm
- 21,30 **Piazza grande**, spettacoli in diretta dalle piazze del Piemonte
- 23,30 **Rombo tv**, automobilismo
- FILM 0,30 **Le sorelle**, con Susan Strassberg, Massimo Girotti. Italia drammatico 1969
- 2,15 **Gazzettino**

Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30 **La vergine di Shandogor**, Italia-Svizzera fantascienza
- FILM 16,30 **Né mare né sabbia**, con Susan Hampshire. Inghilterra drammatico 1972
- FILM 18,30 **L'ispettore Karaté contro l'anonima sequestri**, con Ko Shum Hsing. Hong Kong, avventuroso 1975
- 20,30 **I premi Nobel**, telefilm
- FILM 21 — **Uno strano tipo**, con Adriano Celentano. Italia commedia 1963
- FILM 23 — **L'amante dell'assassino**, con Horst Bucholz. Germania drammatico 1974

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 13,10 **Rombo tv**, settimanale di automobilismo sportivo
- 14 — **Telefilm**
- 15 — **Bon Bon Magic**, cartoni animati
- 16 — **Un nuovo modo di...**
- 19,50 **Flash cinema tv**
- 20 — **Caccia al criminale**, telefilm
- FILM 20,30 **Film**
- 22 — **Love story**, telefilm
- FILM 22,15 **Film**

Rete uno

- 10 — Santa Messa
- 11 — Da Brescia: Visita del Papa e Angelus in piazza del Duomo
- 13 — Tg l'una, quasi un rotocalco per la domenica. Prima parte
- 13,30 Tg1 notizie
- 13,35 Tg l'una, seconda parte
- 14 — Domenica in..., varietà presentato da Pippo Baudo. Appuntamenti d'eccezione per la prima puntata. Tra gli ospiti di oggi: il segretario della democrazia cristiana Ciriaco De Mita, Alberto Sordi e Monica Vitti che presenteranno «Io so che tu sai che lo so», lo studioso di iridologia (diagnosi medica che si effettua mediante l'esame dell'iride) Brunello Troiani
- 14,35 Notizie sportive
- 15 — Discoring, settimanale di musica e dischi presentato da Anna Pettinelli e Isabella Russinova. Prima parte
- 15,50 Notizie sportive
- 15,55 Discoring, seconda parte
- 16,50 Notizie sportive
- 16,55 Muppet show con Marty Feldman
- 17,30 Fantastico bis, anteprima della Lotteria Italia, giochi e premi con i telespettatori

- 18 — Sintesi di un tempo di una partita di calcio di serie B
- 18,30 Novantesimo minuto
- 20 — Telegiornale
- 20,40 La Certosa di Parma, sceneggiato. Con Marthe Keller, Gian Maria Volonté, Ottavia Piccolo, Andrea Occhipinti, Thérèse Ann Savoy, George Wilson. Regia di Mauro Bolognini. Terza puntata. Dopo quattro anni di studi a Napoli, superati gli esami di teologia, Fabrizio parte per Parma. Qui, la duchessa Sanseverina, nonostante sia legata al conte Mosca diventa addirittura gelosa delle sue avventure sentimentali, del resto nemmeno Fabrizio è insensibile al suo fascino. Si crea tra i due un rarefatto rapporto di cui il conte Mosca comincia a essere geloso. Innamoratosi di un'attrice, Fabrizio è costretto ad uccidere in duello un rivale. Per non farsi arrestare deve scappare da Parma
- 21,45 La domenica sportiva, cronache filmate sui principali avvenimenti della giornata sportiva
- 22,45 Pupo in concerto
- 23,20 Telegiornale



Italia 1 (Antenna Nord)

- FILM 8,30 Rapsodia nuziale, di R. Ma- berry, con Joe Namath, S. Sullivan. Usa, commedia, 1979 — Tre simpatici episodi con in comune strane situazioni matrimoniali
- 10 — I Superamici, cartoni animati
- 10,30 Quella casa nella prateria, telefilm
- 11,20 Montecarlo show, varietà
- 12,15 Incontro di boxe
- 13 — Wroom, settimanale di automobilismo
- 13,30 Sally la maga, cartoni animati
- 14 — Quella casa nella prateria, telefilm
- 14,50 Arrivano le spose, telefilm
- 15,40 Una piccola città, telefilm
- 17 — Bim Bum Bam, per i ragazzi: I superamici, cartoni animati
- 17,30 Curro Jimenez, telefilm
- 18,30 Long Street telefilm
- 19,30 Chips, telefilm
- FILM 20,30 Inchiesta pericolosa, di Gordon Douglas, con Frank Sinatra, Lee Remick. Usa, poliziesco, 1968
- 22,30 I racconti della Costa Normanna, sceneggiato
- 23,30 Sardinia Cup, vela
- 1 — Kronos, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30 Santa Messa
- 10,15 I Cavernicoli presentano Domenico In...
- 11 — Oreste Lionello e Marina Morgan presentano L'estate di «Permette, cavallo?» di Guardi, Falqui, Lionello
- 13,15 Cant'Italia. Programma con tanta musica a cura di Paolo Leone
- 13,50 Paola Pitagora presenta Le indimenticabili... e le altre. Programma di Barbara Costa con la partecipazione di Mai
- 14,40 Radiouno e Gr1 presentano Carta bianca (II parte)
- 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto a cura di Guglielmo Moretti
- 17,07 Carta bianca (II parte). Quiz dagli studi, musica e premi
- 18,30 Gr1 Sport - Tuttobasket, il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto
- 20 — Musica e parole per un giorno di festa
- 22 — Stagione Lirica d'estate di Radiouno il signore e la signora Denis. Opera comica in un atto di Laurecín e Michel Delaporte. Musica di Charles Offenbach

Rete due

- 10 — Musiche di Ottorino Respighi: Gli uccelli, suite per piccola orchestra; Toccata, per pianoforte e orchestra; Feste romane, poema sinfonico. Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione italiana
- 11,15 Giorni d'Europa, attualità
- 11,45 Verso il Duemila: L'età del caldo, documenti
- 12,30 Rhoda: Il party, telefilm. Con Valerie Harper
- 13 — Tg2 ore tredici
- 13,30 Carte in tavola, commedia di W. Somerset Maugham. Con Paola Quattrini, Stefano Satta Flores, Ernesto Calindri, Saverio Marconi, Francesca Vettore. Regia di Edmo Fenoglio
- 15,15 Tg2 diretta sport, telecronache di avvenimenti sportivi dall'Italia e dall'estero: da Catania: Ginnastica, trofeo Trinacria d'oro - da Merano: Ippica, Gran Premio Lotteria - in Eurovisione da Hockenheim (Germania): Motociclismo, Gran Premio di Germania classe 500 cc
- 17,55 Codice rosso fuoco: Anche i pompieri muoiono, telefilm. Il più caro amico di Ted muo-

- re durante un incendio. Il defunto si era appena sposato, ma è Ted a risentire più ancora della moglie della tragedia
- 18,50 Tg2 gol flash
- 19 — Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
- 19,50 Tg2
- 20 — Tg2 domenica sprint, fatti e personaggi della giornata sportiva
- 20,40 Storia di un italiano, un programma di Alberto Sordi. Dodicesimo ed ultimo episodio. Si parla ancora degli Anni Cinquanta. L'Italia scopre il quiz televisivo e tutti vorrebbero partecipare al Muschiere o a Lascia o raddoppia? L'industriale protagonista di Domenica è sempre domenica, episodio di complessi, cerca di proporsi come annunciatore nonostante difetti fisici evidenti
- 22,05 Hill Street giorno e notte: I frutti dell'albero velenoso, telefilm. Furillo e Joyce si affrontano di nuovo, però in tribunale, cercando anche di arrestare l'ondata di violenza causata da due gang in lotta fra loro
- 22,55 Una bomba per l'Islam, documenti
- 23,30 Tg2 stanotte

Montecarlo

- 14,30 Paganini, sceneggiato. Terza puntata
- 15,40 In Eurovisione da Las Vegas: Gran Premio automobilistico di Formula 1, cronaca differita
- 17,30 Tutti insieme, musica dal vivo
- 18,20 A tutto calcio, rubrica sportiva a cura di Raffaella Bragazzi
- 18,30 Notizie flash - Bollettino meteorologico
- 18,35 Charra e i ladri di giraffe, documentario
- 19 — A boccaperta, settimanale satirico di attualità
- FILM 20,30 Guardia, guardia scelta, brigadiere, maresciallo, di Mauro Bolognini, con Alberto Sordi, Aldo Fabrizi, Peppino De Filippo, Gino Cervi. Italia, commedia 1955 — Le vicende di quattro graduati: il vigile che spicca troppe contravvenzioni e viene trasferito; la guardia scelta che sogna di far adottare l'innocenza da lui composto alla banda dei vigili; il brigadiere costretto a preoccuparsi notte e giorno per la famiglia; il maresciallo che sorveglia
- 22,10 Aggiudicato, asta telefonica

DUE (FM 95,6)

- 9,35 Subito Quiz. Duello al sole fra «vacanzieri» e «cittadini» arbitrato da Claudio Lippi
- 11 — Quando dico che ti amo con Elisabetta Viviani e Gianni Giuliano
- 12,48 Hit Parade 2 (ovvero dischi caldi). Presenta Emilio Levi
- 14,30 Domenica con noi estate (I parte)
- 15 — Domenica sport (I parte)
- 19,50 Il pescatore di parole. Proposte confidenziali e senza pregiudizi di Franco Soprano
- 20,50 Splash! Un tuffo nella musica di ieri, di oggi e di domani con Carlo De Biasio
- 22,50 Buonanotte Europa. Uno scrittore e la sua terra

Rete tre

- 11,45 Show club, musicale. Presentano: Sammy Barbot, Licia Lenti ed Enzo Monteduro
- 16 — Diretta sportiva, telecronaca a diffusione nazionale: da Milano: campionato mondiale di Formula 1 di motonautica
- 17,35 Aura D'Angelo in Canta che non ti passa, musicale
- 18,05 Speciale Cantamare '82, musicale. Con Fabio Concato, Drupe, Jocelyn
- 19 — Tg3
- 19,15 Sport regione, edizione della domenica: la giornata sportiva regione per regione - Intervallio con Favole Ungheresi, cartoni animati
- 19,35 Dall'Arena di Verona: Antonello Venditti in tournée. Sintesi del concerto di quest'estate registrato all'Arena di Verona. Venditti in un'intervista racconta la sua esperienza artistica
- 20,40 Sport Tre
- 21,40 Italiani a Milano: Tullio De Piscopo, fuochi sui Navigli, documenti
- 22,10 Tg3 - Intervallio con Favole Ungheresi, cartoni animati
- 22,30 Campionato di calcio di serie A

Svizzera

- 13,30 Telegiornale
- 14,35 Da Ginevra: Torneo internazionale di tennis. Cronaca diretta della finale
- 16,50 Il leone, la strega e l'armadio, dalle Cronache di Narnia. Realizzazione di Bill Medenz. Seconda parte
- 17,40 La grande vallata, telefilm
- 18,30 Settegiorni, le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e degli appuntamenti culturali della Svizzera
- 19 — Telegiornale
- 19,15 I piaceri della musica: Claudio Cavadini: Suite «Nature». Quintetto di fiati della Rtsi. Replica
- 20 — Il Regionale, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 Telegiornale
- 20,35 I diamanti del Presidente, sceneggiato. Con Goltz George, Lena Farugia. Regia di Claude Boissol. Terza puntata
- 21,30 La domenica sportiva, cronache filmate dei principali avvenimenti della giornata sportiva - Al termine: Telegiornale

Capodistria

- 17 — Le avventure dell'Ape Magà, cartoni animati
- FILM 17,30 Film
- 19 — Jugorock, musicale
- 19,30 In studio con noi - Punto d'incontro, attualità
- FILM 20,15 Un cadavere di troppo, di Etienne Perier, con Lea Massari, Michel Bouquet, Michel Serrault. Francia, poliziesco 1973 — Hélène e Filippo sono amanti. Come al solito, un martedì lei si reca all'appuntamento, ma lo trova morto nel suo appartamento. Ricattata da un misterioso individuo si trova in una difficile situazione quando viene a sapere che il solo a poterla salvare è suo marito. Non sa che lui sa tutto, ma che non ha comunque mai cessato di amarla
- 21,45 Telegiornale - Settegiorni
- 22 — Musica senza confini
- 22,45 Tg - Settegiorni

TRE (FM 98,2)

- 8,30 Concerto del mattino (II parte)
- 10 — Uomini e profeti. Programma di cultura religiosa a cura di Priscilla Contardi
- 11,55 Il grande gioco. Luoghi, invenzioni, consumi del tempo ritrovato
- 14 — Antologia di Radiotre Demophoon. Opera in tre atti di J. F. Marmonet. Musica di Luigi Cherubini
- 21,10 Concerto sinfonico. Direttore Marc Andrease
- 23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 7** — Carambola d'amore, di Buster Keaton, con Buster Keaton. Usa, comico, 1934 — *Un milionario arriva in Spagna e s'innamora di una ballerina suscitando la ire del geloso amico di lei. Comincia a questo punto la tradizionale superattività del protagonista*
- 7.50 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
- FILM 8.30** — **Viva la rivista**, di Enzo Trapani, con Walter Chiari, Carlo Campanini, Isa Barzizza. Italia, commedia, 1952 — *Il futuro asso dei registi televisivi presenta una lunga serie di sketch del teatro di rivista*
- 10.15 **Tutto cinema**
- 10.30 **Il carissimo Billy**, telefilm
- 11 — **Il carissimo Billy**, telefilm
- 11.30 **Il carissimo Billy**, telefilm
- 12.15 **Orson**, telefilm
- 13 — **Bon Bon Magic**, cartoni animati
- 13.30 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
- 14.05 **The Quest**, telefilm
- 15 — **Vinovo corre**, trotto in diretta, giochi e quiz a premi
- 16.30 **Museo del crimine**, telefilm
- 18.30 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
- 18.50 **Bon Bon Magic**, cartoni animati
- 19.30 **Fantastico**, musicale
- 20.30 **The Quest**, telefilm
- FILM 21.30** — **Non contate su di noi**, di Sergio Nitti, con Francesca Ferrari, M. Rota. Italia, commedia, 1978
- FILM 23.30** — **Il sicario**, di Francesco Arminio, con Tony Raccosta, Barbara Barni. Italia, drammatico, 1978
- FILM 1** — **Una bestia vestita di sangue**, Inghilterra, horror
- FILM 2.30** — **Il ricatto di un padre**, di Giuseppe Vari, con Eduardo Ciannelli, Janet Vidor. Italia, drammatico, 1956 — *Un usuraio scopre che uno dei suoi più grandi debitori non è altri che il padre putativo di sua figlia. Complicazioni e dramma finale*
- FILM 4** — **Grassi e magri**, Brasile, commedia
- FILM 5.30** — **La signora dell'auto con gli occhiali e un fucile**, di Anatole Litvak, con Samantha Eggar, Oliver Reed. Francia, giallo, 1971

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 12.10 **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della Hit parade. Con Dario Farina, Joyce and The Kazoo Band, I Genesis, I Master e Falco
- 13 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
- 13.30 **Alice**, telefilm
- 13.50 **La vita, gli amori e le avventure del barone Von der Trenk**, sceneggiato
- FILM 16** — **Rocky Marciano**, di Bernard Kowalski, con Vincent Gardenia. Usa, biografico, 1978
- 17.30 **Maude**, telefilm
- 18.30 **Gromike**, seconda parte
- 19.30 **Operazione ladro**, telefilm
- 20.30 **Dallas**, telefilm
- FILM 21.30** — **Non per soldi ma per denaro**, di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Walter Matthau. Usa, commedia, 1966 — *Travolto da un calciatore negro durante la telecronaca di una partita di calcio, un cameraman cerca di frodare l'assicurazione*
- 23.30 **Harry O.**, telefilm
- FILM 0.30** — **El tigre**, di B. McEveety, con Chuck Connors, Bill Bixby. Usa, western, 1966 — *Nel 1884 un cacciatore di bufali torna a casa ricco, ma lo derubano e lo bollano come ladro. Allora dimostra la sua innocenza*

R.T.A.

Canali 62-31

- 12.30 **Telefilm**
- 13 — **Spunky**, cartoni animati
- 13.30 **Film**
- 15 — **Telefilm**
- FILM 16** — **Joe l'implacabile**, di Anthony Dawson, con Rik Van Nutter. Italia, western 1966 — *Dinamite Joe tiene fede al suo soprannome difendendo a suon di candelotti di dinamite il solito carico d'oro che il governo gli ha ordinato di scortare attraverso una zona pullulante di banditi*
- 17.30 **Zora la russa**, telefilm
- 18 — **Lo sport**
- 19 — **The Wolfman Jack Wolf** show, varietà
- 19.30 **Leaders**, telefilm
- 20 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della Hit parade
- FILM 21** — **Sulle orme di Scaramouche**, di Werner Wallroth, con Manfred Krug, Rolf Herricht. Germania, commedia 1978 — *Dopo aver combattuto contro Napoleone, trovandosi senza un soldo cerca di farsi indennizzare dal governo*
- 22.30 **Flash cinema**
- 23.30 **Natura selvaggia** documentario

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 10.30 **I grandi match di boxe**
- 11.30 **La domenica è calcio**
- 12 — **I gialli insoliti: La strategia del serpente**, telefilm
- 13 — **Dynasty**, telefilm
- 14 — **Virginie**, telefilm
- 14.50 **Il virginiano**, telefilm
- 16.30 **Toriton**, cartoni animati
- 18 — **Le favole più belle del mondo**, cartoni animati
- 18.30 **I gialli insoliti: L'ultimo ballo**, telefilm
- 19.30 **Dynasty**, telefilm
- 20.30 **La famiglia Bradford**, telefilm
- FILM 21.30** — **Il Grinta**, di Henry Hathaway, con John Wayne, Kim Darby. Usa, western, 1969 — *Vecchio, scarbutico, non simpaticissimo e sentenzioso sceriffo monoculo accetta un compito piuttosto insolito consistente nell'accompagnare una giovane proprietaria terriera alla ricerca di un bandito che le ha ucciso il padre*
- FILM 24** — **L'ultimo uomo di Sara**, con Rosemarie Dexter. Italia, drammatico, 1974 — *Maniacca della cinepresa risolve un delitto*
- FILM 1.45** — **Il diavolo che uccide così**, con Elke Sommer. Germania, drammatico, 1952

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- 10 — **Una strana ragazza**, telefilm
- 12 — **Bem**, cartoni animati
- 12.15 **Il sapore del buono**
- 12.30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
- 13 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
- FILM 14** — **Un colpo all'italiana**, con Michael Caine. Inghilterra, commedia 1969
- 15.30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
- 16 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 17 — **Bem**, cartoni animati
- 17.30 **Filmati musicali a richiesta**
- 18.30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
- 19 — **Una strana ragazza**, telefilm
- 19.30 **Bem**, cartoni animati
- 20 — **Le comiche di Charlot**
- 20.20 **Il sapore del buono**
- FILM 20.40** — **Il carnevale dei ladri**, con Stephen Boyd. Usa, commedia 1968 — *Ladro in pensione accetta di effettuare un ultimo colpo perché ricattato dalla bella ex complice*
- 22.10 **Astropanorama**
- 22.15 **Sotto le stelle della California**, con Roy Roger. Musicale
- 23.45 **Andiamo al cinema**
- 24 — **Erotissimo**
- FILM 0.15** — **Un ospite gradito per mia moglie**, con Gina Lollobrigida. Usa - Germania, commedia 1972

Teleradio city

Canale 63

- FILM 8.30** — **Johnny Guitar**, con Crawford. Usa, Western 1955
- 10 — **Gundam**, cartoni animati
- 10.30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
- 11 — **Quella magnifica dozzina**, cartoni animati
- 12 — **Skag**, telefilm
- 13 — **Da Dallas a Knots Landing**, telefilm
- 14 — **Operazione sottoveste**, telefilm
- 14.30 **Telefilm**
- 15.30 **Lo Zecchino d'oro**, concorso canoro per i più piccoli. Finalissima
- 17 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
- 18 — **Tom Horn**, telefilm
- 19 — **L'enigma che viene da lontano**, sceneggiato
- 20 — **Operazione sottoveste**, telefilm
- 20.30 **Sulle strade della California**, telefilm
- FILM 21.30** — **Le rocce d'argento**, di B. Haskyn, con Yvonne De Carlo, Edmond O'Brian. Usa, western 1952
- FILM 23** — **Un rantolo nel buio**, con R. Shaw. Usa, giallo 1971 — *Madre e nonna allevano una bambina. Il padre la vede mentre sta per risposarsi, e lei gli si attacca morbosamente*

Quinta Rete

Canale 47

- 8.30 **Giorno per giorno**, telefilm
- 9 — **Telefilm**
- FILM 10** — **Vulcano figlio di Giove**, con Gordon Mitchell. Italia, mitologico 1962
- 11.30 **Love boat**, telefilm
- 12.30 **Baldios**, cartoni animati
- 13 — **Space robot**, cartoni animati
- FILM 14** — **La carovana dei coraggiosi**, con Stewart Withman. Usa, western 1961
- 16 — **Giorno per giorno**, telefilm
- 16.30 **L'ultimo dei Mohicani**, telefilm
- 17 — **Baldios**, cartoni animati
- 18.30 **Combat**, telefilm
- 19.30 **Lucy e gli altri**, telefilm
- 20 — **L'ultimo dei Mohicani**, telefilm
- 20.30 **Film**
- 22.15 **Arsenio Lupin**, telefilm
- FILM 23.15** — **Mio padre Monsignore**, di Antonio Racioppi, con Giancarlo Giannini, Lino Capolicchio. Italia, commedia 1971 — *Nella Roma del secolo scorso il figlio illegittimo di un monsignore e un figlio illegittimo di Vittorio Emanuele II si uniscono per cercare di farsi riconoscere dai rispettivi padri. Finale triste*
- FILM 0.45** — **Conoscenze carnali di Christa**, ragazza svedese, con Birte Tove. Danimarca, drammatico 1972

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 12 — **Six million dollars man**, telefilm
- FILM 13** — **E Dio disse a Caino**, di Antonio Margheriti, con Klaus Kinski. Italia, western, 1970 — *Scontati ingiustamente dieci anni di lavori forzati, torna al paese natio per vendicarsi del vero colpevole. Riesce ad ucciderlo, poi distribuisce tutto l'oro che questo aveva accumulato tra gli abitanti*
- 14.30 **Lassie**, cartoni
- 15 — **I ranocchi**, cartoni
- 15.30 **Mighty**, cartoni
- 16 — **L'uomo tigre**, cartoni
- 16.30 **Mighty**, cartoni
- 17 — **Fulmine**, cartoni
- FILM 17.30** — **Sel simpatiche carogne**, con Edward G. Robinson, Adolfo Celi. Italia, giallo, 1968
- 19 — **Torino 23 quartieri, una città**
- 20 — **Squadra segreta**, telefilm
- FILM 20.30** — **Black Box**, di J. Harris, con Craig Hill. Italia - Spagna, spionaggio, 1966 — *Russi, cinesi e americani alla ricerca di un aereo con bombe atomiche precipitato in mare*
- 22.30 **Presa diretta**, lo speciale della settimana
- 23 — **Six million dollars man**, telefilm
- FILM 24** — **Film** (Titolo non pervenuto in tempo utile)

Tele Subalpina

Canale 46

- 14.30 **Telefilm**
- FILM 15.30** — **Surcouf l'eroe dei sette mari**, di Sergio Bergonzelli, con Gerard Barry. Italia, avventuroso 1968
- FILM 17** — **La moglie è uguale per tutti**, di Giorgio Simonelli, con Lea Padovani, Ugo Tognazzi. Italia, commedia 1955
- 18.30 **Korg**, telefilm
- FILM 20.30** — **Quando volano le cicogne**, di Mihail Kozlatazov, con Tatiana Samoilova. Urss, drammatico 1958
- FILM 22** — **Film**

Studio Nord

Canali 51-56-68

- FILM 11** — **Joe l'implacabile**, di Anthony Dawson. Italia, western 1966
- 13.15 **Scacco matto**, telefilm
- FILM 14.45** — **Film**
- 16.15 **Scacco matto**, telefilm
- FILM 17.15** — **Akfa Tau**, di Francesco De Robertis. Italia, guerra 1942
- 19 — **Giorno dopo giorno**, almanacco
- 19.15 **La famiglia Smith**, telefilm
- 21 — **Sette giorni a Studio Nord**
- FILM 21.30** — **I normanni**, con Cameron Mitchell. Italia, storico 1962
- FILM 23** — **Cugine mie**, Italia, commedia 1977

Tv Flash

Canali 39-26

- 13 — **Cartoni animati**
- 13.25 **Film** - Prossimamente
- FILM 14.40** — **L'amante di Paride**, Italia, drammatico 1953
- FILM 16.20** — **Il giovane selvaggio**, Germania, poliziesco 1969
- 18.10 **I più grandi maghi del mondo**
- 18.45 **Karino**, telefilm
- 19.05 **Documentario** - Cartoni animati
- 20.15 **Appuntamento con lo spettacolo**
- 21.10 **Il giudice è lei**, sceneggiato
- 22.40 **Prossimamente**
- 22.50 **La battaglia del Danubio**

Telecupole

Canali 27,500-64

- 10.20 **Rombo tv**, automobilismo
- 11.30 **Ciclismo**
- 13 — **Piazza grande**, spettacoli dalle piazze
- 15 — **Tony e il professore**, telefilm
- 16 — **Concorso teen agers**
- 17 — **Black Beauty**, telefilm
- 17.30 **Il mondo dei bimbi**, varietà
- 19 — **Le più grandi tragedie dell'umanità**, documentario
- 20 — **Boys and girls**, telefilm
- 20.40 **Watergate**, sceneggiato
- FILM 21.30** — **Ultimatum alla vita**, Italia, guerra 1961
- FILM 23.15** — **Il sogno di Laura**, Usa, drammatico

Rete Manila 1

Canali 37-44

- 19 — **I monelli dello spazio**, cartoni animati
- 19.30 **Dottori agli antipodi**, telefilm
- 20 — **Hazel**, telefilm
- FILM 21** — **L'amico del padrino**, con Richard Harrison. Italia, drammatico 1972
- FILM 23** — **Ucciderò in silenzio**, di Giuseppe Rolando, con Ottavia Piccolo. Italia, drammatico 1972 — *Film antiabortista. Una giovane è incinta. Il fidanzato la invita ad abortire e la madre pure. Lei ci pensa, poi all'ultimo dice di no a entrambi*

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 12.30 **Bingo**, tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa. Regia di Enzo Gatta
- 16 — **Bon Bon Magic**, cartoni animati
- 16.30 **La bustarella**, giochi a premi fra squadre regionali presentati da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella
- 19.50 **Flash cinema tv**
- 20 — **Caccia al criminale**, telefilm
- 20.30 **Ric e Gian più**, spettacolo musicale presentato da Ric e Gian. Regia di Guido Stagnaro
- 24 — **I cavalieri del cielo**, telefilm

STAMPATA STEREA

CRITICA

PUBBLICO

Capolavoro	★★★★★	Eccellente	★★★★★
Chiaro	★★★★	Buono	★★★★
Favorevole	★★★	Consigliato	★★★
Discreto	★★	Discreto	★★
Mediocre	★	Scorretto	★

PRIME VISIONI

Ambrosio L. 4500 15.40; 17.50; 20.25 Commedia ★★★★	Io so che tu sei che lo so, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti (Italia-Colore) — Parla di un'agenzia di investigazione, marito e moglie, scopre la doppia vita inaspettata della moglie. Non violento.
Arleston L. 4500 15.40; 17.50; 20.25 Commedia ★★★★	Parky (Questi pazzi pazzi porcelloni), di Bob Clark, con Kim Cattrall, Scott Colomby, Kai Hunter, Nancy Parsons (Usa-Colore) — Avventure divertenti e irragionevoli imperniati sull'ultimo problema del sesso. Viet. 18.
Artichino L. 4500 15.40; 17.50; 20.25 Commedia ★★★★	Il bersaglio, di Robin Davis, con Alain Delon, Catherine Deneuve (Francia-Colore) — Uomo solo, senza patria, senza fede e senza legge è il bersaglio della malavita. Non violento.
Astor L. 4500 15.40; 17.50; 20.25 Commedia ★★★★	Milano (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colore) — Padre di giornalista americano, imprigionato e quindi scomparso nel '73 in Cile, indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non violento.
Augustus L. 4500 15.40; 17.50; 20.25 Commedia ★★★★	Una commedia sexy in una notte di mezza estate, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, José Ferrer (Usa-Colore) — Ultima divertenti e ironiche divagazioni sentimentali del simpatico regista-attore. N.V.
Capitol L. 4500 15.40; 17.50; 20.25 Commedia ★★★★	Parky (Questi pazzi pazzi porcelloni), di Bob Clark, con Kim Cattrall, Scott Colomby, Kai Hunter, Nancy Parsons (Usa-Colore) — Avventure divertenti e irragionevoli imperniati sull'ultimo problema del sesso. Viet. 18.
Centrale L. 4500 15.40; 17.50; 20.25 Commedia ★★★★	Sturmtruppen, di Salvatore Samperi, con Renato Pozzetto, Lino Toffredo, Corinne Cléry, Téo Tocco (Italia-Colore) — Delle strisce di Bonvi la materia antilunare vista surrealisticamente da non comici. Non violento.

AMBUVISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.083) P. 22.20 Commedia ★★★★	CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.083) P. 22.20 Commedia ★★★★
FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560) P. 22.20 Commedia ★★★★	FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560) P. 22.20 Commedia ★★★★
HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 651.804) P. 22.20 Drammatico ★★★★	HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 651.804) P. 22.20 Drammatico ★★★★
NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.2363) P. 22.20 Avvenire ★★★★	NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.2363) P. 22.20 Avvenire ★★★★
SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.803) P. 22.20 Commedia ★★★★	SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.803) P. 22.20 Commedia ★★★★
ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077) P. 22.20 Commedia ★★★★	ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077) P. 22.20 Commedia ★★★★

Cristallo
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Fantascienza
★★★★

Interceptor il guerriero della strada, di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colore) — In un futuro senza più petrolio un eroe solitario difende gli oppressi. Viet. 18.

Doria
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

Dementi e la presenza di Tobe Hooper, con John Williams, Craig T. Nelson, Beatrice Straight (Usa - Colore) — Ennesima vicenda, sul tema, sempre misterioso e spaventoso, delle entità demoniache che ci circondano. Viet. 14. Drammatico.

Gioiello
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

Domeni si batte, di e con Maurizio Nicheli, Mariangela Melato (Italia-Colore) — Astronave crea interferenze nei programmi della tv di Stato e privata, provocando strane reazioni nei conduttori televisivi. Non violento.

Keller
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

Non perveruto

Ideal
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

Porca vacca, di Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Laura Antonelli, Aldo Mazzacchi, Raymond Pellegrin (Italia-Colore) — Avventure di guerra e d'amore di uno scalcagnato gruppo di soldati. Non violento.

Liliput
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

La spensierata guerra dei bambini, di Javier Aguirre, (Francia-Colore) — Modernizzati nel linguaggio e nel vestire ragazzini cibernici ricercano la gestia dei già famosi protagonisti della "Guerra dei bottoni". Non violento.

Lux
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Drammatico
★★★★

Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa-Colore) — Diventato campione del mondo nel precedente film, Rocky perde il titolo e caparbiamente lo riconquista. Non violento.

Nazionale
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

I cantonisti, di Flavio Mogherini, con Gigi e Andrea, Daniela Poggi, Giorgio Braccardi, Sergio Leonardi (Italia-Colore) — Folto gruppo di comici per le vicende di due cantonisti bolognesi in giro per l'Italia. Non violento.

Olimpia
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

Obiettivo mortale, di Richard Brooks, con Sean Connery (Usa-Colore) — Potentissima macchina bellica minaccia di distruggere la Terra, solo un uomo potrebbe impedirla, ma preferisce la donna. Non violento.

Reposi
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

Fine Fox, volpe di fuoco, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (Usa-Colore) — Tratta del romanzo di Craig Thomas, la vicenda di un uomo incaricato di rubare un superalimento micidiale che serve ad uccidere. Non violento.

Reposi
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

Fine Fox, volpe di fuoco, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (Usa-Colore) — Tratta del romanzo di Craig Thomas, la vicenda di un uomo incaricato di rubare un superalimento micidiale che serve ad uccidere. Non violento.

Reposi
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

Fine Fox, volpe di fuoco, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (Usa-Colore) — Tratta del romanzo di Craig Thomas, la vicenda di un uomo incaricato di rubare un superalimento micidiale che serve ad uccidere. Non violento.

Reposi
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

Fine Fox, volpe di fuoco, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (Usa-Colore) — Tratta del romanzo di Craig Thomas, la vicenda di un uomo incaricato di rubare un superalimento micidiale che serve ad uccidere. Non violento.

Reposi
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

Fine Fox, volpe di fuoco, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (Usa-Colore) — Tratta del romanzo di Craig Thomas, la vicenda di un uomo incaricato di rubare un superalimento micidiale che serve ad uccidere. Non violento.

Reposi
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

Fine Fox, volpe di fuoco, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (Usa-Colore) — Tratta del romanzo di Craig Thomas, la vicenda di un uomo incaricato di rubare un superalimento micidiale che serve ad uccidere. Non violento.

Romano
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

Festival internazionale cinema giovani

Studio Ritz
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

Le iscrizioni alla gara di Palla von Kant, di Reinhard Fassbinder, con Hanna Schygulla, Margit Carstensen, Eva Maria (Germania Occ.-Colore) — Del regista recentemente scomparso la storia inedita di questo donna. Viet. 14. Comm. Dram.

Torino
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

Giovani, belle, probabilmente ricche, di M. M. Tarrat, con Nadia Casali, Carmen Russo, Michele Giammusso, Sergio Leonardi (Italia-Colore) — Diversi vicende di belle ragazze e relativi malchi "accidenti". Vietato 14.

Vittoria
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

Scusa se è poco, di Marco Vicario, con Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Diego Abatantuono (Italia-Colore) — I due "anziani" attori e il nuovo comico in una divertente sberleffata di risate all'italiana. Non violento.

Acapulco
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

L'esorcista, di William Friedkin, con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Linda Blair (Usa-Colore) — Dal romanzo di W. P. Blatty, esorcista si accifera per liberare dal male una bambina indemoniata. Viet. 14.

Ambra
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Drammatico
★★★★

Un uomo da marciapiede, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, Brenda Vaccaro (Usa-Colore) — Drammatica esperienza di un giovane provinciale afflitto dal fascino sifonico di New York. Vietato 18.

Arco Inc.
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Drammatico
★★★★

Lola, di Rainer Werner Fassbinder, con Barbara Sukowa, Mario Adorf, Armin Mueller-Stahl (Germania Occ.-Colore) — Nuova interpretazione del celebre personaggio del fascio ambiguo e sensuale. Viet. 14.

Faro
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

Fico d'india, di Steno, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Diego Abatantuono (Italia-Colore) — Serie di divertenti equivoci sul consueto canovaccio del marito, la moglie e l'altro.

Fiamma
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

Ciao nemico, di E. B. Clucher, con Johnny Dorelli, Giuliano Gemma e Carmen Russo (Italia-Colore) — Il nuovo tandem comico Dorelli-Gemma impegnato in esilaranti avventure. Non violento.

Fiamma
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

Ciao nemico, di E. B. Clucher, con Johnny Dorelli, Giuliano Gemma e Carmen Russo (Italia-Colore) — Il nuovo tandem comico Dorelli-Gemma impegnato in esilaranti avventure. Non violento.

Fiamma
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

Ciao nemico, di E. B. Clucher, con Johnny Dorelli, Giuliano Gemma e Carmen Russo (Italia-Colore) — Il nuovo tandem comico Dorelli-Gemma impegnato in esilaranti avventure. Non violento.

Fiamma
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

Ciao nemico, di E. B. Clucher, con Johnny Dorelli, Giuliano Gemma e Carmen Russo (Italia-Colore) — Il nuovo tandem comico Dorelli-Gemma impegnato in esilaranti avventure. Non violento.

Fiamma
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

Ciao nemico, di E. B. Clucher, con Johnny Dorelli, Giuliano Gemma e Carmen Russo (Italia-Colore) — Il nuovo tandem comico Dorelli-Gemma impegnato in esilaranti avventure. Non violento.

Fiamma
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

Ciao nemico, di E. B. Clucher, con Johnny Dorelli, Giuliano Gemma e Carmen Russo (Italia-Colore) — Il nuovo tandem comico Dorelli-Gemma impegnato in esilaranti avventure. Non violento.

Fiamma
L. 4500
15.40; 17.50; 20.25
Commedia
★★★★

Ciao nemico, di E. B. Clucher, con Johnny Dorelli, Giuliano Gemma e Carmen Russo (Italia-Colore) — Il nuovo tandem comico Dorelli-Gemma impegnato in esilaranti avventure. Non violento.

PARCO RIGNON - Piazza Università di Amsterdam.
Ore 21. The Signor dell'Ork Theater di Amsterdam.

PUNTO PUNTO Scuola di mimo e teatro di movimento di P. Caradino - Teatro L. 1200.
Ore 21. Franco Biondo e la Compagnia del Teatro L. 1200.
Ore 21. Franco Biondo e la Compagnia del Teatro L. 1200.

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

TEATRO D'UNO (p. S. Giovanni, tel. 545.533)
Ore 21. Inaugurazione scuola recitazione diretta Anna Bolina. Ore 18-20. 54

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

GALLERIE E MUSEI
ARTECONTRO - QUADRINO, Lam. Mirò, Maria, Giacinto del 1947 al '68.
ARTE 80 - Savigliano, Morini più Mezzini pittori pluriennali.
LA CONCHIGLIA, Sergio Benito, Camparini, tel. 579.845. Dimostrazione tutti i giorni alle 18.30.

TEATRO D'UNO (p. S. Giovanni, tel. 545.533)
Ore 21. Inaugurazione scuola recitazione diretta Anna Bolina. Ore 18-20. 54

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.

TEATRO RICHELIEU (v. San Donato 8)
Ore 21. Medici, questa sera ore 21. Inaugurazione Centro Spettacoli "Nuovi Quelli" con una commedia in 3 atti di J. B. Priestley. Un'opera in 3 atti di J. B. Priestley.